

L'EX MAGISTRATO HA RISOLTO TUTTE LE SUE PENDENZE

Di Pietro brinda

Previti e il fratello del Cavaliere dovranno difendersi dall'accusa di concussione

La Procura «fa fuori» Salamone

MILANO — Finiscono i guai per Di Pietro, cominciano per Salamone. Tonino, dunque, è innocente. Secondo il gup Anna Di Martino, l'uomo simbolo di Mani Pulite è solo un magistrato coraggioso che l'ex ministro della Difesa Cesare Previti e Paolo Berlusconi, fratello del leader di Forza Italia, hanno tentato di far fuori tirando i fili di un complotto ideato per spaccare il pool milanese.

Le forze politiche

col fiato sospeso

aspettando

Tonino

Da questa vicenda esce sconfitto su quasi tutta la linea, Fabio Salamone. Ieri, infatti, la procura generale ha chiesto a Salamone, denunciato da Di Pietro, di astenersi dai procedimenti ancora aperti in cui l'ex simbolo di Mani Pulite figura indagato o parte lesa. Salamone cerca di dimostrarsi tranquillo. Ma anche

lui sa che da adesso in poi la sua strada sarà tutta in salita.

Ma se a Brescia in procura si attende la bufera a Milano si brinda. Dopo la notizia del proscioglimento è stata stappata una bottiglia di spumante e ieri mattina Di Pietro ha percorso tutti i corridoi del Palazzo di giustizia raccogliendo applausi e strette di mano.

Gli stessi che gli arrivano dal mondo politico, agitato dal timore che l'ex magistrato possa schierarsi. Così ci vanno tutti molto cauti. Ecco allora che destra e sinistra giocano sul «deciderà lui cosa fare». Di Pietro, insomma, è sotto pressione. La campagna elettorale rischia di travolgerlo.

A pagina 4



PERSI IN TRE ANNI 700 MILA POSTI DI LAVORO

Disoccupazione in forte aumento

Una emergenza che colpisce

tutta la comunità europea

che sta studiando contromisure.

Forte richiamo anche dal Papa

ROMA — Settecentomila posti di lavoro persi negli ultimi tre anni. Un tasso di disoccupazione giovanile che sale, dal 28 per cento del '93 al 33 per cento del gennaio di quest'anno. E un Mezzogiorno sempre più nero, con un 21,7 per cento di senza lavoro. Inutile negarlo: il quadro fornito dall'indagine dell'Istat è a tinte fosche. La pensa così anche il Papa che ieri ha tuonato sulla necessità di una «tutela dei diritti del lavoro e, primo fra essi, del diritto al lavoro per tutti», lanciando frecciate neppure troppo implicite a industriali e imprenditori.

Riferimenti che il presidente di Confindustria Luigi Abete e il segretario confederale Cisl Sergio D'Antoni hanno colto al volo, proponendo di istituire già nelle prossime settimane un «tavolo delle regole» sulla questione lavoro. Innanzitutto al Sud.

Ma l'emergenza non è tutta e solo italiana. No. Tanto che la «bomba» degli oltre 34 milioni di disoccupati oggi presenti nei Paesi Ocse - 18 milioni in Europa - sarà al centro del confronto che si svolgerà domani e martedì a Lille tra i ministri dei 7 paesi più industrializzati del mondo (G7).

E anche il Fondo monetario internazionale

annuncia nuvole nere all'orizzonte. La crescita economica mondiale, a fine anno, sarà inferiore alle aspettative. Soprattutto nei paesi europei. E anche in Italia. Si prevede una frenata improvvisa anche se momentanea. Insomma non dovrebbe essere il segnale di un'altra drammatica fase recessiva.

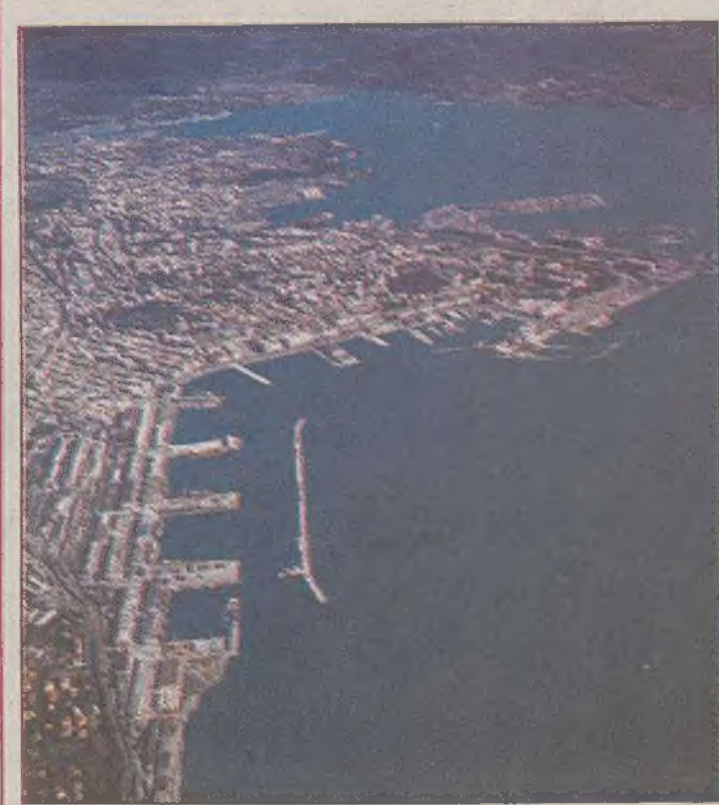
Così la questione occupazione ha fatto irruzione anche nel vertice di Torino (il servizio in interni) dove i capi di stato e di governo dei quindici paesi dell'Ue hanno dato il via alla riforma del trattato di Maastricht. Il tema è stato affidato alla riflessione di sindacalisti e imprenditori che si confronteranno a Bruxelles il 28 aprile. Una conferenza tripartita, presenti i ministri degli affari sociali ed economico-finanziari dell'Ue, le Confindustrie e i sindacati europei, si terrà ai primi di giugno in Italia: stilerà la lista delle «cose da fare concretamente» per la lotta alla disoccupazione.

Una lista che verrà discussa a Firenze ove il tema dell'occupazione, secondo quanto ha preannunciato il presidente della Commissione Jacques Santer, «costituirà la parte essenziale del vertice di giugno», quello conclusivo della presidenza italiana.

In Economia

«RILIEVI» DA BRUXELLES

Ancora nubi sull'Off-shore



TRIESTE — Nuovi ostacoli per la realizzazione del Centro di intermediazione finanziaria-assicurativa, l'Off-shore: Bruxelles, avrebbe «bocciato» l'attuale stesura del regolamento attuativo del centro. A dare l'allarme è Gianfranco Dell'Alba, deputato europeo della Lista Pannella-riformatori in una nota. «Una lettera ufficiale di pochi giorni fa - dice - della Direzione generale della concorrenza muove sei inappellabili rilievi al testo italiano». Secondo Dell'Alba ci sarebbero state «furbizie» da parte della commissione italiana che sta stilando la bozza di regolamento attuativo, accusa condivisa dall'ex deputato europeo del Pds, Giorgio Rossetti. Indiscrezioni parlano di posizioni divergenti all'interno della commissione di studio. La Camera di commercio intanto non si scompone e spiega che si tratta di una notizia di un mese fa e che la trattativa prosegue.

In Trieste

IL LEADER DI FORZA ITALIA TORNA AD ATTACCARE LA MAGISTRATURA

Berlusconi: «E' un complotto»

Scalfaro critica le promesse troppo facili e il presidenzialismo ed è subito polemica

SQUILLANTE

Il «pool» favorevole agli arresti domiciliari

MILANO — Ultime ore di carcere per il capo del gip di Roma Renato Squillante. Il pool di Mani Pulite ritiene di aver concluso le proprie indagini sulle fortune nascoste dall'alto magistrato. E così, venuto a cadere il pericolo di inquinamento delle prove, la procura ha espresso parere favorevole all'istanza di concessione di arresti domiciliari presentata due giorni fa dai difensori. Il pallino è adesso nelle mani del gip Alessandro Rossato il quale, prevedibilmente, già oggi firmerà l'ordine di scarcerazione. In procura si respira un'aria di grande soddisfazione. Nel giro di pochissimi giorni si è infatti riusciti a trovare il riscontro alla ricostruzione dell'accaduto fornita dall'agente di borsa Giorgio Aloisio, il quale ha spiegato di aver ricevuto circa 400 milioni in contanti da Squillante e di averli «lavati» fingendo guadagni in investimenti azionari. Nel clima di riserbo assoluto c'è solo la voce di un investigatore: «Abbiamo fatto bingo».

A pagina 4

ROMA — Berlusconi non ha usato mezzi termini. Parlando alla convention del Polo a Palermo, il leader del centro destra è stato molto duro contro i magistrati: «Si sono calpestati i diritti dei cittadini - ha protestato - in nome di una non meglio identificata emergenza. Ma non basta: «C'è una lucida strategia del Pci-Pds - ha aggiunto - che ha realizzato una precisa egemonia, piazzando propri uomini nelle Procure, nei tribunali, nei giornali e nelle scuole».

E mentre Berlusconi tuonava contro la magistratura, Dini presentava il programma di Rinnovamento italiano: «Il nostro non è un libro dei sogni ma un agenda delle cose possibili».

Ma ieri si è fatto sentire anche Scalfaro che da Città del Messico ha inviato ai partiti italiani un doppio messaggio: «Non farsi incantare dalle facili promesse e dal presidenzialismo. E la reazione del Polo è stata immediata. In piena campagna elettorale, la presa di posizione del Capo dello Stato su uno dei temi che più infiammano il dibattito politico, per il centrodestra è un vero e proprio colpo basso.

A pagina 2

LA TERRA DEI CACHI

di Claudio Sabelli Fioretti

Dal maresciallo Tomba, il «cinese» alla gazzarra tra i «maestri furbi»: gli italiani da premio della settimana

A PAGINA 4

AUTO CONTROMANO RINCORSA DAI CARABINIERI IN RETROMARCIA

Un inseguimento da brivido

L'incredibile vicenda sul tratto Duino-Lisert dell'autostrada Trieste-Venezia

Pacciani «fa la corte» alla moglie

L'ex mostro scrive: «Torna a casa Angiolina»

Ma lei non ha nessuna intenzione di farlo

A PAGINA 5

Ucciso il padre di un magistrato

Sevizato e poi sotterrato nei dintorni di Nuoro: si tratterebbe di una feroce faida tra agricoltori

A PAGINA 7

La giunta «blinda» l'ambiente

Entra in vigore in Friuli-Venezia Giulia la tormentata legge sulle attività a rischio

A PAGINA 10

TRIESTE — Questo non è uno scherzo del Primo d'aprile e nemmeno una barzelletta. E' un fatto realmente accaduto l'altra notte verso le quattro lungo il tratto di autostrada tra Duino e il Lisert. Un'auto, una Polo, procede contromano alla velocità di 60, 70 chilometri all'ora e incrocia una pattuglia dei carabinieri di Aurisina che ovviamente sta viaggiando nella direzione giusta e non crede ai propri occhi. Potrebbe essere uno schianto. E invece la Polo, con una abile manovra, schiva per miracolo l'Alfa dei militari.

E cosa fanno i carabinieri? Si potrebbe pensare che invertano la marcia per mettersi all'inseguimento dell'auto. E invece no: ingranano

La vettura

della pattuglia

centrata

dal «pirata»

la retromarcia, accendono lampeggianti e sirena, e alla massima velocità consentita dal motore raggiungono l'altra vettura.

Fortunatamente l'equipaggio è composto da tre persone. E' quello che siede dietro che dà le indicazioni al militare al volante. Quando l'Alfa 75, sempre in retromarcia, affianca l'auto contromar-

no, viene acceso anche il faro sul tettuccio e pure le quattro frecce proprio per avvisare l'automobilista, che però ignora del tutto le segnalazioni. A questo punto scatta, sempre in retromarcia, la manovra «a tenaglia» e l'Alfa dell'Arma, dopo averla superata, taglia la strada all'altra auto.

L'automobilista questa volta non schiva l'ostacolo ma ci finisce contro. Un militare rimane addirittura ferito e guarirà in una decina di giorni. Protagonista dell'impresa, oltre ai carabinieri, è stato Enea Z., 24 anni, di Marano Lagunare. Secondo la polizia stradale era completamente ubriaco. «Sono entrato a Duino e ho girato a sinistra», ha confessato candidamente.

Corrado Barbacini



Accesa la fiaccola delle Olimpiadi

OLIMPIA — È stata accesa ieri mattina, tra le rovine di Olimpia, la città greca dove nel 776 a. C. nacquero le Olimpiadi, la fiaccola che brucerà dal 19 luglio fino al 4 agosto ad Atlanta per i Giochi del centenario. Tra gli oltre 15 mila che, con le autorità del governo greco, hanno seguito la cerimonia era presente Hillary Clinton. Sabato la fiaccola approderà nello stadio Panathinaikon che 100 anni fa ospitò i primi Giochi dell'era moderna. La consegna agli organizzatori di Atlanta avverrà il 26 aprile.

NICOLINI assicurazioni

RIBASSATE LE TARIFFE R.C. AUTO '96 CON FRANCHIGIA E BONUS MALUS

ESEMPIO: max unico 1.500.000.000

PREMIO ANNUO TASSE COMPRESSE		
9 - 10 cv	410.000	franchigia 100.000
11 - 12 cv	521.000	" 200.000
13 - 14 cv	552.000	" 200.000
15 - 16 cv	710.400	" 300.000
17 - 18 cv	852.000	" 300.000
19 - 20 cv	994.000	" 300.000
21 ed oltre	1.262.000	" 300.000

La tua polizza è aumentata? Puoi recedere senza preavviso
SIAMO IN VIA RETI 4 - TRIESTE
TEL. 36.11.66 (r.a.)

«LA VEDOVA ALLEGRA» NELLE EDICOLE

All'Operetta col Piccolo

Un successo, e non poteva essere diversamente. «La vedova allegra», il primo dei cinque compact disc dedicati all'Operetta, è andato praticamente esaurito.

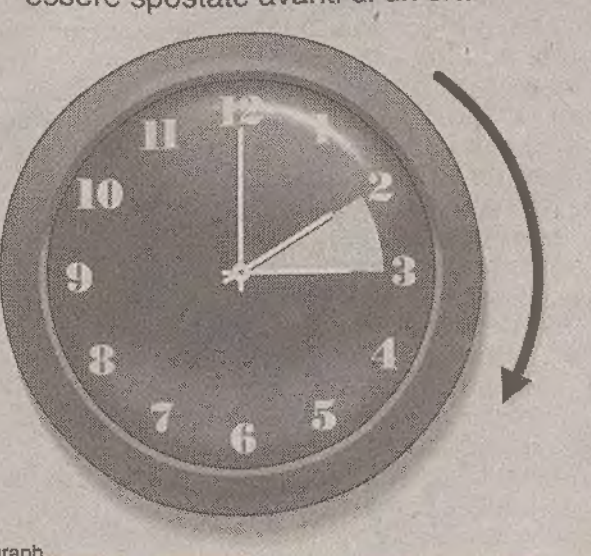
Per venire incontro ai lettori che ne hanno fatto richiesta altre copie sono state distribuite e saranno disponibili ancora oggi e domani.

Come è noto il Cd può essere acquistato, a richiesta, assieme al giornale al prezzo complessivo di sole 5500 lire.



Lancette avanti

Oggi torna l'ora legale, che quest'anno durerà un mese in più (un totale di 211 giorni a fronte dei 182 dello scorso anno). Le lancette dovranno essere spostate avanti di un'ora.



P&G Infograph

SENTO ODOR DI PRIMAVERA

DIMENSIONE Sport

TRIESTE VIA MILANO 21



MONITO DI SCALFARO DURANTE IL VIAGGIO IN MESSICO: IL PARLAMENTO NON PUO' ESSERE SEMPLICE SPETTATORE

«Attenti al presidenzialismo»

C'è il rischio - ha detto - di indebolire la vita democratica - Invito ai partiti per una campagna elettorale che non ceda alla demagogia

ROMA — Il discorso era rivolto al Senato messicano. Ma i destinatari sono gli uomini politici italiani. Da Oscar Luigi Scalfaro, impegnato in una visita ufficiale a Città del Messico, essi sono fisicamente lontani mille miglia. Ma nel cuore del capo dello Stato i problemi di una campagna elettorale fatta di promesse d'ogni tipo e della possibilità che dopo le elezioni si debba subito tornare a parlare di riforme sono ben presenti. Tanto che dalla capitale del terzo grande paese del Nord America, Scalfaro invia ai partiti italiani un doppio messaggio.

Non cedete alla demagogia, dice, perché le promesse vere e serie sono solo quelle che possono essere mantenute e per le quali esiste un impegno. Inoltre, è vero che c'è un problema di governabilità in Italia, che soffre di un esecutivo debole, e che da ciò nasce

l'idea che un sistema presidenziale possa rafforzare l'esecutivo. Ma ciò fa sorgere un altro problema: quello di riuscire a conciliare un governo che abbia stabilità con un Parlamento che conti, che sappia di esistere e che non sia una splendida assemblea che constata, vede e guarda e che è spettatore».

Ecco quindi la «lezione» di Scalfaro. Anche in un sistema presidenziale il Parlamento deve continuare a contare. Perché il passaggio da un «Parlamento attore nella vita politica a un Parlamento spettatore» è un passaggio terribile: può rendere più forte il governo, ma certamente indebolisce la vita democratica.

Scalfaro da Città del Messico, prima tappa del suo viaggio nel Nord America, guarda già al dopo elezioni. A quando il tema delle riforme, per ora accantonato, potrebbe tornare d'attualità immediata. Soprattutto se non ci sarà chiarezza su chi avrà vinto.



Oscar Luigi Scalfaro

Il capo dello Stato ha spiegato ai suoi occasionali ascoltatori messicani di non avere alcuna

avversione verso una repubblica presidenziale, ricordando come in Italia si fosse giunti ad un passo da un'intesa sul semipresidenzialismo. «Ma, ha spiegato, ho sempre la preoccupazione che il Parlamento possa avere una minore pienezza di poteri. Chiedo comprensione, ha detto ai senatori messicani, se subisco fortemente il fascino del Parlamento».

Scalfaro ha ammesso che un governo deve «poter presentare il suo programma ed avere il tempo e la possibilità di svolgerlo». Perché «se con troppa facilità viene meno la maggioranza evidentemente vi è qualcosa nella struttura che va migliorata». Come conciliare potere esecutivo e potere legislativo, ossia un governo che «abbia stabilità indispensabile per svolgere una politica seria», con un Parlamento «che conti e sappia di esistere»?

La formula, Scalfaro non l'ha fornita, ribadendo il concetto che il pas-

saggio da un parlamento attore ad un parlamento solo spettatore è «terribile» e può «indebolire la vita democratica» di un Paese. Così come ha ricordato un altro principio fondamentale del parlamentarismo: quello che «nessuno è in parlamento per se stesso, per scaldare una poltrona. Ci sta per gli altri». E la gente lo deve sentire. Fondamentale è infine da parte del politico il rispetto della verità.

E quanto alle promesse vere, «io non devo promettere di ottenere questa cosa o quel successo. Devo invece promettere di mettercela tutta, di lavorare, di soffrire, di pagare di persona. Perché il Parlamento è lo specchio della democrazia». E con le promesse da marinarci non si costruisce uno stato democratico: «perché il Parlamento è lo specchio della democrazia e quando è vivo, leale e giusto vuol dire che la democrazia è certa di vivere».

IL MESSAGGIO NON PIACE A PANNELLA E A FINI E il centro-destra si arrabbia

ROMA — Se Scalfaro boccia il presidenzialismo, al Polo non resta che bocciare il Presidente. In piena campagna elettorale, la presa di posizione del Capo dello Stato su uno dei temi che più infiammano il dibattito politico, per il centro destra è un vero e proprio colpo basso. «Una ripresca clamorosa» come la definisce Marco Pannella, «di straripamenti che speravamo esser terminati». Il leader radicale, che del presidenzialismo all'americana ne ha fatto la propria personale battaglia e per il quale ha, in un certo qual senso, guastato anche i rapporti con Silvio Berlusconi (il Polo è incerto tra sistema statunitense e sistema francese), non riesce a farsene una ragione. Si augura che siano opinioni private, quelle del Presidente della Repubblica, «resta il fatto» dice Pannella, «che costituiscono nello stesso tempo una violazione del galateo e del garbo e, quel che è più grave, della Costituzione e delle dialettiche istituzionali da essa regolate».

«Mi auguro che abbia solo voluto mettere in guardia da un rischio che non esiste», commenta Gianfranco Fini. Per il presidente di An è fuori luogo che si possa ipotizzare un Parlamento non preposto all'attività legislativa e al controllo dell'attività di Governo. «Il passaggio al presidenzialismo»

spiega Maurizio Gasparri, «non deve significare affatto un terribile ridimensionamento del Parlamento, al contrario, un perfetto bilanciamento tra un potere legislativo che con pienezza di poteri compie il suo compito di indirizzo vigilanza e un potere esecutivo autorevole, non più sottoposto a troppi veti incrociati e libero di governare».

Tocca Marco Taradash ricordare a Scalfaro che se esiste un Parlamento forte, è proprio laddove vige il sistema presidenziale: gli Stati Uniti. «Il Congresso americano» dice il parlamentare di Forza Italia, «è una Camera che trae la sua forza proprio dal fatto che al governo presidenziale sono attribuiti poteri pieni propri dell'esecutivo, mentre al Parlamento, eletto in modo distinto, sono attribuiti poteri pieni di legislazione e di controllo».

All'ex sondaggista Pilo, infine, il compito di «dare i numeri». «L'opinione del Presidente» commenta, «poiché siamo in campagna elettorale, è doppiamente discutibile e inopportuna. Ma soprattutto dimostra come il presidente sia sempre più lontano dal popolo: l'81,3% degli italiani sono favorevoli all'elezione diretta del capo del Governo, mentre il 79,3% è favorevole all'elezione diretta del Presidente della Repubblica».

LA CONVENTION DEL POLO A PALERMO: DECISO ATTACCO DEL LEADER DI FORZA ITALIA ALLA MAGISTRATURA

L'ira di Silvio: «Giudici e Pds, c'è un complotto»

«Niente accordi post-voto con l'Ulivo: basta cambiare la legge elettorale» - Mancuso continua a picchiare duro: «Dini è il nulla»

E UN VIDEOSALUTO A PRODI Il rimpianto di Dini: «Avrei voluto anche i cattolici popolari»



ROMA — «Il nostro programma non è un libro dei sogni ma un'agenda delle cose possibili». Lamberto il pragmatico contro Silvio l'illusionista. «Nessuno dei nostri candidati è disposto a fare promesse da marinaio». Rinnovo Italiano, «dove c'è chi sa ben governare il Paese», contro il Polo della Libertà, «dove domina la demagogia e il populismo». Con un filo di voce Lamberto Dini ha presentato ieri il programma e i candidati del suo movimento, nonché le ragioni dell'alleanza con l'Ulivo per le elezioni del 21 aprile.

«Il nostro non è un programma elettorale» dice il Presidente del Consiglio, «ma un programma di Governo». E ancora: «Lavoriamo per costruire una grande forza politica di centro, moderata e riformista. Siamo un'alternativa all'Ulivo, con cui abbiamo stipulato un'alleanza di Governo». Non ha gioco facile chi, come Diego Masi del Partito Segni, alleato di Rinnovo, prova a dire: «non siamo il Partito-Governo». Perché sullo sfondo corrono le immagini degli incontri istituzionali del Presidente del Consiglio. Perché, ancora, sono due ministri in carica, Fantozzi e Treu, ad illustrare le ricette per il fisco e per l'occupazione.

«Tutti parlano di fisco» interviene il ministro delle Finanze, «e si affannano a prospettare soluzioni che hanno già spaventato i mercati. Gli italiani devono affidare il risanamento del fisco a chi ha già dimostrato di saper governare». «La riforma delle pensioni» aggiunge il ministro del lavoro, «noi siamo stati in grado di farla. Quello che diciamo lo facciamo».

E' facile essere pragmatici quando se ne hanno le possibilità. Queste possibilità, a Dini, come lui stesso ammette, le hanno date le forze del centro sinistra. Glielo ricorda Gerardo Bianco esprimendo rammarico per il fatto che la Lista Dini si presenti sola nel proporzionale. «Avrei preferito che fossimo tutti insieme cattolici popolari e Rinnovo italiano» dice, «le cose sono andate diversamente ma speriamo che il futuro ci veda confluenti». E a sfatare il mito di un possibile astio tra Dini e Prodi, arriva il videosaluto del Professore che, sotto la linea Fulvio Damiani, «chiude presunti contenziosi che non ci sono mai stati». Ma nel parterre, alla vista dell'ex presidente dell'Iri, qualcuno mormora: «è un disastro clamoroso».

Il pubblico è un po' freddino. Si entusiasma poco quando vengono illustrati i capisaldi del programma: Repubblica semipresidenziale (no ad un Presidente dittatore) a struttura federale in prima linea. Applaudisce un po' di più agli interventi del pattista Masi, del socialista Boselli, di Berlusconi del Mid e del fuoriscritto dalla Lega Petrucci. Si infiamma alla stoccata di Dini contro la destra: «chi strilla e fa una politica strumentale è escluso dalle coalizioni. Le Pen non fa parte della coalizione che governa la Francia». Ma il nemico numero uno è Berlusconi. «Sembra uno di quelle signore» dice Masi «che si tingono i capelli e usano il fard per nascondere gli anni». Donatella Dini Zingone, la first lady in prima fila con tutta la famiglia, non applaude.

Francesca Biancacci

ROMA — Nessun accordo con il Pds dopo le elezioni. Lo promette Silvio Berlusconi alla convention del Polo a Palermo. Il leader del centro destra, dunque, è d'accordo con Gianfranco Fini che ha già escluso qualsiasi possibilità d'intesa o di «governissimo» anche se il match tra Polo e Ulivo dovesse finire alla pari. Nessun accordo post-elettorale col Pds, ha detto Berlusconi, perché con il partito di D'Alema «tutto è antitetico». E comunque, basta cambiare la legge elettorale eliminando quel 25% di quota proporzionale perché uno dei due poli conquisti senza incertezze la maggioranza per governare.

Giustizia e par condicio «legge illiberale che ci impedisce di far cono-

scere alla gente i nostri programmi» i temi su cui Berlusconi ha puntato nel suo discorso. Ma ai giornalisti ha anche fatto una sibillina rivelazione: «Quando ero presidente del Consiglio in una riunione si decise la mia sorte politica. Questo qui è troppo bravo, si dissero, se non lo togliamo resta lì altri dieci anni e siamo fregati». Ma alla domanda su chi avesse partecipato al summit Berlusconi non ha risposto, aggiungendo che sarà la storia a dirlo.

Il leader del centro destra è stato molto duro con i magistrati. Arrivando alla Fiera con un'ora di ritardo ha esordito: «Vi ho dato mezz'ora per compilare, mi fa piacere vedere che siete ancora tutti a piede libero».



Prima di parlare è andato a stringere la mano all'avvocato Francesco Musotto, ex presidente della Provincia di Forza Italia, arrestato qualche



mezzo fa per associazione mafiosa. Sulla magistratura, ha poi denunciato Berlusconi, c'è una lucida strategia del Pci-Pds «che ha realizzato una

precisa egemonia, piazzando propri uomini nelle Procure, nei tribunali, nei giornali e nelle scuole. Si sono calpestati i diritti dei cittadini in nome di una non meglio identificata emergenza. Bisogna ristabilire il diritto a una giustizia non utilizzata per eliminare gli avversari politici, il diritto alla inviolabilità del domicilio ed alla segretezza delle comunicazioni». A dar man forte contro i magistrati, l'ex ministro della Giustizia e candidato del Polo Filippo Mancuso. Tra i giudici, ha detto, ci annida un processo leninista e di polizia inquisizione di tutto e di tutti, a cominciare dalle persone perbene.

Mancuso ha poi preso di mira il presidente del Consiglio: «Dini, nulla es-

BERLUSCONI LO AVEVA ACCUSATO D'EVITARE I DIBATTITI IN TV

Prodi non teme il Cavaliere

D'Alema alla caccia dell'elettorato cattolico: «Una parte della Chiesa è con l'Ulivo»

ROMA — Nella domenica delle Palme Massimo D'Alema lancia messaggi agli elettori cattolici. «Sento che la Chiesa che vive in mezzo ai cittadini, che partecipa ai dolori, alle disuguaglianze sta con l'Ulivo» ha detto in una manifestazione ieri in un cinema di Foggia. «La Chiesa ha precisato il leader del Pds: «è una grande istituzione, e credo che debba rimanere neutrale nella campagna elettorale, che debba prendere atto che i credenti votano liberamente secondo la propria coscienza».

«Ma la Chiesa» ha aggiunto «è anche altro: tante parrocchie, tante associazioni di solidarietà, di volontariato e di assistenza». «Nel mio Salento» ha ricordato D'Alema

c'è stato perfino un parroco che ha firmato per la mia candidatura; mi sento in buoni rapporti con la Chiesa». Poi, in un altro incontro con gli operai del Poligrafico dello Stato, sempre a Foggia, ha definito «bellissime» le parole pronunciate dal Papa a Siena, quando ha criticato «quelli che dicono che basta lasciare fare al mercato».

«Stiamo lavorando per governare questo paese» hanno invece detto Prodi e Veltroni a Catanzaro, da dove parte il loro giro elettorale in Calabria. Il leader dell'Ulivo ha attaccato Berlusconi per le sue tv: «Abbiamo denunciato il più grande apparato di manipolazione esistente al mondo. Combattiamo



contro questo apparato perché abbiamo capito che si vuole mettere un paese al servizio di un'azienda». Il candidato premier del centro si-

nistra ha parlato anche di giustizia, questione, ha sottolineato, che «non ha nulla a che vedere con l'ammnistia».

Prodi respinge con sdegno l'accusa che gli ha fatto Berlusconi di non voler affrontare un faccia a faccia con lui in tv. «Non ho nessuna paura» assicura il leader dell'Ulivo: «è una vergogna che Fede e Berlusconi agiscano in questo modo, sanno benissimo che non ho paura né dei faccia a faccia, né di andare alla Rai e nelle stesse sue reti. Questa è la strategia che abbiamo seguito fin dall'inizio, il resto è una montatura».

Prodi ha spiegato che già da alcune settimane il dibattito in tv del 2 aprile non era possibile per altri suoi impegni: «avevamo già deciso di

rinviarlo al 12 aprile presso la Rai e il 19 col Tg5».

«È una falsa polemica e un polverone» replica infatti al Polo l'ufficio stampa dell'Ulivo. Berlusconi si tranquillizzi, in vita, potrà confrontarsi in Prodi in due appuntamenti televisivi. Per il numero due del centro sinistra, Walter Veltroni queste false accuse a Prodi non sono che uno degli «evidenti segni di nervosismo e di preoccupazione per il 21 aprile» che arrivano dal Polo. Un altro di questi, secondo Veltroni, è l'ipotesi, avanzata da Gianfranco Fini, di tornare subito a votare se dalle urne non uscirà una maggioranza chiara. Portare il paese tre volte alle elezioni in due anni sarebbe irresponsabile.

BALDASSARRE

Senza soldi i nostri 007? Il governo smentisce

ROMA — Fonti ufficiali della presidenza del Consiglio hanno smentito decisamente che ci sia stato alcun provvedimento del governo che abbia toccato la copertura finanziaria dei servizi segreti, come invece dichiarato dall'ex presidente della Corte Costituzionale Antonio Baldassarre, il quale, a Venezia ad un convegno dei giovani di Confindustria, ha segnalato un «episodio» che avrebbe ridotto drasticamente la copertura finanziaria per il funzionamento dei servizi segreti. «Venerdì» ha riferito Baldassarre «per dare copertura a un decreto di qualche appeal elettorale» è stata di fatto tolta la copertura finanziaria al funzionamento dei servizi segreti; hanno lasciato solo gli stipendi».

LOTTO

I numeri vincenti estratti ieri

BARI	47	1	64	68	62
CAGLIARI	31	59	21	54	75
FIRENZE	68	38	61	22	47
GENOVA	23	29	25	85	56
MILANO	3	5	48	12	82
NAPOLI	37	65	53	59	56
PALERMO	25	63	37	27	76
ROMA	26	7	60	88	28
TORINO	25	32	8	68	30
VENEZIA	35	41	8	39	45

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

X X 2	1 1 X	1 1 1	X 2 1
Ai vincitori con 12 punti spettano lire	42.400.000		
Ai vincitori con 11 punti spettano lire	1.572.000		
Ai vincitori con 10 punti spettano lire	190.000		

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAILA
Vicedirettore LEOPOLDO PETTODIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L. 109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 366.000, sei mesi L. 183.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000.ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arrivati L. 3000 (max 5 anni)
Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. inf. 50%L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbonamento con la «Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi moduli: Commerciale L. 250.000 (festivi, posizione e data prestabilita), L. 311.000
Finanziaria L. 404.000 (fest. L. 485.000) - P.P.O. L. 270.000 (fest. L. 324.000) - Occasionale L. 340.000 (fest. 418.000) - Redazionale L. 280.000 (fest. L. 322.000) - Menchietti 1° pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1° pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (fest. L. 1.500.000) - Legale L. 370.000 (fest. L. 444.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 380.000 (fest. L. 455.000) - Pubblicità elettorale edizionale regionale L. 96.800
Necrologie L. 5.250 - 10.500 per parola (Anno Ring L. 4.750 - 9.500 - Partecip. L. 6.930 - 13.860 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva)

La tiratura del 29 marzo 1996 è stata di 59.350 copie



Certificato n. 2925 del 14.12.1995

© 1995 O.T.E. S.p.A.

COSTUME

Frasi fatte? Un incubo

Articolo di

Lino Carpinieri

Ah questi «gazzettieri», come si usava chiamarli in altri tempi e come tuttora fa qualcuno, in vena di sarcasmi polverosi, specie sotto elezioni finiscono con l'esser loro la causa di tutto. Se volano insulti e al tanto volte invocato «civile confronto d'opinioni» si preferisce la rissa, non prendetvela con chi urla e berrica, ma con i giornalisti che «enfaticamente» le loro parole, anche quando si limitano a riportarle tra virgolette e, in ogni modo, hanno il torto di citarle (uffa!) «isolando dal contesto».

Campagne elettorali a parte, la categoria alla quale apparteniamo (e ci si voglia scusare se indulgiamo al «corporativismo») è sempre stata considerata con diffidenza. Ai tempi in cui sacrificavamo le nostre notti ai doveri della cronaca, dall'esterno ci piovevano addosso cartelle a spazio uno accompagnate dalla solita lettera: «Sono certo che Lei saprà dare forma giornalistica all'acclusa relazione senza... massacrare troppo a La prego di gradire i migliori saluti».

L'invito, in apparenza cortese, non riusciva a celare il proposito di mantenere le distanze: «forma giornalistica», oggi come allora, sta per pezzo di conceria o, nella migliore delle ipotesi, per odor di cucina. Più che di penna, come diceva un nostro compianto collega, lavoravamo di forbici e colla, trascurando di scrivere in proprio per aggiustare quel che scrivevano gli altri.

Gli altri: quelli che prima di atterrare sull'argomento gli girano attorno come capsule spaziali. Scrivere è per essi la distanza più lunga tra due punti. Capo e coda, nelle loro carte, sono sepolti sotto un cumulo di premesse, divagazioni e petizioni di principio.

«Come è noto...»: ma se è noto perché pubblicarlo sul giornale? «... dopo l'indimenticabile manifestazione»: ma se è tanto indimenticabile, che bisogno c'è di ricordarla? «Nel quadro delle iniziative...». Al diavolo il quadro, qual è il soggetto?

Al momento di metter nero su bianco la naturalezza deve essere rigorosamente evitata. L'italiano medio coniuga il verbo andare solo nei primissimi anni della sua esistenza, poi la scuola gli insegna a dire «mi reco» ed egli continua a «recarsi» ogniqualevolta prende la penna in mano o batte sui tasti, ieri della macchina per scrivere, oggi del computer.

Non basta. Sin dalle elementari si cessa di mangiare e s'impara «consumare». Si consuma un pasto «a base» di qualcosa e poi, anziché bere un caffè, lo si «prende» o lo si «sorbisce». Si prendono anche i bagni. Farli sembra volgare. Se poi si deve darne notizia al pubblico, d'estate, i bagni diventano «la balneazione». Esiste, nel nostro Paese, una persona che sia una, cui non venga spontaneo dire: «Domani ci sarà una festa»? Tuttavia tutti sentono il dovere di scrivere che quella festa «avrà luogo». Nulla succede, nulla si fa, nulla avviene: ogni cosa «ha luogo». Conferenze, inaugurazioni, mostre, fiere, comizi, corse di cavalli, marce di protesta e - magari «entro e non oltre» un determinato giorno - estrazioni di lotterie.

E il terrore di ripetere due volte la stessa parola? Se uno ha scritto Milano, nella riga sotto, tira in ballo il «capoluogo lombardo» e più in là ancora «la metropoli ambrosiana» o «la città della Madonna». Non dimenticheremo mai una pagina dedicata alle ciliegie in cui queste venivano definite prima «gustosi frutti», poi «saporoso cibo», quindi «dentatrice primizia» e in ultimo «piccole sfere scarlate».

Questo è lo stile che il nostro perduto amico e compagno di lavoro non cessò mai di contestare con la rabbia d'un ventenne. Una notte dopo l'altra (anzi «notte dopo notte» come piace ai raffinati), quando si logorava per dare la disprezzata «forma giornalistica» ai deliri lessicali dei candidati alle elezioni di trent'anni fa. E così fu sino alla sua morte che, naturalmente, «uscì» profondo compianto in vasti strati della cittadinanza.

Le frasi fatte: passiamo la vita a combatterle e poi sono loro a sotterrarci.

ARTE: VENEZIA

La Biennale trova i soldi. E vara a settembre la Mostra dell'architettura

VENEZIA — La Mostra internazionale dell'architettura della Biennale, messa in discussione dai tagli previsti dalla legge finanziaria, si farà e sarà allestita dal 15 settembre al 15 novembre. Lo ha annunciato a Venezia il presidente della Biennale, Gianluigi Ronchi, fugando definitivamente dubbi emersi negli scorsi mesi su un eventuale rinvio della manifestazione o su un suo svolgimento parziale.

«La nostra amministrazione è stata così oculata e precisa» ha detto Ronchi «che, da un primo calcolo approssimativo degli avanzati di gestione, abbiamo visto che, nonostante le difficoltà derivanti dalle riduzioni del 20 per cento imposte

dalla legge finanziaria, siamo riusciti ad avere un avanzo di gestione di quasi 3 miliardi, pari, cioè, alla somma di cui siamo stati privati dalla legge».

Il presidente della Biennale ha, quindi, aggiunto che il direttore della mostra, l'architetto austriaco Hans Hollein, è stato subito avvertito e ha accolto con soddisfazione la notizia della fattibilità della manifestazione.

La mostra di architettura sarà suddivisa nelle sezioni previste da Hollein: quella straniera, quella italiana (curata, quest'ultima, da Marino Folini) e, infine, la parte chiamata «Sensori del futuro». L'architetto come «sismografo», da un'idea originale dello stesso direttore.

TEATRO / TRIESTE

Moderne visioni di Giovanna

Tra prosa e lirica l'oratorio drammatico di Arthur Honegger, in scena domani sera al «Rossetti»

TRIESTE — Domani, alle ore 18, alla Sala Triestina di Trieste, si terrà l'annunciata tavola rotonda su «Giovanna d'Arco al rogo», l'oratorio drammatico di Arthur Honegger che andrà in scena da martedì 2 aprile al Politeama Rossetti, con Julian Kovatchev sul podio, come coproduzione del Teatro «Giuseppe Verdi» e del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia.

Alla tavola rotonda, coordinata da Gianni Gori, interverranno il professor Giovanni Bogliolo, il musicologo Luigi Pestalozza, il regista Antonio Calenda, il maestro Raffaello de Banfield.

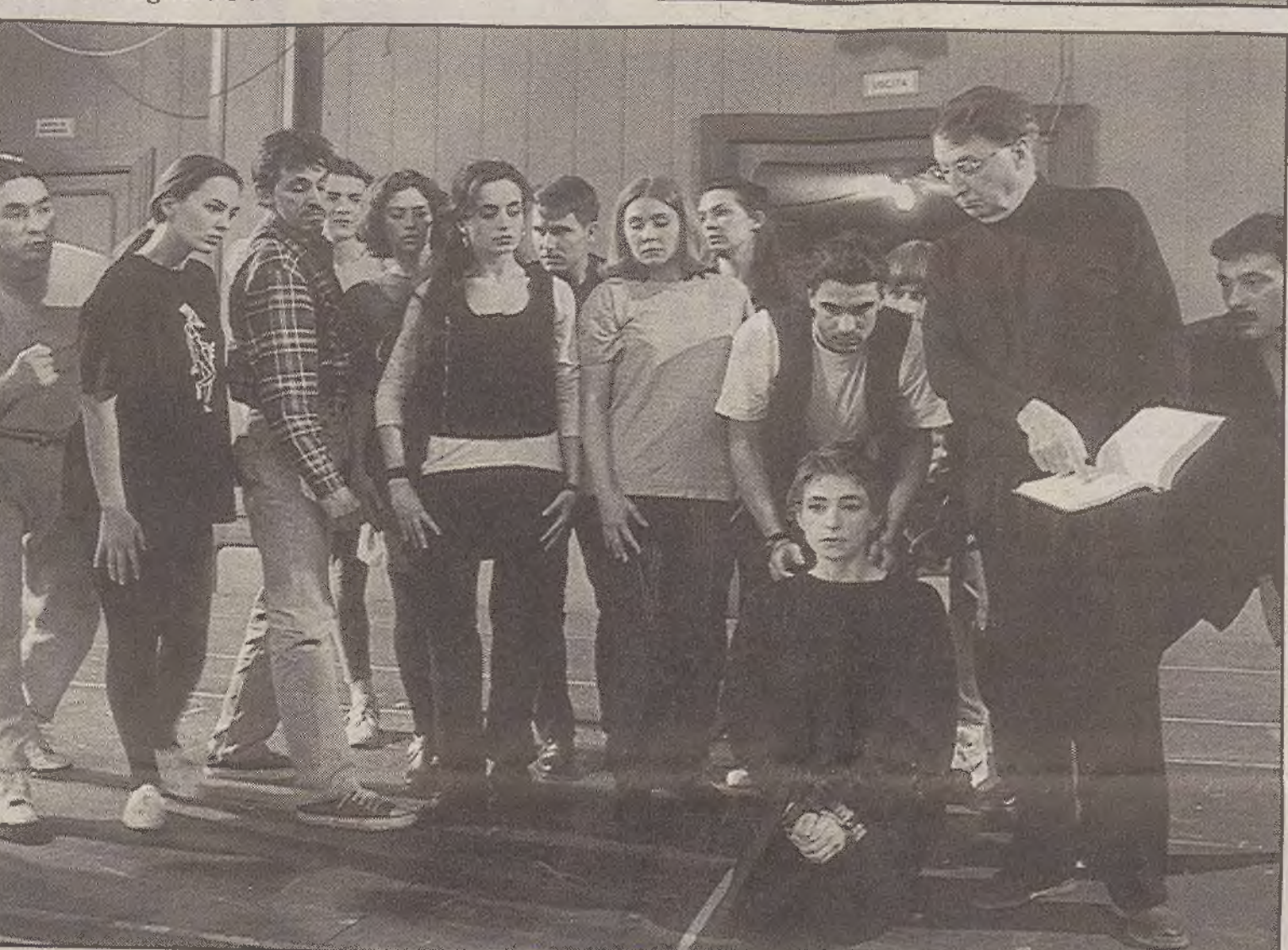
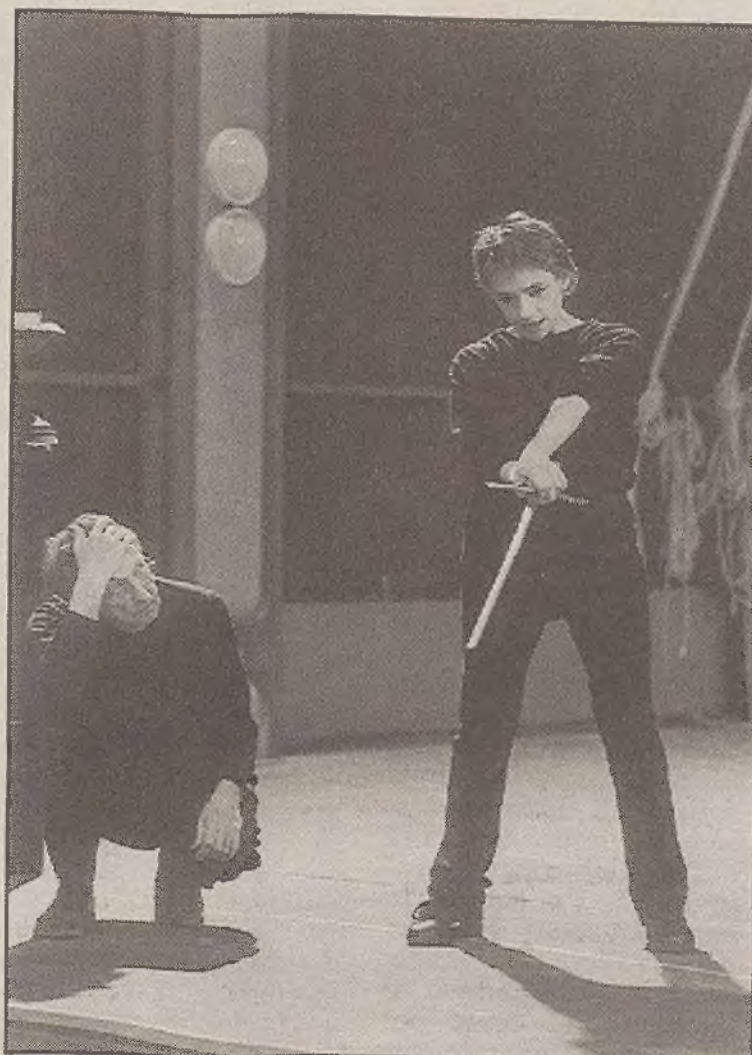
Docente all'Università di Urbino, studioso della letteratura francese e collaboratore della «Stampa» di Torino e di «Tutto libro», Giovanni Bogliolo è au-

tore di un importante saggio su «Giovanna d'Arco» edito da Rizzoli nel 1986.

Luigi Pestalozza, già docente di Storia della Musica al «Piccolo Teatro» di Milano e all'Accademia Brera, critico musicale di «Rinascita» e fondatore della rivista «Musica-Realtà», è uno dei più autorevoli esponenti della cultura di sinistra.

Antonio Calenda, direttore del Teatro Stabile di Prosa del Friuli-Venezia Giulia, è il regista dello spettacolo atteso dalle stagioni «congiunte» dell'Ente lirico e del Teatro di prosa di Trieste.

Alla «prima» di martedì, fra le autorità del mondo politico e culturale, sarà presente anche il professor Mario D'Addio, sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri.



Due immagini delle prove della «Giovanna d'Arco al rogo», che debutta domani al Politeama Rossetti di Trieste. Sopra, Virginio Gazzolo e Daniela Giovanetti. Sotto, la compagnia al lavoro. A firmare la regia del dramma, con testo di Paul Claudel e musiche di Arthur Honegger, è Antonio Calenda.

TEATRO / NOTE DI REGIA

Quell'intrepida fanciulla sembra Prometeo

Ripartiamo alcuni stralci dalle note di regia che Antonio Calenda firma per il programma di sala della «Giovanna d'Arco al rogo».

«C'è nel personaggio di Giovanna d'Arco (...) un tratto misterioso e inquietante, affascinante e febbrile che avvicina la intrepida fanciulla (...) a Prometeo, al titano del mito classico che contravvenendo alle leggi dell'Olimpo ruba il fuoco per portarlo, simbolo di conoscenza, tra gli uomini. Come Prometeo, infatti, anche Giovanna si fa carico di alcuni aspetti drammatici della vita della sua gente e della sua terra (...). Come il titano del mito, anche Giovanna esorcizza le contraddizioni della società e le risolve con un gesto di sfida e di lotta che è fede nell'uomo e nelle sue aspirazioni alla giustizia,

anche se poi, come il titano del mito, proprio per il bene fatto alla società, ne sarà di questa invendicata vittima sacrificale. E come per il titano del mito, infine anche per Giovanna misteriosa e apparentemente incomprensibile appare la necessità che la muove all'azione eroica e che la spingerà inesorabile alla soluzione tragica, al martirio (...).

«E' nel suo essere mitico che va ricercata e spiegata la sorprendente attualità di Giovanna d'Arco (...). Sin dall'impianto drammaturgico, un impianto dalle stilistiche ascendenze pirandelliane, con la figura di Frate Domenico, novello Hinkfuss, a ricreare sul palcoscenico, in una sorta molto particolare di «teatro nel teatro», davanti ai nostri occhi, ma soprattutto davanti agli occhi di

Giovanna, quegli avvenimenti che l'hanno portata prima a scendere in guerra e a guidare l'esercito francese contro gli inglesi (...) e, per ultimo, a finire bruciata sul rogo nella piazza di Rouen (...).

«La musica di Honegger, che i versi di Claudel sembrano inestricabilmente racchiudere e suscitare, fa sì che nel narrare e nel rappresentare i momenti più significativi dell'esperienza di Giovanna d'Arco non ci si debba attenere a delle coordinate storiche precise, ma piuttosto a delle coordinate storiche o drammaturgiche, saranno solo i due protagonisti, Giovanna e Frate Domenico, mentre tutti gli altri personaggi, coro e figuranti compresi, si muoveranno in un'atemporalità

(di costumi e di gesti) che è simbolica e al tempo stesso Gran Teatro surreale: dal coro dei giudici-animali alla partita a carte con cui i re d'Europa si giocano la povera fanciulla, dalla parata popolare della Venti dei Mulini (Heurtebise) e della Madre delle Botti (Mère aux Tonneaux) alla dolcezza malinconica e nostalgica del Canto di Maggio (il Trimazò), fino all'apparizione della Vergine e al proclama-scandalo finale di Giovanna. Quel «Nessuno ha un più grande amore che donar la propria vita per coloro che ama» sintetizza la portata utopica di Giovanna d'Arco, la gratuità assoluta del suo agire, il mistero affascinante della sua fede. Giovanna d'Arco è un segno che ci avvicina all'Utopia, al Sogno. Al senso profondo e necessitante del Teatro».

Servizio di

Gianni Gori

TRIESTE — Martire consapevole del patriottismo francese o ingenua vittima di fatti e personaggi più grandi di lei? Vittima della ragione di stato o strega? Da secoli la storia s'interroga sull'avventura umana e politica di Giovanna d'Arco. E gli stessi interrogativi si rincorrono nel romanzo-saggio di Giovanni Bogliolo sulla pulzella d'Orléans ripubblicato l'anno scorso nella collana della Bur con un eloquente sottotitolo: «strumento di Dio o strumento dei potenti?».

La ricostruzione storica della sua vicenda, sulla scorta di una ricca documentazione (quella raccolta in particolare negli atti del processo di condanna del 1431 e dal processo postumo di riabilitazione) non risolve il dilemma. Esalta però il mito di Giovanna, la sua folgorante apparizione sul scenario fosco e desolato di una Francia lacerata da lotte intestine, nel fondo di un tardo autunno del medioevo.

Il dramma di Giovanna è stato forse l'essere stata entrambe le cose: strumento di Dio e insieme strumento del «gioco dei potenti».

Il fascino della sua storia sta nel candore adolescenziale con cui Jeanne confida al capitano reale Robert de Baudricourt nel castello di Vaucouleurs (è il 13 maggio 1428) il messaggio che le sue «voci» le impongono di diffondere. E nella determinazione, nella «naturalità», persino nella ovvietà di quel messaggio che Dio avrebbe affidato a una povera contadina di Domrémy — simbolo dell'innocenza incorrotta — perché lo porti all'imbelle Delfino Carlo VII e si compia così il riscatto della Francia. Ma il fascino drammatico del suo passaggio — come di meteora — nel cielo della storia è anche nell'impressionante rapidità della sua parabola: dalla gloria popolare alla solitudine più miserevole, dall'irresistibile ascesa alla delusione della caduta, al cospetto dell'indifferenza volubile e impietosa delle folle.

Dramma crudelissimo consumato nel breve arco di tre soli anni.

Dramma — qualunque sia il giudizio su Jeanne — dell'estremo sacrificio patito da una ragazza, vittima sacrificale della propria fede. Il che basta a spiegare le straordinarie fortune di Giovanna nella letteratura, nel teatro, nel cinema, attraverso una serie di «controstorie» in cui, secondo Bogliolo, l'interpretazione del caso — Giovanna d'Arco — si muove nella fantasia e nel processo ideologico delle varie epoche: controstorie come quella che fa di Giovanna una figlia adulterina di Luigi d'Orléans e di Isabella di Baviera.

Così poeti e scrittori hanno potuto colmare con la loro fantasia e le loro passioni l'ampio spazio che separa l'esiguità del personaggio dalla grandiosità della sua impresa: Villon l'ha collocata nella galleria delle dame del bel tempo andato, Chateaubriand e Voltaire ne hanno fatto rispetti-

Il martirio della santa francese, mandata al rogo, diventa, nella messinscena firmata dal regista

Antonio Calenda, tragedia universale, che coinvolge l'intera società.

vamente la protagonista di una prolissa epopea e di una satira irriverente. Schiller l'ha trasformata in un'eroina romantica, Michelet l'ha vista come l'incarnazione di un popolo considerato il vero motore della Storia e Barrès come il simbolo stesso della patria. Nel 1897 Péguy ne ha fatto un'ideale militante della «Repubblica socialista universale» e tredici anni dopo, ormai tornato alla fede cattolica, una mistica. Quando la Chiesa di Roma, anche per propiziare un riavvicinamento col governo francese, l'ha proclamata santa, George Bernard Shaw si è affrettato a rappresentarla come una protomartire del protestantesimo.

E infinita è l'interpretazione che ne hanno dato negli ultimi due secoli la pittura, le lettere, la drammaturgia, la musica, il cinema: scrittori e poeti come Lamartine, Dumas, Sue, France, Twain, Bernanos, Claudel, Brecht, Anouilh, Malraux; musicisti come Wagner, Liszt, Verdi, Debussy, Rubens, Ingres, Gauguin; cineasti come Méliès, Dreyer, Fleming, Rossellini, Bresson e Rivette.

Fra tutte le «Giovanna d'Arco» trasferite sulla scena, quella di Paul Claudel è certo una delle più famose e delle più discusse. La voce lirica di uno dei maggiori poeti cattolici nel trapasso dal vecchio al nuovo secolo, intona per Jeanne, nelle forme di un «teatro del mondo» ricco di fremiti drammatici, un cantico a più voci che nasce da un monologo: quello di Jeanne, che, sul luogo del supplizio, ripercorre in un lucido delirio la sua breve stagione di gloria terrena. L'ottica di Claudel è quella di una religiosità vissuta, con enfasi mistica, in un periodo in cui si affacciano nuove realtà sociali.

È un cattolicesimo — come Luigi Pestalozza ricorda dal versante dell'estetica marxista — profondamente creduto, ma rivolto all'esaltazione ridondante e estetizzante della fede. Dove la protagonista si propone di coinvolgere gli interlocutori in un «integrismo religioso» che subordina a sé lo stesso sentimento della patria, ma aprendosi senza ritengo alle suggestioni comunitarie di massa, della massificazione acritica dei messaggi, per popolarizzare una storia del mondo supina di fronte a quella dei Cristos».

Su questa metafora storica della preparazione alla morte come riscatto, ha lavorato l'invenzione musicale di Honegger. Il compositore svizzero imprime con la musica, all'oratorio, una incisività inquietante e il meccanismo del «dramma sociale», che trasfigura il testo in una

nuova e ben più moderna dimensione teatrale. Campione del modernismo futurista, anche nei propri interessi per lo sport e per i motori, nella rigogliosa stagione culturale parigina del «gruppo dei sei» di Stravinskij, di Diaghilev, di Cocteau, Honegger è un Giano bifronte che guarda da una parte alla mobilità, al dinamismo dell'invenzione (esemplare in tal senso «Pacific 231», impressionante evocazione sinfonica della locomotiva e del mito futurista della macchina), dall'altra alla classicità d'impianto dei temi biblico-religiosi e all'affresco storico di grande respiro tragico.

Questa sovrapposizione di tensioni drammaturgiche e stilistiche in antitesi costituisce la forza innovativa di Honegger in opere come «Judith» e «Antigone» su testo di Cocteau, anche l'oratorio «Le roi David», o, infine, come il «Saint François d'Assise» del 1944, soggetto che la voce più alta della religiosità creativa in Francia — Olivier Messiaen — tornerà a intonare nel 1983.

In questa compressione di piani sovrapposti, di elementi lessicali in contrasto e tuttavia sul filo di una coerenza drammaturgica che apre nel testo di Claudel prospettive impreviste, sta la felice intuizione di Honegger nel capolavoro del 1935 «Jeanne d'Arc au bûcher».

Con la raffinata irruenza del suo linguaggio musicale, Honegger investe e dilata l'aspetto «visionario» dell'oratorio nella visione di un «teatro totale» che combina parti recitate (Giovanna e Frate Domenico in primo piano) e parti cantate, proprie della dimensione «alta»: quella delle «voci» della Vergine e delle Sante. In un confronto serrato con il coro, chiamato a un impegno articolato negli stili e mobilitissimo nei colori. Una mobilità che coinvolge, in una gamma straordinaria, il grande organico orchestrale potenziato da tre sassofoni, due pianoforti, celesta e Onde Martenot.

Abnorme anche lo schieramento scenico, che al coro misto aggiunge un coro di voci bianche e uno stuolo di mimi, impegnati nelle rappresentazioni allegoriche, spinte fino al grottesco, specie quando si rievocano la Francia del tempo e la «bestiale» violenza dei «giudici» di Jeanne.

La messinscena di Antonio Calenda proietterà il dramma di Giovanna d'Arco, al di là della connotazione storica, in una visione universale in cui la società (la nostra) assiste al perpetrarsi di un dramma: il dramma della vittima che quella stessa società ha eletto e che attende la liberazione della morte.

L'edizione prodotta dal «Verdis» e dallo «Stabile» segue due storiche edizioni: quella di Roberto Rossellini con Ingrid Bergman (San Carlo di Napoli 1953, Scala di Milano 1954) e quella messa in scena da Carlo Felice di Genova nel 1977 da Franco Enriquez con Valeria Moriconi, direttore Vladimir Delman.

SCRITTORI: RICERCHE

Tutto il mondo di Tommaso Landolfi. Racchiuso in un Centro Studi

Un punto di riferimento per gli studiosi di Tommaso Landolfi. Un posto dove raccogliere tutto quello che è stato scritto e pubblicato sulla scrittura tanto a Pico Farnese nel 1908, e morto a Roma nel 1979. Ma anche un'organizzazione capace di promuovere convegni, seminari, conferenze, per approfondire e diffondere l'opera dell'autore del «Dialogo dei massimi sistemi», «Racconto d'autunno», «L'amore del nostro tempo», «Le labrene», «Cancroregina».

Un Centro Studi Landolfiani, insomma. Che ha appena preso forma per merito di Idolina Landolfi, infaticabile figlia del grande Tommaso, e di un gruppo di studiosi. E che ha sede a Montespertoli, in provincia di Firenze, in via delle Ripe 14.

«Dar vita a una Fondazione era troppo complesso» spiega Idolina Landolfi «ma un Centro Studi ci voleva per tenere i collegamenti tra tutti gli studiosi landolfiani. E per aiutare anche quegli studenti che impostano la loro tesi di laurea su qualche aspetto dell'opera di Landolfi. Tra l'altro, ogni anno pubblicheremo un bollettino per tutti i soci. Conterrà gli aggiornamenti relativi alla bibliografia landolfiana, per quanto riguarda i saggi critici e la ristampa delle opere».

Tra breve, Adelphi manderà in libreria la nuova edizione di uno dei libri fondamentali nella vasta produzione landolfiana: il «Dialogo dei massimi sistemi». Nessuna notizia, invece, del terzo volume delle «Opere» di Landolfi pubblicate da

Rizzoli. Le bozze del libro, che contiene parecchi inediti, sono pronte. Ma la casa editrice non sembra intenzionata a pubblicare il tomo.

Sul fronte critico, è atteso in libreria un volume di saggi intitolato «Le lunazioni del cuore». Lo pubblicherà La Nuova Italia. Contiene, oltre ad alcuni interventi scritti per il convegno di Trento dedicato a Landolfi nel 1989, nuovi contributi.

E, come se non bastasse, Idolina Landolfi s'è impegnata proprio in questo periodo in un'altra iniziativa editoriale. Diventando direttore della «La scrittura», edita da Antonio Stango. Che, nel numero 2, si occuperà, naturalmente, di Tommaso Landolfi.

a.m.l.



MOSTRA: TRIESTE

Karel Teige, poeta del costruire

TRIESTE — Scrittore, poeta, pittore, artista. Critico di letteratura, di cinema, di teatro e d'architettura. Un'attività sviluppata fino agli inizi degli anni Cinquanta sulla base di una solida formazione storico-artistico-letteraria e di una instancabile curiosità nei confronti di tutte le avanguardie.

Sono questi alcuni dei tratti caratterizzanti di Karel Teige, una figura chiave nel pensiero del Novecento. E proprio a lui è dedicata la mostra «Karel Teige. Architettura, poesia - Praga

1900-1951», che sarà allestita dal 4 aprile al 23 giugno (tutti i giorni dalle 10 alle 18, sabato e domenica fino alle 22) negli spazi espositivi delle Scuderie del Castello di Miramare.

Attraverso i circa cinquecento pezzi esposti, si potranno ripercorrere le tappe dell'intensa evoluzione culturale e artistica di Teige. Nato a Praga nel 1900, Teige entrò fin da adolescente in contatto con l'espressionismo tedesco (sono del 1917 alcune sue pubblicazioni sulla rivista «Die Aktion») e con il futuri-

simo italiano. Ai primissimi anni Venti risale il suo primo viaggio a Parigi. Sono gli anni in cui Teige si interessava al futurismo italiano, al gruppo moscovita («Vchutemas») e all'esperienza della Bauhaus, cui dedicò nel 1927 dei numeri speciali della sua rivista «ReD».

Dopo aver pubblicato alcune proposte sulla tematica dell'urbanesimo sovietico, l'artista si avvicinò al surrealismo. Il periodo dal '37 al '51 (anno della sua morte) segnò l'avvicinarsi di Teige all'arte figurativa e al collage.

BRESCIA: PREVITI, PAOLO BERLUSCONI E GLI ISPETTORI DINACCI E DE BIASE RINVIATI A GIUDIZIO PER COMLOTTO

Di Pietro esce dall'aula a testa alta

Proscioglimento definitivo mentre vengono depositati gli atti per l'ipotesi di calunnia nei confronti dell'ex giudice di Mani pulite

A CACCIA DI UN RUOLO E adesso Tonino non deve lasciarsi tirare per la giacca

ROMA — Antonio Di Pietro viene fuori innocente da tutti i tentativi di portarlo alla sbarra. Per un lungo tempo, che per lui ed i suoi ammiratori è stata un'eternità, sarà parsa una celebre frase di Cyrano de Bergerac: «Per sembrare innocenti, bisogna essere colpevoli: si è ben più capaci allora di una pronta risposta». L'eroe di Tangentopoli esce dunque a mani pulite, anche se non a mani santificate. Se non nella sua vita ha avuto la malaugurata idea di scegliersi amici non illibati, seppure non rei.

A dire il vero potrebbe pure accampare qualche giustificazione dicendo che anch'egli, come quel tale Gesù della Palestina, non è venuto per i sani ma per i malati. Ma questi accostamenti gli nuociono semplicemente e fanno il gioco dei suoi avversari. In ogni caso, l'ex pubblico ministero è stato prosciolto da ogni accusa. Per chi ha creduto in lui, soprattutto per la gente, è questa ultima sentenza una sorta di liberazione spirituale.

L'innocente, povero crocifisso dai grandi, perché i costumi dei grandi aveva fustigato, trova giustizia anche tra gli uomini. Di Pietro ora non deve lasciarsi tirare per la giacca. Tocca a lui decidere di scegliere la normalità. Magari evitando un errore che J. J. Rousseau ricorda ne «Le meditazioni del viandante solitario»: «Un innocente perseguitato scambia a lungo per un puro amore della giustizia».

Bruno Cescon

MILANO — Ai giornalisti che lo attendono fuori dell'aula regala solo un sorriso. Per il suo avvocato Massimo D'Inoia, invece, c'è un lunghissimo abbraccio. Poi la fuga in auto verso Curno lasciandosi alle spalle Brescia, la Leonessa cattiva, che due giorni fa, dopo un anno di Calvario, lo ha incoronato ancora una volta vincitore. Antonio Di Pietro è innocente. «Innocente perché il fatto non sussiste». Secondo il gup Anna Di Martino, che ci ha messo otto minuti per leggere la sua sentenza-ordinanza, l'uomo simbolo di Mani Pulite è solo un magistrato coraggioso che l'ex ministro della Difesa Cesare Previti e Paolo Berlusconi, fratello del leader di Forza Italia, hanno tentato di far fuori tirando i fili di un complotto ideato per spaccare il pool milanese dei piemme anticorruzione.

Il prossimo 23 settem-

bre davanti ai giudici della seconda sezione penale Previti e Berlusconi junior compariranno, assieme ai due ex ispettori ministeriali Filippo Dinacci e Domenico De Biase, per rispondere di concussione e abuso d'ufficio. Due reati che, se il codice glielo avesse concesso, Anna Di Martino avrebbe derubricato in tentata violenza privata. Per lei infatti contro Di Pietro più che un ricatto, sempre negato da Tonino («fai quello che vuoi»), altrimenti ti metteremo pubblica la storia del prestito da 100 milioni che hai avuto da Giancarlo Gorrini», venne messa in moto una macchina sofisticata fatta di dossier anonimi, ispezioni ministeriali e tante, tante bugie. Un complotto che l'avvocato di affari del Cavaliere cercò di far scattare quando il piemme, nel corso del processo Enimont, incap-

pò in Giorgio Tradati, il prestanome di Craxi che gestiva il conto svizzero Norden Holding, sul quale, nel 1992 era arrivata una mazzetta della Fininvest da 10 milioni di dollari.

Concussione o violenza privata dunque? Spetterà all'accusa decidere che strada scegliere in tribunale.

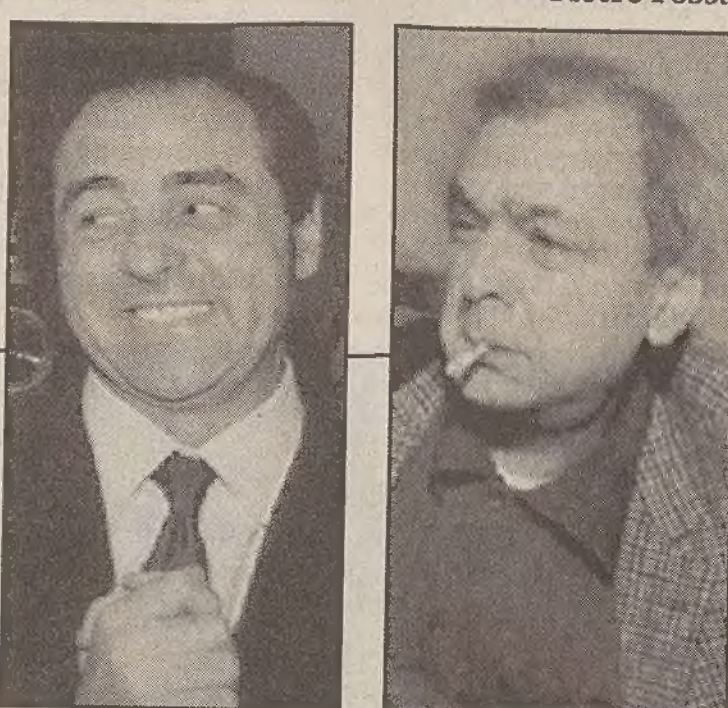
All'accusa, ma non al sostituto procuratore Fabio Salamone, sconfitto su quasi tutta la linea. Dopo l'invito del Pg a non occuparsi più di Di Pietro sempre ieri il gup Roberto Spanò, che il mese scorso aveva prosciolto l'ex magistrato simbolo di Mani Pulite da tutte le imputazioni riguardanti l'informatica, ha invece inviato in Procura i fascicoli su quelli che erano i testimoni «chiave» dell'indagine sui computer. Spanò chiede che venga valutata l'ipotesi di calunnia ai danni dell'ex magistrato per l'ex procuratore ge-

nerale di Milano Adolfo Beria d'Argentine, per il direttore degli affari penali del Ministero di Grazia e Giustizia Liliana Ferraro e per l'ingegnere Giancarlo Albini, ex presidente democristiano di Lombardia Informatica.

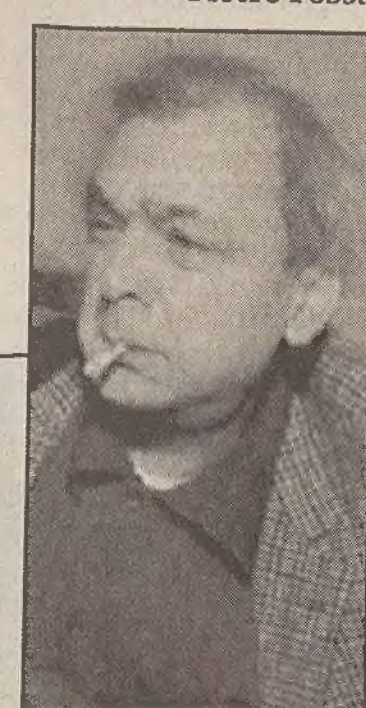
A consolare Salamone non basta certo la frase di Anna Di Martino che almeno non censura la sua inchiesta sul complotto anti-Di Pietro: «C'è un nocciolo di fatti che merita la verifica dibattimentale. C'è un'inchiesta condotta molto bene che merita di essere verificata in un processo». La questione delle dimissioni di Di Pietro, infatti, non può certo dirsi risol-

ta. L'ex magistrato con una lettera liberatoria indirizzata a Previti aveva dato atto di non aver ricevuto pressioni. E dopo la sentenza ha parlato per telefono con l'ex capo degli ispettori Filippo Dinacci offrendosi come testimone a discarico. Insomma se è certo che Di Pietro non utilizzò il peso della sua toga per ottenere dal patron della Maa assicurazioni Gorrini cento milioni in prestito, una Mercedes usata a basso costo e il ripianamento dei debiti di gioco del comandante dei vigili urbani Stefano Eleuterio Rea; sulla sua uscita dalla magistratura c'è ancora molto da capire.

Pietro Fossati



Antonio Di Pietro



Fabio Salamone

GLIELO INTIMA LA PROCURA GENERALE

Stop a Salamone: 'Non indagare più'

BRESCIA — Cerca di dimostrarsi tranquillo. Ma anche lui sa che da adesso in poi la sua strada sarà tutta in salita. E così, senza fare cenno esplicito alla perentoria richiesta giunta dalla Procura Generale, Fabio Salamone annuncia che continuerà ad indagare. Ma quell'invito ad astenersi dalle inchieste ancora aperte, e in particolare da quella che vede Di Pietro presunta vittima di un attentato ai suoi diritti politici da parte di Silvio e Paolo Berlusconi, per Salamone è solo un assaggio di una resa dei conti sempre più vicina. La Procura generale si è decisa a passare all'azione dopo aver inutilmente invitato ad iscriverne il nome dell'avvocato Carlo Taormina sul registro degli indagati per calunnia ai danni di Di Pietro. Una richiesta maturata dopo aver letto un esposto, già trasmesso a Milano, dei familiari di Di Pietro i quali lamentavano l'inerzia dei magistrati dell'accusa nelle indagini nate dalle loro denunce.

Su Salamone, tuttora indagato a Caltanissetta per abuso d'ufficio perché accusato di aver coperto quando era gip ad Agrigento una serie di imprenditori forse legati

al fratello, sta insomma infuriando la bufera. Lui comunque continua a parlare come se nulla fosse cambiato. Come se si preparasse ad indossare la toga il 23 settembre in occasione dell'inizio del processo contro Previti e Berlusconi junior: «Sarà un dibattito per un fatto di estrema delicatezza. L'inchiesta era partita dall'ispezione riservata che avevamo scoperto. Il processo sarà un'occasione per chiarire tutto quello che ancora c'è da chiarire su questa pagina di storia». E tra i punti da chiarire c'è la stranissima vicenda di una presunta vittima (Di Pietro) che nega di aver subito pressioni dirette per lasciare la tosta. L'ex piemme, oltretutto, ha anche scritto una lettera liberatoria in favore di Previti. Spiega allora Salamone: «Allo stato questa è una verità non confermata. Se c'è un rinvio a giudizio perché qualcuno ha costretto il dottor Di Pietro ad andar via, allora vuol dire che quello che ha detto il dottor Di Pietro fino ad ora non è provato come verità». Per Salamone, dunque, la tesi del grande ricatto resta. Anche se si trattava di un ricatto non basato su fatti (il

prestito di Gorrini) rilevanti non dal punto di vista penale, ma da quello disciplinare: «Io ritengo che nella sentenza non si potrà dire che certi fatti non esistessero. Si dirà che verosimilmente non avevano in sé gli estremi per integrare i reati che noi avevamo configurato. Però i fatti ci sono».

Ma se a Brescia in procura si attende la bufera a Milano si brinda. Venerdì pomeriggio dopo la notizia del proscioglimento di Di Pietro è stata stappata una bottiglia di spumante lasciata dall'ex magistrato il 6 dicembre del '94, il giorno delle sue dimissioni. Ieri mattina, poi, Di Pietro ha percorso tutti i corridoi del Palazzo di giustizia raccogliendo applausi e strette di mano. Il procuratore Francesco Saverio Borrelli ricorda d'affetto che lo lega a Di Pietro e il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio dice: «Siamo soddisfatti, perché questa sentenza dà ragione a noi, nel senso che abbiamo sempre detto che c'erano stati dei tentativi di fermare questa azione di pulizia che stava facendo il pool di Mani pulite».

p.f.

IL COGNATO: 'NON SI SCHIERA'

Destra e sinistra se lo contendono ma lui «riflette»

ROMA — Ci vanno tutti molto cauti. Ma la tentazione di dire «vieni con noi» è forte. Ecco allora che destra e sinistra giocano sul «deciderà lui cosa fare». Il giorno dopo il terzo proscioglimento di Antonio Di Pietro i politici si scatenano in commenti di «grande soddisfazione» per l'esito giudiziario. Anche il ministro di Grazia e Giustizia, Vincenzo Ciarra, dopo giorni di violente polemiche, è contento: «È una vittoria della giustizia e della libertà».

Già. Ma, sotto sotto, è grande il timore che l'ex magistrato possa schierarsi. Certo è che suo cognato, Gabriele Cimadoro, candidato nel Ccd, non ha dubbi: «Non credo che farà una dichiarazione di voto in favore del centro sinistra». Per il momento, comunque, «si è preso una pausa di riflessione».

Ora, infatti, è sotto pressione. La campagna elettorale rischia di travolgerlo. Se, infatti, Romano Prodi si limita a dire «farà quello che vorrà lui» e Walter Veltroni giura che non intende solleccarlo, Gerardo Bianco e Massimo D'Alema si sibilano di più. Il segretario dei popolari si augura che Di Pietro «scega bene. Deve capire che i suoi principi di pulizia morale non li può realizzare con la destra». Mentre il leader del Pds non esclude addirittura possibili incarichi di governo, ma poi si affretta ad aggiungere: «queste cose dipendono innanzitutto da lui».

Il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, invece, usa toni più pacati. Si dice contento per il proscioglimento di Di Pietro e auspica che l'ex magistrato possa riconoscersi nel programma di Rinascimento Italiano.

Esattamente come due ex giudici che fanno parte del gruppo Amici di Antonio Di Pietro e che sono candidati nella lista del capo del governo: «insieme al presidente Dini - dicono Angelo Giorgianni ed Ernesto Taiano - è un leader naturale di quest'Italia che è l'Italia migliore». A destra Gianfranco Fini assicura di non volerlo tirare per la giacca. Il leader di Alleanza Nazionale è soddisfatto dell'esito giudiziario («dimostra l'integrità morale dell'uomo e del magistrato»), ma polemizza per i rinvii a giudizio di Paolo Berlusconi e Cesare Previti: «non me lo spiego perché Di Pietro li ha scagionati». In ogni caso, per Mirko Tremaglia da sempre al fianco dell'ex Pm, «si tratta della grande vendetta civile alla faccia degli avvocati». «ora Di Pietro è un uomo libero e potrà dare il suo contributo per la costruzione della seconda Repubblica, ma certamente non con l'Ulivo o con Dini perché sono troppi i contrasti sui programmi».

Anche nel centro destra per un Rocco Buttiglione (Cdu) cauto («non credo che si schiererà») c'è un Pierferdinando Casini (Ccd) che azzarda: «ora Di Pietro potrà mettere la sua esperienza al servizio del paese nei ruoli istituzionali, al di sopra delle parti». E un Clemente Mastella (Ccd) che va ancora più in là: «con il Polo può diventare ministro». E Bossi? Il leader della Lega non lo vede di buon occhio: «gli hanno sempre fatto fare la parte del Garibaldi della situazione».

Chiara Raiola

IL POOL DICE SÌ AGLI ARRESTI DOMICILIARI

Squillante torna a casa: scoperto il suo «tesoro»

MILANO — Ultime ore di carcere per il capo del gip di Roma Renato Squillante. Il pool di Mani Pulite ritiene di aver concluso le proprie indagini sulle fortune nascoste dall'alto magistrato. E così, venuto a cadere il pericolo di inquinamento delle prove, la procura ha espresso parere favorevole all'istanza di concessione di arresti domiciliari presentata due giorni fa dai difensori. Il pallino è adesso nelle mani del gip Alessandro Rossato il quale, prevedibilmente, già oggi firmerà l'ordine di

scarcerazione. In procura si respira un'aria di grande soddisfazione. Nel giro di pochissimi giorni si è infatti riusciti a trovare il riscontro alla ricostruzione dell'accaduto fornita dall'agenzia di borsa Giorgio Aloisio, il quale ha spiegato di aver ricevuto circa 400 milioni in contante da Squillante e di averli «lavati» fingendo guadagni in investimenti azionari.

Aloisio ha poi parlato di un incontro avuto con Squillante dopo la scoperta della microspina al bar Trombini di Roma.

Un incontro nel corso del quale, secondo l'accusa, venne stabilito come tentare di tenere nascosti i sistemi utilizzati per ripulire i conti in caso di interrogatorio. In Svizzera, poi, il magistrato Carla Del Ponte, che ha aperto un'inchiesta autonoma basata sull'ipotesi di riciclaggio, ha bloccato tutti i conti che fanno capo a Squillante, ai suoi familiari e all'avvocato Attilio Pacifico. Anche la difesa del legale ha presentato istanza di scarcerazione. La Procura però non si è ancora espressa.

LE CARTE SVIZZERE METTONO NEI GUAI I VERTICI DEL BISCIONE

«La All Iberian è della Fininvest»

E' la società attraverso la quale sarebbero stati fatti confluire 10 milioni di dollari sul conto di Craxi

MILANO — Ventitré pagine di carte giunte due giorni fa a Milano dalla Svizzera mettono nell'angolo la Fininvest ed aprono un grosso problema politico al Cavaliere. Dai documenti trasmessi, dopo un lunghissimo braccio di ferro giudiziario, dalla Sbs di Lugano risulta che la società off shore All Iberian Limited, tramite la quale 10 milioni di dollari sono confluiti nel 1991 sul conto Norden Holding di Bettino Craxi, è della Fininvest.

Non solo. La rogatoria dice anche che su quel deposito, controllato dal prestanome di Bettino, Giorgio Tradati, sono arrivati altri 5 milioni di dollari da un conto denominato Q5-788257 «Amplio» aperto sempre alla Sbs. Sul conto «Amplio», acceso nell'aprile del 1991, c'è la firma di Giuseppino Scabini, dal 1972 cassiere della Tesoreria di

Silvio Berlusconi. Scabini è anche l'uomo che teneva in mano i libretti al portatore dove, secondo l'accusa, il Cavaliere ha accantonato almeno settanta miliardi di fondi neri. Che «Amplio» non sia un conto personale lo dimostra anche la seconda firma che si aggiunge a quella di Scabini il 17 ottobre del 1991, 10 giorni prima del versamento di 5 milioni di dollari diretto a Craxi.

Questa firma è quella di Livio Girini, uno dei più alti responsabili del comparto estero del gruppo. Carte alla mano, a pochi giorni dall'udienza preliminare in calendario per martedì, il pool è insomma riuscito a dimostrare passaggi di denaro da Berlusconi al suo testimone di nozze Craxi. Le carte svizzere, che, in buona sostanza, non fanno che confermare le tesi del pool non potranno però essere utilizzate per processare il leader di Forza Italia per vio-

lazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. E' probabile però che a questo punto si proceda immediatamente con la chiusura di almeno una parte dell'inchiesta per falso in bilancio.

I documenti dimostrano anche che sia il Cavaliere che la Fininvest hanno mentito quando, in decine di comunicazioni, assicuravano che All Iberian non era una società del gruppo. Come molti ricorderanno Berlusconi, quando era esploso il caso, aveva sostenuto che i dieci milioni di dollari finiti su Norden Holding non erano destinati a Craxi, ma al produttore cinematografico franco-tunisino Tarak Ben Ammar. L'imprenditore nordafricano, in un'intervista a Solale 5, aveva detto che si trattava di soldi per un pagamento fatto transitare su Norden Holding e poi girato a Zuhair Al Kateeb, avvocato

suo e del leader dell'Olp Arafat. Questa tesi però non è mai stata portata avanti dalla difesa, che non ha prodotto nessun documento o testimonianza per confortarla, anche perché Zuhair Al Kateeb ha smentito decisamente Tarak. Su All Iberian sono però passati altre centinaia di milioni di dollari. E solo nei prossimi mesi si saprà che fine hanno fatto. Anche per questo, contro l'evidenza dei documenti bancari, il gruppo continua a sostenere che la società off shore non è di proprietà del Biscione.

Interi in una nota diffusa dall'ufficio stampa si leggeva: Fininvest ribadisce - e lo dimostrerà - che la «All Iberian non è stata una società controllata, partecipata, o comunque riferibile al gruppo. Per Milano due la All Iberian era una società di servizi esterna al gruppo utilizzata per normali transazioni economiche all'estero».

LA TERRA DEI CACHI

Italiani da premio: Tomba e i maestri «furbi»

«Mi dispiace allontanarmi dai carabinieri (allontanarmi)?, ma con certa stampina...». E Federici, ponendo fine alla telenovela: «Tomba è un uomo leale e sincero (certo, le coppe le tira a viso aperto, ndr). Premio Speciale, per Tomba e i carabinieri, per la loro lealtà e il lampante impegno per superare le colonne di auto bloccate dal traffico». E per Federici «E adesso di chi parlerà col capo della polizia cinese?».

Noi tanto, passando di sfuggita da Berlusconi che ha promesso due milioni di posti di lavoro (Premio Speciale «Aridaje»), approdiamo alla mucca pazza. Una volta la mucca inglese era conosciuta e ben voluta nel

mondo. La gente impazziva per lei, per quel suo accento oxfordiano col quale solo lei sapeva muggire. Mooow, mooow. Adesso succede a lei quello che è successo ai sieropositivi. Nessuno la conosce più. Tutti la evitano. «Lady Cow? I don't now. Never covered», dicono nelle migliori fattorie del Kent. E sussurrano anche che sia un poco di buono. Mentre il mondo scientifico si spaccia sui possibili rimedi (il dottor Cassani insiste su una terapia a base di Prozac, ma i freudiani la vorrebbero sbattere sul lettino e farla parlare dei suoi difficili rapporti con i genitori), è un fiorire di annunci pubblicitari per prendere le di-

stanze dalla mucca inglese. La nostra è carne irlandese (e l'Irlanda non è Inghilterra), la nostra è carne Conad (rigidamente autarchica), la nostra è carne piemontese (controllata). Insomma, la mucca pazza, se la conosca la eviti. In fibrillazione i giornalisti del Corriere della Sera che titolano «Allarme anche per gli agnelli», probabilmente preoccupati per il loro azionista di maggioranza. Grande momento per i vegetariani che riempiono pagine e pagine sui giornali col ritornello: noi l'avevamo detto. Premio Speciale per loro: «Verità anche il tempo della zuchina imbecille».

Superato lo choc della notizia che a New York esiste

un «Minghi Fans Club» (la notizia l'ha data proprio lui, l'autore di «Trottolino amoroso») e consegnatogli il Premio Speciale per l'unico levriero afgano che abbia mai preso parte al Festival di Sanremo», dribblata la notizia che sugli aerei ne succedono di tutti i colori e che una volta un passeggero ha fatto la cacca nel vassoio (Premio Speciale «Ma che schifo»), segnalata la puntata gaffe dei titolisti della Repubblica («Ecco il quotidiano per bambini. Si chiama Popotus. Esce una volta al

la settimana»), Premio Speciale «E allora perché non lo chiamano settimanale?», preso atto

che Paolo Liguori rinnega il suo passato sostenendo di non essere mai stato comunista (Premio Speciale «Ma a Lotta Continua erano tutti berlusconiani?»), bypassato l'intervento di Luciano De Crescenzo che si chiede «perché Squillante è finito in galera e Di Pietro no?», (Premio Speciale: «Luciano, ma ci fai o ci sei?») segnalate doverosamente alcune fondamentali notizie pubblicate dal Giornale di Vittorio Feltri (l'Ariosto non è contessa, i comunisti cinesi mangiavano i prigionieri politici, l'acqua inquinata rovina lo sperma), Premio Speciale «Non dite a mia mamma che faccio il giornalista», arriviamo finalmente al caso del giorno, la polemica fra i due maestri d'Italia, Marcello D'Orta e Marco Colombo che divampa sulle pagine di Epoca.

D'Orta lo ricorderete, è quel maestro che pubbli-

cando temi dei suoi ragazzi («Io speriamo che me la cavo»), è diventato miliardario. Colombo è il caro maestro televisivo. D'Orta quando gli dicevano che i temi forse li aveva scritti lui, si addontava: «No, li hanno scritti i ragazzi». Allora i soldi li deve dare ai ragazzi, gli dissero. E lui rispose che no, i temi li aveva scritti lui. Insomma si beccò i miliardi e si dimise da maestro. Adesso dice a Colombo che «Caro Maestro» è un'operazione studiata a tavolino al solo scopo di fare audience («sfruttando» i bambini. Una volta quando c'erano problemi relativi alla scuola si intervistava Mario Lodi, o al massimo il maestro Manzi di «Non è mai troppo tardi»). Oggi Colombo e D'Orta. Premio Speciale a Epoca: «Non è in crisi la scuola, è in crisi il giornalismo».

Claudio Sabelli Fioretti

ROMA — Alberto Tomba, maresciallo dei carabinieri, accidenti che carriera, non è più fedele nei secoli. Qualche istante prima che lo cacciassero via, ha dato le dimissioni. Comunicano le gazzette che nel corso di una simpatica cerimonia, alla augusta presenza del comandante generale dell'Arma, Luigi Federici, si è consumata una scenetta tipicamente italiana. Per una ventina di minuti il folle tiratore di coppe è stato incensato come una delle poche istituzioni che si fanno onore all'estero. «Ogni volta che incontro il capo della polizia cinese», ha detto il comandante Federici, «mi chiede notizie di Tomba». Diciamo la verità: io ignoro quante volte all'anno Federici incontri il capo della polizia cinese. Ma immagino che il capo della polizia cinese, avuta notizia delle prodezze della Bomba

Bolognese, preoccupatissimo dell'aumento della criminalità in Cina, si accerti ogni volta che l'ex Grande Carabiniere sia lontanissimo dalla Grande Muraglia. «Cala Federici, dove stala Alberto ola?». «In Italia», risponde Federici. «Ah», tira un sospiro di sollievo il poliziotto cinese. «E tita ancora la coppe di vetri sui fotoglafi?». «Esagerazione della stampa scandalistica», dice Federici. «E mena sempre col Kalatè i papalazzi?». «Ma via che cosa dice, non crederà mica alla propaganda comunista e alla speculazione dei giornalisti italiani?».

Si, perché voi non ci crederete, ma anche quando Tomba mena i giornalisti, la colpa è tutta dei giornalisti. Durante la commovente cerimonia di congedo (commiato?) Tomba ha avuto l'ardire di dire, con la lacrima calante sulla gota:

TORINO, VERTICE UE: FISSATE LE LINEE-GUIDA PER LA RIFORMA DEL TRATTATO DI MAASTRICHT

La difficile Europa del 2000

Permangono fra i quindici paesi profonde divergenze su alcuni temi basilari - Focalizzato il problema occupazione

IL PONTEFICE IN TOSCANA

Appello del Papa: «Una nuova politica di solidarietà sociale»

SIENA — Disoccupazione, lavoro nero, solidarietà sociale, sicurezza del lavoro, trasformazioni tecnologiche. Sono i temi affrontati dal papa nella sua visita a Colle Val d'Elsa e a Siena. Alla fine, Wojtyla ha rivolto un «pressante appello» a chi vuole governare perché tuteli la famiglia. Il Pontefice si è incontrato con i lavoratori della Cristalleria Calp, una delle più grandi aziende nel settore che esporta in tutto il mondo.

Rivolgendosi agli operai Giovanni Paolo II ha lanciato il suo messaggio: «E' l'ora di una nuova politica di solidarietà sociale, che non sia assistenzialismo ma che faccia della solidarietà il criterio guida della politica economica, che superi l'antagonismo tra le ragioni del capitale e quelle del lavoro e che rispetti il territorio». Serve insomma una «conversione alla logica liberale del Vangelo».

Un appello che il Papa ha rivolto non solo ai lavoratori, ma anche ai politici e agli industriali: sottolineando l'opportunità di riflettere insieme sulla realtà del lavoro e sulle esigenze di giustizia e solidarietà che ne promanano in ordine all'affermazione del primato della persona. E' l'avvicinarsi del Giubileo da imprenditori, politici, sindacati e lavoratori, una nuova opportunità di interrogarsi sulle proprie responsabilità. Giovanni Paolo II ha quindi indicato alcuni temi di riflessione, come la disoccupazione, la sottoccupazione e il lavoro nero. Il Papa ha poi toccato i proble-

mi della sicurezza sul lavoro: «Il sangue versato nei cantieri e nelle fabbriche - ha detto - deve impegnare tutti a trovare gli opportuni rimedi».

Per il Pontefice occorre superare «l'antagonismo tra le ragioni del capitale e quelle del lavoro. Ciò comporta l'armonizzazione delle esigenze produttive con la salvaguardia del territorio, bene prezioso da consegnare integro alle nuove generazioni. Occorre fare del principio della solidarietà il criterio costante e qualificante delle scelte di politica economica. Purtroppo ancora oggi non manca chi crede che la più ampia libertà di mercato, favorendo l'iniziativa e la crescita economica, si traduca in ricchezza per tutti. Ma la storia e la realtà sotto i nostri occhi mostrano a sufficienza che non è così».

Il Papa, al quale i lavoratori hanno regalato la tessera «numero uno» del sindacato unitario e un bicchiere di cristallo, ha poi ragionato su Siena dove ha ricevuto l'omaggio delle contrade. E non si è accorto della distribuzione di preservativi organizzata polemicamente da giovani di Rifondazione nei pressi di piazza del Campo. Dal balcone dell'Arcivescovado Wojtyla ha recitato l'Angelus salutando le migliaia di giovani confluite in piazza. Da lì è partito l'appello a «chi ha, o intende assumersi, responsabilità legislative e di governo per ricordare che la famiglia è la cellula fondamentale della società e come tale va sempre difesa e sostenuta».

Serena Sgherri

TORINO — «Abbiamo messo l'Europa del 2000 sul giusto binario», ha commentato soddisfatto Lamberto Dini al termine di una giornata assai impegnativa per la presidenza italiana dell'Europa Unita. «Un lavoro ben fatto», ha detto della preparazione diplomatica e organizzativa della conferenza Jacques Chirac. Un elogio prezioso, quello del presidente francese, che a Madrid aveva minacciato di non prendervi parte per dare una «lezione» all'Italia che aveva osato votargli contro all'Onu sulla ripresa degli esperimenti nucleari. «Sono ottimista, i risultati saranno importanti», ha commentato Helmut Kohl.

A Torino i capi di stato e di governo dei quindici paesi dell'Ue hanno dato il via alla riforma del trattato di Maastricht. Obiettivo della Conferenza, che concluderà i suoi lavori tra un anno, è «la creazione di una più stretta unione tra i popoli

d'Europa». Il documento firmato venerdì indica le direttrici di marcia di questo delicatissimo negoziato.

Cruciale il capitolo sulle istituzioni. Semplificare le procedure legislative, estendere il ricorso alla «codificazione», precisare meglio ruolo, composizione e procedure di elezione del Parlamento europeo, estendere il voto a maggioranza, rivedere il peso assegnato al voto di ciascun paese e la soglia richiesta per le decisioni da prendere a maggioranza qualificata: sono alcune delle raccomandazioni contenute nel documento di Torino. Più sfumati i riferimenti agli strumenti con cui la nuova Europa unita potrà realizzare una politica estera, di sicurezza e di difesa comune.

Ma nel Lingotto torinese ha fatto irruzione anche il tema occupazione, che tormenta tutti i paesi europei. La questione è stata affidata alla riflessione di sindacalisti e im-



Lamberto Dini

prenditori che si confrontano a Bruxelles il 28 aprile. Una conferenza tripartita, presenti i ministri degli affari sociali ed economico-finanziari

dell'Ue, le Confindustrie e i sindacati europei, si terrà ai primi di giugno in Italia: stilerà la lista delle «cose da fare concretamente» per la lotta alla disoccupazione. Se ne discuterà a Firenze, dove il tema dell'occupazione, ha preannunciato il presidente della Commissione Jacques Santer, «costituirà la parte essenziale del vertice di giugno», quello conclusivo della presidenza italiana. «In Europa - ha ricordato Dini - il problema occupazione è strutturale e potranno risolverlo solo interventi sul lungo periodo» tendenti a contenere il costo del lavoro, «sensibilmente più alto di quello di altri paesi». Un contenimento, ha ribattuto il presidente francese, che non deve andare a discapito dei principi sociali. Definiti solennemente da Chirac «patrimonio delle tradizioni umanistiche» europee.

I quindici hanno deciso di «ripensare e ridefinire» le loro strategie a livello

nazionale perché nasca un'Europa più attenta ai problemi sociali e del lavoro. Ma nessuno si è nascosto che il negoziato si annuncia difficile. I quindici sono divisi su tutte le questioni chiave. I piccoli paesi temono il prepotere dei grandi, i federalisti sanno che il clan degli «euroscettici» non è costituito soltanto dalla Gran Bretagna, gli atlantici devono convincere i neutralisti. E' già iniziata la battaglia tra Francia Germania e Italia da una parte e Gran Bretagna dall'altra sulle procedure di voto. I primi vorrebbero limitare l'unanimità alle scelte costituzionali. «Non vediamo alcun motivo per estendere l'uso del voto a maggioranza», ha obiettato Major a Torino. Sul voto «ponderato» i cinque «grandi» sono invece uniti nel chiedere che si ponga fine a un sistema che assegna due voti al Lussemburgo, che ha 400 mila abitanti, e dieci alla Germania che ne ha 90 milioni.

Salvatore Arcella

ELETTA A ROMA

Donne imprenditrici Etta Carignani la nuova presidente



Etta Carignani è la nuova presidente dell'Aida

TRIESTE — Etta Carignani Melzi è la nuova presidente dell'Associazione imprenditrici e donne dirigenti d'azienda (Aida). L'Associazione, che conta oltre mille socie, opera in tutti i settori economici nazionali ed è affiliata all'«Ente Femmes d'Entreprises Mondiales», cui aderiscono le più importanti imprenditrici internazionali.

Etta Carignani è stata eletta presidente Aida dalle socie provenienti da tutta Italia, al termine del convegno nazionale sul tema «Le imprese verso i mercati aperti - Governare le nuove variabili tra opportunità e turbolenze». Vicepresidenti Aida sono state nominate Mimma Perbellini (Veneto), Maria Vittoria Rimbotti Colonna (Toscana), Marina Negri (Lazio) e Silvia Valvo Scelvo (Sicilia). La neopresidente Aida - che succede a Giovanna Folchi Vici, armatrice di Ancona - è stata eletta a larghissima maggioranza (356 favorevoli su 400 voti) dopo aver ricoperto più volte cariche di grande responsabilità nelle organizzazioni nazionali

e internazionali delle donne imprenditrici. La Carignani è infatti vicepresidente mondiale del Femmes Chefs d'Entreprises Mondiales, e viene considerata un'esperta nel settore dei rapporti internazionali. E' comproprietaria, assieme al fratello Carlo Melzi (presidente dell'Associazione industriali di Udine), delle Acciaierie Weissenfels spa e di altre società del Gruppo: nell'ambito di questa realtà economica si occupa in particolare dei rapporti con l'estero e della ricerca di nuovi mercati, con speciale riguardo ai paesi dell'Est europeo e del Medio ed Estremo Oriente.

Proprio in relazione a questo tipo di attività, per la quale detiene tutti i poteri decisionali, Etta Carignani ha potuto approfondire le conoscenze delle differenti realtà locali (la Weissenfels esporta oltre il 75% della sua produzione). Nel giugno dell'89 la neopresidente Aida è stata insignita del titolo di Grande Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana.

SVILUPPI NELLE INDAGINI: LA FEDERCONSORZI POTREBBE RICOSTITUIRSI

Fedit, concordato in bilico

La holding vanterebbe nei confronti dello Stato crediti molto superiori a quelli già stimati

ROMA — Dal sequestro di quasi 3 mila miliardi di crediti alla richiesta di revoca del concordato il passo potrebbe essere breve. L'inchiesta sulla Federconsorzi riserva nuove sorprese. La Procura di Roma starebbe pensando di chiedere la revoca del concordato preventivo che consentì la vendita dei beni della holding agricola alla società Sgr. La Fedit potrebbe ricostituirsi e tornare in attività.

E' l'ipotesi su cui stanno lavorando i sostituti procuratori Settembrino Nebioso e Pietro Catalani, magistrati che, seguendo l'indagine sul crack Federconsorzi, si sono imbattuti sulle presunte irregolarità connesse alla concessione del concordato preventivo. L'inchiesta, oltre che coinvolgere il presidente del tribunale fallimentare della capitale Ivo Greco, è stata estesa ai commissari governativi della Federconsorzi, Agostino Gambino (oggi ministro delle Poste), Pompeo Locatelli, Giorgio Ciliana e Stefano D'Ercole, amministratore della Sgr. Francesco Carbonetti e l'ex presidente della Banca di Roma Pellegrino Capaldo.

Dopo il coinvolgimento del giudice

Greco la parte d'indagine relativa alle presunte irregolarità commesse dal magistrato era stata trasferita a Perugia. Il sostituto procuratore umbro, disponendo il sequestro cautelativo dei beni Fedit, aveva inviato nei confronti delle persone citate altrettanti avvisi di garanzia ipotizzando reati di abuso e omissione di atti d'ufficio e violazioni di norme della legge fallimentare.

La novità oggetto di studio dei magistrati romani è collegata al patrimonio di Federconsorzi: fino a poco tempo fa si pensava che il passivo Fedit, indicato in circa 4.100 miliardi, fosse superiore all'attivo. Ma nella stima del patrimonio - eseguita nella procedura fallimentare - i crediti che la Federconsorzi vantava nei confronti dello Stato erano stati valutati solo 50 miliardi. Da un nuovo esame degli stessi documenti, però, sarebbe emerso che i crediti della Fedit sarebbero stati di gran lunga superiori: circa 2000 miliardi. L'attivo sarebbe stato superiore al passivo. Ma Greco ha fatto sapere che i periti sostengono l'esatto contrario. E la dichiarazione di fallimento era un atto dovuto.

r.i.

UNA SPIACEVOLE COINCIDENZA

Arrestato nel giorno del «sì» Lo scortano i carabinieri

CHIETI — Costretto a pronunciare il fatidico «sì» sotto la stretta sorveglianza di due carabinieri. Pronunciato il sì con l'evidente imbarazzo di amici e parenti, Ardemagni è stato ricondotto nella sua casa, dove è ora detenuto. Il suo arresto rientra in una più vasta operazione condotta dai carabinieri di Chieti, Vasto, Termoli (Campobasso), Isernia, Rieti e Roma, che hanno notificato 8 ordini di custodia cautelare e denunciato a piede libero una decina di studenti universitari.

vane di coinvolgere a nozze, ma con i carabinieri come testimoni d'eccezione. Pronunciato il sì con l'evidente imbarazzo di amici e parenti, Ardemagni è stato ricondotto nella sua casa, dove è ora detenuto. Il suo arresto rientra in una più vasta operazione condotta dai carabinieri di Chieti, Vasto, Termoli (Campobasso), Isernia, Rieti e Roma, che hanno notificato 8 ordini di custodia cautelare e denunciato a piede libero una decina di studenti universitari.

L'EX MOSTRO SI RIVOLGE ANCHE A UNA DELLE FIGLIE: «SOPPORTATE VOSTRA MADRE»

Pacciani scrive alla moglie: «Torna con me»

Ma la donna, ospite di assistenti sociali in un luogo segreto, non sembra avere alcuna intenzione di accettare

FIRENZE — Pietro Pacciani ha inviato alla moglie Angiolina una lunga lettera per convincerla a tornare con lui nella sua casa di Mercatale. «La casa di Mercatale», dice, «è stata sempre un luogo di pace, di serenità, di amore. Dimentica tutto, torna a casa e ricominciamo».

Ma Angiolina, ospitata in una località segreta per tenerla lontana dall'uomo assolto il 13 febbraio al processo del mostro di Firenze, non sembra intenzionata a ricominciare l'esistenza con Pietro, carattere difficile e svelto ad alzare le mani. La lettera d'amore è stata consegnata ieri alle assistenti sociali che ospitano la donna da Carmelo Lavorino, coordinatore del pool investigativo. «Ora - ha spiegato Lavori-

no - aspettiamo di vedere come reagirà Angiolina quando le leggeranno la lettera (lei è analfabeta). Vorremmo organizzare un primo incontro tra i due. Pacciani ha diritto a vivere con la moglie: altrimenti dovremmo pensare a tutelare i diritti coniugali di Pietro».

Pacciani ha insistito molto per il ritorno della moglie e per una riconciliazione scrivendo anche ad una delle figlie, Rosanna. L'uomo afferma di voler bene sia a lei che alla sorella e le invita a «sopportare vostra madre» anche se a volte non ragiona. Ma Angiolina ragiona e come: a casa non ci vuol tornare.

Pacciani poi accusa il superpetite Giancarlo Loti di essere «un infame mentitore». «Il fatto che



Pietro Pacciani: una lettera d'amore alla moglie

rifiuti un confronto in carcere con Vanni - ha detto - vuol dire che è un bugiardo e non ha la coscienza a posto. Vanni è uno che non pesterebbe

una formica, non ha mai fatto male a nessuno. Non è Loti però a non volere il confronto, ma il pm Canessa che non lo ritiene necessario. L'ex

agricoltore ha preso le distanze da qualsiasi coinvolgimento nel delitto di Renato Malatesta, il marito di Maria Antonietta Sperduto trovato impiccato il 23 dicembre 1980. «Con Malatesta non ho mai avuto niente a che fare - ha detto Pacciani - e tantomeno con sua moglie, che era sporca e puzzava: non avrei mai avuto il coraggio di andarci insieme. Vanni invece li conosceva e li frequentava».

Pacciani ha negato di aver conosciuto Filippo Toscano, l'ex appuntato dei carabinieri sotto inchiesta per concorso negli omicidi, dimenticando che nel memoriale inviato alla Corte d'Assise d'appello ha scritto che «Toscano era un suo amico».

Ieri mattina Lavorino, con un investigatore privato e un esperto di sistemi elettronici, ha sottoposto la casa di Pacciani ad una bonifica ambientale, alla ricerca di eventuali microspie. «Pacciani temeva di essere spiato - ha spiegato - e in effetti abbiamo trovato all'interno della presa del telefono tracce di colla e cera usate sicuramente per fissare la microspia. Il nostro sospetto è che sia una cosa recente, tolta da lì all'epoca dell'ultimo processo a Pacciani, quando in casa abitava solo Angiolina». Lavorino ha aggiunto che nel corso della bonifica con un rivelatore di frequenza è stato captato un «segnale» sulla cui natura però gli investigatori privati hanno mantenuto il riserbo.

s.s.

IN BREVE

Di nuovo in carcere una brigatista rossa latitante da 14 anni

ROMA — È stata arrestata l'altra notte, a Roma, una brigatista rossa latitante dal 1982. La donna, che doveva scontare una pena all'ergastolo, era stata arrestata nel '94, ma nell'ottobre dello stesso anno era stata rimessa in libertà perché incinta. Sembrerebbe, stando almeno alle prime notizie frammentarie rese note finora, che la terrorista - legata alla colonna romana delle Br - sia la stessa che partecipò alla rapina al furgone blindato della Metro Security, avvenuto a Roma il 15 dicembre dell'84. Nella rapina perse la vita il brigatista Antonio Giustini: nel conflitto a fuoco rimasero inoltre feriti due guardie giurate e un passante.

Adozioni negate ai «single»: la Di Lazzaro ricorre a Strasburgo

ROMA — L'avvocato Mirella Scoca, per conto di Daniela Di Lazzaro, ha inoltrato ricorso alla Commissione europea dei diritti dell'uomo affinché accerti «la illegittimità della sentenza della Corte di Cassazione italiana», che ha negato ai «single» l'opportunità di adottare un bambino. Se il ricorso sarà accolto, ha detto Scoca, «non solo la Di Lazzaro ma tutte le persone non coniugate avranno accesso all'adozione».

Sosta a pagamento senza ricevute: 4 mila miliardi di multa alla società

CAGLIARI — Potrebbe dover pagare sanzioni per più di 4 mila miliardi la cooperativa Vigilpark di Cagliari, cui la Finanza ha contestato la mancata emissione in tre anni di circa 10,5 milioni di ricevute fiscali per il servizio di vigilanza e custodia delle aree di sosta a pagamento a Cagliari. La violazione è stata appurata dopo la segnalazione di un'illecita attività di polizia stradale svolta dagli addetti alla vigilanza della Vigilpark.

Anziana dopo due anni di coma si sveglia e riconosce il marito

PALERMO — Dopo due anni esatti esce dal coma e riconosce il marito. Assunta Russo Curatolo, 72 anni, aveva battuto la testa cadendo in casa il giorno di Pasqua del '94. Ricoverata nel reparto di neurochirurgia dell'Ospedale Civico di Palermo, dopo due anni di cure si è risvegliata dal coma. Il primario del reparto, Gaetano Mangione, definisce il caso «rarissimo» e si dichiara «moderatamente ottimista».

POLEMICA

«Maternità, una legge troppo permissiva»

ROMA — «Cara donna, o lavori o fai figli». È stata interpretata anche così, quasi una provocazione pubblicitaria rivolta alle donne italiane, l'uscita del «Giornale» di Feltri che in due giorni ha trovato ampio spazio per criticare la legge sulla maternità nei posti di lavoro. L'osservazione editoriale, sollevando un coro unanime di proteste, ha preso di mira una legge «che non ci possiamo permettere»: troppo «permissiva» verso le lavoratrici madri, troppo costosa per lo Stato, penalizzante per le imprese al punto da costringerle a chiudere. Livia Turco, presidente della Commissione nazionale per le pari opportunità, ha replicato: «Il Giornale vuole che le donne partoriscono in fabbrica o negli uffici?». Le polemiche si sono riversate a pioggia su Feltri, tacciatore di «disinformazione». Tutte concordano, le donne, nel considerare la legge forse la migliore d'Europa per tutela, ma anche nel denunciare che il sistema non garantisce le donne della legge - hanno sostenuto le donne di Spi-Gli - «che non riguarda la totalità delle donne» dovrebbe essere estesa al lavoro autonomo. D'accordo nella critica anche le componenti femminili di tutti i partiti.

CANOSSA: ANCHE GLI EX FUORICLASSE DEGLI IPPODROMI HANNO LA LORO CASA DI RIPOSO

«Collina dei cavalli»: buen retiro per vecchi campioni

TRIESTE — Il viale del tramonto esiste anche per i purosangue che per i giovani hanno fatto delirare gli ippodromi. E alla fine della carriera dovrebbe attendere l'amara fine del mattatoio. Ma Angelo Paletta, presidente dell'Ata (Associazione dei cavalieri acquatico) e protezionista convinto, ha creato «La collina dei cavalli» e ha promosso l'iniziativa «Una mela per un cavallo», rivolta soprattutto

alle scuole: perché per molti ragazzi d'oggi un cavallo in carne ed ossa è qualcosa di simile a un dinosauro. La Collina dove i destrieri vivranno in serenità la loro vecchiaia sorge a Canossa, tra Parma e Reggio Emilia: attualmente ospita una decina di ex campioni.

Il simbolo di questo buen retiro equino è uno Shire, l'antica razza scozzese che prese il nome da un gruppo di eroi

di cavalieri; e il biglietto da visita sono Bimba, una cagnetta cacciatora di plastica, e Pal, un Labrador asso di trekking acquatico. Con il falabellina Cacao, il cavallo più piccolo del mondo, i due cani hanno fatto il giro delle scuole dell'Emilia-Romagna e l'omnibus dell'Ata, trainato da una pariglia di Shire, ha battuto per una settimana le strade di Varese, salutato ovunque con grande entusiasmo.

«Una mela per un cavallo» vuole insegnare ai giovanissimi l'amore per i nobili quadrupedi: ogni ragazzo, versando 25 mila lire durante l'anno scolastico, potrà avere il «suo» cavallo e visitarlo. Le offerte per la Collina si versano sul c.c.p. 263202, intestato all'Associazione trekking acquatico, specificando «Una mela per un cavallo». Altri ragazzi si possono avere scrivendo all'Ata in via

Genio 19, (20154), Milano, tel. 02/33608126, fax 02/344817.

L'idea di Paletta ha fatto proseliti, e anche Lombardia e Piemonte stanno progettando le loro Colline. Roma lo ha già fatto. Alberto Sordi, che ama da sempre gli animali (di recente gli è stato attribuito il Premio fedeltà felina per avere salvato una colonia di randagi), dopo avere girato «Nestore, l'ultima corsa», ha pre-

so una cotta anche per i cavalli. Saputo dell'esistenza della Collina di Canossa ha letteralmente messo in croce Franco Rutelli, sindaco capitolino, sino a quando è riuscito a strappargli il consenso a realizzare, su una radura comunale non lontanissima dalla città, un pensionato per i vecchi cavalli. E il primo ospite della Collina romana sarà indubbiamente Nestore, il «figlioccio» di Sordi.

Miranda Rotteri

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesto 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Lgo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1, fax 02/66715325; **BERGAMO:** via G. D'Alzano 41, tel. 035/222100, fax 035/212304; **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220; **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; **ROMA:** lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 80, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione - offerte; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, ciclotti; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di

offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblica-
te, si intendono destinate ai
lavoratori di entrambi i sessi (a
norma dell'art. 1 della legge
9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'in-
tendono per parola: numeri 1
- 3 lire 700 feriali, festivo + fe-
riale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5
- 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13
- 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire
1700 feriali, festivo + feriali
2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23
- 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 fe-
riale, festivo + feriali lire 2800.
L'accettazione delle inserzioni
per il giorno successivo termi-
na alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci
verranno pubblicati, con carat-
tere neretto, nella rubrica «av-
visi urgenti», applicando la ta-
riffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella
stampa degli avvisi daranno
diritto a nuova gratuita publi-
cazione solo nel caso che ri-
sulti nulla l'efficacia dell'inser-
zione. Non si risponde comun-
que dei danni derivanti da er-
rori di stampa o impaginazio-
ne, non chiara scrittura dell'ori-
ginale, mancata inserzione od
omissioni. I reclami concer-
nenti errori di stampa devono
essere fatti entro 24 ore dalla
pubblicazione.

Per gli «avvisi economici»
non sono previsti giustificativi
o copie omaggio.

Non saranno presi in conside-
razione reclami di qualsiasi
natura se non accompagnati
dalla ricevuta dell'importo pa-
gato.

Coloro che intendono inoltra-
re la loro richiesta per corri-
spondenza possono scrivere a
SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A., via Luigi
Einaudi 3/b, 34100 Trieste.

Lavoro pers. servizio richieste

COLLABORATRICE domesti-
ca pulitrice casa offresi da lu-
nedì a venerdì. Tel.
040/365781. (A3809)

Lavoro pers. servizio offerte

SIGNORA veramente esperta
stiro e piccole pulizie due ma-
tine cercasi referenze control-
labili. Scrivere a cassetta n.
4/S Publied 34100 Trieste.
(A3764)

Impiego e lavoro richieste

A.A.A. RAGIONIERE vasta
esperienza contabilità offresi.
Telefonare 0368/3440040.
(A3678)

A. OPERATORE Autocad e
programmatore Autolisp con espe-
rienza in campo edile
meccanico navale cerca im-
piego tel. 040/369957.
(A3774)

AUSTRIANO insegnante
residente a Trieste con espe-
rienza computer cerca impie-
go telefonare 040/638908 do-
po 17. (A3804)

CONTABILE lingua inglese di-
rettore tecnico agenzie viag-
gi offresi part-time lavoro im-
piegato. Tel. 040/304935.
(A3759)

EXPORT manager lunga
esperienza mercati esteri abi-
tuato viaggiare inglese-tede-
sco-francese esamina propo-
ste industria trading. Scrivere
a cassetta n. 2/S Publied
34100 Trieste. (A3734)

PENSIONATO esperto giardi-
niere offresi per ville e condo-
mini. Tel. 040/825467.
(A3824)

SIGNORA 38enne seria refe-
renziata autonoma esperien-
za pluriennale offresi come
commessa coll. domestica

**SIETE GIOVANI, DINAMICI,
AVETE GRINTA?
ENTRATE IN UN'AZIENDA LEADER,
MODERNA
E IN CRESCITA!**



Goodina

CERCHIAMO

4 nuovi addetti/e alle vendite.

RICHIEDIAMO

Età compresa tra i 20 e i 29 anni,
presenza e predisposizione ai contatti umani.
Gradita conoscenza lingue straniere.

OFFRIAMO

Contratto formazione lavoro,
programma di addestramento ed inserimento,
affiancamento nei primi mesi di attività.

Inviare curriculum vitae dettagliato a: AXIA S.r.l.
- Via Mazzini, 19 - 34121 Trieste,
citando la referenza G096 sulla busta.

Un'azienda triestina produttrice di impianti, facente parte di un noto gruppo industriale, ci ha incaricato di selezionare un

PERITO ELETTRONICO

da destinare a mansioni di assistenza tecnica.

La posizione comporta la responsabilità dei collaudi interni, l'installazione e l'avvio in produzione delle macchine presso il cliente, l'assistenza periodica.

Poiché l'azienda opera per il 50 per cento su mercati esteri, sono requisiti fondamentali la conoscenza della lingua inglese (gradite anche ulteriori conoscenze linguistiche) e la disponibilità a effettuare frequenti trasferte, di durata media non superiore a 2 settimane.

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati all'effettiva esperienza dei candidati.

Gli interessati sono invitati a indirizzare il loro curriculum vitae, indicando anche sulla busta il riferimento U570 P, a:

ORGA Nordest Srl
Piazzale Cavedalis 6
33100 UDINE

ORGA

Per importante azienda appartenente a un prestigioso Gruppo multinazionale stiamo ricercando il

RESPONSABILE QUALITÀ
che dovrà assicurare l'efficace funzionamento del sistema di Controllo Qualità e impostare e gestire il sistema di Assicurazione Qualità.

Il candidato ideale, un laureato o diplomato in discipline tecniche di circa 35 anni, deve aver maturato una significativa esperienza in ruoli analitici e deve conoscere le metodologie di certificazione della qualità. La sede di lavoro è Trieste.

Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae, citando il riferimento R.Q. a: Dotto ReSearch - Corso Garibaldi, 49 - 33170 PORDENONE - Fax 0434/522125

ass. anziani baby sitter. Tel. 821256. (A3879)
VENTITREENNE serio volentoso tecnico industrie elettriche elettroniche analista programmatore militescente cerca qualsiasi lavoro serio. Ore pasti 829553. (A3861)

Impiego e lavoro offerte

A.A.A. AGENZIA Unipol Assi-
curazioni selezione per la pro-
vincia di Trieste n. 2 consulenti
assicurativi da inserire nella
struttura commerciale. Gli inte-
ressati possono telefonare al

numeri 305946-308587 ore uf-
ficio. (A3413)

AGENZIA cerca giovani per
spot pubblicitari, sfilate, fotoro-
manzi. Formazione per inesperti.
Tel. 1678/47087.
(G.B.O.)

AGENZIA immobiliare ricerca
acquisitori venditori massimo
35enni con esperienza specifica
nel settore. Offresi fisso +
provvigioni e premi fatturati.
040/361526. (A099)

AGENZIA primaria compa-
gnia di assicurazione selezio-
na 1 persona da inserire nella
propria rete di vendita in qualità
di subagente. Si richiede vo-
lontà di affermarsi, capacità di

AGENTI DI VENDITA

Ai quali affidare in esclusiva l'area di TRIESTE e provincia

- 1) Siamo un'azienda operante da più di 70 anni nella produzione e vendita di beni di consumo per l'industria, leader nel nostro settore con materiali costruiti secondo lo standard di qualità ISO 9002.
- 2) I venditori gestiranno un portafoglio clienti plurisettoriale già acquisito e avranno la possibilità di fare carriera nell'azienda.
- 3) Dovranno avere un'età compresa tra i 30 e i 45 anni, essere iscritti alla CCIA e dovranno avere capacità di operare con motivazione e costanza.
- 4) Riceveranno:
 - a) un addestramento tecnico-commerciale fatto direttamente sul campo;
 - b) ogni mese l'intera liquidazione provvigionale calcolata direttamente sul fatturato mensile;
 - c) un anticipo fisso di 1.000.000 di lire per le spese iniziali.

Per avere più informazioni e fissare un appuntamento in zona telefona domani lunedì 1 aprile 1996 dalle ore 8.30 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 18.30 al signor MAURIZIO FRONTINI al numero verde: 1678-27094.

Ricerche e offerte di personale qualificato

autogestione, facilità rapporti
interpersonali. Si offre corso
di formazione, piano di carrie-
ra, fisso e provvigioni, portafog-
lio clienti. Inviare curriculum
a: Casella n. 10/S Publied
34100 Trieste. (A099)

APPRENDISTA cameriere/a
maggiormente bella presenza
orario sera le presentarsi
Excalibur, Fianona 9 ore 21.
(A3755)

AGENZIA locale ricerca per-
sonale anche pensionato
esperienza avviamento prati-
che richiesta sovvenzioni
mentali regionali comunitari.
Dettagliare curriculum a Cas-
setta n. 6/S Publied 34100 Tri-

este. (A3803)
AGENZIA meccanica Udine
cerca meccanici per riparazio-
ne Grandi Motori diesel tratta-
mento interessante. Tel.
0432/565314 ore ufficio.
(G3140)

AGENZIA nazionale ricerca
per assunzione collaborazio-
ne tecnico commerciale con
esperienza ferroleghie carbo-
ne sviluppata nel settore side-
rurgico Brokers per attività di
acquisizione Italia. Dettagliare
curriculum a cassetta n. 7/S
Publied 34100 Trieste.
(A3803)

AGENZIA nazionale ricerca
per propria sede di Trieste re-

sponsabile amministrativo di
provata esperienza. Costitui-
ranno titolo preferenziale la
laurea in economia e commer-
cio e la perfetta conoscenza
della lingua inglese. Inviare
curriculum vitae a Casella n.
8/S Publied 34100 Trieste.
(A3805)

BIRRERIA cerca pratico/a
max 25enne presentarsi lue-
di 1 aprile dalle 17.30 alle
18.30 Ok Corral via Apiani 3
Trieste. (A3813)

CAMERIERI commis hostes-
senza ricevimento clienti ottima
conoscenza inglese per presti-
gioso ristorante internazio-
nale, età diciotto ventotto anni,

periodo 12 mesi, elevato gua-
dagno. Se qualificati telefona-
re per informazioni
0346-56280, 06-39831496,
06-9997573. (G800)

CASA di riposo "Nonna Adria-
na" assume assistente socio-
sanitaria. Presentarsi martedì
ore 10-18, via Torrebianca n.
8. (A00)

CERCASI ambasciati automu-
niti per vendita materiale pub-
blicitario. Richiedesi bella pre-
senza, predisposizione contat-
ti umani. Telefonare per ap-
puntamento
0481/413275. (C0278)

CERCASI impiegato milite-
sente età massima 25 anni co-
noscenza croato/sloveno zo-
na Manzano. Telefonare lue-
di dalle 14.30 alle 17.
0432/756125. (A3840)

CERCASI parucchiiera max
quarantenne mani e piedi con
esperienza. Telefono 350414
orario 9-11. (A3118)

CERCASI pasticciere e ap-
prendista pasticciere. Scrivere
a Casetta n. 24/R Publied
34100 Trieste. (A3369)

CERCASI personale per sor-
veglianza notturna zona Mon-
falcone max 35enni. Telefo-
nare da lunedì 9-12.30
14.30-17. 0481/960933.
(C0287)

CERCHIAMO
acquirente/venditore da inse-
rire proprio organico, richiede-
si: serietà, bella presenza,
buona dialettica; offresi alte
provvigioni, possibilità carrie-
ra. Per appuntamenti rivolgersi
esclusivamente allo
040/635222. (A3807)

CERCHIAMO diplomato con
esperienza in contabilità gene-
rale, fiscale, clienti, fornitori,
per ditta commerciale nella zo-
na di Gorizia. Scrivere fermo
posta Gorizia patente N.0
Go-2006985P. (B00)

CERCHIAMO persone per
confezionare nostra bigiotteria
vostro domicilio. Per immedia-
to contatto chiama:
167012968. Telefonata gratui-
ta. (G580)

DOCTORE commercialista in
Monfalcone cerca praticanti
neolaureati. Inviare dettagliato
curriculum a: Publied cassetta
n. 2/R 34100 Trieste.
(C0265)

ESPERTO tubista saldatore
cercasi per dinamica impresa
impiantistica. Manoscrittore a
cassetta n. 13/S Publied
34100 Trieste. (A3880)

GELATERIA pizzeria vicino
Monaco cerca personale tel.
049/886171613. (A3780)

GORIZIA cercasi collaboratori
per telemarketing. Telefonare
allo 0481/30592 dalle 16.30 al-
le 20. (D00)

JEAN Louis David cerca mo-
delli-modelle per tagli moda
gratuiti tel. ore negozio
309530. (A3640)

LAVORARE da casa.
1.000.000-2.000.000 nel tem-
po libero. Informazioni imme-
diate tel. 03/30722243.
(A3820)

MULTINAZIONALE selezio-
na ambasciati per attività stati-
stiche e sondaggi. Offre: inse-
rimento a norma di legge,
compenso orientativo
1.400.000 - 1.700.000 con an-
ticipazioni fisse mensili. Chie-
de buona dialettica e disponi-
bilità a tempo pieno. Telefonare
per appuntamento
040/364557. Astenersi per di-
tempo. (S3812)

OTTIMO diplomato cercasi
con esperienza per amplia-
mento attività già avviata in
Trieste. Manoscrittore a cas-
setta n. 3/S Publied 34100 Tri-
este. (A00)

OTTIMI guadagni per sempli-
ce lavoro d'informazione tem-
po-pieno part-time per collo-
quio telefonare lunedì dalle 9
alle 11. 040/224638. (A3844)

PERITO termotecnico me-
talmeccanico cercasi per
azienda dinamica settore im-
piantistico. Manoscrittore a
cassetta n. 12/S 34100 Tri-
este. (A3880)

RAS Riunione Adriatica di Si-
curezza - Fingest srl, Agenzia

principale di Trieste ricerca n.
3 CONSULENTI ASSICURA-
TIVI da inserire nella propria
rete di vendita. I candidati ide-
ali sono uomini e donne di
25-30 anni, di cultura superio-
re, volitivi e dinamici con una
spiccata propensione ai con-
tatti umani. L'inserimento pre-
vede: partecipazione ad un
corso di formazione, assisten-
za tecnica costante, interes-
santi provvigioni, concreta op-
portunità di crescita profes-
sionale. Gli interessati possono
inviare il proprio curriculum
manoscritto a: Fingest srl,
Agenzia principale RAS, cor-
so Italia 21, 34122 Trieste.

SOCIETÀ internazionale ri-
cerca personale per attività di
training in Italia o all'estero set-
tore siderurgico. Esperienza
per periodi tre-cinque mesi.
Dettagliare curriculum casset-
ta n. 5/S Publied 34100 Tri-
este. (A3803)

SOCIETÀ isontina cerca per-
sona laureata preferibilmente
in ingegneria per inserimento
nell'attività del sistema qualità.
Scrivere a Casella postale nu-
mero 143 Gorizia. (B00)

SOCIETÀ software ricerca
per ampliamento organico pro-
grammatore ambiente Dos
con buona conoscenza pro-
fessionale basic e preferimen-
te visual basic. Scrivere a
cassetta n. 30/R Publied
34100 Trieste.

STUDIO tecnico ricerca espe-
rito in disegno con Autocad.
Scrivere a cassetta n. 11/S
Publied 34100 Trieste.
(A3867)

URGENTEMENTE selezionazio-
ne signori mezza età disponi-
bili a lavoro autonomo alimen-
te professionalmente. Cono-
scenza scritta e parlata lingua
inglese, buona capacità opera-
tiva al computer. Massima ri-
servatezza. Per appuntamento
telefonare 0481/392111
orario ufficio. (B266)

100.000 al giorno ad am-
bosessi per semplice attività da
svolgere in zona di residenza
(no porta a porta), requisiti ri-
chiesti: 3 ore al giorno, auto
propria, minimo 23 anni. Indi-
spensabile colloquio, telefona-
re lunedì dalle 17.30 alle
18.30 0481/808698 (no infor-
mazioni telefoniche). (C00)

Rappresentanti

IPSOA EDITORE SRL cerca
venditori/venditrici zona Ts-
Go automobili. Richiedesi
spiccata personalità, capacità
di autogestirsi, conoscenza
hardware-software. Offresi in-
quadramento Enasarco, porta-
fogli clienti, corsi di formazio-
ne. Inviare curriculum via Ma-
teotti 5, 34138 Trieste. (D00)

Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, domici-
lio. Costruzioni edili. Telefona-
re 040/384374. (A3845)

A.A.A. RIPARAZIONE sostitui-
zione role, veneziane, pittu-
razione, restauro apparmen-
ti. Telefonare 040/384374.
(A3845)

A.A.A. SGOMBERO rapida-
mente abitazioni cantine ritiro
mobili ogni genere acquistan-
do tutto. 040/763841-761206.
Rigutti 13/1. (A3859)

SGOMBERIAMO rapidamen-
te anche gratuitamente apparmen-
ti cantine eventualmente
acquistando rimanenze. Tele-
fonare 040/394391,
040/311474. (A3829)

Istruzione

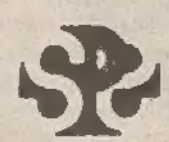
SCUOLA nazionale indossato-
ri fotomodelli attori spots ini-
zio preparazione 5 maggio
per selezione. (040) 639273.
(A3852)

Continua in 30.a pagina

CHI CERCA TROVA CHI OFFRE. CHI OFFRE TROVA CHI CERCA

OGNI GIORNO NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE

IL PICCOLO



Società Pubblicità Editoriale

TRIESTE - Piazza Unità 7, telefono (040) 366565-367045-367538, FAX (040) 366046

IMPRENDITORE AGRICOLO PADRE DI UN MAGISTRATO DI NUORO

Sevizziato e sotterrato

Ma il movente del delitto non sarebbe legato all'attività del figlio

ORISTANO — Sembrava un sequestro di persona, l'ultimo di una lunghissima serie. Invece Giuseppe Mura, imprenditore agricolo di 69 anni e padre di un magistrato della procura di Nuoro, è stato ucciso ieri a colpi di roncina e forse finito con una fucilata in pieno viso. Il suo corpo è stato trovato a tarda sera, dopo una giornata di ricerche, proprio nelle campagne di sua proprietà a San Quirico, non lontano da Oristano. Era già stato sotterrato, nel tentativo di far sparire ogni traccia del delitto.

Gli inquirenti non hanno ancora certezze sul movente del delitto, che comunque sarebbe legato a una vendetta nel mondo agropastorale: ma in queste ore stanno interrogando un allevatore che sospettano essere l'assassino. Il suo nome è Francesco Ore, 60 anni, confinante di Mura. Dalle poche notizie

che filtrano dal comando dei carabinieri si esclude per ora che l'uomo abbia confessato di aver avuto un ruolo nella tragica vicenda.

L'allarme è scattato nel primo pomeriggio, quando un contadino ha notato tracce di sangue, alcuni denti e una parte del manico di un fucile in un viottolo di campagna, a una cinquantina di chilometri da Oristano. Ha avvisato polizia e carabinieri, che hanno collegato immediatamente la notizia all'assenza di Giuseppe Mura dalla sua casa di Ardauli. I familiari hanno riferito che come ogni dopo pranzo era uscito per andare nell'azienda agricola a sbrigare alcune faccende.

Sulle prime gli inquirenti hanno pensato a un sequestro anomalo, forse a un terribile ricatto per il figlio Gioacchino, 30 anni, magistrato

della procura di Nuoro. Improvvisamente però le indagini hanno puntato dritte verso la pista dell'omicidio. Forse «imbeccato» da una soffiatina anonima o dalle testimonianze dei parenti della vittima, Walter Basile, procuratore di Oristano che coordina le indagini e alla polizia di scovare nel terreno dell'anziano allevatore mentre i sommozzatori hanno ispezionato i fondali del lago Omodeo. Le operazioni sono proseguite per ore, anche dopo il tramonto.

Alle 19,30, sotto la luce dei riflettori, i militari del Gruppo Cacciatori di Sardegna hanno effettuato la tragica scoperta: dalla terra dove ha trascorso estate e inverno per tutta la vita è affiorato il corpo sfigurato di Giuseppe Mura. Il suo assassino (ma non è detto che abbia agito da solo) l'ha aggredito a colpi di roncina. Poi l'avrebbe

finito con una fucilata esplosa in pieno viso. Quest'ultimo particolare però non è stato confermato dal medico legale che ha potuto compiere per ora soltanto un primo esame del cadavere.

Dopo il macabro ritrovamento le indagini si sono spinte con forza verso la pista agropastorale. Gli inquirenti ritengono probabile che Mura avesse litigato con qualche vicino per questioni di pascolo. Da lì l'agguato, che porta a sedici il numero degli omicidi nell'isola dall'inizio dell'anno. A tarda sera nel comando di carabinieri di Oristano è stato accompagnato Francesco Ore, allevatore con centinaia di capi di bestiame. Di lui non si sa nulla, nemmeno quali fossero i rapporti con il padre del magistrato. E non si sa ancora la cosa più importante: se sia stato lui a uccidere l'imprenditore.

Claudio Belleli

NAPOLI

«Freddato» dopo la partita di calcio

NAPOLI — Un giovane, Vincenzo Petrillo, di 28 anni, è stato ucciso ieri all'uscita dal campo di calcio di Casandrino, in provincia di Napoli, dove aveva da poco finito di giocare in una partita dilettantistica. Un killer gli ha sparato con una pistola mentre stava entrando in macchina. Gli investigatori non escludono che il delitto sia da collegare alla criminalità locale.

RAPITO DAI GUERRIGLIERI DEL FARC

Colombia, tecnico feltrino prigioniero nella giungla

BOGOTÁ — Lo hanno rapito alle 7,30 del mattino, il 28 marzo. Renato Moretta, 64 anni, è ora in mano ai guerriglieri del 37esimo «frente» del Farc, le Forze armate rivoluzionarie colombiane. Moretta, tecnico della ditta di costruzioni Impregilo di Milano, ma originario di Feltre residente a Fonzaso in provincia di Belluno, era in Colombia dal marzo 1994 per seguire la costruzione di un ponte di 1000 metri sul fiume Magdalena. Un progetto importante non solo per la sua impresa, ma anche per la stessa Colombia: la costruzione del ponte è infatti parte di un grande piano per lo sviluppo della parte settentrionale del paese. Oltre al ponte, gli italiani devono costruire anche diverse strade e raccordi.

Il rapimento è avvenuto nei pressi della cittadina di Zambabo, nella regione di Bolivar. Una zo-

na dove i guerriglieri sono particolarmente attivi: per questo Renato Moretta, come tutti gli altri tecnici al lavoro nella regione, aveva una scorta di polizia durante i suoi spostamenti. Ma l'azione del commando del Farc è stata coordinata alla perfezione. La scorta dell'italiano ha reagito, e diversi poliziotti e guerriglieri sono rimasti feriti, senza però che si riuscisse a impedire il rapimento.

Le autorità colombiane, in contatto fin dal primo momento con la polizia italiana tramite funzionari dell'Interpol, ritengono che ora i guerriglieri avanzeranno una richiesta di riscatto: «Non crediamo che la vita dell'ostaggio sia in pericolo», ha dichiarato un funzionario di Bogotá, «pensiamo che gli uomini del Farc intendano ricavare denaro dal rapimento».

A Roma, il ministero

degli Esteri italiano ha fatto sapere di seguire la vicenda costantemente, e di essere pronto a fare tutto il possibile per contribuire alla liberazione dell'ingegner Moretta.

Il rapimento di Moretta ha coinciso con un'inattesa offensiva del sesto «frente» del Farc, che ha impegnato l'esercito in un'altra zona del paese, la regione del Cauca. Negli scontri è morto un soldato e ne sono rimasti feriti tre. Da lungo tempo in Colombia i guerriglieri e il governo hanno iniziato difficili negoziati di pace, per i quali è stato nominato un apposito coordinatore con dignità di ministro, Daniel García-Peña. Il rapimento del tecnico italiano non ha trovato eco particolare sulla stampa colombiana: sia «El Tiempo» sia «El Pais», due tra i maggiori quotidiani del paese, l'hanno trattato come un normale fatto di cronaca locale.

GROSSETO

Muore strangolato dal tornio in officina

GROSSETO — Un uomo di 53 anni è stato strangolato dal tornio al quale lavorava, dopo che un lembo della sua tuta è rimasto incastrato nella macchina. L'incidente sul lavoro è avvenuto a Istia, una frazione di Grosseto. L'uomo, Lio Casagelli, titolare con il fratello di un'azienda agricola, è stato trovato agonizzante nell'officina in cui riparava macchine agricole ed attrezzi.

Il giorno 29 marzo, dopo lunga sofferenza, è mancata all'affetto dei suoi cari

Agnese Laiso
in Tota

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito GIOVANNI, i figli VITO e ANTONIO, le nuore LAILA e ALESSANDRA, i nipoti GIOVANNI e FEDERICA unitamente ai parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 1 aprile alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 marzo 1996

Ricordando

Adriano Serviliani

quale marito, padre e uomo nel senso più nobile della parola si uniscono ai familiari in un sincero dolore MARCO e GRAZIELLA, con pensiero particolare alla moglie LILIANA, al figlio e amico LUCIO e al figlio MAURO.

Trieste, 31 marzo 1996

Per la scomparsa di

Adriano Serviliani

partecipano al dolore DORIANA, DENIS e MASSIMO.

Trieste, 31 marzo 1996

Renato Paduani

sarà celebrata una S. Messa nella chiesa di "San Giovanni Decollato" alle ore 19.

I genitori

Trieste, 31 marzo 1996

I ANNIVERSARIO

Eligio Laco Laković

Lo ricordano con amore e infinito rimpianto la moglie, il figlio, la figlia, la mamma, i fratelli e i parenti tutti.

Monfalcone, 31 marzo 1996

I ANNIVERSARIO

Adriano Dobrilla

Sei sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Log, 31 marzo 1996

Il giorno 30 marzo ci ha lasciati la nostra adorata

Nadia Luigia Bergamas
in Jelenkovich
maestra

La piangono il marito NINO, le figlie BARBARA con GAETANO, LUISA con ALESSANDRO, ANDREA e BEATRICE, la zia ZINA con ANDREA, IGNAZIA e MARIO, la cugina DESY con GIANFRANCO, CRISTIANA e FABRIZIO.

Un ringraziamento alle famiglie ARBORE, CERAR, FEDRIGO e MOTTA.

La salma sarà esposta nella Cappella di via della Pietà a Trieste, mercoledì 3 aprile alle ore 10.30.

Successivamente i funerali saranno celebrati nella Parrocchia di Romans d'Isonzo alle ore 14.

Trieste-Romans d'Isonzo, 31 marzo 1996

Ti ricorderemo sempre: SERGIO, SILVANA, ETTORE, SUSANNA, STEFANO e SABINA.

Trieste, 31 marzo 1996

E' mancato ai suoi cari

Mario Sfetoz

Ne danno il triste annuncio il figlio FRANCO con ARIANNA e parenti tutti. Si ringrazia il dottor NESLADEK per le cure prestate.

I funerali seguiranno domani in forma civile alle 9 da via Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 31 marzo 1996

Gino China

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Famiglia CHINA

Trieste, 31 marzo 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Onorina Rizzi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 31 marzo 1996

ANNIVERSARIO

1983 1996

Galileo Gavagnin

Il tuo ricordo è sempre vivo in noi.

La moglie e i suoi cari

Trieste, 31 marzo 1996

VI ANNIVERSARIO

29.3.1990 29.3.1996

Oreste Premolin

Il tuo sorriso, il tuo ricordo ci aiuta a vivere, sei sempre con noi.

I familiari

Trieste, 31 marzo 1996

Il 28 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Blandina Rigo
ved. Cervini

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO, le nuore CELESTINA e NILDE, i nipoti CRISTINA, DIEGO, ERIK, CLAUDIO, SIMONETTA, FABIO, BARBARA, MARTINA, i fratelli GINA, BERTO con ANTONIETTA, FERNANDA con GIGLI e cognati BERTA e FERRUCCIO, i parenti tutti.

Un sentito grazie a medici e personale della Clinica Salus.

Il funerale avrà luogo martedì 2 aprile alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 marzo 1996

Il Gruppo ormezzatori partecipa al lutto che ha colpito l'ex socio GIORGIO CERVINI.

Trieste, 31 marzo 1996

Il 28 marzo si è spento

Guglielmo Gerzina

Lo annunciano con profonda tristezza e amore la moglie GINA e la nipote ANAMARIA.

Il funerale partirà dalla Cappella di via Costalunga, lunedì 1 aprile alle ore 9.40.

Trieste, 31 marzo 1996

I familiari di

Aldo Bacinello

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 31 marzo 1996

Commosi per l'attestazione di affetto tributata al caro

Umberto Merkuza

i familiari commossi ringraziano.

Trieste, 31 marzo 1996

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Mariuccia Storelli
ved. Siderini

profondamente commossa dalla grande manifestazione d'affetto tributata alla sua cara, ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.

Una S. Messa verrà celebrata il 16 aprile alle ore 17.15 nella chiesa parrocchiale di S. Sergio.

Trieste, 31 marzo 1996

Il Circolo canottieri SALTURA nel trigesimo della morte ricorda con inalterato affetto il socio

Carlo Corbato

Trieste, 31 marzo 1996

Il 28 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Busan
ved. Bole

Mamma adorata, hai raggiunto nella pace eterna il caro papà.

Grazie per l'infinito amore che mi hai dato, sarai sempre nel mio cuore.

A tumulazione avvenuta lo annuncia la figlia CRISTINA con FABIO, la famiglia PETRONIO, il fratello, la cognata e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al professor PALADINI e alla sua équipe.

Trieste, 31 marzo 1996

L'anima buona di

Bruno Dobrinja

è salita al Cielo.

Lo annunciano con dolore la moglie ROSA, il fratello, le sorelle, i nipoti con ANDREA, AMALIA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 2 aprile alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 marzo 1996

Commosi per le attestazioni di affetto tributate al nostro

Adalgiso Gelmo

i familiari ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al lutto.

Trieste, 31 marzo 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanna Petrucci
ved. Bertocchi

ringraziano parenti e amici che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 31 marzo 1996

1.4.1995 1.4.1996

Tea Nedoclan
in Apostoli

il marito, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti la ricordano sempre.

Muggia, 31 marzo 1996

XIII ANNIVERSARIO

Giuseppe Sau

Con l'amore di sempre, vivi nei nostri cuori.

Moglie, figlia, genero e nipoti

Trieste, 31 marzo 1996

Ci ha improvvisamente lasciati nel più profondo dolore la nostra amata

Diomira Daris
nata Stradi

Lo annunciano l'amato ALDO, il figlio dottor GIORGIO con SILVANA, l'adorato ANDREA e i parenti tutti.

Le esequie avranno luogo mercoledì 3 aprile alle 13.20 in via Costalunga.

Non fiori
aiutate i poveri

Trieste, 31 marzo 1996

Il giorno 28 marzo si è spenta serenamente

Adilia Corbatto
ved. Dilena

Ne danno il triste annuncio i figli ANTONIETTA, CORINNA e FRANCO, unitamente ai generi, nuora e nipoti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 1 aprile alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 marzo 1996

I familiari di

Spartaco Schergat

Medaglia d'oro al valor militare

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 31 marzo 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Stopar
ved. Cleva

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 31 marzo 1996

Nel III anniversario della scomparsa di

Floro Corti
(Oriano)

lo ricordano con immutato affetto i suoi cari.

Trieste, 31 marzo 1996

II ANNIVERSARIO

Narciso Baldini

Ricordandoti sempre con amore. Dalla moglie ANNA e dai tuoi cari.

Trieste, 31 marzo 1996

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Blasina
(Mara)

Ne danno il doloroso annuncio la figlia NIVES, il genero GIORGIO, i nipoti DANIEL e LORENA e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per la chiesa di Prosecco.

Trieste, 31 marzo 1996

Ciao

nonna

- DANIEL e LORENA

Trieste, 31 marzo 1996

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Silvana Pizziga
in Ravalico

Ne danno il triste annuncio il marito GIORGIO, i figli ROBERTO e LUCIANA con WALTER e BRUNA, la sorella, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 2 aprile alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 marzo 1996

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore per la perdita della nostra cara mamma

Ines Strizul
ved. Poggi

i più sentiti ringraziamenti.

Le figlie
LUCIA, NELLA, PIA e familiari

Trieste, 31 marzo 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Igor Enrico Oltolini

commossi per la partecipazione ringraziano tutti e in particolare i volontari della SOGIT.

Trieste, 31 marzo 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Catturani

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 31 marzo 1996

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia di

Maria Zanini
ved. Radessich

dovevasi leggere: il genero ANTONIO.

Trieste, 31 marzo 1996

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Petretich
ved. Stocovaz

Ne danno il triste annuncio i nipoti MARIO, LIVIO, MILAN con le rispettive famiglie.

I funerali avranno luogo martedì 2 aprile alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 marzo 1996

Il nostro caro padre e nonno

Luigi Strani

ci ha lasciati improvvisamente.

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 2 aprile alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 marzo 1996

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente i familiari di

Giovanni Zonta

ringraziano tutti coloro che hanno voluto essere loro vicini in questo doloroso momento.

Trieste-Muggia, 31 marzo 1996

XVII ANNIVERSARIO

Giovanni Bonaldo

Sei sempre vivo in noi.

I tuoi cari

Lucinico-Trieste, 31 marzo 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Catturani

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 31 marzo 1996

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia di

Maria Zanini
ved. Radessich

dovevasi leggere: il genero ANTONIO.

Trieste, 31 marzo 1996

La nostra cara mamma

Angela Sabadini
ved. Deancovich

non è più con noi.

La piangono i figli ANNA, VANDA e ANTONIO, i generi ARLES e MARINO, i nipoti MASSIMILIANO, ALESSANDRO e ANTONELLA, i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 1 aprile alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 marzo 1996

Sarai sempre nel mio cuore.

TONY con ANTONELLA e famiglia.

Trieste, 31 marzo 1996

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Alma Silvani
ved. Braiuca

Lo annunciano il figlio GINO con la moglie, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 2 aprile alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 marzo 1996

Non fiori
ma opere di bene

Muggia, 31 marzo 1996

L'amico CLAUDIO partecipa alle esequie di

Luigi Madrisani
rastrellatore di bombe e mine

"Eroi silenziosi".

Trieste, 31 marzo 1996

Ringraziamo di cuore tutte le autorità, i colleghi, gli amici che hanno preso parte in vario modo al grande dolore che ci ha colpito e che commossi hanno accompagnato il nostro amato

Mario Urzan

I familiari unitamente ai parenti tutti

Trieste, 31 marzo 1996

IX ANNIVERSARIO

Nel nono anniversario della scomparsa di

Silvia Del Ponte

la ricordano con infinito affetto il figlio GRAZIANO, la nuora LIVIA e il nipotino DAMIANO.

Gorizia, 31 marzo 1996

TRIESTE

Via Luigi Einaudi 3/B
Galleria Tergesteo 11
lunedì-venerdì 8.30-12.30; 15-18.30
sabato 8.30-12.30

TERRORISMO / TRE MORTI E OTTO FERITI IN UN ALTRO ATTENTATO NELL'INFUOCATA ALGERIA

Autobomba: strage in Cabilia

Intanto le forze di sicurezza sono ancora alla ricerca dei 7 monaci trappisti francesi spariti nella regione di Medea

TERRORISMO / ACCUSE ALLA POLIZIA

Battaglia di Roubaix: un mare di polemiche



Due «teste di cuoio» in azione qui ripresi in una foto di repertorio.

PARIGI — Erano dei banditi. Non c'è alcun legame con il terrorismo islamico, ha affermato in modo drastico il ministro degli interni francese, Michel Debré. L'auto-bomba parcheggiata a qualche centinaio di metri dal Grand Palais di Lilla dove lunedì prossimo il presidente Jacques Chirac aprirà il G7-lavoro, la battaglia nella Casbah di Roubaix, un edificio assaltato a colpi di granate e poi distrutto dalle fiamme, le sparatorie ai posti di confine con il Belgio, il sequestro di due donne, cinque morti, tre feriti, tutto il bilancio del terribile venerdì che ha scosso la Francia deve essere archiviato, secondo Debré, nei dossier della «criminalità comune».

Una spiegazione non condivisa ieri da buona parte della stampa francese che mette in guardia contro la nascita di un pericoloso fenomeno, definito dal «figaro» «gangsterismo», «gangster-terrorismo», una miscela di delinquenza e di fanatismo fondamentalista. I sei banditi che all'alba di venerdì hanno accolto a raffica di Kalashnikov e bombe a mano gli uomini del Raid, le teste di cuoio francesi, provengono infatti dallo stesso paesaggio etnico-sociale: cinque maghrebini e un francese convertito all'Islam, cresciuti nel magma incandescente di sottosviluppo e violenza delle periferie urbane.

I componenti della banda annien-

tata dalle forze dell'ordine, (cinque sono stati uccisi, il sesto, ferito, si è arreso in Belgio, dopo aver sequestrato due donne), erano stati individuati dalla polizia come gli autori di un attacco, stile-commando, a un furgone blindato che trasportava gli incassi di un ipermercato di Lilla e di altre clamorose rapine. «Colpi da professionisti» si sostiene al ministero dell'interno. Ma la macchina con tre bombole di gas innescate, un ordigno rudimentale così simile a quelli usati la scorsa estate dai fondamentalisti a Parigi e a Lione (sette morti), piazzata davanti a un commissariato, a poca distanza dalla sede che ospiterà il G7? E l'altra vettura, sempre preparata per esplodere, trovata a Roubaix, a poca distanza dall'edificio dove la banda aveva stabilito il suo quartier generale? Sono gli interrogativi senza risposta che per molti giornali confermano l'atipicità del disegno criminale della banda di Roubaix. «Se non sono terroristi hanno certamente adottato bene i loro metodi» scrive «Le Figaro». E «Le République in Lorraine» sottolinea come molte organizzazioni terroristiche, prime fra tutte l'Eta, si sono costituite «un tesoro di guerra» specializzandosi nell'attacco alle banche. «Perché i fondamentalisti islamici non potrebbero aver deciso di imboccare la stessa strada?» si chiede il giornale.

RABAT — L'esplosione di un'autobomba venerdì in Cabilia (tre morti e otto feriti) ha portato a un centinaio le vittime della violenza integralista in Algeria negli ultimi due mesi, a oltre 300 i feriti. Frattanto le forze di sicurezza continuano a setacciare la regione meridionale di Medea alla ricerca dei sette monaci trappisti francesi sequestrati nella notte tra martedì e mercoledì, dei quali almeno ufficialmente non è stata trovata finora traccia.

E' su questo sfondo che il presidente Liamine Zeroual ha rilanciato ieri il dialogo nazionale, come aveva promesso dopo la sua elezione nel novembre scorso, e ha invitato i capi dei partiti politici, personalità e organizzazioni nazionali ad incontri che cominceranno il 6 aprile.

Forse indeboliti dalle sanguinose repressioni nella regione di Algeri, i

milanti del Gia (il più radicale dei gruppi armati algerini) sembrano aver deciso di attaccare in forze la Cabilia, una bellissima regione montagnosa vicino al mare ad est della capitale, abitata prevalentemente da berberi e tradizionalmente ostile sia al potere centrale sia ai gruppi integralisti armati.

Contro quest'ultimi i cabili hanno costituito gruppi popolari di autodifesa. Quello di venerdì a Bordj Menaiel è l'ultimo di una serie di attentati in Cabilia, alcuni di particolare efferatezza, come l'uccisione, il 18 marzo, di sei operai tessili, sgozzati e poi bruciati.

Si comincia a temere sorte analoghe per i sette religiosi, alcuni ultraortodossi, rapiti nel cuore della notte nel loro monastero di Tibehirin. E' ancora viva la speranza che i monaci siano stati sequestrati perché uno di loro, medico, po-

tesse curare integralisti feriti nel corso di recenti operazioni condotte nella regione di Medea dalle forze governative.

Ma l'ipotesi che si tratti di un'ulteriore risposta alle retate negli ambienti musulmani opera da Francia non è da escludere. Le ricerche continuano, con elicotteri e cani, in una regione considerata una delle roccaforti del Gia, che nel 1994 aveva scelto Medea come capitale di un Califato da cui lanciarsi alla conquista dell'Algeria.

A oltre quattro mesi dalle presidenziali, la situazione è dunque ancora drammatica, e Liamine Zeroual ha deciso di ritardare la strada del dialogo nazionale, dando appuntamento per il 6 aprile alle forze politiche. Il comunicato della presidenza della repubblica non precisa la lista degli «invitati», ma Zeroual ha sempre affermato che il dialogo era aper-

to «a chiunque rifiuti la violenza». Il Fronte delle Forze Socialiste (FFS), una delle principali formazioni dell'opposizione algerina, ha esortato i dirigenti del discolto Fronte Islamico di Salvezza (FIS) a lanciare un appello perché sia posta fine alla violenza e allo spargimento di sangue.

Intanto il ministro degli Esteri francese, Hervé de Charette, ha incontrato il suo collega algerino, Said Attaf, per fare il punto sulle ricerche dei sette monaci trappisti rapiti dai terroristi musulmani del Gia, il Gruppo islamico armato. In un comunicato, il ministro francese afferma che nel colloquio è stata ricordata all'Algeria l'estrema importanza che la Francia annette a questa vicenda e all'immediato rilascio dei religiosi, sani e salvi. Da parte sua Attaf, ha assicurato che «viene moltiplicato ogni sforzo» per salvare i sette monaci.

ALLARME PER LA COSMESI

Mucca pazza, Londra ha deciso di abbattere ottocentomila capi

LONDRA — La Gran Bretagna si prepara allo sterminio di 800.000 mucche potenzialmente «pazze» ma non è affatto chiaro se l'ecatombe parziale basterà o se alla fine sarà necessaria la misura estrema e cioè la distruzione di tutti i capi bovini (11,8 milioni) di cui è ricco il paese.

In pubblico il primo ministro John Major ostenta ottimismo, ripete che la bisterca «made in Britain» è sana al cento per cento e auspica una rapidissima revoca del bando mondiale imposto dall'Ue, ma a Londra persino la mensa del ministero della Sanità ha cambiato menù. Adesso offre soltanto carne argentina. In barba alle tante rassicurazioni.

Major è ritornato dal vertice europeo di Torino soddisfatto per gli attestati di solidarietà da parte degli altri leader Ue. Ha negato di aver ammorbidito la sua ostilità verso i progetti di progressiva unificazione europea in cambio di aiuti per la crisi della «mucca pazza» e si augura che dalle generiche promesse Bruxelles passi ai fatti.

Intanto però per la sicurezza dei consumatori di cosmetici, bisognerà evitare di usare nella preparazione di questi ultimi tessuti o estratti di origine animale che potrebbero essere stati contaminati dall'agente del morbo delle «mucche pazze», l'encefalopatia spongiforme bovina (Bse). Queste le conclusioni divulgate ieri dal comitato scientifico di cosmetologia e del gruppo di lavoro prodotti cosmetici riunito a Bruxelles.

Al gruppo di lavoro, hanno detto fonti comunitarie, hanno partecipato esponenti dell'industria cosmetica (Colipa) e membri dell'unione consumatori (Beuc).

IL TRATTATO TRA RUSSIA, BIELORUSSIA, KAZAKISTAN E KIRGHIZISTAN

«Non vogliamo resuscitare l'Urss»

Eltsin: «Non è uno strumento per ricostruire l'Unione Sovietica, ma uno sforzo di integrazione»

MOSCA — Il documento è stato firmato, ma rimangono da definire gran parte dei contenuti concreti e le vere possibilità di realizzazione del trattato per la «integrazione economica e sociale» fra Russia, Bielorussia, Kazakistan e Kirghizistan. Lo hanno constatato ieri commentatori della stampa moscovita, all'indomani della cerimonia in cui i presidenti russo Boris Eltsin, bielorusso Alexander Lukashenko, kazako Nursultan Nazarbaev e kirghizo Askar Akajev hanno sottoscritto il testo al Cremlino.

Così com'è stato presentato, il trattato è un guscio da riempire: si ispira al modello dell'Unione europea, ma

solo a grandi linee negli obiettivi indicati per formare un mercato comune con gradualità, senza indicazioni dei tempi di realizzazione, e senza elementi di sovranazionalità. Più che a dire - in generale - ciò che il trattato è, il presidente russo Boris Eltsin ha tenuto a precisare che esso non è in alcun modo uno strumento per ricostruire l'Unione Sovietica, come invece propone il comunista Ghennadi Ziuganov, suo pericoloso rivale alle elezioni presidenziali di giugno.

«Dobbiamo puntare a un massimo di integrazione», ha detto Eltsin, ma su base di eguaglianza fra gli Stati, senza alcuna grezza centralizzazione e il monopolio politico»

dell'Urss, per dare al progetto «un futuro ben più solido, e migliore, di certi vecchi imperi». I firmatari hanno affermato che il trattato è aperto all'adesione di tutte le altre repubbliche ex-sovietiche, perfino ai paesi baltici che guardano ostentatamente a Ovest per il loro sviluppo e la loro sicurezza. Paesi chiave nella Csi, come l'Ucraina e la Georgia, comunque, hanno già declinato l'invito.

Sul piano istituzionale il progetto ricalca - alla lontana - lo schema dell'Unione, con un «Consiglio intergovernativo», una «Commissione permanente» esecutiva, e un «Consiglio interparlamentare», organi che dovrebbero essere costituiti entro qualche mese.

ZIUGANOV: «CLINTON AIUTA ELTSIN»

Satelliti per falsare il voto

MOSCA — Sospetti dei comunisti su falsificazioni elettroniche americane del voto di metà giugno per le presidenziali in Russia si sono aggiunti alle fughe di notizie su conversazioni tra i presidenti americano Bill Clinton e russo Boris Eltsin per insinuare il sospetto che «satelliti stranieri» (evidentemente americani) possano falsare il risultato delle elezioni, alterando via radio e via computer (a favore di Eltsin e contro il candidato comunista, ovviamente) i dati che verranno consegnati dai centri elettronici russi.

L'ambasciatore americano a Mosca Thomas Pickering è stato convocato al ministero degli Esteri russo, che ha protestato per le fughe di notizie su conversazioni confidenziali tra Clinton e Eltsin.

venuto anche direttamente, ieri, senza la mediazione della «Pravda». Candidato favorito nei sondaggi sulla corsa al Cremlino, Ziuganov ha usato un comizio davanti ai sindacati dei minatori per insinuare il sospetto che «satelliti stranieri» (evidentemente americani) possano falsare il risultato delle elezioni, alterando via radio e via computer (a favore di Eltsin e contro il candidato comunista, ovviamente) i dati che verranno consegnati dai centri elettronici russi.

L'ambasciatore americano a Mosca Thomas Pickering è stato convocato al ministero degli Esteri russo, che ha protestato per le fughe di notizie su conversazioni confidenziali tra Clinton e Eltsin.

DAL MONDO

Medio Oriente: scontri tra poliziotti e studenti all'ateneo di An-Najah

GERUSALEMME — L'università di An-Najah di Nablus è stata ieri al centro di violenti scontri tra studenti e alcune centinaia di agenti della polizia autonoma palestinese intervenuti per disperdere una manifestazione che aveva assunto un asserito carattere sovversivo. Gli agenti sono stati accusati a loro volta di essersi comportati con brutalità. Gli incidenti sono scoppiati mentre nell'università - la più grande della Cisgiordania, con 7.000 studenti - si svolgeva una manifestazione di protesta contro l'ondata di arresti di attivisti di gruppi radicali islamici ordinata dall'Autorità Nazionale Palestinese (Anp) in seguito ai recenti attentati di kamikaze palestinesi in Israele in cui una sessantina di persone sono state uccise.

India: bagno di sangue nel Kashmir. Almeno 30 i morti nei combattimenti

NEW DELHI — Almeno 22 guerriglieri sono morti in una battaglia con l'esercito indiano nei pressi della moschea Hazratbal a Srinagar, e altre dieci persone sono rimaste uccise in scontri in altre zone del Kashmir, in una delle giornate più sanguinose da quando sei anni fa è scoppiata la rivolta secessionista. Tra i morti di Hazratbal il leader di una delle fazioni del Jammu e Kashmir Liberation Front (Jklf), Shabir Siddiqi. Siddiqi era alla testa di un gruppo di guerriglieri che domenica scorsa si era asserragliato nella moschea dopo uno scontro a fuoco con i militari. Martedì i secessionisti avevano abbandonato la moschea per rifugiarsi in un vicino edificio. Ieri i soldati hanno ingiunto a tutte le persone che si trovavano nell'edificio di uscire e di arrendersi.

Giappone: suicida per superlavoro e il tribunale condanna l'azienda

TOKYO — In Giappone, la nazione che conta il più basso tasso di disoccupazione tra i paesi industrializzati, c'è chi si uccide per troppo lavoro. L'anno scorso il ministero del lavoro ha denunciato di avere accertato almeno 63 casi di decesso per eccesso di lavoro e l'altro ieri un tribunale di Tokyo ha condannato una ditta a versare un indennizzo di 126 milioni di yen, 1,8 miliardi di lire, ai genitori di un giovane che si è tolto la vita dopo avere lavorato per 17 mesi di seguito senza mai godere di un giorno libero. Ichiro Oshima credette di toccare il cielo con un dito quando venne assunto dalla Dentsu, la maggiore ditta pubblicitaria del Giappone. Curava gli spot pubblicitari per la radio di 40 società, coordinava incontri e ricevimenti, serviva da bere ai visitatori.

BALCANI / VUK DRASKOVIC DENUNCIA AL GRUPPO DI CONTATTO LE DIETROLOGIE DELLA GUERRA

La gigantesca abbuffata di Milosevic

Esercito, polizia, banche, aziende e mafia sarebbero nelle mani del Presidente - Belgrado grida al golpe e a manovre dei servizi

Servizio di

Mauro Manzini

ZAGABRIA — «L'esercito, la polizia, i mass-media, tutte le banche, le principali aziende, ma anche la mafia e la malavita organizzata sono nelle mani dei coniugi Milosevic». Essi controllano tutto e tirano le fila del Grande complotto. Vuk Draskovic, leader del Movimento serbo per il rinnovamento grida forte le sue accuse e ritorna sulle barricate. Una gigantesca abbuffata quella che avviene nelle ville dei «vip» di Dedinje (rione dei ricchi di Belgrado) che, secondo il barbutto intellettuale e scrittore, è il risultato di una guerra voluta e gestita da chi per non sprofondare nel vortice della bancarotta jugoslava del dopo-Tito ha scatenato gli istinti tribali della sua gente. Risultato: «In Serbia - afferma Draskovic - dopo Dayton è stato instaurato non un sistema di governo monopartitico, ma un sistema di potere gestito in un unico centro, un letto matrimoniale». Chiara l'allusione al monopolio politico esercitato nei palazzi belgradesi dal presidente socialista Milosevic e dalla moglie, Mirjana Markovic, leader indiscusso e indiscutibile del Partito comunista jugoslavo.

Ha subito il carcere duro Draskovic. Poi, quando Milosevic in vista di Dayton ha cercato di rifarsi una verginità, sembrava dovesse diventare addirittura il nuovo primo ministro della Serbia. Ora che per Belgrado l'embargo è stato cancellato ed è iniziata la «normalizzazione», per il barbutto Vuk, è tornato il tempo dei manganelli. Il casus belli è stata la manifestazione anti-Milosevic svoltasi giorni fa nella capitale. Manifestazione che si è ripetuta ieri a Nis con 10 mila persone inneggianti alla destituzione di «Sloba». Ma alle spalle c'è molto di più. Una storia di spionaggio, di depistaggi, ma soprattutto della coraggiosa denuncia di Draskovic urlata in faccia ai rappresentanti del cosiddetto Gruppo di contatto per la ex Jugoslavia (Usa, Russia, Germania, Gran Bretagna e Francia) e che vuole dimostrare come la guerra nei Balcani non sia stata altro che il mezzo per conservare il potere da parte di una nomenclatura comunista che rischiava di sprofondare assieme alla propria ideologia e al fallimento economico che la sua prassi aveva provocato nell'ingestibile autogestione socialista.

I media di regime sono scatenati e chiedono l'immediata incriminazione di Draskovic, reo, con la sua lettera spedita al

Gruppo di contatto, di aver calunniato il governo serbo e di aver chiesto aiuto a Stati stranieri perché si intramettano in funzione anti-Milosevic nella politica serba. La televisione ha addirittura trasmesso un filmato in cui si vede Draskovic consegnare la missiva incriminata all'incaricato d'affari tedesco Gerhard Enver Schrombgen. La prova, secondo i giornali belgradesi, che anche i diplomatici stranieri sono coinvolti nel tentativo di rovesciare il regime di Milosevic.

E se del tutto alieno allo scatenamento tribale che ha determinato il massacro jugoslavo Draskovic non lo è, visto il suo libro-manifesto «Il coltello», certo il vulcanico Vuk sembra aver cambiato registro. A nulla sono valse le spiegazioni fornite dall'incaricato d'affari tedesco sul suo incontro con il leader dell'opposizione. «Draskovic deve essere processato», gridano tutti i principali opinionisti serbi. «Dietro alle sue manovre - secondo la stampa di regime - c'era il chiaro intento di preconfezionare un vero e proprio «golpe» per deinstallare Milosevic e il governo serbo democraticamente eletto dal popolo. Un popolo che non riesce ancora a smaltire l'anestesia ideologica praticata dal suo «conducitore».

ASPRÀ POLEMICA NEGLI STATI UNITI SULLA GESTIONE DEGLI AGENTI SEGRETI

Le super spie militari del «Dhs» insidiano la Cia

NEW YORK — I militari americani dispongono ormai di un servizio supersegreto, chiamato «Dhs», che rappresenta una decisiva vittoria del Pentagono - scrive il giornale che cita, a riprova, una notizia sfuggita a molti non addetti ai lavori: la nascita l'anno scorso di una nuova agenzia di spionaggio, chiamata «Dhs» (Defense Humint Service, dove «humint» vuol dire, nel gergo spionistico, human intelligence). Ufficialmente questa Dhs sarebbe solo una agenzia di coordinamento tra i vari servizi spionistici delle varie forze armate

e servirebbe a risparmiare danaro e snellire procedure. In realtà - secondo il settimanale - la sua istituzione costituisce un attacco al monopolio della Cia sulle operazioni clandestine all'estero, dato che, per esempio, il Dhs viene autorizzato dalle norme istitutive ad usare all'estero la copertura di «attività commerciale». Ciò significa che gli agenti dello spionaggio militare americano all'estero non saranno più obbligati ad avere una copertura diplomatica, che li rende in qual-

che modo individuabili. La Cia si è sempre battuta contro i ripetuti tentativi del Pentagono di derogare alla normativa del 1947 (National Security Act) che affida alla sola Cia il monopolio delle operazioni clandestine all'estero, temendo una pericolosa concorrenza che potrebbe portare ad imbarazzanti situazioni e persino alla perdita di vite umane.

I primi conflitti tra Cia e Pentagono sorsero subito dopo la guerra tra l'Ufficio Operazioni speciali della Cia e l'Ufficio di coordinamento politi-

co che faceva capo alla Difesa, fino a quando, nel 1952, il generale Walter Bedell Smith, allora capo della Cia, non vi pose rimedio fondendo i due uffici. Successivamente nel 1980, dopo il fallimento dell'operazione clandestina della Cia per liberare gli ostaggi americani detenuti all'ambasciata di Teheran, ci fu il famoso caso dell'organismo supersegreto «Isa» (Intelligence support activities), che i militari avevano organizzato con fondi neri per condurre operazioni speciali all'estero in proprio.

Il contingente italiano è intervenuto venerdì pomeriggio a Vraca, nella parte alta di Grbavica, dopo aver sentito numerosi colpi d'arma da fuoco. Un gruppo di serbi aveva sparato contro la polizia bosniaca dopo che quest'ultima aveva arrestato due anziani serbi accusati di aver rubato in casa della zona bosniaca. L'incidente è avvenuto in un punto in cui la linea di demarcazione tra la zona serba e quella croato-musulmana non è nettamente delineata. La tensione era altissima e i serbi premevano perché fosse loro consegnato il giornalista. La soluzione trovata dai soldati italiani è stata quella di far salire Latal su una macchina della polizia serba a condizione che fosse accompagnato dai due ufficiali. Scortato da un blindato italiano e da un mezzo della polizia internazionale dell'Onu (Iptf), Latal è stato portato alla stazione della polizia serba di Lukavica. «La folla - ha spiegato il maggiore Carlini - non solo minacciava il giornalista, ma anche i soldati italiani, farlo salire su un nostro mezzo significava, forse, peggiorare la situazione. Io e il sottotenente Marturan - ha aggiunto - non lo abbiamo mai lasciato, gli accertamenti della polizia serba sono avvenuti in nostra presenza e quando è stato rilasciato lo abbiamo accompagnato a Sarajevo».

BALCANI / A SARAJEVO

Giornalista bosniaco sottratto all'ira serba dai bersaglieri italiani

SARAJEVO — «Non posso che dire grazie ai soldati italiani, mi hanno salvato la vita». Lo ha dichiarato ieri mattina Srecko Latal, il giornalista bosniaco coinvolto venerdì in un incidente avvenuto a Grbavica, un quartiere di Sarajevo, durante il quale ha rischiato il linciaggio da parte di una folla di serbi inferociti. Ieri mattina Latal, che nell'ambiente dei militari e dei giornalisti di Sarajevo è conosciuto come Lucky (fortunato in inglese, lo stesso significato del nome Srecko), ha invitato a prendere un caffè in un bar del centro i due ufficiali italiani che ieri lo hanno protetto, il maggiore Franco Carlini, di Rocca Priora, del terzo battaglione dei bersaglieri e il sottotenente Angelo Marturan, paracadutista, che parla serbo-croato. «Lucky ci ha ringraziato - ha raccontato il maggiore Carlini - e ci ha anche invitato a cena per uno dei prossimi giorni».

Il contingente italiano è intervenuto venerdì pomeriggio a Vraca, nella parte alta di Grbavica, dopo aver sentito numerosi colpi d'arma da fuoco. Un gruppo di serbi aveva sparato contro la polizia bosniaca dopo che quest'ultima aveva arrestato due anziani serbi accusati di aver rubato in casa della zona bosniaca. L'incidente è avvenuto in un punto in cui la linea di demarcazione tra la zona serba e quella croato-musulmana non è nettamente delineata. La tensione era altissima e i serbi premevano perché fosse loro consegnato il giornalista. La soluzione trovata dai soldati italiani è stata quella di far salire Latal su una macchina della polizia serba a condizione che fosse accompagnato dai due ufficiali. Scortato da un blindato italiano e da un mezzo della polizia internazionale dell'Onu (Iptf), Latal è stato portato alla stazione della polizia serba di Lukavica. «La folla - ha spiegato il maggiore Carlini - non solo minacciava il giornalista, ma anche i soldati italiani, farlo salire su un nostro mezzo significava, forse, peggiorare la situazione. Io e il sottotenente Marturan - ha aggiunto - non lo abbiamo mai lasciato, gli accertamenti della polizia serba sono avvenuti in nostra presenza e quando è stato rilasciato lo abbiamo accompagnato a Sarajevo».

IL SEGMENTO DI DODICI CHILOMETRI CHE COLLEGHERA' CAPODISTRIA CON IL CONFINE CON LA CROAZIA

Sì all'autostrada costiera

L'infrastruttura dovrebbe essere realizzata entro il Duemila e dovrebbe costare sessanta milioni di dollari

PORTOROSE — Il secondo tratto della strada costiera a scorrimento veloce Capodistria-Isola d'Istria-Santa Lucia-Sicciolo dovrebbe venire completato entro la fine di questo secolo. La confortante notizia è stata confermata nel corso di un incontro al ministero per il Traffico e le Comunicazioni della Slovenia al quale, oltre a funzionari del dicastero ed esperti dei comuni costieri, sono intervenuti anche esponenti della Dars (la direzione per l'incremento della rete viaria slovena). Nel corso della discussione è stato fatto presente tra l'altro che l'attuazione dell'importante infrastruttura viaria ritarda ormai di una decina d'anni.

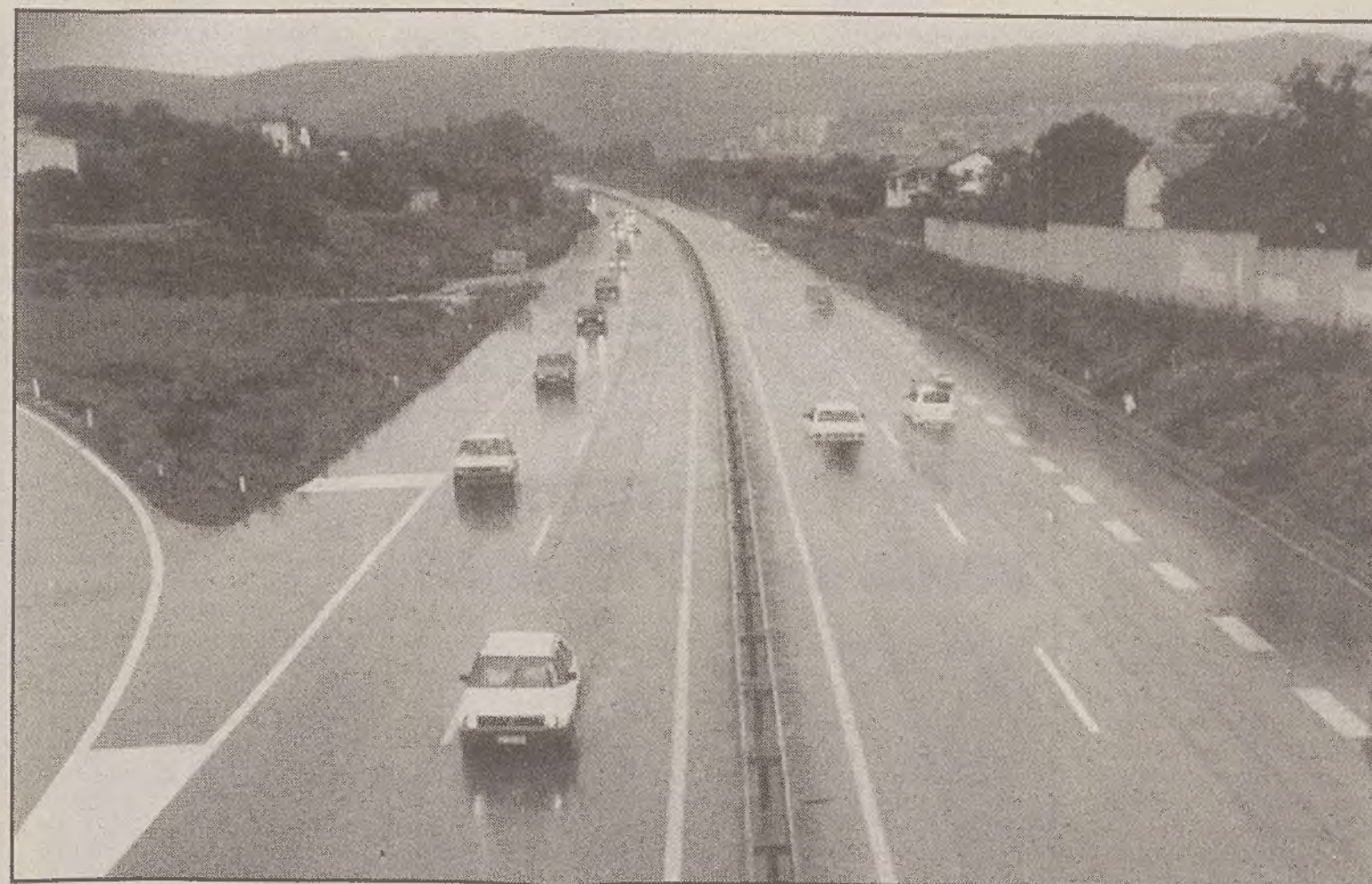
L'ultimo tratto dell'arteria è stato realizzato infatti sei anni fa, prima dell'acquisizione dell'indipendenza della Slovenia — hanno dichiarato gli esponenti dei comuni costieri — si tratta del segmento che collega il

crocevia spartitraffico di Ancarano a Capodistria. Proprio alla periferia del maggiore centro costiero si è fermata l'autostrada che riveste una specifica importanza non soltanto per i collegamenti con i vicini Croazia e Friuli-Venezia Giulia ma anche per l'ulteriore avanzamento economico dei comuni di Capodistria, Isola d'Istria e Pirano.

«Non bisogna poi dimenticare che su questa strada ormai obsoleta nei mesi estivi transitano giornalmente dai venti ai trentamila veicoli — hanno proseguito gli esperti del traffico costiero — creando, specie durante la fine settimana una incredibile rezza. In questo preciso momento sarà soprattutto necessario che le tre municipalità direttamente interessate all'attuazione del disegno armonizzino le loro posizioni indicando al gruppo di lavoro incaricato all'attuazione dell'opera il tracciato più idoneo».

Stando alle ultime pro-

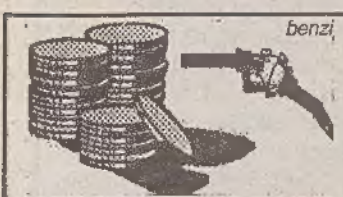
poste formulate la nuova strada costiera dovrebbe abbandonare il classico tracciato sul lungomare privilegiando in primo luogo quello di altura. Finora gli esperti hanno tracciato i tre principali segmenti della nuova infrastruttura viaria. Il primo di tre chilometri e mezzo dovrebbe congiungere la periferia di Capodistria all'attigua località di Isola d'Istria. Su questo tratto si prevede anche la costruzione di una galleria. Il secondo segmento di quattro chilometri e mezzo dovrebbe congiungere la circoscrizione autostradale di Isola d'Istria alla località periferica di Jagodje. Infine il terzo segmento ugualmente di quattro chilometri e mezzo dovrebbe collegare Jagodje a Santa Lucia. Stando al più recente preventivo il costo complessivo di questi tre segmenti di autostrada, lunghi 12 chilometri, dovrebbe aggirarsi sulla sessantina di milioni di dollari.



La bretella autostradale di Capodistria (nella foto) dovrebbe essere completata fino a Sicciolo.

TRAFFICO DI STUPEFACENTI IN LIEVITAZIONE NEL LITORALE

Intercettati vicino a Cosina due «corrieri» con la droga



I CAMBI

SLOVENIA

Tallero 1,00 = 12,36 Lire*

CROAZIA

Kuna 1,00 = 293,26 Lire

Benzina super

SLOVENIA

Tallero/82,20 = 1065,65 Lire/l

CROAZIA

Kuna/4,00 = 1.173,02 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA

Tallero/74,50 = 965,83 Lire/l

CROAZIA

Kuna/3,80 = 1114,37 Lire/l

*Dati forniti dalla Sistema Banca Riva di Capodistria

CAPODISTRIA — In costante lievitazione nel litorale sloveno il traffico di stupefacenti. Negli ultimi giorni una pattuglia della Polizia stradale nelle vicinanze di Cosina, a pochi chilometri dal confine italo-sloveno è riuscita a intercettare due «corrieri» con una ventina di grammi di eroina. I tutori dell'ordine in servizio sull'altipiano carsico-sloveno, durante un controllo di routine, hanno fermato un'automobile immatricolata a Capodistria, proveniente da Lubiana, nella quale si trovavano due persone. Stando ai primi dati comunicati dagli inquirenti si tratta di R.S. quarantenne impiegato senza fissa occupazione, abitante nel maggiore centro costiero, ed M. R., trentaduenne commercialista domiciliato a Portorose.

Durante il controllo dei documenti i poliziotti si sono immediatamente insospettiti in quanto la vettura era intestata a una terza persona. Il guidatore, M. R., dichiarava che la macchina gli era stata prestata da un amico. Però i due viaggiatori mostravano evidenti

segni di nervosismo. A più riprese infatti pregavano i tutori dell'ordine di lasciarli proseguire immediatamente il viaggio in quanto a Capodistria avevano un importante incontro di lavoro con alcuni imprenditori.

E sarebbe stata proprio la tensione a insospettire ulteriormente i poliziotti, i quali dapprima hanno sottoposto a un'accurata perquisizione personale M. R. Successivamente quando è venuto il turno del suo compagno di viaggio, il quarantenne R. S. completamente fuori di sé ha escogitato un banale stratagemma. Pregando i poliziotti di farlo uscire dalla vettura per... i bisogni personali.

I tutori dell'ordine hanno esaudito il suo desiderio seguendolo a debita distanza. R. S. si è immediatamente liberato di un sacchetto di plastica contenente l'eroina, gettandolo in un cespuglio. Ma è stato subito scoperto. I due spacciatori sono stati trasferiti a Capodistria. Al termine di un primo interrogatorio il giudice istruttore ha ordinato il fermo preventivo.

POLEMICA PER L'EVENTUALE ESPORTAZIONE

«Adoperiamolo qui il metano dell'Istria»

FIUME — I temi energetici al centro di un dibattito che si è svolto nei giorni scorsi al Parlamento croato. In particolare l'attenzione è stata puntata sul recente accordo siglato tra l'ente petrolchimico croato «Ina» e il suo omologo italiano «Agip» concernente l'estrazione e lo sfruttamento dei giacimenti di metano che sono stati scoperti al largo di Pola.

Il parlamentare buiese Dino Debeljuh, della Dieta democratica istriana, si è detto preoccupato della possibilità che la Croazia venda all'Italia parte del metano, data la scarsità di risorse energetiche del paese. Il primo ministro croato Matesa, rispondendo a Debeljuh, ha precisato

che la Croazia sta mettendo a punto programmi a lunga scadenza per la metanizzazione dell'Istria, facendo affidamento sul gas algerino e su quello russo, dato che le riserve di metano dell'Alto Adriatico non sarebbero comunque sufficienti a rispondere al fabbisogno del Paese. La rete croata, ha aggiunto il capo del governo, sarebbe invece collegata al metanodotto italiano per far arrivare il gas dall'Algeria e dalla Russia.

La presa di posizione del deputato di Buie si collega alla questione della centrale di «Pianova 2». Come si ricorderà il progetto di realizzare un secondo impianto nell'albonese che dovrebbe essere alimentato a car-

bone è oggetto di un braccio di ferro tra Zagabria e l'Istria.

Nella penisola in questo ultimo periodo sono state raccolte le firme per indire un referendum con il quale chiedere alla popolazione di esprimersi sull'uso o meno del carbone per l'impianto. La consultazione si terrà il 21 aprile. Ed è proprio questo il punto toccato da Debeljuh: la nuova centrale potrebbe essere alimentata a metano, utilizzando il gas dei giacimenti al largo della costa istriana. Il metano è infatti un combustibile molto meno inquinante del carbone. Di qui la preoccupazione del deputato che il metano «nazionale» possa prendere la strada dell'esportazione.

IN BREVE

Cantieri navali: si intravede l'uscita dal tunnel della crisi

FIUME — La cantieristica istriana comincia a intravedere l'uscita dal tunnel della crisi, dopo che, a partire dall'inizio di questo mese, le principali compagnie assicurative londinesi del settore hanno abrogato le polizze integrative per il rischio di guerra nell'Alto Adriatico. In proposito la stampa croata riporta l'avvio della ripresa in vari cantieri, tra cui il «Viktor Lenac» di Fiume, il cui socio di maggioranza è l'Arsenale di Venezia. Nello stabilimento sono attualmente in riparazione sette unità, una commessa del valore complessivo di quattro milioni di dollari. Dall'inizio dell'anno, il cantiere ha consegnato venti unità, il doppio rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ed è previsto per quest'anno un aumento del dieci per cento del fatturato. Per quanto concerne la privatizzazione in atto nei due maggiori cantieri croati, il fiamano «Tre maggio» e il poleso «Scoglio olivi», che dovrebbe essere completata entro il prossimo giugno, saranno i piccoli azionisti, che detengono complessivamente il 40 per cento del capitale, a decidere sull'eventuale vendita dei cantieri e non lo Stato.

Prorogata la mostra fiumana sull'architettura moderna

FIUME — In considerazione dell'elevato interesse di pubblico, la mostra sull'architettura moderna di Fiume, allestita negli ambienti della Galleria Moderna, resterà aperta oltre il termine previsto, ovvero sino al prossimo 15 aprile. Ricca di fotografie e documenti, la mostra offre un'ampia panoramica del capoluogo quarenario fra le due guerre, con un capitolo tutto dedicato a Susak, che allora era divisa da Fiume dal confine. Palazzi, case di abitazione, impianti, fabbriche, costruiti soprattutto negli anni Trenta e che ora sono contenuti anche nel ricchissimo catalogo di 220 pagine pubblicato in croato e italiano. In fase di stampa anche cartoline con motivi dell'architettura moderna di Fiume e Susak.

Alberghi aperti ad Arbe: rientrato lo sciopero

ARBE — Le serrate trattative tra la dirigenza dell'impresa alberghiera arbeseana «Imperial» e i sindacati aziendali sono state coronate da un parziale successo. La decisione più importante riguarda l'interruzione dello sciopero delle maestranze dell'«Imperial», agitazione scattata lunedì scorso. Entro il 5 aprile, questo l'accordo, ai dipendenti verranno pagate due mensilità mentre una terza dovrebbe venir corrisposta il 12 aprile. Ricordiamo che i lavoratori dell'impresa arbeseana erano scesi in sciopero a causa del mancato versamento di alcune mensilità. Nel caso in cui entro il 5 aprile non venissero corrisposti i due stipendi, il giorno dopo si darà il via a una nuova astensione dal lavoro.

Visita di Granic in Malesia: in vista accordi commerciali

ZAGABRIA — Il ministro degli esteri Mate Granic ha compiuto una visita a Kuala Lumpur, in Malesia, dove è stato firmato un accordo commerciale e uno sulla mutua tutela degli investimenti. La Croazia è interessata alle materie prime, al greggio, e all'elettronica malese e offre in cambio i servizi dei propri cantieri navali, gli scali portuali e il sistema distributivo verso i mercati dell'Europa centro-orientale.

LE ALTERNE VICENDA DI UNA PICCOLA SEDE VESCOVILE DELL'ISTRIA INTERNA

Pedena, dodici secoli di storia

La diocesi, ormai scomparsa, contava una delle più ricche biblioteche della penisola di cui non resta traccia

Nel 1784 per far coincidere i confini diocesani con quelli politici la diocesi di Trieste cedette Umago, Muggia, Pinquente, Postumia, e ricevette invece Pisino, Cherso, la diocesi di Pedena (...). Giuseppe II, con il beneplacito della Santa Sede sopprime le diocesi di Gorizia, Pedena e Trieste e le incorpora alla neo-eretta diocesi di Gradisca (1788-1791). La diocesi di Trieste viene ripristinata assieme a quella di Gorizia nel 1791... così Sergio Galimberti introduce in pratica — su «atti e memorie della Società istriana di archeologia e storia patria» — la punta da lui dedicata a Trieste-Capodistria, nell'ambito di una più vasta ricerca dedicata alle «diocesi altoadriatiche fra Otto e Novecento». E, quasi a giustificare una mancata inclusione di Pedena fra le diocesi altoadriatiche volta a volta specificatamente prese in esame, riassume una lunga nota le principali notizie storiche interessanti appunto Pedena (in croato Pican, al centro dell'Istria interna).

Viene quindi citata, per le vicende di quest'ultima diocesi, principalmente un'opera di Camillo De Franceschi (Storia documentata della contea di Pisino). Ma vengono pure segnalati i contributi storiografici di altri autori (fra cui Prospero Petronio, Gustavo Borri, Alfieri Seri, Aldo Bressanutti, Piero Kandler).

Si ricorderà che a suo tempo alla diocesi di Pe-

dena aveva accennato anche Bernardo Benussi nel suo «Manuale di geografia (e) storia... della Regione Giulia». Né si potrà dimenticare che Ernesto Sestan nella sua «Venezia Giulia» aveva scritto di quel «borgo», ai nostri giorni oscuro ma già «civitas di qualche importanza».

Dal canto suo Nerina Feresini nella sua «Pisino, una città, un millennio...» ricorda che l'urbano del 1578 aveva gratificato Pedena (assieme a Galignana e Antigiana) col titolo di città (mentre a Polina era stato attribuito quello di cittadina). E Luigi Perenti nel secondo volume dei suoi «Incontri con l'Istria...» sottolinea come la storia di Pedena si sia identificata col suo vescovato e si sia «riannodata» alla Contea dell'Istria e alla Signoria di Pisino.

Rifacendosi al già accennato De Franceschi, il Galimberti invece sottolinea ora come il vescovato di Pedena (sorto probabilmente nel 579) sia stato caratterizzato «da una permanente umiltà». Pur essendo stato tenuto spesso da uomini di merito «che ne ambivano il grado gerarchico come ponte di passaggio a sedi o uffici più eminenti».

Per una motivazione della lunga «conservazione» di quel vescovato (la cui giurisdizione tradizionalmente si sarebbe estesa a una modesta parte dell'Istria pur comprendendo forse fino al 1028 anche Albona e Fiume) vengono chiamati «proposti di evangeliz-

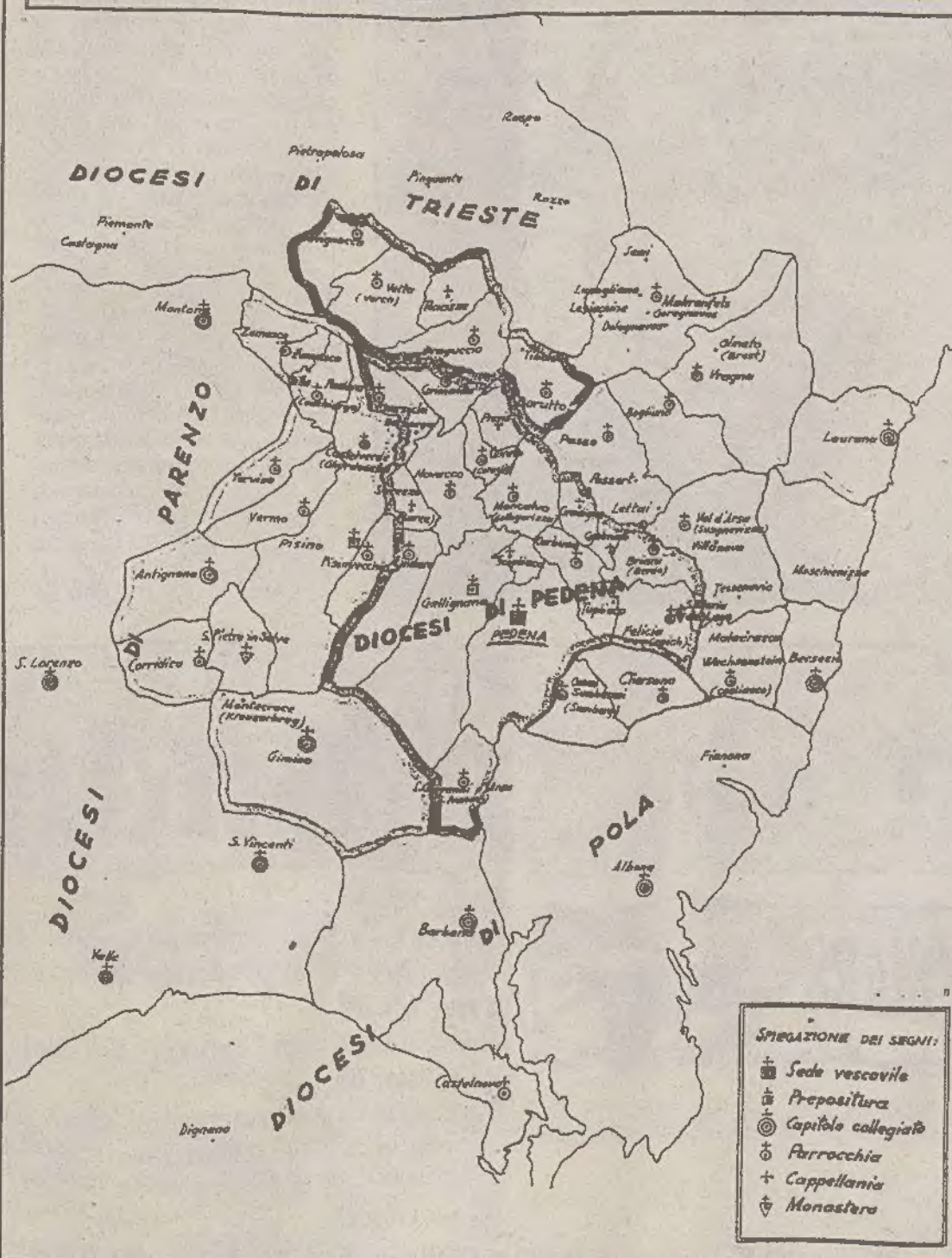
zazione»: che avrebbero dovuto interessare essenzialmente «pagani indigeni» e «sopravvenienti chiamati a colonizzare il paese spopolato».

Ma, accanto ai «proposti ora accennati, ci sarebbero stati anche interventi politici. Ciò poteva valere per marchesi e conti che non intendevano privarsi «dell'appoggio morale» di un dignitario ecclesiastico influente presso un popolo «immerso nella barbarie». E poteva valere in particolare per conti di Gorizia e principi di casa d'Autria che perseguitavano anche «ragioni di prestigio e di autorità spirituale».

C'è un'ultima considerazione da fare, sulla base non della ricerca del Galimberti ma di un'opera di Giuseppe Cuscito. Quest'ultimo autore (nel saggio «Cultura della Controriforma e influenza gesuitica in Trieste e in Istria» che è inserito nel volume «Gesuiti e gli Asburgici», edizioni Lint, Trieste, 1995) fa riferimento alla «Anatomia ingenuorum ed scientiarum» (pubblicata a Venezia nel 1615 con la firma del vescovo di Pedena Antonio Zadra), e afferma: «A scoprire le seicento pagine dell'«Anatomia» ci si rende conto che l'autore dovette avere a portata di mano parecchie migliaia di volumi (...). E il Cuscito conclude: «Nel palazzo vescovile di Pedena dovette dunque essere raccolta la più ricca biblioteca dell'Istria (...). ma di tutto ciò non è rimasto traccia né ricordo».

Mario Dassovich

CARTA ECCLESIASTICA DELL'ISTRIA AUSTRIACA DOPO IL LOCO ARBITRALE DI TRENTO (1535)



Carta ecclesiastica dell'Istria austriaca (1535) da «La Contea di Pisino»

VOLUME REALIZZATO DALL'ONU

Cambiamenti climatici «rapporto» dai Lussini

LUSSINPICCOLO — È uscito recentemente a Londra a New York il volume «Climatic change and the Mediterranean» (Cambiamenti climatici e il Mediterraneo), edito da Jettif, Keckes e Permetta. Il libro raccoglie i risultati di un programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo dell'ambiente, Unep (United Nations environment program) che si occupano dei cambiamenti climatici nelle aree costiere delle isole di Rodi e di Malta, della costa siriana, della baia dei castelli presso Spalato e delle isole di Lussino e Cherso. È il secondo volume dedicato all'influenza dei cambiamenti climatici nei sistemi ecologici e nelle strutture sociali ed economiche delle regioni mediterranee. In questo testo sono stati raccolti in dettaglio i risultati integrati di studi effettuati sui cinque casi presi in esame.

Per quanto concerne i mutamenti di clima nelle isole di Lussino e Cherso, i dati sono stati curati nel 1992 dalla professoressa Arlen Abramic, responsabile del Centro per lo sviluppo delle isole dell'Adriatico di Lussinpiccolo. Alla realizzazione della ricerca hanno contribuito il Ministero croato dell'ambiente (direzione dell'Adriatico di Fiume), i Comuni di Lussinpiccolo e Cherso, l'Istituto di sociologia dell'Università di Zagabria, l'Istituto

La professoressa

Arlen Abramic

ha curato

l'indagine

croato per la pianificazione per le città di Zagabria, l'Istituto idrometeorologico croato di Zagabria e il Centro di ricerca marine «Rudjer Boskovic» di Rovigno.

L'importanza di questi studi è data dal fatto che i cambiamenti climatici e le loro cause incidono profondamente sul tipo e sui modelli di vita delle aree dove si manifestano. Essi diventano così strumenti indispensabili per programmare il tipo di sviluppo delle zone interessate. Va ribadito che attualmente ci sono gli strumenti per misurare le variazioni del clima, per valutarle ed anche per prevenirle e trovare quindi le soluzioni per affrontarle.

Sempre riguardo ai Lussini è da sottolineare l'apporto del Centro per lo sviluppo delle isole dell'Adriatico, dove è impegnata da anni con abnegazione la Abramic.

È dal secolo scorso che queste isole attirano l'attenzione degli scienziati per il loro speciale ecosistema. Non a caso sono sorti centri terapeutici proprio perché locali-

tà isolate si sono rivelate particolarmente salutari. Da vent'anni a questa parte l'attenzione per il clima si è intensificata, però appena all'inizio del 1987, nel Comune di Lussinpiccolo, su iniziativa dell'Unesco e con l'aiuto dell'Istituto di economia di Zagabria, è stato istituito il Centro per lo sviluppo delle isole dell'Adriatico con sede nel capoluogo isolano.

Nonostante la sua vitalità e competenza di questo Centro (ricordiamo tra l'altro la ricerca condotta dalla professoressa Abramic sull'isola di Unje) non ha però occupato il posto che gli compete nella ricerca e nella progettazione dello sviluppo delle isole.

Con la ricerca svolta per l'Unep, che ha trovato posto nel volume di cui abbiamo parlato in esordio, i responsabili del Centro auspicano ora dagli organi governativi una maggiore attenzione e un maggiore sostegno all'attività di «monitoraggio» del clima.

Il Centro per lo sviluppo delle isole dell'Adriatico di Lussinpiccolo, con il lavoro svolto fino a oggi ha dimostrato di essere pienamente all'altezza dei suoi compiti e di poter dare un apporto determinante alla soluzione dei problemi della vita sociale e dell'economia delle isole, tenendo soprattutto presente il versante turistico.

m. c.

APPROVATA DALLA GIUNTA LA TORMENTATA LEGGE SULLA VALUTAZIONE DI IMPATTO

Ambiente sotto tutela

Sottoposti a «V.I.A.» i progetti agricoli e di allevamento, le attività estrattive e quelle industriali

IN BREVE

Primo giorno di pesca Sveglia all'alba per 50 mila appassionati

UDINE — Oggi si aprirà la stagione di pesca nelle acque interne del Friuli Venezia Giulia. Sono interessati a questo sport oltre 50 mila appassionati. Lo ha reso noto la Regione Friuli Venezia Giulia precisando che per l'avvio della stagione è permessa soltanto la pesca ai salmonidi (le altre specie in date successive). Per quanto riguarda il temolo, uno dei pesci più pregiati della regione, si dovrà attendere il primo giugno. In questi mesi la regione ha provveduto al ripopolamento delle specie sugli oltre tre mila chilometri di acque interne. In particolare sono state liberate 25 tonnellate di trota iridea e un analogo quantitativo di trota fario. Più articolato è stato invece il programma relativo alla riproduzione della trota marmorata. «Questo è uno dei progetti di spicco dell'Ente tutela pesca - è detto in una nota - attuato mediante zone di svezamento situato lungo una serie di aste fluviali individuate sulla base di un apposito studio». Il regolare svolgimento della stagione di pesca sarà assicurato da un servizio di vigilanza costituito da 330 agenti volontari.

Novecento milioni dalla Giunta all'Osservatorio geofisico

TRIESTE — La giunta regionale ha approvato l'erogazione di un finanziamento straordinario di 900 milioni di lire a favore dell'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste. La somma è destinata a spese di investimento connesse con il potenziamento dell'attività dell'ente con riferimento particolare all'acquisto di mezzi tecnici e strumentazione scientifica da impiegare nell'ambito dei programmi di ricerca.

Anche in Friuli un centro cure contro il morbo di Alzheimer

UDINE — La Fondazione Morpurgo-Hoffman si è impegnata a Udine a realizzare in Friuli un centro residenziale per i malati di Alzheimer. Lo ha detto la presidente della Fondazione, Mirella Visentini, aprendo i lavori del primo corso di informazione e aggiornamento sulla malattia di Alzheimer che la Fondazione stessa ha organizzato insieme con la cattedra di medicina interna dell'Università del Friuli.

Unione delle province, Pelizzo nominato nuovo presidente

UDINE — Il presidente della provincia di Udine, Giovanni Pelizzo, è stato nominato alla presidenza dell'Unione regionale delle province del Friuli Venezia Giulia dal direttivo riunitosi nel capoluogo friulano. Pelizzo, nel suo intervento di insediamento, ha sottolineato l'esigenza di rilanciare il ruolo delle province «nel quadro di un riassetto dell'intero sistema delle autonomie locali».

TRIESTE — La giunta regionale ha approvato il regolamento sulla «Valutazione dell'impatto ambientale» (VIA), così come richiesto dalla direttiva Ue 337/85, che ha reso efficace a tutti gli effetti la legge regionale n. 43 del 1990 rimasta inapplicata proprio per la mancanza del regolamento attuativo.

Il regolamento si compone di 22 articoli più l'elenco di progetti di opere ed interventi da sottoporre a procedure di valutazione di impatto ambientale. Vengono elencati i progetti che ricadono nella procedura che - in base a precisi parametri - in grande sintesi riguardano: l'agricoltura e l'allevamento; la industria estrattiva; l'industria energetica; la lavorazione dei metalli; la fabbricazione del vetro; la industria chimica; l'industria dei prodotti alimentari; l'industria tessile, del cuoio,

del legno, della carta; l'industria della gomma e delle materie plastiche; l'industria della gomma e delle materie plastiche; altre attività industriali; i progetti di infrastrutture; e altri progetti (che vanno, con specifiche «soglie di efficacia», dai nuovi insediamenti urbani, ospedali, centri commerciali, parcheggi, impianti sportivi

e turistici, discariche, impianti di smaltimento rifiuti, ecc.).

Non sono invece sottoposti a procedure di «VIA», tra gli altri, i progetti relativi ad interventi di ristrutturazione o ampliamento di opere esistenti che producano una riduzione delle condizioni di inquinamento, i progetti di opere ed impianti destinati alla dife-

sa nazionale e per le forze di polizia, nonché gli interventi disposti d'urgenza in base alle leggi vigenti».

L'approvazione delle norme per la valutazione di impatto ambientale è stata particolarmente tormentata. Tanto che proprio alla vigilia della seduta di giunta di venerdì, il Wwf e la Legambiente regionale in una nota comune avevano sottolineato come la regione Friuli Venezia Giulia fosse in ritardo rispetto all'applicazione della norma nazionale del 1990 e come anche l'influenza di alcuni settori produttivi rendesse particolarmente difficile l'applicazione di tale legge. In particolare il Wwf e Legambiente puntano il dito contro la categoria degli agricoltori, responsabili, secondo gli ambientalisti, di aver frastuonato i maggiori ostacoli. Anche all'interno della stessa giunta regionale.

«A tavola» il numero verde dei carabinieri

UDINE — È stato costituito soltanto all'inizio del 1995, ma ha già al suo attivo un notevole numero di interventi. Si tratta del «Comando carabinieri tutela norme comunitarie e agroalimentari» di Roma, il cui responsabile il colonnello Enrico Maria Falcone ha tenuto nei giorni di un'assemblea per illustrare i compiti e i risultati ottenuti sinora dal suo comando. Al reparto è devoluto il controllo straordinario nel settore dei reati, in danno dell'Unione Europea. È stato creato anche un numero verde a cui i cittadini possono rivolgersi: 1670-20320.

CONVEGNO DELLA CGIL REGIONALE SULLO «STATO SOCIALE»

Assistenza da cambiare

Verso una nuova politica non più di risarcimento, ma di promozione

Donne e giornaliste Appello alla Agnelli

TRIESTE — Un messaggio teso a richiamare l'attenzione sul ruolo delle donne nella costruzione di una effettiva «Europa dei cittadini» - adeguata alle aspettative di libertà, sicurezza, efficienza, pace, democrazia e solidarietà che sono proprie dell'universo femminile - è stato inviato al ministro degli esteri italiano, Susanna Agnelli, dalle giornaliste partecipanti al ciclo

di manifestazioni «Donne, Europa, Informazione» in programma a Trieste.

«Da questa città dove le genti mitteleuropee si fondono con gli impulsi della mediterraneità - si legge nel documento - le giornaliste e le donne si propongono come protagoniste nei processi che l'Unione europea vorrà intraprendere per diffondere la cultura del dialogo e del rispetto».

UDINE — Non più assistenza come rimedio a una situazione di sofferenza, ma assistenza come programmazione di sviluppo per un rinnovato stato sociale. È questo il messaggio emerso dal convegno organizzato dalla Cgil regionale su «Il rinnovamento dello stato sociale, dal risarcimento alla promozione» al quale hanno partecipato dirigenti locali e regionali del sindacato. «In Italia, come nel resto del mondo Occidentale, è in corso una sfida tra due concezioni alternative dello stato sociale - hanno ribadito gli intervenuti - da un lato vi è chi propone un modello pubblico, universale e solidaristico; dall'altro coloro che mirano a realizzare un sistema privato, particolare, individualista. La posta in gioco è la sopravvivenza o meno dello stato sociale così come si è affermato a partire dal secondo dopoguerra». Il segretario regionale della Cgil, Paolo Pupulin, ha ricordato che la riforma dello stato sociale «al centro del dibattito congressuale della Cgil» e nel contempo «materia di un serrato confronto tra i diversi schieramenti politici in vista delle prossime elezioni». Secondo Pupulin «una riforma seria non può limitarsi alla sola definizione delle scelte di fondo. Vi è la necessità di decidere modalità e strumenti con i quali operare a fronte dei gravi problemi posti dal continuo mutamento delle condizioni in cui lo stato sociale si attua». Al convegno sono stati diffusi anche diversi dati sulla condizione dell'assistenza in regione e sull'invecchiamento della popolazione.

PAROLA DI CANDIDATO

In corsa verso Roma Accuse e promesse

Appelli, messaggi, denunce, comunicati, incontri, dibattiti. Ormai la campagna elettorale è entrata nel vivo, facendo registrare ogni giorno decine di appuntamenti con i candidati. In questo spazio cercheremo di riassumere le dichiarazioni di tutti, con un occhio di riguardo in particolare ai candidati sulla quota proporzionale regionale.

«La sensibilità sociale del presidente del consiglio Dini sembra affinarsi quanto più si avvicina la data delle elezioni: blocco degli sfratti, riduzione e semplificazione del sistema fiscale, slittamento del contributo previdenziale del 10 per cento ai lavoratori autonomi e pagamento degli arretrati ai pensionati». Lo ha detto **Giorgio Canciani**, candidato di Rifondazione Comunista per il proporzionale. «Peccato solo che Dini - ha continuato - abbia già dimostrato ripetutamente di cambiare opinione con facilità».

Il deputato **Roberto Menia** candidato di An nella lista proporzionale, partecipando ad un incontro sul tema «Idee e prospettive dei giovani a Destra», ha rilevato di aver voluto dare la precedenza nel programma di incontri elettorali ai giovani «che sono la punta di diamante dello schieramento del Polo e rappresentano la volontà del cambiamento, l'ansia del futuro, la speranza dell'Italia di domani». Menia ha inoltre sottolineato come, «statistiche alla mano, una consistente fetta di elettorato di An, il 40 per cento, sia rappresentato da persone tra i 18 e i 35 anni».

Il Ccd-Cdu per la quota proporzionale, **Eduardo Sasso** è invece voluto intervenire sulla questione della provincia di Trieste. «È stato infatti sventato - ha rilevato - il tentativo del Pds e del Ppi di far passare in Consiglio regionale un documento con il quale si chiedeva un rinvio delle elezioni per la provincia di Trieste».



te - rileva il presidente Mario Bussani - che al momento attuale nessun partito ha raccolto l'appello dei pescatori per riformare leggi e regolamenti risalenti dal 1881 alla seconda guerra mondiale».

Da parte sua il coordinamento regionale della Coalizione dell'Ulivo ha presentato ieri, nel salone del parlamento del Castello di Udine, tutti i propri candidati. Tra i principali punti indicati dalla coalizione, figurano il rilancio del Friuli Venezia Giulia, la riforma dello Stato in senso federale, la difesa e la valorizzazione di specialità e autonomie regionali, la rivendicazione di un ruolo regionale primario nei rapporti con l'estero, il potenziamento di trasporti e telecomunicazioni e la difesa delle minoranze.

Per il **Polo**, ha invece parlato a Udine **Vittorio Sgarbi**, candidato nel Pordenonese, il quale si è soffermato sull'eterogeneità dell'Ulivo. I popolari per Prodi, quelli di Bianco, Verdi e Pds, per Sgarbi, otterranno un 30-32 per cento di voti, Dini il tre per cento e Rifondazione il 10 per cento, ma «quando si tratterà di governare queste percentuali sono destinate a disgregarsi». Con Sgarbi è intervenuto anche il candidato di Forza Italia **Manlio Collavini**.

Attacco frontale invece del candidato sulla lista proporzionale **Francesco Russo** del Ppi a Buttiglione. Russo infatti si chiede «come Buttiglione possa fare coppia fissa con Sgarbi, spesso nelle sue notti in compagnia di amiche porno», e predicare contemporaneamente i valori cristiani».

Prima uscita pubblica l'altra sera anche dell'ex leghista friulano **Roberto Asquini**, che ha spiegato di fronte a molti convenuti il perché del suo rifiuto a candidarsi sotto il simbolo della Lega o con altri partiti. Con lui c'era anche la candidata indipendente alla Camera per Trieste **Anna Piccioni**, fuoriuscita dal Carroccio una settimana fa.

SI TERRA' GIOVEDI' L'UDIENZA PRELIMINARE PER VALUTARE LE RICHIESTE DEL PM

Autovie Venete, la parola al gip

Tito ha chiesto da parte sua il rinvio a giudizio, tra gli altri, di Specogna, Pase, Bran, Lo Giudice e Donada



PORDENONE — Si terrà giovedì l'udienza preliminare per l'inchiesta riguardante i presunti illeciti avvenuti nell'ambito delle Autovie Venete. In tale sede il gip deciderà se accogliere o meno le richieste avanzate dal sostituto procuratore della Repubblica di Pordenone Raffaele Tito, titolare dell'indagine. Tito, già mesi fa, aveva infatti chiesto il rinvio a giudizio per l'ex presidente, Specogna, per abuso d'ufficio, corruzione aggravata, peculato, truffa e turbativa d'asta riconducibili ad irregolarità gestionali. Coinvolti nell'inchiesta, di cui era stata data notizia già nei mesi scorsi, sono anche l'ex vicepresidente Luigi Lo Giudice, il direttore generale Sergio Pase, Carlo Bran e Marino Donada. Le irregolarità,

si riferiscono ad investimenti di capitale con aziende del gruppo Fideuram, all'aggiudicazione dei lavori per la costruzione dell'autostrada «A28» (lotti 26-27) e alla vendita di materiali appartenuti alla società. In particolare, per quanto riguarda i rapporti con Fideuram, l'ex presidente Specogna, avvalendosi della propria posizione, avrebbe consentito - secondo Tito - l'impiego di risorse finanziarie di «Autovie» in modo da percepire un'utile, grazie alle quote di provvigione riconosciute alla figlia Francesca, agente Fideuram, per quanto riguarda l'autostrada A28, invece, Autovie avrebbe affidato lavori e forniture oltre il limite del 40 per cento definito in una precedente convenzione.

A Grado è già tempo di stagione balneare

GRADO — È tempo di terme: la stagione balneocurativa all'Isola del sole, infatti, riprende a pieno regime giovedì 4 aprile. Per questa prima parte di stagione, l'orario di apertura andrà dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 17. Il turno di riposo stabilito è la domenica. Sempre aperto il reparto della piscina termale coperta con acqua di mare riscaldata, dotata di attrezzature idonee per la fruizione da parte delle persone non autosufficienti. La piscina avrà quest'anno orario prolungato, come deciso nell'ultima riunione del Consiglio di amministrazione dell'Azienda di promozione turistica: tutti i giorni, dalle 10 alle 21.

Il tutto, con adeguati interventi di rinnovamento e di abbellimento e una variegata possibilità di utilizzo, dalle terapie vere e proprie al mantenimento della forma, alla prevenzione.

AREA CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA BORSE DI FORMAZIONE

Selezione per l'assegnazione di quindici borse di formazione annuali, compenso lordo mensile L. 1.500.000 per laureati e L. 1.250.000 per diplomati lauree brevi o scuole dirette a fini speciali. Titolo conseguito da non più di 5 anni, età max 35 anni, millesenti.

Sede della formazione: sedi di Insiel S.p.A. a Trieste.
Termine di presentazione delle domande: 30 aprile 1996.

- Settore:** Sistemi Applicativi (10 borse). **Progetto:** Sistemi Applicativi per la Pubblica Amministrazione. **Titolo di studio:** diploma di laurea in ingegneria elettronica, fisica, matematica, scienze dell'informazione, statistica (7 borse); inoltre diploma di laurea in ingegneria informatica e automatica o della scuola diretta a fini speciali in informatica (3 borse).
- Settore:** Marketing (2 borse). **Progetto:** Ricerche ed Analisi del Mercato Software. **Titolo di studio:** diploma di laurea in ingegneria elettronica, fisica, matematica, scienze dell'informazione, statistica ed economia e commercio.
- Settore:** Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (una borsa). **Progetto:** Sicurezza aziendale, studi di fattibilità ed ottimizzazione, correlazione tra sicurezza e sistema qualità "ISO 9000". **Titolo di studio:** diploma di laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio, giurisprudenza.
- Settore:** Ambienti Tecnico-Sistemistici (2 borse). **Progetto:** Gestione di Ambienti Tecnico-Sistemistici (data base, tools di sviluppo, reti). **Titolo di studio:** diploma di laurea in ingegneria elettronica e scienze dell'informazione.

Bando e schema di domanda:

Consorzio per l'AREA di Ricerca Padriciano, 99 - 34012 Trieste - Tel. 040/37551



2^a Fiera delle Rondini GONARS

Domenica 31 marzo 1996

Ore 8.30
Apertura del mercato e dei Negozi per i vostri acquisti tutto il giorno NON-STOP

Ore 8.30
2.0 Raduno FIAT 500 e derivate con giro turistico alla Villa Manin di Passariano e spuntino.

Iscrizioni dalle 8.30 alle 9.30

Ore 9.00
Apertura Mostra Fotografica di Fabio Bon e Sculture Lignee di Giorgio Benedetti nella Cripta del Duomo.

Inaugurazione: giovedì 28 marzo - ore 20.30



Ore 12.00
Lancio dei Piccioni

Ore 12.00
Spettacolo per bambini e ragazzi del gruppo culturale e ricreativo «La Mongolfiera» di Gonars.

Ore 13.00
Iscrizioni e Gara Tiro alla Fionda al bersaglio con favolosi premi - **1.0 premio:** un prosciutto crudo

Ore 13.30
Sbandieratori del Gruppo Folkloristico di Palmanova.

Ore 14.30
Rassegna Cinofila con premiazione di tutti gli esemplari presenti. Quota d'iscrizione L. 4000.
I partecipanti sono obbligati a portare il libretto di vaccinazione.

Ore 14.30
Premiazione delle Auto più caratteristiche e originali con il 2.0 Trofeo «Comune di Gonars».

Ore 16.00
Sfilata di Maschere del Gruppo «Le Mascaris» di Morzano di Strada e Gruppo Isontino «Amici del Carnevale» di Sagrado.

Ore 16.30
Concerto Rock con esibizione di quattro gruppi nel piazzale antistante la casa canonica.

Ore 18.30
Tombolissima di beneficenza.
Premi per 3 milioni

BOCCIATURA DI BRUXELLES

Centro Off-shore, ancora ostacoli sul regolamento

«Sei rilievi della Concorrenza»
accusa Dell'Alba e con Rossetti
parla di "furbizie italiane". L'Ente
camerale getta acqua sul fuoco

Ancora ostacoli per la realizzazione del tanto atteso Off-shore, il Centro di intermediazione finanziaria-assicurativa. Lo stop, stavolta sembra arrivare direttamente da Bruxelles. «A un anno dalla decisione della Commissione di Bruxelles di dare via libera al progetto - afferma Gianfranco Dell'Alba, deputato europeo della Lista Pannella-riformatori in una nota - le autorità dell'Ue hanno bocciato il regolamento attuativo presentato dall'Italia giudicandolo in molti punti in palese contraddizione con la delibera dell'aprile scorso». In pratica, spiega Dell'Alba, una lettera ufficiale di pochi giorni fa della Direzione generale della concorrenza muove «sei inappellabili rilievi al testo italiano».

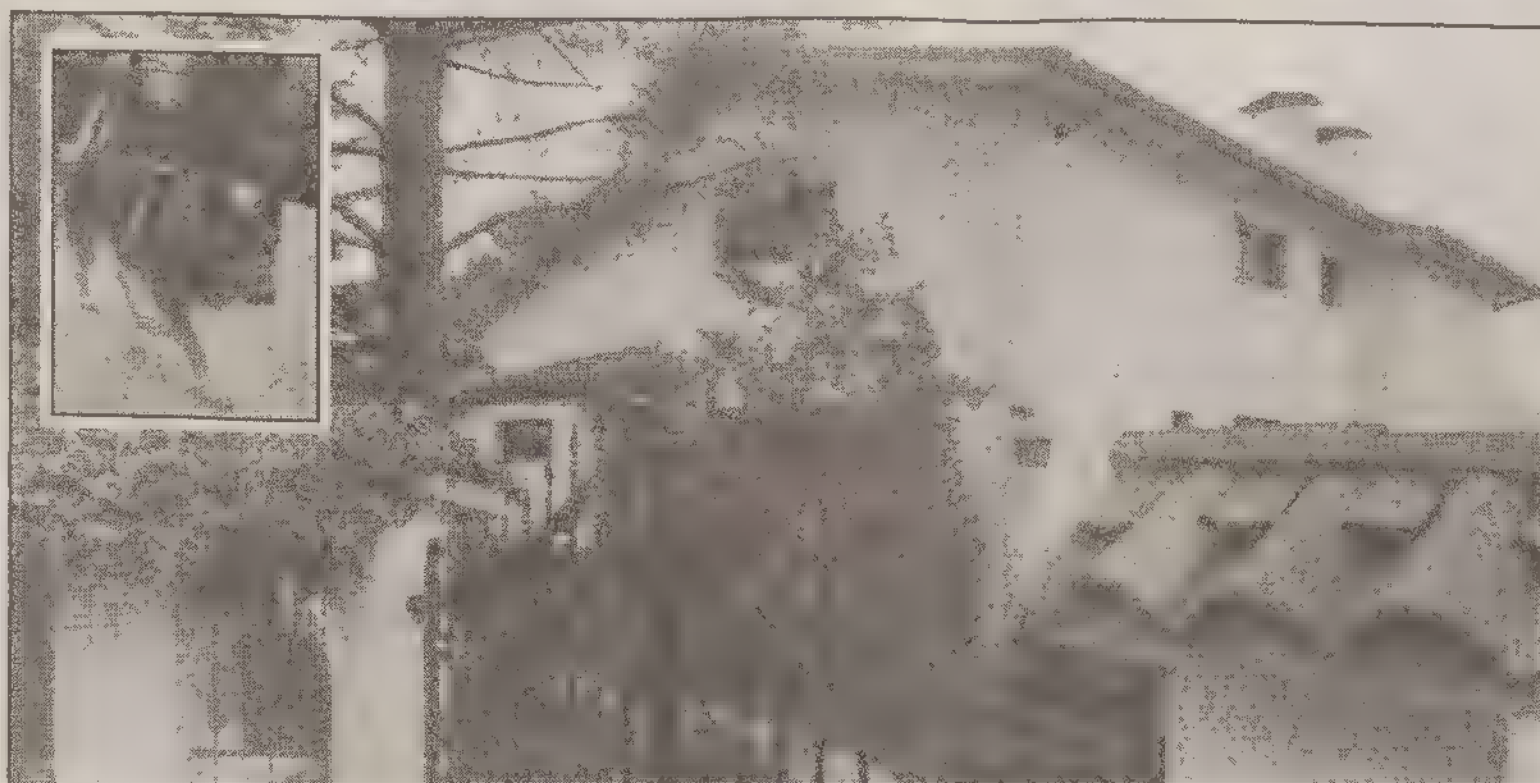
Una notizia, quella della "bocciatura" del regolamento che non ha trovato la Camera di commercio più di tanto turbata. L'ente camerale infatti ha comunicato che si tratta di una questione che risale a un mese fa, che per quanto riguarda l'Off shore siamo in piena fase di trattativa e che fa parte di un normale iter in vista di un accordo. Ma Dell'Alba insiste e affonda il coltello. «Purtroppo me l'aspettavo - dice - sapevo che si era voluta tirare troppo la corda con il rischio di perdere mesi preziosi. Non sono stato ascoltato e oggi ci tocca ricominciare da capo. Infine un commento: «La Commissione europea è formale - conclude il deputato europeo - senza le modifiche richieste non sarà possibile istituire il centro finanziario. Sfuma così definitivamente la possibilità di inaugurarlo sotto la presidenza italiana all'Ue e di avviare l'operatività in tempi rapidi. Spero ora che con spirito costruttivo si recepiscano immediatamente, e senza più furbizie, i rilievi della Commissione e ci si metta in condizione di varare infine un regolamento coerente con la decisione dell'aprile scorso». Un via libera che, ricorda Giorgio Rossetti, ex eurodeputato, della direzione provinciale del Pds, risale al 12 aprile 1995. «La Commissione europea aveva dato l'ok all'Off shore vincolandolo all'osservanza di alcune condizioni - spiega - ovvero agevolazioni limitate nel tempo, valide esclusivamente per operazioni nell'Est e da ultimo operanti a Trieste e non diffuse in tutta l'Italia».

Né Dell'Alba e nemmeno Rossetti indicano quali siano i rilievi, ma entrambi parlano di "furbizie" da parte italiana nello stilare il regolamento. «I lavori della commissione per il regolamento - accusa Rossetti - si sono trascinati per parecchi mesi perché si sono confrontate due posizioni: quella di chi voleva rispettare le indicazioni di Bruxelles e l'altra di chi proponeva di aggirarle furbescamente per estendere nuovamente i vantaggi fiscali». L'ex eurodeputato, spiegando che era stata incaricata appunto una commissione di esperti per predisporre i regolamenti attuativi cita, tra questi, «l'ex ministro delle finanze Giulio Tremonti e alcuni esponenti del mondo delle assicurazioni». Uno di questi è Alfonso Desiata, presidente di Alleanza Assicurazioni. Secondo indiscrezioni ci sarebbero stati contrasti tra Tremonti e Desiata da una parte, sostenitori della linea di "massima estensione" e dall'altra del professor Giorgio Conetti ed altri, molto più attenti alle raccomandazioni Ue. Avrebbe prevalso la linea di estensione, ed ecco la bocciatura. Ma se la notizia è di un mese fa e la vicenda Off shore è in piena fase di contrattazione con Bruxelles è alquanto strano che sia uscita proprio o solo adesso.

Giulio Garau

TRE MALVIVENTI FANNO IRRUZIONE IN UNA VILLA DI DUINO E FUGGONO CON 240 MILIONI

Rapinata l'ereditiera



La villetta di Duino teatro della rapina e, nella foto piccola uno dei cani picchiati dai malviventi.

ASSOLTI DUE POLIZIOTTI DALL'ACCUSA DI STUPRO

L'approccio non è reato

L'episodio avvenuto nel '94 è stato confermato dalle indagini

*I due agenti sono stati condannati
solo per l'omessa redazione
del rapporto di servizio.*

La «vittima» era assistita dal Cim

Erano poliziotti in servizio su una delle auto del "113". Secondo l'accusa hanno abusato di una ragazza la cui madre aveva invocato il loro aiuto. Ieri Dario Sardo e Alessandro De Luca, i due agenti della "volante" coinvolti in questa storia, sono stati assolti dal Gip Raffaele Morvay dall'accusa di stupro "perché il fatto non costituisce reato". In sintesi l'episodio è avvenuto, ma secondo il magistrato l'accusa pubblica e privata non sono riuscite a provare che i poliziotti fossero consapevoli dello stato di inferiorità psichica della loro vittima.

L'episodio risale al '94. Ieri al momento della lettura della sentenza la vittima era rappresentata dall'avvocato Roberta

Rustia. La giovane sul cui corpo i due agenti hanno "usato" anche un ortaggio, è morta in un Centro di igiene mentale un paio di mesi fa, orribilmente ustionata. Si era addormentata con la sigaretta accesa. Dario Sardo e Alessandro De Luca sono stati invece condannati a 20 giorni di carcere per aver omesso di redigere il rapporto

ro invece erano rimasti. La ragazza era ubriaca e quando i due l'avevano indotta a spogliarsi si era opposta solo a parole.

Il difensore, l'avvocato Riccardo Seibold, ha sempre sostenuto, come i poliziotti, che l'approccio non c'è stato e che i suoi clienti erano vittime di accuse calunniose. Il processo al contrario ha dimostrato, attraverso le contraddizioni nel racconto degli imputati e le perizie mediche, che l'approccio è avvenuto. Ma che non costituisce reato, mancando la prova certa che i poliziotti avessero percepito l'inferiorità psichica della ragazza. Il p.m. Giorgio Nicoli, presenterà appello. Aveva chiesto, col rito abbreviato, la condanna dei poliziotti a 2 anni e 4 mesi di carcere.

Servizio di

Corrado Barbacini

Duecentoquaranta milioni provenienti da un conto estero top-secret che potrebbe anche essere considerato sotto sequestro da parte della procura della Repubblica. Forse questo particolare era conosciuto dai tre malviventi che nella notte tra giovedì e venerdì hanno messo a segno la sanguinosa rapina ai danni di Giuseppina Ruggiero, 45 anni, funzionaria dell'Ente poste assaltando la sua villetta al civico 11/a di Duino. Lo sapevano perché probabilmente speravano che quanto accaduto quella notte a Duino non trapelasse, insomma che nessuno chiamasse la polizia o i carabinieri e che il colpo si esaurisse in un affare quasi privato.

Insomma, se questa ipotesi è confermata, quel denaro non poteva essere lì, dunque il solo fatto di ammetterlo significa mettersi in un mare di guai. Il corriere proveniva dall'estero, forse dalla Svizzera dove al mattino, secondo quanto accertato dagli investigatori aveva rifiutato la rilevante somma su incarico della funzionaria delle poste.

Il denaro sarebbe dovuto servire per pagare alcuni lavori di manutenzione urgente in uno stabile di via Coroneo ereditato qualche mese fa dalla stessa Ruggiero da un'anziana ricchissima triestina, Albertina Gorup. Ed è proprio su questa eredità il cui ammontare complessivo sfiora i due miliardi che la procura della Repubblica ha messo gli occhi già da tempo ponendo sotto sequestro gli immobili e le azioni, conosciute. Lo scorso 11 gennaio il sostituto procuratore Antonio De Nisco ha richiesto al Gip il rinvio a giudizio di Giuseppina Ruggiero accusandola di circonvenzione di incapace. Secondo la procura anche il denaro custodito nei forzieri esteri avrebbe potuto

*Proprietaria
e cameriera
imbavagliate
e legate*

far parte di quell'eredità "bloccata" dalla legge. Dunque quei soldi sarebbero stati prelevati illegalmente. «Sono soldi trasparenti», ha dichiarato in proposito la dottoressa Ruggiero smentendo le prime ipotesi degli investigatori. «Una perizia eseguita prima della morte dell'anziana ha dimostrato che la sua volontà era proprio quella di dare le proprie fortune alla dottoressa Ruggiero», ha dichiarato l'avvocato Tiziana Benussi, che difende la donna nel procedimento di circonvenzione di incapace.

Ma torniamo alla rapina. In teoria, secondo i riscontri degli investigatori, la "vittima" avrebbe dunque avuto tutto l'intere per star zitta, e i malviventi di certo non avrebbero parlato. Ma nella notte tra giovedì e venerdì qualcosa è andato storto: due cani, due splendidi pastori tedeschi di nome Barone e Duchino con il "brutto vizio" di abbaiare hanno fatto scoprire gli intrusi.

Alle 20.30 quando i due rapinatori sono entrati passando attraverso il garage della villa di Duino, i due animali hanno cominciato ad abbaiare così forte che i vicini la padrona e la cameriera in breve se ne sono accorti. Gli animali hanno tentato di fermare gli estranei ma dopo essere stati narcotizzati Duchino e Barone sono stati bastonati a sangue con dei manganelli lunghi un metro e ridotti all'impotenza.

La dottoressa Ruggiero e la cameriera Marina Benussi, 28 anni, in quel mo-

mento stavano andando a coricarsi. I rapinatori sono piombati nella stanza da letto della funzionaria e in poco tempo l'hanno legata e imbavagliata dopo averla bastonata e la stessa sorte è toccata anche alla cameriera. «Vi prego, ditemi quello che volete», ha implorato Giuseppina Ruggiero. «Dove sono i soldi», le ha urlato un malvivente. «Per evitare che facessero del male ai cani ho subito detto che il denaro si trovava in un cassetto della cucina», ha ricordato ieri la donna ancora sotto choc. Poi la fuga dei rapinatori a bordo di una Bmw cabriolet di proprietà della stessa Ruggiero che si trovava parcheggiata nel garage della villa. L'auto sarà poi trovata dai carabinieri abbandonata nell'area di servizio di Duino Nord, chiusa e con l'allarme inserito.

Chi poteva sapere dell'esistenza di quel denaro? Ed è su questa pista che puntano le indagini affidate dal sostituto procuratore Federico Frezza alla squadra mobile, ai carabinieri di Aurisina e alla polizia di Duino. Per questo l'attenzione degli investigatori è inevitabile che sia rivolta alla persona che per conto della dottoressa Ruggiero avrebbe ritirato, secondo una prima ricostruzione, le 24 mazzette da dieci milioni l'una dalla cassa della banca straniera. Pochi infatti erano quelli a conoscenza del presunto trasferimento del denaro. «Le indagini vanno avanti», ha tagliato corto un investigatore. «Il resto per ora sono solo ipotesi», ha aggiunto. Un dato confermato dagli investigatori, infine, è quello del numero dei malviventi, tre, due che hanno agito e uno che avrebbe agito da palo. Infine un rapinatore è napoletano. Lo ha dichiarato la stessa Ruggiero che durante il colpo gli ha chiesto un accorato: «Perché lo fate?». L'altro in dialetto le ha risposto: «Tengo famiglia, ho dei figli da mantenere».

DAL 2 APRILE AL 15 GIUGNO IL PRIMO PERIODO

Negozi aperti anche 10 ore in primavera e in autunno

*Si ripropone la sperimentazione
già attuata negli anni passati.
L'ampliamento dell'orario
rimane su base facoltativa*

Aperture più lunghe di molti mesi. Non si tratta però di misure contrattate nel quadro del combattutissimo piano anti-smog, né del disegno di legge regionale sul comparto commerciale che, prevedendo la possibilità di apertura anche al lunedì, ha già suscitato vespai di polemiche.

La possibilità di ampliamento dell'orario, fino a un massimo di dieci ore quotidiane, per i negozi di tutti i settori merceologici, è bensì contemplata in un'ordinanza del sindaco che, sentito il parere favorevole della Provincia, ripropone la sperimentazione già attuata negli anni scorsi e che deve

esaurirsi nell'arco di novanta giorni dell'anno. Il periodo più proficuo per effettuare la sperimentazione è stato identificato, dopo una serie di consultazioni avviate dagli uffici comunali, e a seguito di una riunione svoltasi una decina di giorni fa, in due tranche, rispettivamente dal 2 aprile al 15 giu-

gno e dal 18 settembre al 3 novembre.

Un periodo primaverile dunque, di quasi due mesi e mezzo, e uno autunnale, di un mese e mezzo, tradizionalmente piuttosto favorevoli agli acquisti, in cui i cittadini saranno dunque facilitati nel loro shopping. La stessa ordinanza del resto fa riferimen-

to ai riscontri positivi sortiti dalla sperimentazione negli anni scorsi.

Restano obbligatorie in questi periodi le chiusure domenicali dei negozi, fatte salve eventuali future deroghe, quella festiva e quella del giorno infrasettimanale. I negozianti che intendono avvalersi dell'ampliamento dell'orario devono darne comunicazione in carta semplice all'Ufficio controllo commerciale del Settore quinto (Vigilanza del Comune).

Per tutti gli esercizi commerciali che non usufruiranno di questa opportunità resterà immutato l'obbligo di osservare l'orario prescelto in base all'ordinanza del sindaco del luglio '90.

BLITZ DELLA DDA A ROMA Import-export di armi: era ricercato a Trieste il bosniaco arrestato

Si chiama Haris Drljevic, 31 anni, bosniaco. Era ricercato dalla polizia di Trieste, è stato arrestato ieri a Roma nell'ambito del blitz della Criminalpol che ha portato all'arresto di altri tre bosniaci e al sequestro di decine di bombe a mano del tipo in dotazione all'esercito jugoslavo, e perfettamente funzionanti. L'operazione è stata coordinata dal sostituto procuratore Silverio Piro, della direzione distrettuale antimafia di Roma. Le bombe erano nascoste in uno zaino dentro un armadio e probabilmente erano già pronte per essere consegnate. Gli ordigni che contengono esplosivi al plastico a base di pentrite secondo gli investigatori sono molto potenti, con una deflagrazione

che produce un effetto «scheggia», capace cioè di lanciare nel raggio di molti metri tremila piccole schegge metalliche. Oltre a Drljevic in possesso di un passaporto falso le altre tre persone, due uomini e una donna erano considerati dagli investigatori «insospettabili». In manette sono finiti un ex soldato bosniaco, Ragan Radovich, di 28 anni, scappato dalla ex Jugoslavia dopo esser stato ferito ad una gamba da una granata: in Italia da un paio di anni faceva l'operaio; Milan Antonovic 38 anni, ex professore universitario di pedagogia a Mostar, lavorava a Roma in una lavanderia del quartiere di Centocelle; e Anika Calis di 25 anni, in Italia da qualche mese, lavorava come domestica.



Autonomi in piazza della Borsa

In cinquanta per protestare contro l'arresto del loro leader Andrea Olivieri. Ieri pomeriggio i giovani del collettivo spazi sociali hanno manifestato pacificamente in piazza della Borsa davanti a pochi passanti rimasti a casa a causa della pioggia. Una ventina tra poliziotti e carabinieri hanno presidato la zona per prevenire eventuali incidenti come quelli di 15 giorni fa in seguito ai quali è stata emessa un'ordinanza di custodia cautelare, un provvedimento che anche Rifondazione comunista giudica «immotivato».



I mobili per la tua casa con l'assistenza di una grande organizzazione

Zerial, il massimo, anche nel rateale.

CUCINA
CON ELETTRODOMESTICI
3.290.000

DODICI MESI A INTERESSE ZERO

Oggi, con la formula rateale Zerial, puoi rendere più bella la tua casa pagando comodamente in un anno senza interessi e senza neanche passare in banca. Non occorrono

acconti, né cambiali, né particolari formalità: basta scegliere presso i nostri uffici l'importo mensile che desideri versare. È un altro vantaggio Zerial per chi sa pensare in grande.

ZERIAL
ARREDAMENTI

TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62, TEL. (040) 944505

CENTINATA DI SOLUZIONI SU OLTRE 4.000 METRI D'ESPOSIZIONE

CR
CR TRIESTE
BANCA SPA

I TRE CANDIDATI TIRANO UN BILANCIO DOPO UNA SETTIMANA DI «CONSULTAZIONI», E SI SCOPRONO POLEMICI

L'Ulivo adesso alza la voce

Attacchi da Camerini, Bobbio e Rumiz agli avversari, e un nuovo impegno: fatti non parole

Macciotta: «Ridurre il peso fiscale sul lavoro»

Un patto fiscale per ridurre l'imposizione sul lavoro: è la mano tesa del Pds ai lavoratori autonomi e alle piccole-medie imprese. «Si tratta non solo di settori decisivi per lo sviluppo - ha spiegato ieri alla Marittima Giorgio Macciotta, responsabile per il lavoro autonomo della segreteria nazionale del Pds - ma della componente della nostra economia che garantisce la modernità della crescita».

Macciotta ha fatto delle proposte precise, che il Pds porta avanti da tempo. «L'obiettivo è ridurre il prelievo sul lavoro - ha aggiunto - e trasferirlo su un altro ordine dei consumi come ad esempio gli usi improduttivi del capitale».

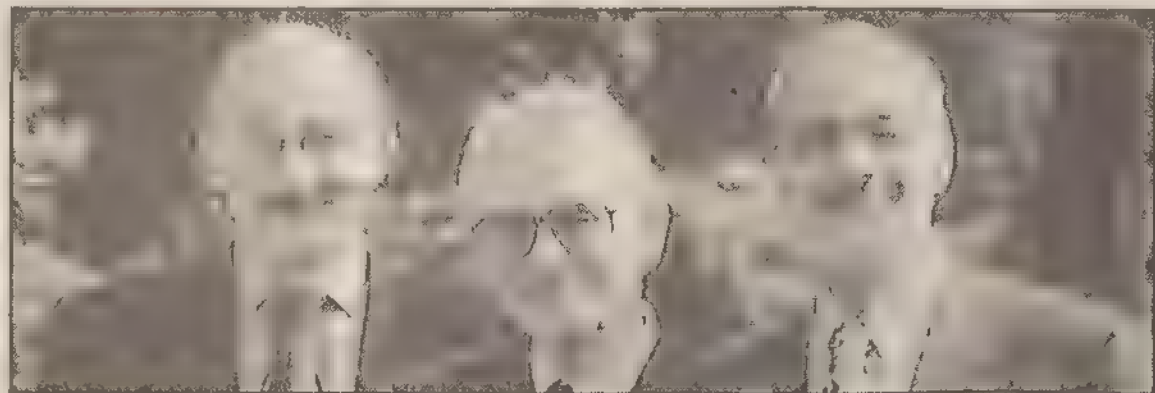
Macciotta ha spiegato

che l'evasione fiscale non avvantaggia commercianti e artigiani e tra questi sono in molti quelli che non possono evadere, e che tra gli autonomi c'è un conflitto grosso tra chi paga e chi no. «Il settore del commercio - ha affermato Macciotta - vive oggettivamente una fase molto difficile di questa ristrutturazione dell'economia».

Tra le proposte della politica di lotta all'evasione «che deve coinvolgere le categorie» l'uso dello «studio di settore», uno strumento flessibile, non più un controllo approssimativo, ma che distingue il tipo di merceologie agganciate alle zone e quindi legato all'andamento del prodotto.

L'Ulivo alza la voce. Basta con l'aploomb anglosassone, il rifiuto della polemica e di quei punzecchiamenti a distanza che sono il sale della politica. Una settimana "on the road", a prendere contatto con le più importanti realtà triestine, sono state sufficienti a Camerini, Bobbio e Rumiz per capire che certi concetti è meglio esprimerli schiettamente, magari rudemente, per farli arrivare al cuore dell'elettore. Il nuovo corso, ribadito più volte ieri mattina nel corso del periodico incontro con la città, privilegia i fatti rispetto alle parole, anche se di parole, talvolta sferzanti, si sono serviti i tre per calare qualche randellata sugli avversari del Polo.

Persino il professor Camerini, gentileman in camice bianco, non si è tirato indietro quando si è trattato di rimandare al mittente l'invito dell'av-



versario diretto, Giulio Camber. «Proprio lui - è stato detto - che è responsabile del degrado in cui è finita la città, si mette adesso a chiamare a raccolta i partiti? E noi cosa dovremmo fare, renderci partecipi del loro fallimento?».

Orazio Bobbio non è stato da meno. «Certi esponenti di partito che sono stati già messi alla prova tentano adesso di illudere nuovamente gli elettori con delle promesse assolutamente demagogiche e irrealizzabili... Qualcuno ha addirittura

occupato un posto nel Governo senza aver saputo fare nulla... Attenzione agli amici del giaguaro, poi. Quelli che in nome dell'identità di queste terre rischiano di fare un grosso favore proprio a quelli che combattono...».

«Dovremmo imparare dalla destra la spudoratezza di certe proposte - ha incalzato Paolo Rumiz - ma non siamo abituati a vendere illusioni. In realtà mi sembra che il "no se poi" sia soltanto l'invenzione soluta di una minoranza di furbi che ha tutto l'inten-

tesse a mantenere le cose come sono».

A seguire, sono arrivate le proposte, frutto di sette giorni di intensi contatti, fino a quello finale con il sindaco Illy, che ha avuto parole di apprezzamento per i tre, anche per il fatto che si tratta di politici non professionisti come lui. Camerini ha allora tirato in ballo il sistema pubblico della sanità, «conquista irrinunciabile» della società italiana, mentre Bobbio si è fatto promotore della necessità di esportare la cultura triestina, valorizzare la loca-

le vocazione e non limitarla allo stretto ambito cittadino.

Rumiz, dal canto suo, ha incentrato la gran parte del suo intervento sulla situazione del porto. Un porto "incartato" dai soliti furbi che vogliono tener lontana la concorrenza e da procedure doganali «borboniche». Un ente che paga le ricadute «di un commissariamento impostato da Camber» e non trova nuovi sbocchi allo sviluppo. «I triestini - ha osservato Rumiz - non conoscono le ricchezze che contiene il porto. Basterebbe sfruttare appieno il perfezionamento attivo, la possibilità di operare estero su estero di cui Trieste è l'unica a disporre, in Europa, ma che lo Stato preferisce restando inoperante. E' invece una chance importantissima, per riattivare la quale garantisco fin d'ora il mio massimo impegno a Roma».

f.b.

Candidati dell'Ulivo in gita sul Carso, Camber al Caffè Specchi

Dall'Obelisco attraverso Prosecco fino a Contovello e ritorno, lungo un tratto del sentiero delle vedette «Julius Kugy» in un angolo dell'Alto Adriatico punto di incontro di culture diverse. Oggi i candidati dell'Ulivo, Fulvio Camerini, Orazio Bobbio e Paolo Rumiz, invitano amiche e amici, cittadine e cittadini di Trieste e della sua provincia a una passeggiata insieme. Partenza alle ore 15 dall'Obelisco di Opicina. Si invitano i partecipanti a usare i mezzi pubblici. L'incontro itinerante sarà allietato da musiche popolari. Durante la passeggiata saranno offerti dei prodotti tipici locali.

Giulio Camber (Polo): due incontri con la cittadinanza

Per rispondere alle domande sul programma del Polo e sulle tesi espresse nella sua «Lettera aperta ai candidati triestini» diffusa nei giorni scorsi, Giulio Camber, candidato al Senato del Polo per le libertà, sarà a disposizione dei cittadini presso il Caffè degli specchi di Trieste (piazza Unità d'Italia) oggi alle 10.30 e in seguito presso l'antico caffè Municipio di Muggia (piazza Marconi).

Nord libero: a Muggia comizio sull'indipendentismo

Il Movimento indipendentista Nord libero tiene oggi alle 10.30 in piazza Marconi a Muggia un comizio sul tema: «Dall'indipendentismo al federalismo». Parleranno il segretario federale e candidato al collegio proporzionale del F.-V. Giulia Giorgio Marchesini e la capogruppo al Comune di Trieste di Nord libero Laura Tamburini.

Mercoledì a Trieste Ersilia Salvato capogruppo al Senato di Rifondazione

Rifondazione comunista comunica che mercoledì 3 aprile alle 18.30 al centro congressi della Fiera di Trieste, Ersilia Salvato (capogruppo di Rifondazione comunista al Senato e componente della segreteria nazionale del partito) e Giorgio Canciani (candidato per il F.-V.G. nella quota proporzionale e segretario della federazione di Trieste) apriranno la campagna elettorale. La Salvato presenterà agli elettori triestini la terapia d'urto che Rifondazione comunista propone per i primi 100 giorni della prossima legislatura per il lavoro e la giustizia sociale. Una nuova scala mobile per salvaguardare salari e pensioni, la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore insieme a un piano contro la disoccupazione, un fisco giusto che tassi le rendite e i grandi patrimoni, la difesa della scuola e della sanità pubblica sono infatti le priorità assolute che Rifondazione indica al Paese e sulle quali chiede il consenso degli elettori.

Niccolini (Polo) contrario ai mega centri commerciali

L'on. Gualberto Niccolini, intervenendo a un dibattito organizzato dalla commissione economica di Forza Italia, ha affermato di essere assolutamente contrario all'ipotesi di creare dei mega centri commerciali nella zona industriale gestita dall'Eziti. Infatti una scelta di questa natura, che sembra suffragata da alcuni provvedimenti e dichiarazioni che sono stati recentemente fatti nella nostra città (vedi la chiusura del centro al traffico automobilistico e la dichiarata disponibilità dell'Ente zona industriale ad aprirsi a insediamenti commerciali), avrebbe come prima conseguenza quella di isolare ulteriormente il nucleo urbano di Trieste dai flussi di traffico provenienti dall'Est con disastrose conseguenze sul tessuto economico commerciale cittadino. L'alternativa a questa ipotesi che è funzionale a grossi interessi economici di alcuni singoli operatori, è rappresentata dalla creazione nel centro cittadino di una rete di servizi e di parcheggi tale da rendere il nucleo cittadino vivibile per i residenti e fruibile per gli ospiti e gli acquirenti stranieri.

Fabio Cescutti

VERSO LE ELEZIONI / VIAGGIO FRA I PARTITI VECCHI E NUOVI (4 - SEGUE)

Pds, la ricerca dell'identità comune

Spadaro: «Stavolta c'è una vera integrazione all'interno della coalizione dell'Ulivo»

La sede del Pds in questi giorni di campagna elettorale è caratterizzata da un via vai di gente. Giovani dell'Ulivo, del Ppi, pidessini doc e dintorni portano il loro contributo alle adesioni per Paolo Rumiz, Orazio Bobbio e Fulvio Camerini. «Mettiamo a disposizione strutture ed esperienze - spiega il segretario provinciale della Quercia locale, Stelio Spadaro - stiamo un po' superando le diverse identità, stavolta però c'è proprio una vera integrazione fra i partiti della coalizione dell'Ulivo». E, tanto per citare un esempio, ecco comparire Claudio Mitri della Rete. Di questi tempi lavorare in via San Spiridione, o negli uffici dell'Ulivo in via Foscolo, evidentemente non fa differenza.

«I partiti stanno superando la crisi e reimparrano il mestiere di rappresentare la società» osserva Mitri. «Ecco che - aggiunge - ai

tempi delle comunali di Illy tutto quello che non era istituzionalizzato era società civile, ora alcune forze politiche ne fanno parte a tutti gli effetti». A Trieste il Pds ha fatto una reale innovazione politica - puntualizza Spadaro - e dunque abbiamo partecipato a pieno titolo nella ricerca dei candidati, che adesso possono contare su più soggetti che li supportano, cittadini, associazioni, movimenti e partiti».

Ma cosa rappresenta oggi il Pds in città? Spadaro fornisce le cifre: 1300 iscritti, una sede che costa due milioni al mese di affitto, 19 unità di base sul territorio, alcune con uffici propri. Gli iscritti sono tendenzialmente in aumento. Il '94 è stato l'anno del boom con un dieci per cento di crescita. L'anno scorso le adesioni sono comunque salite. Un po' meno. Ma in calo era l'intero trend del Pds nazionale.

La campagna elettorale non costerà più di 15 milioni, che arrivano tramite sottoscrizioni: una parte sarà ceduta all'Ulivo e un'altra sarà mantenuta per finanziare la campagna del candidato nella quota proporzionale, Elvio Ruffino, alla quale contribuiranno tutte le federazioni delle province del Friuli-Venezia Giulia.

Il superamento dei partiti emerge soprattutto nei giovani che fanno riferimento alla coalizione. Ieri a lavorare c'erano due «figlie d'arte», Chiara Barbo e Barbara Inwinkl, figlie di Tarcisio Barbo, presidente regionale delle Acli e del giornalista Fabio Inwinkl, prematuramente scomparso, commentatore dell'Unità. Ma accanto alla sinistra giovanile c'erano Giovanni Righi, responsabile dei Giovani popolari; Enrico Maria Milic, coordinatore dei giovani dei comitati Prodi, Emanuele Zaia del comita-

to, per l'università che vogliono e altri ancora.

Eppure, stando alle statistiche, la nuova generazione preferirebbe il centro destra... «La destra va avanti a slogan - spiegano - e in questo modo è più facile far presa sui ragazzi senza idee precise, se si approfondissero i contenuti dubitiamo che molti giovani sarebbero d'accordo». Insomma, secondo la nuova generazione dell'Ulivo, chi non ha un grande background di valori è più facile che si ritrovi nella demagogia e nel populismo.

Lavorano giorno e notte per la campagna elettorale. Anche perché sono studenti universitari, o al primo impiego con molto entusiasmo da spendere nel tempo libero. Cosa fanno? «Oltre a fare propaganda fra i coetanei - raccontano - organizziamo banchetti, volantini e attacchiamo manifesti». Insomma a loro è riservata la «manovalanza».

Ma non si scoraggiano. L'importante non è salire i gradini della politica, ma portare un onesto contributo all'idea che si persegue con coscienza.

Chi non pensa certamente a salire i gradini della politica è Luciano Zapparoli, «the voice». A qualunque ora si telefoni in via San Spiridione al centralino risponde lui. Non sarà Frank Sinatra, ma ha una tonalità di tutto rispetto. Pensionato, svolge da anni il suo lavoro di volontariato, prima in via Capitolina, con le guardie notturne. Poi nella nuova sede, al telefono. «Allora c'era il problema dei fascisti» spiega raccontando la sua storia.

«Come andrà a finire questa campagna elettorale? Non ho mai avuto tanta fiducia - continua - sono sicuro di una vittoria a livello nazionale. E a Trieste? «Ah - sorride e pensa - Trieste se sempre Trieste».



CROCIERA PRIMAVERILE

dal 12 al 24 aprile con la m/n "DALMACIJA"

VENEZIA - DUBROVNIK - MALTA
TUNISI - ALMERIA - MALAGA - CADICE
CASABLANCA - GIBILTERRA - NIZZA

Quote da Lire 1.390.000 (da Trieste a Trieste)

Informazioni e prenotazioni presso
L'AURORA VIAGGI, via Milano 20, telefono 630261.

+ Scelta + Convenienza + Servizio

Gomme più è grande, è forte: oltre 10.000 pneumatici di prima scelta delle migliori marche: MICHELIN, YOKOHAMA, UNIROYAL, PIRELLI, BRIDGESTONE, KLEBER. Una garanzia totale su tutta la gamma offerta e una disponibilità immediata. Una convenienza assicurata da prezzi eccezionali. Date un'occhiata a questi esempi: sono lo sforzo massimo che si sia mai visto!

LE NOSTRE MARCHE IN SUPER OFFERTA

155/70 TR 13	KLEBER C2	LIRE 78.900
175/70 TR 13	MICHELIN MXT/E	LIRE 130.000
185/60 HR 14	YOKOHAMA A509	LIRE 142.400

Ultime novità

185/60 HR 14	UNIROYAL RTT1	LIRE 169.100
185/60 HR 14	YOKOHAMA A510	LIRE 156.900
195/50 VR 15	MICHELIN SXGT	LIRE 193.400



ALTRE MARCHE IN OFFERTA

135	R13	DEBICA	LIRE 54.300
145/80	TR13	KLEBER	LIRE 77.300
165/70	TR13	HANKOOK	LIRE 76.600
165/65	TR13	FIRESTONE	LIRE 92.900
185/65	TR14	KLEBER	LIRE 123.100
185/60	HR14	HANKOOK	LIRE 122.000
195/60	HR14	KLEBER	LIRE 168.900
195/65	HR15	FALKEN	LIRE 147.000
205/60	HR15	HANKOOK	LIRE 131.600
195/50	HR15	BRIDGESTONE	LIRE 147.000
205/65	VR15	YOKOHAMA	LIRE 243.700

MONTAGGIO,
EQUILIBRATURA,
VALVOLA TEL
LIRE 11.000 PER
PNEUMATICO



YOKOHAMA

UNIROYAL



GOMMEPIÙ: GORIZIA - ZONA AUTOPOSTO - TEL.0481/20095
PNEUSGORIZIA: GORIZIA - VIA III ARMATA 187 - TEL.0481/520550
Telefonate anche voi per una rapida verifica



PIRELLI

BRIDGESTONE

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

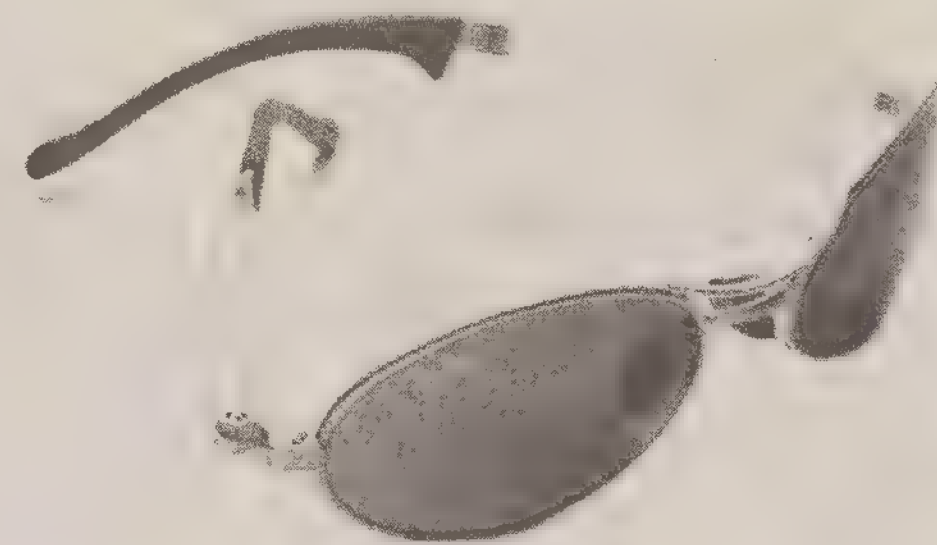
Siamo forti perchè siamo + grandi

Un occhiale per l'estate

Le proposte
più interessanti
delle
collezioni '96

I modelli griffati
e ad alta
tecnologia
per lui e per lei

Le lenti specchiate per chi preferisce mantenere una certa privacy. Quelle blu topazio per stupire e divertirsi un po'. Le lenti nero notte per giocare ai Blues Brothers, quelle verde bottiglia per andare sul classico e quelle marrone per un'eleganza all'insegna della raffinatezza. Ecco il gioco più appassionante dell'estate: quello che mischia colori, materiali e una robusta dose di tecnologia per dare vita alle nuove collezioni di occhiali da sole.



Nasce una nuova collezione solare, di tendenza, rivolta ai giovani trasgressivi e anticonformisti; nascono i nuovi occhiali Ray Ban, avvolgenti e grintosi che uniscono alla nota qualità del marchio americano un design veramente all'avanguardia.



Mariella Burani presenta una collezione aggressiva e raffinata per accontentare le donne più esigenti abituate ad indossare oggetti che valorizzano la loro persona.



La nuova collezione degli occhiali Moschino si rivolge a una donna elegante. Forme sobrie con aste arricchite da elementi particolari o forate: tutti elementi che danno carattere e un tocco di aggressività a questi modelli.



Ispirate al mondo dei grandi raduni motociclistici le nuove linee degli occhiali Diesel richiamano questo spirito indomabile con i suoi modelli pieni di grinta, forza e dinamicità. Realizzati in plastica ed in metallo sono di forma molto avvolgente.



Questo occhiale di Polo Ralph Lauren evoca un modello di vita ben preciso: è vitalità, forza positiva, energia, grinta, da vivere tutti i giorni. La nuova collezione è decisa a bissare il successo degli anni precedenti, presentando modelli molto ricchi sia dal punto di vista stilistico che sotto il profilo tecnico.



Per il 1996 Police ha mantenuto le sue caratteristiche graffianti, ma si è fatto avvolgente, si è dato forme ovalizzanti e lenti scure. Si è rinnovato, ma al tempo stesso ha confermato inalterato il suo stile. È l'occhiale dei giovani e di quella generazione dalle forti emozioni e atteggiamenti strong. Inconfondibile caratteristica di questo modello: le aste in metallo seghettato.



Acetato nero, lenti scure, profili larghi sono i più rigorosi canoni della moda: gli elementi che hanno caratterizzato la collezione '96 di Gucci. Questi occhiali riprendono la moda dei mitici anni '60. Il successo è stato strepitoso e le passerelle di quest'anno lo hanno confermato.

OTTICA GIORNALFOTO

IL PIU' GRANDE NEGOZIO SPECIALIZZATO IN OCCHIALI DELLA CITTA' - PIAZZA DELLA BORSA 8

NORD LIBERO

«Vogliamo avere più autonomia in materia fiscale»

Laura Tamburini per la Camera al collegio Trieste 2, Giorgio Marchesich sul proporzionale al collegio 1, Giampaolo Stimamiglio per il Senato e Adriano Zamparo per il collegio 3, l'Isontino: questa la squadra messa in campo da Nord Libero alle prossime elezioni e questi alcuni punti del programma illustrato ieri nel corso di un incontro pubblico. Il movimento indipendentista propone di rivedere la struttura elettorale in chiave federalista e autonomista; di introdurre l'autonomia legislativa per Trieste, l'Isontino e il Friuli in materia di imposizione fiscale, di ordine pubblico, di immigrazione, di politica portuale, di modalità di accesso ai pubblici impieghi.

In materia fiscale Nord Libero si ripromette di abolire la tassazione sulla prima casa; di istituire una quota forfettaria del 5 per cento per i pensionati che superano il reddito medio regionale; di introdurre tre aliquote fiscali scaglionate a seconda del reddito per tutti i lavoratori dipendenti e autonomi (10 per cento fino a 40 milioni; 15 fino a 50 milioni, 25 oltre i 50 milioni); di fissare in un massimo di 30 per cento il limite di tassazione sugli utili di imprese industriali, commerciali, artigiane e servizi; di erogare un assegno a favore di tutti i giovani in cerca di prima occupazione.

Infine il movimento di Marchesich punta a superare l'attuale assetto istituzionale del Friuli-Venezia Giulia e riformarlo sul modello del Trentino-Alto Adige, con creazione, per Trieste e il Friuli, di due entità libere e autonome; di eleggere direttamente i vertici istituzionali con meccanismi elettorali che consentano alle assemblee elettive di esercitare poteri di indirizzo e di controllo.

LA LEGA NORD SI PRESENTA

Giona: «Voglio essere il galoppino della città in seno al Parlamento»

«Porterò a Roma la mia esperienza accumulata in questi anni di contatti con la gente; sarò il galoppino della città: è condensato in queste parole l'impegno che Manlio Giona, candidato per la Lega Nord al Senato alle prossime elezioni, ha garantito ai suoi elettori ieri nel corso della presentazione dei programmi e degli uomini che correranno per il Carroccio. Gli altri sono Massimiliano Coos, già consigliere di circoscrizione, che si presenta per il collegio Trieste 2 e Rinaldo Bosco in lizza sul proporzionale.

Parlando in particolare per il capoluogo, Giona, da anni consigliere comunale della Lega Nord, ha assicurato che qualora venisse eletto spenderà il suo primo stipendio di senatore per l'acquisto di un furgone attrezzato con il quale provvederà personal-

mente ad abbattere tutte le barriere architettoniche che ancora rendono difficile la vita ai disabili e che «il Comune non intende eliminare». In ambito più ampio, Giona ha ribadito che si impegnerà in una decisa lotta agli sprechi della finanza pubblica e ha aggiunto che quelli che oggi parlano di defiscalizzazione, sono gli stessi che in passato hanno varato leggi e leggi per complicare le cose.

Di federalismo fiscale ha parlato Coos, precisando che non si tratta di decentrare determinate deleghe dalla capitale alla periferia, ma di ridefinire su base localizzata il concetto stesso di potere. Per Trieste, Coos ha poi detto che l'obiettivo è quello di tutelare il territorio sfruttando le sue ricchezze in termini economici, puntando sul turismo e potenziando quindi anche la ricettività alberghiera.

INTENSO WEEKEND DEI CANDIDATI DELLA COALIZIONE

E' un Polo itinerante

Menia con le Forze armate, Niccolini sull'altipiano, Camber con gli amici LpT

Intensa attività, nel fine settimana, dei candidati del Polo della libertà. Roberto Menia, candidato alla Camera nel collegio di Trieste 1, ha dedicato la giornata di ieri ai problemi delle Forze armate, incontrandosi con il colonnello Raffaele Cirillo, comandante del "San Giusto", e, al comando di Villa Necker, con il generale Gianfranco Zaro, comandante militare di Trieste. Menia si è espresso a favore di un'accelerazione del processo di professionalizzazione delle Forze armate, accrescendo nel contesto anche la componente volontaria, anche femminile. Stamane Menia sarà alle 10 e 30 in un apposito stand in piazza Unità e ha anticipato una sorpresa pasquale per amici e simpatizzanti alle 11 e 30. Per martedì è invece atteso il leader nazionale Fini. Parlerà alle 19 e 30 in piazza Unità.

Gualberto Niccolini, candidato alla Camera nel collegio di Trieste 2 ha invece effettuato ieri pomeriggio un rapido giro nel circondario triestino, con comizi a Muggia, Basovizza, Opicina, Villaggio del Pescatore e soste volanti a San Dorligo, Prosecco, Borgo San Nazario e Sistiana. Un'occasione, si legge in una nota, per incontrare direttamente sul territorio elettori e simpatizzanti di Forza Italia e del Polo per uno scambio di idee e informazioni sul programma elettorale.

Giulio Camber, infine, candidato al Senato, ha ribadito in un incontro con un gruppo di sostenitori della Lista per Trieste la validità della scelta di allearsi con il Polo, l'unico, a suo dire, a poter offrire garanzie di sviluppo socio-economico a Trieste in chiave europea, dando impulso a porti, punti franchi, offshore, commercio, scienza e assicurazioni.

Gualberto Niccolini, candidato alla Camera nel collegio di Trieste 2 ha invece effettuato ieri pomeriggio un rapido giro nel circondario triestino, con comizi a Muggia, Basovizza, Opicina, Villaggio del Pescatore e soste volanti a San Dorligo, Prosecco, Borgo San Nazario e Sistiana. Un'occasione, si legge in una nota, per incontrare direttamente sul territorio elettori e simpatizzanti di Forza Italia e del Polo per uno scambio di idee e informazioni sul programma elettorale.

DIETRO LE QUINTE

«La campagna elettorale va, tra Crazy Pigeon e il West»

di Baldassarre

«La mucca pazza è arrivata da noi: Montanelli direbbe che la battaglia non ha proprio la grazia di un madrigale ma Polidori, strano ma vero, ci ha fatti divertire. Clik il caffè, dell'ironia, è servito. Trieste come il Far West: Crazy Cow dalle colline di piazza Oberdan guarda sognante non un vitigno di refosco ma la libertà (di pensiero) ritrovata. Prossit. E poi perché mucca? La libertà è il cielo, è il volo, è un uccello; la libertà ritrovata di un politico è un messaggio che si espande senza costrizioni. Volo, uccello, messaggio: elementare Watson. «E' un piccione viaggiatore!».

O.K., il nostro Far West ha la prima eroina della campagna elettorale Crazy Pigeon. Nel suo volo guarda a sinistra, in progress si direbbe, con l'occhio sognante, lui si per aver visto un vitigno di refosco, ammira il suo andare il segretario, l'uomo della svolta, l'uomo della quercia e dell'ulivo (sottotitolo: «hrast j oljka» altrimenti Budin lo riprende). «O dolce crazy Pigeon» dice il segretario che, come scrisse una volta l'esimio prof. Camber - padre del Giulio dott. proc. avv. on. e fors. sen. - è uomo che dice pane al pane e soprattutto... vino al vino, «se avessi volato prima che candidato eccellente, che svolta, che società civile».

Quante fatiche in meno: comitati, cittadini, gli incontri con Elettra, i suggerimenti di Klun, i frequentatori di via Foscolo che spiegano che no, Degano non va, poi Tommaso, poi quelli del Si che vogliono Gilleri (ah, vecchie massoni), Klun che si mette le mani nei capelli e i capelli nelle tiracche (rectus bretelle) e poi il colpo di genio: andate miei tre prodi, visitate Trieste, spiegate ai cittadini che l'Area di Ricerca potrebbe andare meglio (ma va), il porto dovrebbe essere internazionale (ohibò), ci vorrebbe un po' di off, e anche un po' di shore (ma no gavemo za Grado?).

Pensate - è sempre il segretario che parla - farsi la salita di Scorcòla alle 8 del mattino, suonare la porta del prof. Gerin (no, mi sono sbagliato, quella dietro dove sta Gilleri), essere ricevuti, io e Elettra, dal candidato in vestaglia, ciabatte e profumo inglese. Farsi spiegare che era il migliore, l'unico, la vittoria sicura, convincerlo che forse non era il caso e spiegare, poi, com'era andata a Klun che di società civile se ne intende e col vecchio o col nuovo piazza sempre i suoi. Che ci toccherà fare.

Comunque è andata: abbiamo i can-

didati. Poveretti non è facile; vanno in visita al porto, cercano di spiegare che un po' di turismo non guasterebbe, e il professore per un'ora gli fa la lezione. Stramazati.

Deve essere una nuova tendenza. Commercianti e artigiani vanno dall'assessore pro-tempore all'economia della giunta comunale del Comune di Trieste nominato dal sindaco in carica eletto dai cittadini: altra lezione.

Stramazati

Tempi magris

Povero Nicolini a Trieste 2

Senza soldi: il Polo è man curta, altro che l'Ulivo con le sue 280 cucuzze; per far salire al cielo un tabellone al comizio inaugurale attaccano un terzo dei palloncini necessari. E il primo flop. Sfortunatamente li osservano passando per la piazza Pierini, Rota e cameramen che in tempi di par condicio preferiscono, la domenica, motociclisti e lega ambiente.

Il sabato è un'altra cosa, un po' di ulivo non guasta. Che cuori d'amaranto. Ma non ci sono solo loro in piazza. Dalle nove di mattina si aggira l'Avvocato, no, non è Agnelli è Trauner. Lo rincorre con gli occhi il candidato a Trieste 2. Gualberto sa che un po' d'appoggio e, spera, un po' di palanche arriveranno dopo che un sondaggio commissionato avrà dimostrato che può farcela. Anticipano il pacco o lasciano a Gualberto la sorpresa? Cosa dirà il sondaggio? Verrà fondata - dopo le elezioni - una nuova società: ci sono i primi due soci Marucci e Gualberto, aspettiamo il terzo. Anche questa nuova società potrebbe entrare nell'orbita Finrex?

Oh potenza dei sondaggi: da lunedì a sabato. Primo giorno: Menia sfrontato, secondo giorno sicuro, terzo giorno sereno, quarto giorno accigliato, quinto giorno preoccupato, sesto giorno: io fascista mai, sono sempre stato di centro-centro, sono sempre stato con chi si mette al centro ed è il punto di equilibrio di un centro fisso e mobile, immutabile, sociale e liberale, triestinissimo. Giacca e cravatta, benpensanti a noi. E Orazio nipote di Norberto? Ma se anche va male stavolta ci sono le regionali la prossima: sono nell'Ulivo, ma con Dini, ma con il Si, di tradizione lo sono sempre stato. Che ne dici Roberto? (De Gioia ndr).

Vi anticipo i temi della prossima settimana: la contessa Ariosto è fra noi? Come voteranno i pazienti di Camerini? Cosa ne pensano al Caffè San Marco.

IL SEGRETARIO DEL CDU AL SAVOIA

«Un progetto per Trieste»

Buttigione: «Va promossa la vocazione europea della città»

Lo sviluppo di Trieste esige un grande progetto nazionale per promuovere la sua vocazione europea, quale interfaccia tra l'area balcanica e il mondo danubiano. Questo l'impegno assunto dall'on. Rocco Buttigione al termine dell'affollata manifestazione svoltasi venerdì nella Sala azzurra del Savoia, alla quale i candidati triestini del Polo per la libertà hanno evidenziato nei loro interventi ai valori della tradizione cristiana. Edoardo Sasso, candidato Ccd-Cdu al proporzionale, ha plaudito alla rinnovata presenza dei cristiano-democratici. Giulio Camber, candidato al Senato, ha rilevato il ruolo svolto da Buttigione, Gualberto Niccolini, candidato al collegio 2 della Camera, ha posto l'accento sulla crisi dell'informazione locale, Roberto

Accenni anche alla centralità della famiglia e all'economia



sere disgiunta dalla solidarietà, avversando una mentalità edonistica e di relativismo etico; per Buttigione bisogna riformare lo stato sociale assumendo come interlocutori le famiglie, le comunità intermedie, il volontariato e l'associazionismo.

Ad avviso del leader del Cdu, è necessario sbloccare lo sviluppo del Paese dal circuito consociativo che collega tra loro gli interessi corporativi di una oligarchia dei grandi gruppi finanziari, dei burocrati di alcune organizzazioni sindacali. Al suo arrivo a Trieste, Buttigione è stato ricevuto alla Camera di commercio dal presidente, Adalberto Donaggio, e successivamente ha avuto un incontro con i rappresentanti delle categorie produttive, per assumere le iniziative corrispondenti al rilancio dell'economia giuliana.

Menia, candidato al collegio 1 della Camera, ha evocato l'insegnamento di Augusto Del Noce. Il segretario provinciale del Cdu, Manfredi Poillucci, ha sottolineato l'unità e la coerenza del Polo per la libertà in riferimento alla dottrina sociale cristiana; la federazione Ccd-Cdu, preceduta dal patto di consultazione siglato da Marzi e Poillucci, rafforza l'azione politica dello Scu-

dociocrociato il cui vessillo anche a Trieste non è stato ammainato - ha concluso Poillucci - per quanti intendono affrancarsi dall'alleanza consociativa di De Mita e D'Alema.

Richiamandosi allo Scudocrociato, l'on. Rocco Buttigione ha approfondito il valore della libertà, incentrato sulla persona, che si espande nelle diverse comunità di cui è parte, e che non può pertanto es-

JULIA VIAGGI CON NOI A:

VIENNA e WACHAU
dal 25 al 28 aprile..... L. 750.000

PRAGA e CASTELLI BOEMI
dall'1 al 5 maggio..... L. 730.000

LAGHI di Como, Maggiore e Mantova
dal 19 al 23 maggio..... L. 715.000

Inoltre in aereo da Trieste dal 2 al 9 maggio

SIRIA
Visite guidate, hotels di cat. 4 e 5 stelle
Lire 2.270.000

JULIA VIAGGI
Piazza Tommaso 2/h
Trieste - Tel. 367636-367886

RIVIGNANO (UD) - Via Cavour 15
Tel. 0432/775122-773359

VASTA DISPONIBILITA' USATO - FINANZIAMENTI AUTOVEICOLI SEMESTRALI FATTURABILI

VW Polo - Vento	'95	Ford Fiesta	'95
Renault Nevada Gtx 4x4	'92	Opel Corsa - Astra B - Astra Sw	'95
Nissan Prim. Se berlina/Sw - Micra	'95	Autobianchi Y 10	'91-'95
Lancia Dedra berlina e Sw	'95	Toyota Carina e Gli 1600	'95
Fiat Tipo - Tempra Sw - Croma	'93-'95	Peugeot 205 1600 Gli	'91
Ford Scorpio Ghia	'95	A.R. 164 Super T.S. full optional	'95

PROFUMERIE

Limoni

34 PUNTI VENDITA IN ITALIA

La nostra esperienza al Tuo servizio

Ringiovanire visibilmente senza rinunciare alla crema abituale?

IL NUOVO FLUIDO

Per la 1ª volta la Nanocapsula: 30 volte più Vitamina E pura

Subito in omaggio il tuo trattamento-prova* in crema o in fluido e già dopo 8 giorni, sulla vostra pelle, il ringiovanimento è visibile.

Ringiovanire visibilmente con la più sublime delle creme da giorno?

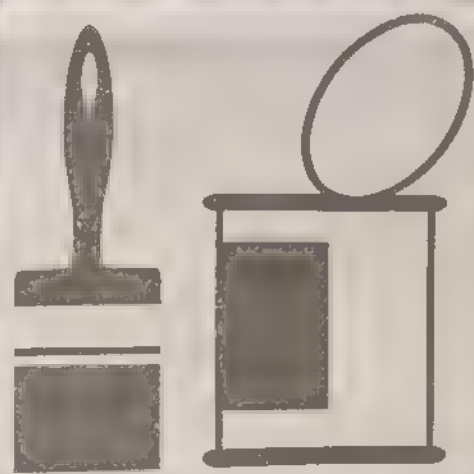
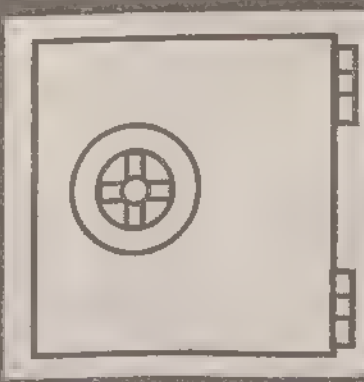
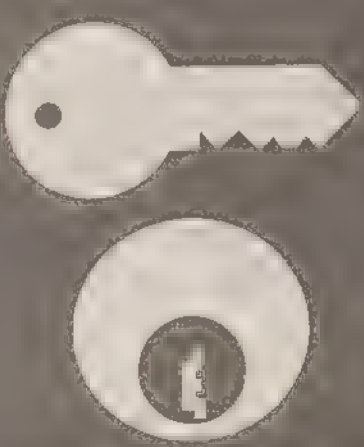
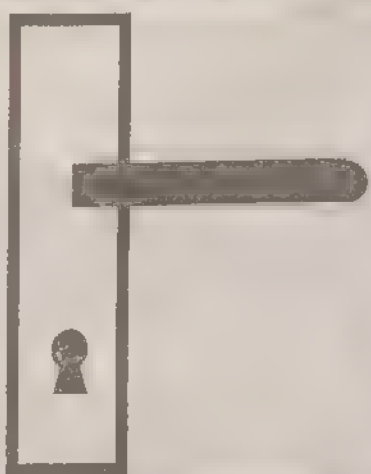
LA CREMA - GEL

Per la 1ª volta la Nanocapsula: 30 volte più Vitamina E pura

TRIESTE: Piazza della Borsa, 8/A

UDINE: Via V. Veneto, 25

Presentate questo coupon alle Profumerie Limoni dal 2 al 13 Aprile e riceverete in omaggio il trattamento-prova in fluido o in crema Lancôme



vendita PROMOZIONALE di PRIMA VERA

UTENSILERIA ELETTRICA	SCONTO dal 20% al 50%
MANIGLIERIA	SCONTO dal 30% al 50%
SERRATURE & CASSEFORTI	SCONTO dal 15% al 25%
VERNICI & COLORI	SCONTO dal 15% al 50%
CASACOLOR BIANCO Lt. 15	129.250 88.500
NUOVO EXTRA BIANCO Lt. 15	105.250 69.900
SEMILAVABILE Lt. 14	29.500
CUCINE & BAGNI Lt. 4	23.000 14.900
RAPIDOIL BIANCO da Lt. 0,75	18.200 12.700
CASSETTE POSTALI	SCONTO del 15%
MENSOLE & ACCESSORI	SCONTO del 15%
CARTA DA PARATI	SCONTO dal 15% al 50%
PORTA SOFFIETTO L815 H2140 bianca	92.300
PORTE BLINDATE compresi IVA, imballo, trasporto e montaggio	a partire da 1.490.000
PAVIMENTI IN LEGNO PREFINITI da 10-14-22 mm in tutte le essenze	a partire da 79.900
PAVIMENTI IN LEGNO LAMPARQUET da 10mm naturali in tutte le essenze	a partire da 49.000

* preventivi gratuiti

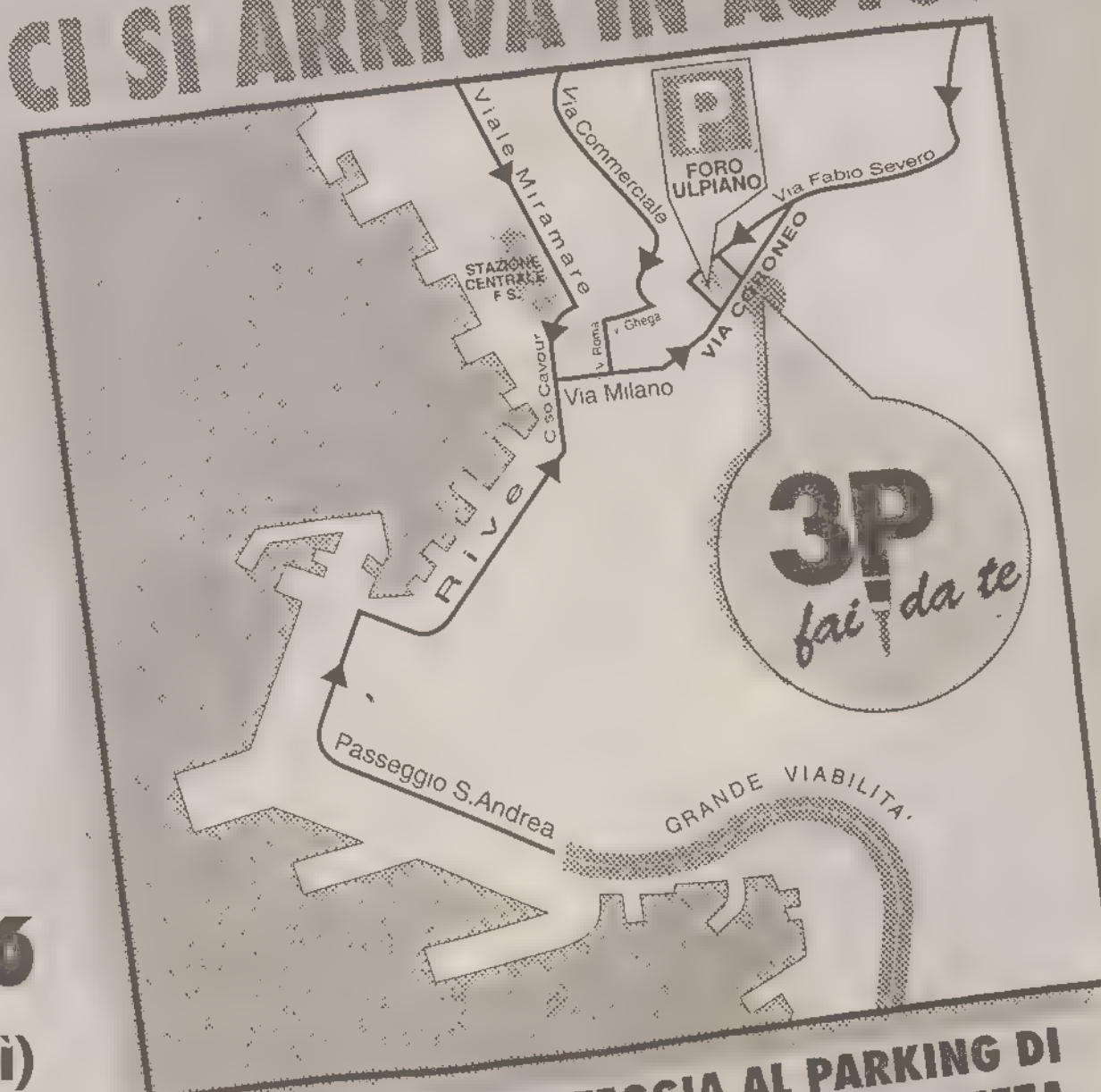
* consegne GRATIS a domicilio
con una spesa minima
di L. 50.000

3P

fai da te

Tel. 635066
Via Coroneo 17 (aperto il lunedì)
Strada V. dell'Istria 116 (aperto il sabato)

CI SI ARRIVA IN AUTO!



...E PER CHI POSTEGGIA AL PARKING DI
FORO ULPIANO UNA LIETA
SORPRESA!

SPECIALE MOTORI

A cura della SPE

NOVITA' / LA NISSAN RINNOVA LA MICRA

Ammiraglia baby

Ritocchi al look esterno e per accrescere confort e sicurezza

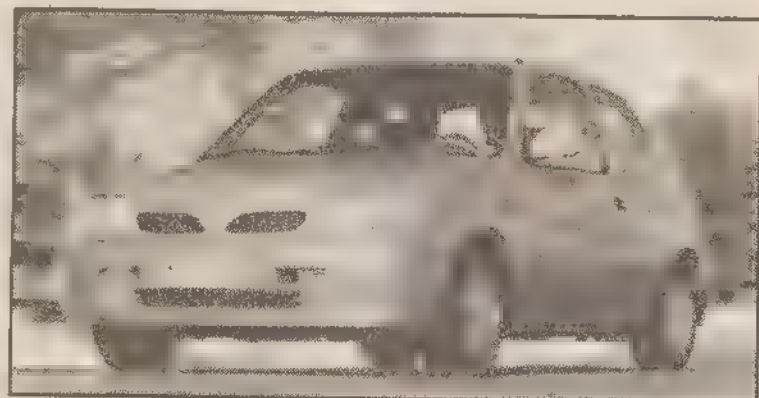
La Micra si rinnova, o meglio si prepara per la stagione '96: un'operazione importante per la Nissan, delicata e, al tempo stesso, doverosa. Delicata perché la «casa» giapponese non ha alcuno interesse a intaccare il patrimonio di simpatia e credibilità che la sua vettura si è conquistata in questi primi tre anni di vita: doverosa perché, proprio queste basi eccellenti richiedono e possono offrire ulteriori arricchimenti.

Indubbiamente la Micra è stata ed è tuttora un lusinghiero successo commerciale: le cifre, spesso così aride, sono in questo caso di particolare significato. In poco più di tre anni di vita (il lancio ufficiale è avvenuto nella seconda metà del '92) la piccola giapponese ha raggiunto in Europa la cifra importante di 450.000 unità vendute, e di queste 83.000 portano la targa italiana.

Cifre interessanti e significative, come si diceva, che «denunciano» immediatamente la capacità di questo prodotto di incontrare gli interessi del consumatore, nel rispondere, nell'aver saputo rispondere alle richieste del mercato. Un patrimonio importante che deve, e questo è il preciso intendimento del responsabile Nissan, essere conservato e, se possibile, irrobustito.

La gamma '96 della Micra, la cui entrata ufficiale sul mercato è avvenuta in questi giorni) è composta da undici versioni, formata da due tipi di carrozzeria (tre e cinque porte), cinque livelli di allestimento (base, Jive, Super Jive, S, Six e Super S), due motori (1.0 e 1.3, entrambi a 16 valvole, di 55 e 75 cavalli rispettivamente, velocità massima 149 e 170 km/h, accelerazione da 0 a 100 in 14,6 e 12 secondi). I prezzi vanno da 16,5 a 21,5 milioni di lire, chiavi in mano.

Le aggiunte alla Micra, i ritocchi valgono sia per la carrozzeria, sia per gli in-



terni, sia per la parte tecnico-meccanica, ma in diversa misura. Per l'esterno, a esempio, è stata decisa l'adozione di un nuovo frontale, con la mascherina «flying wing», che riporta al «family look», l'aggiunta di tre nuovi colori, di copripista dal disegno sportivo, dei cerchi in lega per la versione Super S, di un nuovo parabrezza con fascia antiriflesso, di

un terminale dello scarico in acciaio satinato, di un inedito look posteriore con la terza luce di arresto. Il portellone, infine, vanta una nuova comoda maniglia.

L'obiettivo di accrescere il confort di marcia, di guida e la sicurezza sono, invece, quelli che hanno suggerito i ritocchi agli interni e alla meccanica: sotto questo aspetto, infatti,

sono da annoverare il nuovo design dei sedili posteriori, l'adozione di tessuti dai colori più vivaci, la nuova personalizzazione della plancia, il volante morbido regolabile, il sistema di illuminazione interna con spegnimento graduale, l'impianto radio a sei altoparlanti, l'antifurto immobilizer Nissan, che prevede il blocco del motore, infine, l'abbinamento di una barra antirullo anteriore alle sospensioni posteriori 5 link.

Un pacchetto di interventi, quindi che accrescono i contenuti della «piccola ammiraglia» Nissan, vettura capace di soddisfare le necessità e i desideri di molti. Una base importante per la Nissan, che ha in programma una stagione di totale rinnovamento della gamma.

NUOVE VERSIONI / ROVER

Cinque porte per la 400 e un solido turbodiesel



Rover di successo in successo: Rover che, in maniera incalzante, lancia sul mercato nuove vetture di nuove versioni di vetture già in circolazione. Il tutto per poter vantare un ventaglio di offerta il più completo possibile. Oggi il centro di interesse è la Serie 400, con l'arrivo della versione a 4 porte, in aggiunta alla 5 porte già esistente.

Una carrozzeria più lunga di 18 centimetri che si distingue per raffinatezza e originalità: il frontale è quello classico della «casa» inglese, fari alogeni e luci di direzione in un corpo unico, paraurti «decorati» da una fascia di colore nero. Distintivi anche i gruppi ottici posteriori.

La 4 porte, che è equipaggiata da due motori,

1.4 e 1.6 di 103 e 111 cv rispettivamente, sarà offerta in tre versioni: 414, 25,8 milioni, 414i, 27 milioni e 416Si, 28,8 milioni. Motori di famiglia, ma che, nel caso della nuova berlina, vantano, in aggiunta al già conosciuto carattere di brillantezza, una inedita dote di particolare elasticità.

Ma le novità Rover non si limitano al lancio della berlina a quattro porte, allargandosi anche alla gamma 5 porte, che allarga la propria potenzialità commerciali con l'arrivo di una nuova motorizzazione, il turbodiesel da 2 litri già utilizzato nella serie 600. Motore particolarmente silenzioso e parsimonioso. Il prezzo è stato fissato in 29.800.000 lire.

NOVITA' / DEBUTTA LA NUOVA CITROËN

La Saxo diventa reale

Vettura destinata ai grandi numeri - Per ora cinque versioni

L'ultimo week-end di marzo rappresenta un momento davvero importante per la Citroën Italia, perché debutta ufficialmente la Saxo. Momento del primo contatto fra questa nuova vettura e il pubblico dopo che una sostanziosa campagna informativa, televisiva e non, ha creato indubie aspettative: i saloni dei concessionari Citroën in Italia restano aperti per una delle ormai consuete manifestazioni di «porte aperte».

Momento importante, come detto, perché nella Saxo si racchiudono molti motivi sostanziali per il futuro commerciale Citroën: la centralità del segmento B non ha bisogno di ulteriori conferme, valendo 4 milioni di pezzi all'anno in Europa e coprendo il 55 per cento del mercato italiano.

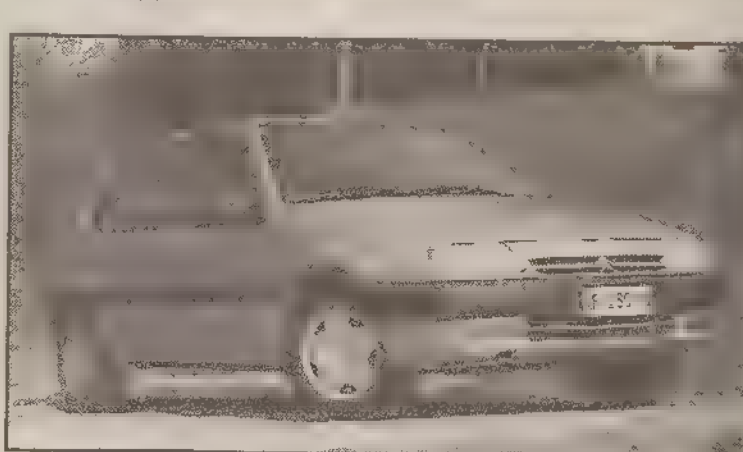
Terreno di confronto ma anche spazi da conquistare. Un compito indubbiamente impegnativo affidato a Saxo, prima per Citroën e poi per l'intero gruppo Psa. Il segmento B, in effetti, proprio per la sua ampiezza si offre al consumo un ampio ventaglio di possibilità: per Citroën, che ormai ha scelto di divenire produttore generalista, la copertura di questa ampiezza è divenuta quasi un obbligo. L'Ax, che, tra l'altro, resta in listino con alcune versioni, ha, proprio per la sua vocazione urbana, la facilità di coprire la parte bassa del segmento, lasciando scoperta la parte alta, quella riservata alle vetture più stradali: ed è proprio in questo spazio che è destinata a posizionarsi la Saxo.

Uno spazio sufficientemente ampio che si adatta alle caratteristiche di linea e di tecnica della nuova vettura: in effetti la Saxo ha carrozzeria abbastanza tradizionale, non necessariamente originale: scelta che può spiegarsi con la necessità di fare numeri di rilievo, di piazzare, per esempio, 20.000 Saxo entro il '96.

Saxo si presenta al debutto con una gamma di 5 versioni, formata da due motori e da 4 livelli di equipaggiamento. I motori sono il TU1 M di 1124 cc di cilindrata, che sviluppa una potenza massima di 60 cv a 6200 g/m (velocità massima 162 orari), e il TU3 JP di 1360 cc, 75 cv e velocità massima di 175 km/h. La Saxo 1.1 viene offerta con tre livelli di equi-

paggiamento (X, SX e VSX) e la 1.4 in due (VSX e VTL); i prezzi vanno da 16.950 a 20.600.000 milioni di lire, chiavi in mano.

Gamma che è destinata a completarsi rapidamente con l'arrivo di nuove motorizzazioni (1.0, 1.6, 1.6 a 16 v, 1.5 diesel): un ampio ventaglio di offerta in linea con la vocazione annunciata di auto destinata ad assicurarsi una congrua fetta del segmento B.



NUOVA ROVER 400 Berlina.

QUESTA MATTINA IN ANTEPRIMA DA

autosandra due

TRIESTE - VIA FLAVIA 27



Se pensate che nessun'altra potesse eguagliare il piacere di una Nuova Rover 400, venite da noi a conoscere la Nuova Rover 400 Berlina. Scoprirete che il piacere di viaggiare ha una nuova dimensione.

Modello	Modello	Cl	km/h	Prezzi*
Rover 414 i	1.4	103	185	25.884.000
Rover 414 Si	1.4	103	185	27.057.000
Rover 416 Si	1.4	111	190	28.854.000

*Chiavi in mano. Esclusa A.P.I.E.T.

ROVER

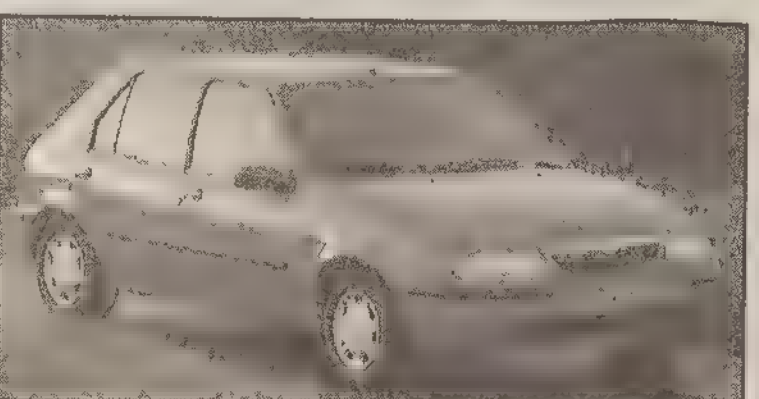
Scoprirete i suoi motori sedici valvole millequattro e millesei, la sua potenza, il suo comfort, il suo inconfondibile stile Rover. E potrete fare qualunque confronto.

NOVITA' / MAZDA

Meno originale e più europeo il nuovo «look» della 121

Un nuovo arrivo nel segmento B: un settore che, al di là di ogni evoluzione del mercato, di ogni variazione del mercato resta uno dei più combattuti, dei più competitivi. La Mazda lancia una nuova interpretazione della sua 121, ovvero di una vettura che, nel passato, ha fatto della sua originalità, quasi esclusivamente estetica, il carattere qualificante. Oggi la Mazda è probabilmente alla ricerca di numeri, per così dire più confortevoli, cedendo un tantino a linee più tradizionali.

Una realtà che è confermata dalla constatazione immediata della carrozzeria di questa nuova «piccola» giapponese: domina la rotondità, quella che serve a espandere al massimo, nel rispetto degli ingombri esterni, le capaci-



tà di trasporto, ovvero degli spazi riservati ai passeggeri e dei volumi disponibili per il bagaglio. E in entrambi casi il risultato è, indubbiamente, di notevole valore. Estetica rivista, quindi, in ossequio alle necessità commerciali, ma, in ogni caso, operazione riuscita.

La Mazda 121 giunge in Italia in due versioni di carrozzeria, a 3 o 5 porte,

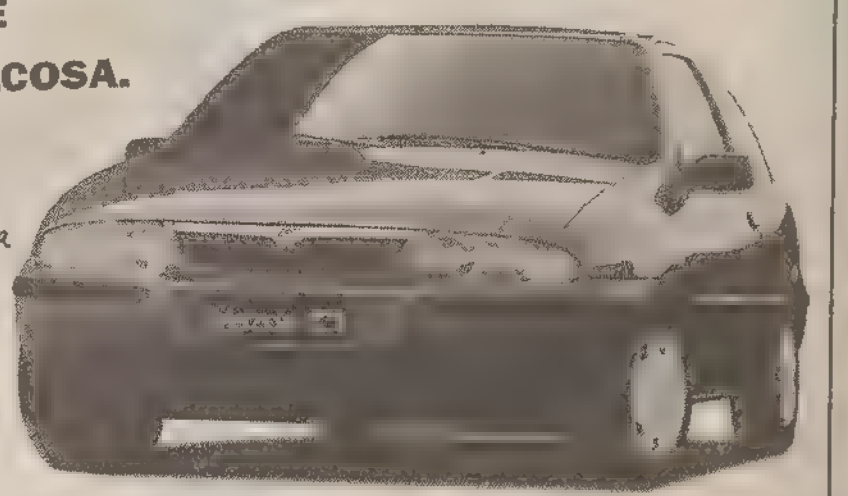
in due livelli di allestimento, LX e GLX, con due motorizzazioni (un 1.299 cc, potenza 60 cv, e un 1.242 cc di 75 cv): i prezzi vanno da 16 milioni e mezzo ai quasi 21. Gli obiettivi Sidauto arrivano a 2.500 pezzi annuali, ovvero quanti bastano a creare una presenza solida in un settore del mercato dal valore indubbiamente strategico.

NUOVA MAZDA 121. FINALMENTE UNA MACCHINA CHE SA DI QUALCOSA.

Da L. 16.590.000

mazda

Cogni macchina, un'idea.



Autosalone Girometta

Via Flavia 132 • Trieste • Tel. 384001

CONCESSIONARI IN TRIESTE

La qualità Luciola

Quattro anni di buon lavoro: la Luciola Concessionaria Fiat, nata infatti nel 1992, ha ormai raggiunto un solido radicamento nel territorio: sede principale in via Flavia 104, dove sono posizionate il punto vendita delle autovetture, l'officina riparazione e il magazzino ricambi, con un'altra struttura in via Brigata Casale 1, dove si trovano i punti vendita dei veicoli commerciali e delle auto d'occasione.

Rapporti più stretti e prolungati con il cliente. «Un rapporto, un servizio sviluppato a 360 gradi» assicura Gianni Luciola, titolare della concessionaria. E non è soltanto un fattore di cortesia, ma fatti concreti: nella sede di via Flavia, per esempio, si può trovare il notaio, vi è una delegazione Aci che consente il veloce espletamento delle pratiche.

Un pacchetto di servizi che si allarga alla possibilità di finanziamenti all'acquirente o della vendita in leasing, tramite la Sava, o di accendere polizze assicurative, tramite la Toro, la garanzia di 6 o 12 mesi sull'usato, e che continua attuando un rapporto periodico con il cliente, per esempio nell'avvisarlo della necessità di effettuare il programma tagliando prima che giunga alla scadenza.

Realità, ma anche prospettive: il magazzino ricambi, per esempio, ha complete dotazioni di parti meccaniche e di accessori (semmai l'arrivo dai centri Fiat non richiede più di 24 ore, tempi d'attesa che vanno ancora più restringendosi), un congruo numero di vetture sostitutive sono a disposizione del cliente. In parallelo la Luciola ha in programma di diventare in breve tempo operativa nel settore delle revisioni e del controllo del «bollino blu» ecologico. Operazioni dirette alla conservazione di quella «merce» sempre più preziosa per un venditore di auto: la fedeltà del cliente.

Vi invitiamo
a prenotare telefonicamente
il CHECK UP



LUCIOLI È SEMPRE CON VOI.

La Concessionaria Fiat Luciola e le sue quattro officine autorizzate sono a vostra disposizione per il controllo dei gas di scarico della vostra vettura.

ANCHE PER IL BOLLINO BLU.

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT LUCIOLI - VIA FLAVIA 104 - TRIESTE - TEL. 383050

AUTOVEGA: VIA FIANONA, 4 - TEL. 821388 - AUTRONICA TRIESTINA: VIA BARTOLETTI, 8/A - TEL. 945183

EUROPA: VIA GEPPA, 2/F - TEL. 370250 - SERVICAR: VIA UDINE, 23 - TEL. 410010

PRESENTATA ALLA «FIERA DEL MARE» LA 28.a EDIZIONE, IN PROGRAMMA IL 13 OTTOBRE

Barcolana, ci vuole ospitalità

Molinari: «Va curata l'accoglienza alle migliaia di persone che arrivano per la regata»

IN BREVE

Una sede per Tele4: parte da Drabeni un appello al sindaco

Il vicepresidente del consiglio comunale Marco Drabeni ha inviato una nota urgente al sindaco Illy, al vicesindaco Damiani e al presidente Rosato, «affinché vengano intraprese tutte le iniziative possibili per tutelare l'esistenza di Telequattro, a difesa anche di un diritto a un'informazione a più voci». Drabeni ha fatto un appello perché sia salvaguardata la pluralità dell'informazione, che a Trieste ultimamente è stata fortemente penalizzata, e ha chiesto a Illy fatti concreti e non solamente solidarietà. Secondo l'esponente della Lista per Trieste, il primo obiettivo è quello di reperire a costi accessibili una sede per Telequattro e parallelamente tutelare i posti di lavoro e una voce importante per l'informazione. Drabeni ha presentato una mozione urgente al consiglio, in cui si chiede anche l'intervento della Cassa di risparmio e altri istituti, con iniziative che potrebbero riguardare anche altre voci dell'informazione locale.

Mercato coperto di via Carducci domani chiuso per lavori

Domani il mercato coperto di via Carducci rimarrà chiuso per lavori. Ne dà notizia un comunicato del Comune.

Tributi: uffici comunali aperti lunedì, mercoledì e sabato

A partire da domani e fino alla fine di aprile gli uffici che trattano i tributi comunali rimarranno aperti al pubblico nelle giornate di lunedì e mercoledì, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 15, e il sabato dalle 8.30 alle 10. Nel mese di maggio riprenderà l'orario abituale, con apertura anche martedì, giovedì e venerdì, dalle 9 alle 12.

Domani tavola rotonda su «Urbanistica a Trieste»

Domani, alle 18, nella sala Disco Verde della stazione centrale, si terrà una tavola rotonda sul tema «Urbanistica a Trieste». Parteciperanno l'assessore regionale Mario Puiatti, l'assessore comunale Ondina Barduzzi e il responsabile del Wwf di Trieste Guido Pesante.

Giomata della gioventù festa a Poggi paese

Oggi, domenica delle palme, è anche l'undicesima Giomata mondiale della gioventù. Su iniziativa dei giovani dei rioni di Valmaura, Borgo San Sergio, Altura e Poggi paese, è stata organizzata un'incontro di festa e di testimonianza dal titolo «InFESTiamo di speranza la città». La manifestazione si svolgerà alle 14.30 nella palestra di Poggi paese (via Frescobaldi 21).

Altro appello per salvare l'Immaginario scientifico

Continuano gli appelli per salvare il Laboratorio dell'Immaginario scientifico. L'ultimo giunto, in ordine di tempo, è quello di una ragazza di tredici anni. In una lettera, la ragazzadice di essere rimasta piacevolmente colpita dall'atmosfera che si respira, dalla disponibilità del personale, dalle interessantissime mostre, dagli incontri organizzati e dalla mostra interattiva. «Trovo che l'Immaginario scientifico - conclude la lettera - sia sicuro vanto per la nostra città e deve poter sopravvivere nel tempo».

«Bisogna creare un comitato che organizzi l'ospitalità per le migliaia di persone, velisti e non, che giungono in città in occasione della Barcolana». Fulvio Molinari, presidente della Barcola-Grignano, non ha esitato a chiedere l'aiuto dell'intera città - l'altra sera alla «Fiera del mare» - affinché durante la 28a edizione della famosa regata, in programma il 13 ottobre, non si verificano i problemi registrati in passato.

Presentando le novità della manifestazione, Molinari ha fornito alcuni dati relativi alla kermesse velica dello scorso anno: oltre 1.300 barche al via, di cui 700 da fuori Trieste, e più di 10 mila uomini di equipaggio, con una percentuale sempre più elevata di stranieri. «Da parte nostra - ha affermato il presidente della società organizzatrice - abbiamo già chiesto la collaborazione dell'Autorità portuale, della Capitaneria di porto e delle società nautiche per offrire, agli scafi che arrivano da fuori, ormeggi quanto più sicuri possibile».

L'impegno della città è ormai indilazionabile, ha proseguito Molinari, in quanto la notorietà della Barcolana ha superato i confini nazionali. L'edizione '95 ha richiamato l'interesse di 15 quotidiani, 10 riviste nautiche, 11 televisioni di tutta Europa e anche della Tv australiana. Per fare un esempio, ci è già arrivato un fax da un'agenzia di viaggi di Bergamo, intenzionata a organizzare un viaggio a Trieste per chi desidera seguire la regata».

Fra le novità tecniche della prossima edizione, la creazione di una specie di «canale» obbligato attorno alla boa di Muggia, per far compiere alle barche un percorso più ampio in maniera da evitare al massimo pericolosi «contatti» fra gli scafi.

Tra le manifestazioni collaterali, poi, a nome della Cappella Underground, Roberta Sodoma ha lanciato la proposta, suggerita dalla Lega Navale, di realizzare un festival cinematografico

del mare, in concomitanza con il periodo della «Barcolana», con la presentazione di retrospettive, film, documentari e materiali di repertorio.

Tornando all'appello rivolto alla città - enti, privati, associazioni e sindacati - si tratta in pratica di dar vita a un organismo che coordini le iniziative collaterali e i servizi da offrire ai partecipanti e ai turisti, con evidenti benefici per le attività commerciali, alberghiere e di ristorazione. Appello che l'assessore regionale allo sport De Gioia, presente alla conferenza stampa, ha accolto immediatamente, impegnandosi a convocare in tempi brevi gli enti in grado di curare gli aspetti collaterali e promozionali della manifestazione velica. Segnali di disponibilità in questo senso sono giunti anche dal Comune per il tramite dell'assessore Degrossi.

Ieri mattina, intanto, al centro congressi della Fiera si è parlato dei problemi legati alla nautica, nel corso dell'incontro-dibattito «La navigazione da diporto: rilevanza economica e problematiche giuridiche». I riflessi giuridici e la rilevanza economica del settore, anche per lo sviluppo che possono trarne le attività turistiche e produttive, sono stati al centro di una serie di relazioni, tenute da docenti di diverse università. In particolare, si è dibattuto sul regime normativo e i rapporti tra la legge speciale e il codice della navigazione, sui porti turistici, sulle tipologie delle unità da diporto e sui relativi registri di iscrizione, sulle imprese che svolgono attività di noleggio e sui particolari contratti che esse stipulano con la clientela.

Sempre nel quadro della manifestazione collaterale della Fiera del mare - che rimarrà aperta fino a domani - oggi alle 12.30 verrà presentato un corso di archeologia navale, in programma a Cattolica dal 26 al 31 agosto, organizzato dal Centro culturale polivalente della località romagnola in collaborazione con l'Istituto italiano di archeologia ed etnologia navale di Venezia.

Trieste Radio chiama: non vogliamo chiudere

«Può la sicurezza in mare... naufragare?». Una frase in cui si riassume tutta la preoccupazione dei lavoratori di Trieste Radio per il loro futuro e per quello della sicurezza della vita umana in mare.

Un volantino con il titolo citato viene distribuito al pubblico che entra in questi giorni alla «Fiera del mare». Firmato dai lavoratori della Radiocostiera di Trieste e dalle segreterie regionali di Filpi-Cgil, Silt-Cisl e Uilte-Uil, il foglio spiega che «Telecom Italia vuole ridurre a due le attuali sei stazioni costiere, accentrando tutti gli ascolti e i servizi in teleselezione a Roma e a Palermo, eliminando personale qua-

lificato col rischio di compromettere l'efficienza del servizio e della sicurezza in mare».

«Ai già noti problemi del diportismo - si legge ancora - si aggiunge oggi in Adriatico il problema del servizio sociale di soccorso e sicurezza in mare, il quale gode oltretutto del finanziamento pubblico, che preoccupa e crea apprensione tra coloro che operano nel settore marittimo. Agli operatori del settore, ai diportisti, a tutti coloro che amano e praticano il mare, chiediamo sostegno affinché Trieste Radio possa continuare ad essere presidiata in modo da assicurare il suo professionale, e serio, servizio».



In migliaia per vedere Hyakutake

Decine di macchine parcheggiate sui due lati della strada che porta al valico di Pese. L'iniziativa del Circolo astrofili per consentire a chiunque di osservare la cometa Hyakutake ha registrato un successo inatteso. Anche l'altra sera, grazie al cielo sereno, sono state centinaia le persone che hanno raggiunto l'osservatorio del circolo a Pese. Le osservazioni, iniziate sabato scorso, si sono concluse ieri ed hanno visto la partecipazione, nel complesso, di qualche migliaio di cittadini. (Foto Sterle)

INAUGURATO IL NUOVO PUNTO VENDITA TELECOM

«Cellulari», il Gsm prende piede Copertura in via di miglioramento

Cresce il Gsm. Anche e soprattutto nella nostra regione. Il cosiddetto telefonino «europeo» (anche se in realtà le possibilità d'uso fornite viaggiano a livello mondiale) sta prendendo quota con delle percentuali di crescita di tutto rispetto, e delle prospettive di sviluppo in proporzione. Nel 1996, ad esempio, gli abbonati ai telefonini cellulari europei (Gsm) nel Friuli Venezia Giulia aumenteranno del 66%. Lo ha affermato Roberto Pellegrini, responsabile della commercializzazione e del marketing operativo di Telecom Italia mobile (Tim), all'inaugurazione del primo negozio, a Trieste e in regione, al completo servizio della clientela di telefonia cellulare, che si trova nella nuova



va galleria che collega Corso Italia con la via San Nicolò. A titolo di paragone, va ricordato che al momento attuale i possessori di «cellulari» Gsm in Friuli Venezia Giulia sono oltre 60.000, e che il loro aumento sta anche in diretta proporzione con il miglioramento della qualità di ricezione e di copertura attualmente

in atto. «Per quanto riguarda i programmi in regione - ha detto Pellegrini - Tim sta predisponendo la copertura Gsm dell'area montana carnica, oggetto di un intervento mirato («Progetto Carnia»), il potenziamento delle arterie autostradali e delle zone di confine, in particolare l'autostrada Tarvisio-Coccau verso l'Austria e la Trieste-Fernetti

verso la Slovenia, nonché dell'area aeroportuale regionale di Ronchi dei Legionari». Anche per la rete Tacs (quella dei cellulari «normali», diciamo così), è stato aggiunto, è previsto un incremento, ma più contenuto, che dovrebbe stabilizzarsi attorno al 30 per cento. A fine '95, in regione, tra rete Tacs e rete Gsm c'era una situazione di assoluta parità.

Buone notizie, infine, per i frequentatori delle mete turistiche regionali, che non riescono a staccarsi dai loro telefonini neanche sul bagnasciuga. Il responsabile di Telecom Italia mobile ha infatti detto che anche le località balneari di Grado, Lignano Sabbiadoro e Bibione, «saranno potenziate entro l'inizio della stagione estiva».

non ci sono
SCUOLE
Quest'anno
va di moda il tuo
corpo

In occasione del primo anno di attività a Trieste, a te che ancora non ci conosci... ti offriamo uno SCONTO del 10% sul tuo trattamento ottimale. (Vale tutto il mese di aprile)

Timodella Club
TRIESTE VIA BRAMANTE TEL. 309118

CENTRO MOBILI
PER MANCATA ESPORTAZIONE
SVENDIAMO MOBILI

CUCINE IN LAMINATO COMPLETE DI ELETTRODOMESTICI L. 1.830.000	CUCINE IN LEGNO COMPLETE DI ELETTRODOMESTICI L. 2.590.000
CAMERE CLASSICHE COMPLETE L. 1.980.000	CAMERE MODERNE COMPLETE L. 1.400.000
SOGGIORNI MODERNI L. 590.000	SOGGIORNI CLASSICI L. 980.000
SALOTTI IN LEGNO L. 640.000	CAMERETTE DA L. 400.000
	SALOTTI L. 595.000
	DIVANI LETTO L. 259.000

GALLERIANO DI LESTIZZA (Udine)
Via Asmara 8, Tel. 0432/764009
DOMENICA APERTO

TIM in TOUR

Sali a bordo, ti aspettiamo con servizi, informazioni e un check-up gratuito per il tuo telefonino.

Dal 28 marzo al 31 marzo a Trieste in via Cassa di Risparmio



AL 10 MARZO 1996 LA RETE GSM DI TIM COPRE IL 98% DEL TERRITORIO E IL 98% DELLA POPOLAZIONE. AL 10 MARZO 1996 LA RETE GSM DI TIM COPRE IL 98% DEL TERRITORIO E IL 98% DELLA POPOLAZIONE.

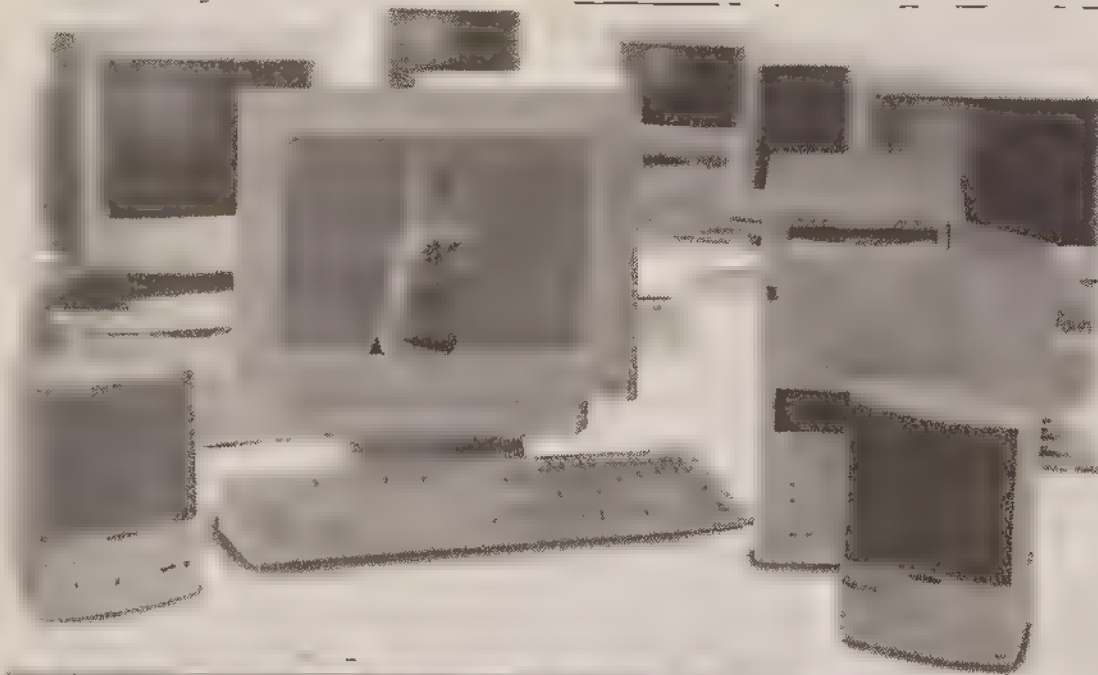
TELECOM
ITALIA MOBILE SpA

Il modo migliore per dirlo

E' un'altra iniziativa di Telecom Italia Mobile e dei suoi Dealer per rimanere in linea con i clienti e con chi vuole diventarlo.

Scegli un candidato con tutti i requisiti.

CD COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

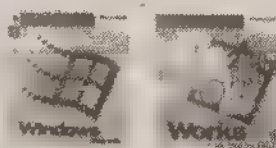


DEX con Processore Pentium® a 75 MHz

E' il miglior candidato ad essere il tuo PC.

Personal Computer DEX con Processore Pentium® 75 MHz

- RAM 8 MB (esp. a 128 MB)
- Hard Disk 850 MB - EIDE
- Lettore CD ROM Quadrupla velocità
- Sezione audio Scheda audio 16 bit, Casio
- Scheda video PCI - 1 MB RAM
- Monitor Colori 14" S-VGA L.R. (dot pitch 0,28)
- Software MS Windows 95, MS Works 95, Antivirus PC Citi in 95, MS Plus, MS Autoroute Express, MS Game Sampler



Sistema Multimediale Completo

L. 1.999.000

(L. 2.378.800 IVA inclusa)



Sistema completo

L. 2.299.000

(L. 2.735.800 IVA inclusa)

Personal Computer DEX

con Processore Pentium® 133 MHz

- RAM 8 MB (esp. a 128 MB)
- Cache 256 KB
- Hard Disk 1 GB - EIDE
- Scheda video PCI - 1 MB RAM
- Monitor Colori 14" S-VGA L.R. (dot pitch 0,28)
- Software MS Windows 95, Antivirus PC Citi in 95, MS Works 95

133 MHz

TRIESTE - VIA MILANO 5/6 - TEL. 365242

MUGGIA / NON SI PLACA LA POLEMICA DOPO IL COMMISSARIAMENTO

«Una giunta immobilista»

E' questa l'accusa che i consiglieri di «Progetto per Muggia» rivolgono a Milo e ai suoi

MUGGIA
Rifondazione:
«Non faremo
vendette
sull'Ulivo»

«Non faremo pagare a Rumiz e Camerini colpe che non sono loro». Così Jacopo Venier, della segreteria di Rc, ha fagurato ogni dubbio sugli accordi elettorali dell'Ulivo, anche dopo le roventi polemiche tra il suo partito e il Pds a Muggia. Ieri, alle persone raccolte in piazza Marconi, hanno parlato anche Antonino Cuffaro e Diego Apostoli. Argomento principale: la crisi muggesana.

«Le dimissioni e il conseguente commissariamento sono un atto gravissimo - ha tuonato Cuffaro - provo pena per i responsabili di quanto accaduto; anche all'interno del Pds qualcuno ha già riconosciuto l'errore». Dopo una digressione su temi politici di carattere nazionale, Cuffaro ha concluso invitando la «scontroparte» muggesana a un confronto pubblico.

A tracciare il quadro delle possibili ripercussioni di queste polemiche a livello provinciale, ci ha pensato, dopo il comizio, Jacopo Venier. «Noi di Rifondazione comunista distinguiamo le responsabilità. Non faremo pagare a Rumiz e Camerini colpe che non hanno, manterremo cioè i patti per le elezioni politiche. Ma gli accordi futuri, per le elezioni provinciali per esempio, dovranno essere fatti su altre basi. Il comportamento irresponsabile del Pds non aiuta certo l'unità della sinistra, ma il nostro obiettivo resta comunque quello di battere la destra». Dello stesso avviso anche Sergio Canciani, candidato di Rc nel proporzionale, che non è intervenuto durante il comizio. «Il vero pericolo è ora rappresentato da Berlusconi e Fini. I comunisti sono ben consci di questo, e anche stavolta faranno il loro dovere».

Con il commissario di governo già al suo posto, gli ex consiglieri comunali di «Progetto per Muggia» ribadiscono le ragioni che hanno portato alla frattura in seno alla maggioranza: lavori pubblici, gestione del territorio, servizi sociali, difficoltà di rapporti con l'esterno. Ecco i punti sui quali sarebbe caduta la giunta, i cui rappresentanti continuano invece a dichiararsi soddisfatti del lavoro svolto in questi due anni.

«Questa conclusione non incoraggia nessuno - ha dichiarato Silvio Mincus, uno dei consiglieri dimissionari - siamo stanchi e amareggiati. Ora il primo istinto è quello di guardare in avanti, ma prima c'è la necessità di fare emergere la cruda verità su questa esperienza».

È stato annunciato che verrà diffuso tra i cittadini il testo della

mozione di sfiducia, e sono stati citati tre punti che, sempre secondo Progetto per Muggia, hanno causato la crisi di governo cittadino. Le non sufficienti capacità amministrative dell'ex sindaco e di alcuni suoi assessori, l'arroganza intesa come incapacità di muoversi all'interno delle istituzioni democratiche e la sostanziale estraneità alla vita e alla storia di Muggia.

Ma che cosa, in termini pratici, poteva essere fatto meglio o in minor tempo? «Per quanto riguarda la rete fognaria e idrica, i progetti già esistevano - spiega Otello Tibaldi, già assessore dimissionario ai Servizi tecnici - non è stata affrontata in maniera organica la gestione del territorio, per esempio la convenzione per l'illuminazione pubblica, quando c'erano i soldi per farlo. Quando ci siamo insedia-

ti, il piano per il recupero del centro storico era già pronto. Sono passati due anni e non è stato ancora approvato. Ci sono stati ritardi nelle scelte e non c'era organizzazione del lavoro».

Ma Tibaldi non si ferma qui, e prosegue citando i ritardi sulla presentazione degli elaborati per il Piano regolatore e il mancato completamento dei lavori alla stazione delle autocorriere: «...è stata solo ridipinta all'esterno, ma dentro manca l'edicola, il bar, l'utilizzo delle stanze promesse alle associazioni».

Pesanti anche i commenti di Giovanna Pacco e Cinzia Ostrowska, che hanno accusato questa amministrazione di immobilismo sul piano dei Servizi socio-sanitari, e di non aver rispettato le critiche costruttive delle opposizioni.

R.C.

MUGGIA / DA DOMANI

Stop alle auto nel centro



È arrivato il giorno in cui anche Muggia, dopo Trieste, chiude al traffico il centro storico. Da domani, infatti, con un'ordinanza del sindaco, il centro racchiuso fra le vie Roma, Naccari, Manzoni, Riva N. Sauro, Salita alle mura, verrà interessato a una nuova regolamentazione del traffico automobilistico pedonale, che prevede l'interdizione ai veicoli con una serie di eccezioni per le quali le categorie interessate potranno chiedere i relativi permessi da domani al comando di polizia municipale.

La zona a traffico limitato viene istituita dove già esiste una parziale chiusura del centro e fa seguito a una delibera votata all'unanimità dalla seconda commissione consiliare comunale presieduta da Marko Savron.

«Il provvedimento - si legge in una nota - si è reso necessario, oltre che per favorire una maggiore godibilità del centro storico, anche alla luce dei futuri lavori che vedranno la pavimentazione e il recupero dei siti».

Queste le eccezioni previste dall'ordinanza. Accesso e sosta nella zona di calle Bacchiocco e piazzale Galilei: veicoli adibiti alla consegna delle merci e attività collocate al suo interno, per il tempo massimo di 30 minuti (orari 7-10 e 15-18); veicoli di artigiani e imprese che devono eseguire lavori urgenti in edifici della zona per il

tempo massimo di un'ora; veicoli di esercizi commerciali che effettuano consegne a domicilio (orario 7-10 e 15-18), per il tempo strettamente necessario allo scarico delle merci; veicoli di rappresentanti che si recano in attività situate all'interno della zona per il tempo massimo di un'ora (orario 7-10 e 15-18); veicoli di medici in visita domiciliare urgente presso pazienti residenti; veicoli di servizio, da piazza e da rimessa e veicoli in servizio delle Forze armate, della Regione e della Provincia, dei Comuni della provincia di Trieste, amministrazioni dello Stato, Anas, Magistratura, istituti di vigilanza privati e veicoli al servizio di invalidi.

L'accesso alle altre zone è consentito il transito attraverso la via Dante Alighieri ai mezzi di soccorso, ai veicoli di Telecom, Enel, Italgas per necessità di servizio o per interventi tecnico-manutentivi; è consentito il transito da corso Puccini, lato mare, con contrassegno, ai veicoli dei residenti che trasportano merci ingombranti o pesanti (orario 7-10 e 15-18, per il tempo massimo di mezz'ora), ai veicoli di fornai, peschere e trasporto bombole (orario 7-10 e 15-18, per il tempo massimo di mezz'ora). Questi veicoli dovranno esporre il disco orario con le indicazioni dell'ora di arrivo. Altre informazioni sono disponibili al Comune.

RIONI / QUARTA CIRCOSCRIZIONE

Bollino blu, polemica fra Tononi e la Barduzzi

Piero Tononi, presidente del quarto consiglio circoscrizionale, denuncia in una nota come «inqualificabile il comportamento tenuto dall'assessore Ondina Barduzzi prima di una riunione di tutti i presidenti circoscrizionali».

La riunione, scrive Tononi, non è cominciata in quanto «c'è stato uno scontro verbale fra l'assessore Barduzzi e il sottoscritto. Tutto è iniziato da una discussione, che esulava dall'ordine del giorno della seduta, in toni estremamente pacati sul "bollino blu", che definivo iniquo e suscettibile di privilegi. L'assessore Barduzzi sottolineava l'utilità del bollino per poi poter circolare nelle zone interdette

e a questo punto mi sono detto meravigliato che l'assessore alla Pianificazione urbana non sapesse che il pagamento del bollino non permette di circolare nelle zone interdette al traffico dal piano antinquamento».

Secondo Tononi a questo punto i toni si sono accesi e l'assessore Fortunata ha iniziato a trattare l'ordine del giorno. «L'assessore Barduzzi - scrive il presidente della circoscrizione - si informava di che partito sono io. Alla risposta "di Alleanza nazionale", si è lasciata scappare "aggressori", e allora io ho chiesto di ripetere tale affermazione per poterla querelare. Per tutta risposta l'assessore è

uscita dalla sala dove avrebbe dovuto svolgersi la riunione dicendo che non aveva nessuna intenzione di farsi insultare da me».

«Non è ammissibile - conclude Tononi - che l'assessore alla Pianificazione urbana non sappia le principali norme che regolano il piano antinquamento. E' poi inammissibile che un assessore in una seduta pubblica faccia delle affermazioni estremamente pesanti su una forza politica. Alla luce di quanto successo e in attesa delle scuse dell'assessore Barduzzi per quanto affermato su Alleanza nazionale non intendo partecipare più alle riunioni convocate dallo stesso assessore».

MUGGIA
Nuovo
gonfalone

Questa mattina, con inizio alle ore 11, nell'aula consiliare del palazzo municipale di Muggia (in piazza Marconi), si terrà la solenne cerimonia di presentazione del nuovo gonfalone del Comune.

Alla cerimonia parteciperà il professor Colombo, che farà una breve presentazione storica del gonfalone.

MUGGIA
Iscrizioni
scolastiche

Per l'anno scolastico '96-'97 sono aperte a Muggia le iscrizioni ai servizi di preaccoglimento nella scuola De Amicis e in quella di Aquilina, di scuolabus, e di mensa per le classi della scuola modulare De Amicis.

I moduli sono disponibili dai bidelli delle rispettive scuole e all'ufficio istruzione di piazza della Repubblica 4. Il termine per le iscrizioni scade il 30 aprile.

ALTIPIANO
Patronato
Inca Cgil

Il patronato Inca Cgil ha riorganizzato i propri uffici, ampliando la presenza sul territorio provinciale. Mentre rimangono invariati gli orari delle sedi di Trieste, Muggia e Domio, i nuovi orari dell'ufficio di Aurisina sono dalle 9 alle 12 di lunedì, martedì e venerdì e dalle 15.30 alle 18.30 di giovedì; a Santa Croce il giovedì dalle 9 alle 12; a Opicina il mercoledì dalle 15.30 alle 18.30.



TEL. 040/826644

O. Krañer in via Flavia 53, Trieste - Ampio parcheggio privato

O. KRAÑER
ARREDAMENTI

Una grande

VENDITA
PROMOZIONALE

di salotti cucine soggiorni camere camerette ingressi

Sconti dal **20** al **50%**

Una grande esposizione a Trieste per il piacere di scegliere

300 DIVANI al 50%

MOLLAFLEX

L'unico materasso a molle fabbricato a Trieste

MADRID, BARCELONA e L'ANDALUSIA
in autopullman dal 13 maggio al 27 maggio
15 giorni/14 notti da Trieste



Lit. 1.980.000+ T.I.

Nostro accompagnatore
Visite ed escursioni guidate
Trattamento di mezza pensione - Cene tipiche
Ingresso ai musei

LA VOSTRA VACANZA DI PRIMAVERA
AL SOLE DI SPAGNA

Informazioni e prenotazioni:

SESTANTE CIT - ANEK VIAGGI
Via S. Nicolò, 1 TRIESTE - Tel. 040/360333

TERGESTE VIAGGI
Viale Miramare, 205 (Barcola) TRIESTE Tel. 040/420545

Ristorante
«AL BRITANNIA»
aperto a PRANZO
con menù
"SPENDI MENO"
Via di Servola 100
Telefax 830708

Dal 22 al 29 aprile tour del
PORTOGALLO
Quota Lire 1.548.000
(aereo+pullman)
Informazioni e
prenotazioni presso
L'AURORA VIAGGI
Via Milano 20, tel. 630261

LA «GRANA»

Raccogliendo solo contenitori per liquidi non si differenzia nulla

Care Segnalazioni,

da un po' di tempo sono apparse, sui cassonetti per la raccolta «differenziata» della plastica, scritte che invitano a depositare soltanto contenitori per liquidi. Ciò è senz'altro nell'interesse dell'industria del riciclaggio, che si troverà a trattare quasi esclusivamente plastica con le caratteristiche fisico-chimiche idonee per il contenimento di sostanze alimentari. Ma così tutte le altre numerose e copiose plastiche (sacchetti, film per involucri di pubblicazioni, ecc.) andranno a confondersi con i rifiuti domestici (alimentari, ecc.). Può dirci il Comune che cosa ha a che fare ciò con una «raccolta differenziata»?

Aldo Fabiani



Fratellini del 1950

Io e mio fratello, ritratti in una foto scattata nel 1950. Oggi che Bruno compie 50 anni, è bello ritrovarci ancora così, legati da un affetto che dura da mezzo secolo.

Nadia Prodan



Giovanni capo fuochista

Questa foto è stata scattata nel 1900: vi è ritratto il capo fuochista Giovanni Damiani, leva 1878 di Grisignano d'Istria in forza sulla nave Kuk-Km Maria Theresia.

I figli Giovanni, Francesco e Vittoria

CONSULTORIO / DOTTRESSA TRASFERITA

Abbiamo perso un'amica capace

Apprendiamo con grande dispiacere e altrettanta rabbia che la nostra ginecologa, la dottoressa Cosetta Monte, è stata trasferita dal consultorio familiare di Roiano, dove lavorava da quindici anni, ad analogo servizio dall'altra parte della città. I rapporti di conoscenza e stima che si sono stabiliti nel lungo periodo della sua presenza in questo consultorio hanno accresciuto la nostra fiducia in un medico che si è dimostrato disponibile e capace nel seguirci in diversi momenti della nostra vita, momenti spesso estremamente delicati dal punto di vista psicologico ed emotivo, spaziando dalla prima contraccezione, alla gravidanza, alla sua interruzione, alla menopausa, al sospetto di gravi patologie.

Risulta evidente a chiunque che in queste circostanze è molto più facile rivolgersi ad una persona che si conosce e in cui si ha fiducia piuttosto che ad un anonimo ambulatorio ospedaliero o mutualistico che, se sarà in grado di offrire l'assistenza medica del caso, non sarà in condizione di rispondere all'aspettativa emotiva o alla sofferenza di chi gli si rivolge. Nella dottoressa Monte abbiamo trovato un'amica ca-

pace di comprendere e condividere preoccupazioni, paure e, per fortuna, gioie legate alla nostra vita. Si è insomma instaurato un rapporto di affetto reciproco.

Questa riorganizzazione territoriale obbligherà molte, per motivi legati al tempo stretto delle donne (lavoro più lavoro domestico, gestione dei figli...) e alla difficoltà delle più giovani a ripercorrere un iter già faticosamente conquistato la prima volta per farsi consigliare sulla contraccezione, a rinunciare se non ai servizi del consultorio per lo meno ad un rapporto che nel corso degli anni è diventato significativo. Pensiamo che la qualità della vita sia determinata anche dai rapporti interpersonali di stima, fiducia, rispetto e affetto reciproco, perciò riteniamo questo trasferimento nocivo al servizio stesso, semplice adeguamento a necessità riorganizzative che nulla hanno a vedere con il rispetto dei nostri bisogni.

Tutte noi firmatarie di questa lettera aperta siamo decise, nonostante il disagio causato dalla lontananza, a continuare il rapporto con la dottoressa Monte. Questo causerà difficoltà anche alle donne che fanno riferimento al consultorio dove è stata destinata e

creerà disagio a tutte perché i tempi di attesa si dilateranno.

I consultori familiari, ci pare di ricordare, sono nati a seguito delle rivendicazioni delle donne che chiedevano il riconoscimento sociale, in forma di servizi ed assistenza, di un problema che sociale è: la loro capacità di riproduzione. Le richieste non si limitavano all'apertura di servizi, ma riguardavano anche la loro qualità. Con questo trasferimento si va a toccare proprio la qualità globale del servizio. Ci sembra legittimo chiederci, in tempi di restrizioni finanziarie che colpiscono in maniera pesante la salvaguardia della salute, se non ci sia la volontà, attraverso il miglioramento dell'offerta, di ridurre il numero delle donne che si rivolgono al consultorio.

Qualunque sia il motivo di questo trasferimento, lo riteniamo lesivo del nostro diritto alla salute. Salute intesa non come assenza di patologie, ma come tutela del benessere psicofisico in momenti significativi della vita. Chiediamo quindi all'Azienda per i servizi sanitari di revocare il trasferimento della dottoressa Monte.

Seguono 93 firme di un gruppo di utenti del consultorio di Roiano

Attraversamenti a rischio nella zona del Foro Ulpiano

La realizzazione del parcheggio di Foro Ulpiano ha reso pericolosissimo l'incrocio della via Fabio Severo con la via di Romagna. Per un povero pedone attraversare la via Fabio Severo in quel punto significa mettere a repentaglio la propria vita, perché deve far attenzione alla possibilità di un incrocio temporaneo degli automezzi che provengono dalle due uscite del parcheggio e dalla via del Foro Ulpiano, mentre dalla via Fabio Severo arrivano a tutta velocità, al mattino pullman e auto da oltre confine, assieme ai mezzi pubblici, e alla sera le moto a tutto gas e le auto degli studenti dell'Università.

Ma in quel dannato punto incrociano anche i mezzi che provengono da via di Romagna. Nel mese di marzo ci sono stati due gravi incidenti. Nel primo è stata atterrata una donna, nel secondo, avvenuto il 26 marzo è stato ferito gravemente un uomo. Si segnala inoltre che sulle strisce pedonali vengono posteggiate le auto, con consueta incoscienza e arroganza. L'attraversamento è mal segnalato e — dopo la realizzazione del parcheggio — non più adatto all'attraversamento pedonale

che dovrebbe — a mio modesto avviso — essere realizzato con semaforo più a monte, in corrispondenza del marciapiedi del palazzo di Giustizia. Si mette in evidenza che, nel corrispondente incrocio di via del Coroneo, esistono ben tre semafori. Per rimediare a questo reale pericolo pubblico si aspetta forse che ci scappi il morto?

Luigi Pavan

Operazione antidroga

Vorrei fare alcune precisazioni riguardo all'articolo pubblicato domenica 24 marzo a pagina 16 (Trieste/Città), a proposito dell'operazione antidroga chiamata dai carabinieri del nucleo operativo di Aurisina «Operazione repulisti». Per quanto mi riguarda, il giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Trieste ha chiesto l'applicazione della misura cautelare in carcere nei miei confronti esclusivamente per spaccio di sostanze stupefacenti del tipo ecstasy (presunto spaccio) e non per spaccio di eroina. Pertanto sarei grato che questo errore sia chiarito. Inoltre, sottolineo che mi trovo agli arresti domiciliari.

Deborah Ielascek

TRASPORTI / CORRIERE DALL'AEROPORTO
A piedi nel cuore della notte

Poco tempo fa ho letto sulla vostra rubrica di un signore che ha avuto una brutta esperienza con la Società di autocorriere Saita. Vorrei far conoscere anche la mia avventura se non altro per il fatto che un'intera regione si presenta anche dalla qualità dei suoi trasporti interurbani.

In poche parole, di ritorno da un mio viaggio all'estero, al momento di uscire dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari per prendere la corriera per Trieste, mi accorgo che questa si era già allontanata lasciandomi, di fatto, all'una di notte a piedi, ben lontano da dove dovevo andare.

Tralasciando tutti i particolari più o meno «grotteschi» che possono capitare in una situazione del genere, non posso non evidenziare alcune considerazioni che ho fatto, anche dopo alcune risposte che ho ricevuto alle mie sacrosante considerazioni. Come si può far partire una corriera «esattamente» 20 minuti dopo che un aereo tocca terra senza te-

ner conto che un passeggero può uscire dall'aeroporto solo dopo alcuni adempimenti che «deve» fare (vedi ritiro bagagli, controllo documenti, dogana, ecc.), adempimenti che, tra l'altro, contro la sua volontà, possono durare ben più a lungo di 20 minuti? Come mi si può rispondere che la corriera non fa servizio taxi e che quindi non aspetta nessuno anche se, al momento di comprare il biglietto aereo Alitalia, mi viene detto che al mio arrivo ci sarà un servizio navetta per Trieste che, invece, visti i fatti, non è per niente sicuro, anzi, è molto probabile che non ci sia? Si sta sicuri, allora: si dica che, all'arrivo, la navetta ci sarà solo in casi fortunati e se i servizi dell'aeroporto saranno senza intoppi. E poi, come fa un disgraziato a trovare, sempre nel famoso tempo limite, una corriera che invece di trovarsi dove indicato dalla cartellonistica, si trova in tutt'altra parte, al buio, e nemmeno nel luogo in cui si era fermata all'andata?

Alla fine, un'ultima considerazione, forse la più importante: è ovvio, che nel campo dei trasporti gravitano tutta una serie di persone che possono farsi un'idea della nostra regione anche in seguito alla efficienza dei servizi trovati, e per una regione che tra l'altro si presenta con chiara vocazione anche turistica, inefficienza, scortesia e cattiva organizzazione, non possono sicuramente essere un buon biglietto da visita.

Riccardo Malvestiti

I bambini ringraziano

Il 19 marzo i bambini delle sezioni E e B della scuola materna «Manzoni», hanno visitato il laboratorio Ulcigrai, con grande interesse. I genitori dei bambini ringraziano per la cortesia e la disponibilità il signor Nino Ulcigrai e collaboratori. Ringraziano inoltre il conducente dell'autobus non di linea, il signor Vanni Cerni che si è prestato a questo servizio.

I bambini della scuola «Manzoni»

ATTENZIONE!
IL NUOVO VERDE
nel periodo primaverile rimane aperto anche la domenica mattina

- FIORI RECISI per tutte le occasioni
- FIORITURA STAGIONALE
- GERANI - PRIMULE
- SULLE PIANTE DA INTERNO 10% di sconto

Via di Servola 125/1 Trieste ☎ 380370
PARCHEGGIO INTERNO

Da martedì 2 aprile
MOBILI E SALOTTI
A
METÀ PREZZO
per rinnovo mostra

MOBIL FURIO ARREDAMENTI
TRIESTE - Via Giulia 38 Tel. (040) 55001

VIA GIULIA È APERTA AL TRAFFICO

I FILM DA OSCAR

I FILM DA OSCAR

I FILM DA OSCAR

I FILM DA OSCAR

AMBASCIATORI

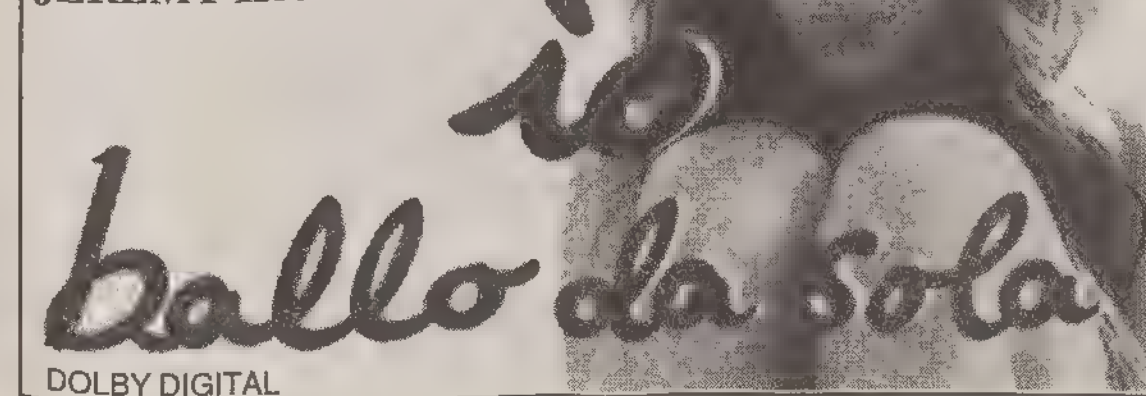
dopo NOVECENTO, LA LUNA, L'ULTIMO IMPERATORE, IL TE' NEL DESERTO, PICCOLO BUDDHA

BERNARDO BERTOLUCCI VI STUPIRA' ANCORA!

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI e JEREMY THOMAS presentano

UN FILM DI
BERNARDO BERTOLUCCI

LIV TYLER
JEREMY IRONS



DOLBY DIGITAL

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA
VINCITORE DI 5 OSCAR

MIL GIBSON



BRAVEHEART
CUORI IMPIAVIDI

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA

OSCAR PER LA MIGLIOR ATTRICE A
SUSAN SARANDON



La canzone inedita
Dead Man walkin'
è di Bruce Springsteen

ORE DELLA CITTA'

Junior Chamber

La Junior Chamber ha organizzato per oggi sulle nevi di Sella Nevea il 2.º trofeo di sci del Chapter di Trieste. La manifestazione, abbinata al trofeo Sci Cai XXX Ottobre, è aperta a soci, amici e simpatizzanti Junior.

Musica sacra

Continua la rassegna di musica sacra organizzata dalla Cappella tergestina di Notre Dame de Sion in collaborazione con l'Associazione culturale Stadium Fidel. Oggi, alle 19, nella chiesa di N.S. di Sion, via don Minzoni 5, è in programma il concerto del Tergeste Trumpet Consort.

Visite guidate

Oggi, ultimo giorno della mostra «Arte d'Europa tra due secoli. 1895-1914. Trieste, Venezia e le Biennali», alle 10.30 il dott. Lorenzo Micheli sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata.

Comunità cristiana-biblica

Oggi, alle 10, alla comunità cristiana biblica nella nuova sede in via della Guardia 2, culto evangelico con lo studio della «Parola di Dio»; l'ingresso è libero a tutti.

Burattini in piazza

Nuovo appuntamento domenicale con i burattini di Roberto Leopardi: tutti i bimbi sono invitati in piazza Cavana, alle 11.15, dove avrà inizio uno spettacolo di burattini, pupazzi e storie narrate. Lo spettacolo non si rappresenta in caso di pioggia.

ORE SPE

Agenzia matrimoniale Nico

Riservatezza, moralità, professionalità assolute. Trieste, via Battisti 25, tel. 040/638088.

Capelli capelli Disinquiniamoli

Con il relax cutaneo. Parlane con Giorgio, esperienza e competenza, via della Ginastica 9, tel. 771289. Chiuso il lunedì.

Teatro L'Armonia

Al teatro «Silvio Pellico» di via Ananiani, oggi, alle 16.30, «L'Armonia» presenta fuori abbonamento la Compagnia teatrale «Sipario aperto» in «... E no la me vol più ben!!!», commedia comico brillante in tre atti di Silvio Petean, regia dell'autore.

Alcolisti in trattamento

Oggi, alle 10.30, le famiglie del Club festeggiano il loro nuovo «stile di vita» con la consueta consegna dei «diplomi», ospiti nel Teatro San Giovanni in via S. Cillino 101. Nell'occasione Pino Roveredo presenterà il suo primo libro «Capriole in salita».

Famola capodistriana

Oggi, domenica delle Palme, nella chiesa della Madonna del Mare, in piazzale Rosmini, alle 17.30, si terrà la tradizionale «ora di adorazione» in ricordo della solenne celebrazione che si teneva a Capodistria. A partecipare a tale rito sono invitati concittadini e amici.

PICCOLO ALBO

Stupenda gattina colore bianco e pelo lungo è stata trovata in via S. Michele. Chi l'avesse smarrita telefoni al 313005.

Aiutatemi a ritrovare un gatto rosso chiaro con musetto rotondo e sangue su un orecchio perché ha l'otite, smarrito zona via dell'Istria (giardino dietro al «Vaticano»). Tel. 768532.

Smarrito il giorno 28 marzo orologio donna con cinturino blu. Telefono 300069. Ricompensa.

Smarrito tarda mattinata del 28 marzo, pacchetto contenente 3 forbici e 2 tronchesini tratto via Madonnina - corso Saba - corso Italia - piazza Borsa. Pregasi telefonare al 411795.

Il gentile testimone che ha assistito all'incidente avvenuto martedì 26 marzo alle 10.40, in piazza Oberdan (una Honda ha atterrato un pedone) è pregato di telefonare durante l'ora dei pasti al n. 421668.

La tenerezza dimenticata

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal Lions club Trieste Miramar pro «fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin» per la riattivazione della Casa Valussi da adibire all'accogliimento dei bambini profughi delle guerre, avrà luogo - in prima - al Teatro Miela, oggi, con inizio alle 17, la rappresentazione della commedia «La tenerezza dimenticata» di Carla Guidoni.

Pro Senectute Club Rovis

Oggi, «Siamo in primavera», canzoni e poesie interpretate dalla cantante Feliciano Vitello Johnson e alcune melodie al pianoforte del maestro Claudio Gelussi. Inizio 17, via Ginastica 47.

Ricordo di Corbato

L'Università della Terza età, in collaborazione con l'Associazione ginnastica liceo Petrarca, informa che domani, nella sede dell'università (ingresso via Corti n. 1/1) alle 17.30, il prof. Paolo Tremoli ricorderà il prof. Carlo Corbato, docente dell'Università della Terza età e presidente dell'Associazione Petrarca. Seguirà alle 19 una messa in suffragio nella chiesa Madonna del Mare di piazzale Rosmini, con la partecipazione del coro dell'Università della Terza età.

Medicina all'Irlop

Domani, alle 18, nella sede del Centro commercio e servizi dell'Irlop, scala dei Cappuccini 1, per gli incontri di medicina curati da Liliana Ules, intervenga il prof. Secondo Guaschino, specialista ginecologo, direttore della clinica di ostetricia e ginecologia dell'Università. Argomento di conversazione «La donna giovane oggi...».

RISTORANTI E RITROVI

Oca giuliva

Meglio prenotare. 303984111

Polli-spiedo gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.

Ente nazionale sordomuti

Oggi, domenica delle Palme, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, alle 10, si terrà la messa con il servizio di interpretariato per i sordi.

Domenica new age

La domenica sera il Tomaseo è new age. Da oggi prende il via, a partire dalle 21, un appuntamento fisso in cui, ogni domenica sera, viene data voce alle principali associazioni culturali, filosofiche, naturalistiche e di medicina alternativa per presentare le proprie attività e i percorsi di ricerca seguiti. Il tutto condito da un sottofondo di musica new age, soul, smooth e contemporary jazz. Si parte con «Vivation: l'abilità di essere felici» (differenza tra vivation e re-binding) con Ileana Dudine, terapeuta e Eiki Master. A cura dell'associazione «Reiki... la via del cuore».

Le donne nell'Islam

Domani, alle 17, al Circolo della stampa, in corso Italia 13, a cura dell'Arco e di numerose altre associazioni, si terrà la conferenza «Le donne nell'Islam. Testimonianze dirette da una scrittrice algerina». Interverranno Giovanna Del Giudice, presidente della commissione regionale per le pari opportunità, e la giornalista Giuliana Sgreña.

Circolo ufficiali

Domani sera alle 17.30, al Circolo ufficiali di presidio si terrà un concerto vocale con il soprano Lucia Pignatone e il tenore Francesco Paccorini. Al pianoforte Manuel Tomadin. Obbligo di giacca e cravatta. Ingresso libero.

Mogli medici

Domani, alle 10, nella sede dell'Ordine dei medici, piazza Goldoni 10, si terrà la consueta riunione mensile con importanti comunicazioni. Si raccomanda la massima puntualità. Interverrà il professor Giovanni Panzetta presidente del centro sociale per la lotta contro le nefropatie.

Inner Wheel club

Le socie dell'Inner Wheel club di Trieste s'incontreranno domani, alle 11.30, in strada del Friuli n. 141 per la visita al Faro della Vittoria.

Teatro

La Barcaccia

«A casa per un... momento» è questo il titolo dell'ultima commedia della stagione '95/'96 messa in scena dal gruppo teatrale «La Barcaccia» al teatro dei Salesiani di via dell'Istria 53 fino al 1.º Maggio, incluso il 25 Aprile. Orario degli spettacoli: i sabati alle 20.30; le domeniche e festivi alle 18.

Esami Delf

L'Alliance Française di Trieste comunica che sono aperte le iscrizioni agli esami Delf. Istituiti dal Ministère de l'Éducation Nationale, con valore internazionale, gli esami si svolgeranno dal 31 maggio al 21 giugno nella sede dell'Alliance Française, piazza S. Antonio Nuovo 2. Verranno inoltre istituiti brevi corsi di preparazione (10 ore di lezione). Per ulteriori informazioni la segreteria è aperta: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19.

Triestina a Monaco

Giovedì alle 19, a Monaco di Baviera si inaugura una mostra personale di pittura di Laura Bonifacio Cosmini.

MOSTRE

Galleria Cartesius

LINO BIANCHI BARRIVIERA

Acqueforti

Per salvare la fisarmonica

Si è costituita una associazione culturale e ricreativa che ha come scopo salvare la fisarmonica. Fisorchestra G. Tarabocchia è il nome della nuova associazione i cui componenti invitano allievi e ex allievi, ad unirsi all'orchestra con fisarmoniche tradizionali una volta alla settimana, il martedì e il venerdì, dalle 20 alle 22, in via Don Sturzo 2 (piazza-le Rosmini).

Tra terra e cielo

Oggi all'Associazione culturale «Tra terra e cielo» via della Geppa 2 tel. 660898 seminario «Creare armonia nelle relazioni di coppia» con Massimo Saresin.

STATO CIVILE

29 marzo
NATI: Guiotto Rebecca, Barattin Davide.
MORTI: De Rienzo Edgardo, di anni 85; Pregarc Pietro, 81; Strani Luigi, 86; Sfetez Mario, 80; Madrisani Luigi, 80; Simonic Vida, 73; Serviliani Adriano, 63; Gerzina Guglielmo, 83; Antoni Maria, 76.

30 marzo
NATI: Prioglio Paolo, Fontanot Michele, Fontanot Luisa, Galimberti Irene.

MORTI: Mucchiut Giuliano, 65; Silvani Alma, 91; Sosis Giuditta, 86; Sferch Angelo, 77; Verardo Giovanni, 93; Sabadini Angela, 78; Corbato Adilia, 93; Smarrito Armando, 43; Illini Nestore, 83; Corsi Evelina, 91; Sargarello Gregorio, 90; Vernier Alma, 87; Sulligoi Mario, 69.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Rudez Paolo, esercente con Nuzzo Monica, operaia; Caporali Gianpiero, impiegato con Ambrosi Manuela, impiegata; Stanissa Livio, carrozziere con Cusma Susanna, impiegata; Bravin Roberto, operaio con Hill Soye, casalinga; Cracco Giorgio, impiegato con Gamba Claudia, medico; Rocco Franco, impiegato con Maranzana Zenaide, impiegata; Zangrando Luigi, pensionato con Andjelkovic Dragana, infermiera; Veglia Boris, assistente domiciliare con Uccellieri Barbara, assistente domiciliare; Angeli Steano, operaio con Prasel Sabina, operaia; Savarin Maurizio, agente di commercio con Pinto Roberto, commessa; Cian Alessandro, portaflettere con Coronica Paola, commessa; Leo Livio, cameriere con Virgili Sonia, cameriera; Sandrin Paolo, magazziniere con Pregarz Adriana, ausiliaria socio sanitaria; Bruno Alessio, odontotecnico con Cocciola Paola, parrucchiera; Della Schiava Luigi, tecnico di laboratorio con Di Giovanni Anna, tecnico di laboratorio; Ravanetti Massimo, agente di commercio con Grassi Cristina, operaia; Poljsak David, insegnante con Mrak Judita, ingegnere; Cafagna Mauro, operaio con Piro Alessandra, operaia; Bellavista Massimiliano, assistente universitario con Gabrielli Elena, impiegata.

COMPERO ORO a prezzi superiori

Central Gold

CORSO ITALIA 28 - I PIANO

L'INIZIATIVA DEL FAI TRIESTINO

Via Udine, il castelletto
Un bene da salvare

Si conclude oggi (con l'ultima scheda pubblicata) l'iniziativa promossa dalla delegazione Fai di Trieste, presieduta da Edda Carignani, in collaborazione con «Il Piccolo» «Segnalare per salvare».

Le numerose schede pervenute alla segreteria della delegazione hanno denunciato la sensibilità dei nostri concittadini nei confronti della salvaguardia del patrimonio storico, artistico e ambientale della nostra città. Sensibilità e interesse sottolineati dalla massiccia presenza in occasione della «Giornata Fai di primavera», promossa dal Fai nazionale, alle visite ai quattro beni eccezionalmente aperti al pubblico per l'occasione.

Molteplici le realtà destinate al degrado segnalate; oltre a quelle già precedentemente ricordate, altre se ne sono aggiunte come il castelletto, già sede del Consorzio antitubercolare, di via Udine 43, o la fontanella in piazza dell'ospedale, tanto per citarne alcune. Realtà di rilievo e altre meno importanti, ma certamente significative per l'immagine della nostra città.

La delegazione triestina rinnova il suo ringraziamento ai concittadini per il loro senso civico e per i contributi volontari che, assieme a quelli degli sponsor, sono indispensabili per concretizzare operazioni di restauro quali quelle che la locale delegazione ha portato a compimento fin dalla sua istituzione. Rinnova anche un caldo appello affinché tramite quest'ultima schedina la cittadinanza colga l'occasione per dare voce ai propri suggerimenti e farsi parte attiva nella salvaguardia di quei beni condannati a inesorabile degrado che fanno parte della storia della nostra città.

FONDO AMBIENTE ITALIANO IN TRIESTE con IL PICCOLO

Segnalare per salvare

Nome.....
Cognome.....
Indirizzo.....
Tel.
Bene da salvare.....
.....
.....
Ubicazione.....

Si prega di compilare e spedire a:
F.A.I. - Delegazione di Trieste
Via D'Alviano 15/1 - 34144 Trieste
Tel. 761620 - 766270 / Fax 639682



Il castelletto di via Udine 43 (foto Lasorte)

MIB Seminario su giovani e formazione manageriale

E' in programma domani, alle 17.30, nella sala della Camera di commercio di via San Nicolò 5, il seminario «I giovani e management» dalle spinte al cambiamento ai processi di internazionalizzazione, promosso dal consorzio Mib e dalla scuola di direzione aziendale Bocconi, con il patrocinio della Camera di commercio giuliana. La manifestazione intende sia illustrare la qualità del prodotto delle business school post laurea (giovani cioè dotati di una competitiva formazione manageriale), sia spiegare ai neolaureati le potenzialità e gli sbocchi dei master. All'incontro parteciperanno, fra gli altri, il presidente della Camera di commercio Adalberto Donaggio, il direttore scientifico del Mib, Vladimir Nanut, i direttori della Bocconi Adams e Mazzoleni, oltre all'imprenditore Federico Pacorini e al direttore delle Generali Benito Rocco.

Farmacie di turno

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Ginastica 6, via Fabio Severo 112, piazza Venezia 2, Basovizza tel. 226165.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Ginastica 6, tel. 772148; via Fabio Severo 112, tel. 571088; Basovizza, tel. 226210 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30: via Ginastica 6, via Fabio Severo 112, piazza Venezia 2, Basovizza tel. 226210 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Venezia 2, tel. 308248.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.



Il saluto a Marino, l'uomo che ha trasformato il giornale

Anche Marino Guardiani ha raggiunto il meritato riposo, pur uscendo da ciclo produttivo ancora giovane, a 46 anni. Il suo anticipato pensionamento è stato festeggiato al giornale con un dono, un piatto d'argento che reca incisa la dedica della Ote e de «Il Piccolo» e che gli è stato consegnato dal presidente, l'ingegner Carlo Melzi. Guardiani, che viene da una famiglia di tipografi, è stato assunto al giornale nel '71 con la qualifica di «compositore a mano». Proto della tipografia nel '79, ha curato l'introduzione delle nuove tecnologie ed il passaggio dal sistema a piombo a quello della fotocomposizione. Responsabile dal 1990 della produzione, Guardiani ha poi seguito tutte le evoluzioni dell'organizzazione tecnica del giornale. Nella foto Sterle, Melzi consegna il dono a Guardiani.

FEDI MATRIMONIALI
classiche con diamanti
collier per spose
GIULIETTA
OROLINEA
Viale XX Settembre 16 - Tel. 040/371400

RICAMBI ELETTRDOMESTICI DI TUTTE LE MARCHE
ARISTON
BAUKNECHT
INDESIT
PHILIPS
ZANUSSI
Sacchetti per aspirapolvere
Piazza Foraggi, 8 D
Tel. 040-391462

BOMBONIERE
"Marina"
Novità a prezzi imbattibili, cortesia, confezioni accurate e...
UN SIMPATICO OMAGGIO
Via Carpineto 16 - Tel. 822210

— In memoria degli avv. Giorgio e Fabio Amodeo negli anni: dalla moglie e madre 100.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Rosa Barbo dalla figlia Alice 50.000 pro Uilim.
— In memoria di Maria Bevilacqua nel XIX anniv. dalla figlia Alba Gioppo 50.000, dalla figlia Gianna Torossi 50.000 pro Cooperativa integrata Ala; dalla nipote Marina Torossi 30.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
— In memoria di Francesca Colonna per il compleanno (27/3) da Nucci e Giorgio 50.000 pro Villaggio del fanciullo.
— In memoria di Romana Domanelli per il compleanno dalla figlia Silva 100.000 pro Airc.

— In memoria di Vittorio Gramonte nel XIX anniv. dal figlio Alfredo 50.000 pro Comunità evangelica augustana.
— In memoria di Ferruccio Moratti nel I anniv. da Warda e Susanna Moratti 100.000 pro Astad.
— In memoria di Renato Paduani (29/3) dai genitori e da Manuela 100.000 pro Ist.Burlo Garofolo (bambini leucemici). 50.000 pro Ist.Rittmeyer; da Alma Scaramella 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Nereo Preschirm (29/3) da Ada, Rinalda, Armanda ed Evelina Preschirm 300.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Rudi e di tutti i propri cari defunti dalla moglie 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria della cara Fernanda Vittia in Boschini nel I anniv. (29/3) dal marito Libero e figlia Lucia 200.000 pro Centro cardiologico dott.Scardi.
— In memoria di Walter Zaveri nel III anniv. (29/3) dalla moglie 100.000 pro Ass.de Banfield.
— In memoria di Oliviero Zigan per l'onomastico da Anna Zigan 30.000 pro Ist.Rittmeyer.
— In memoria della cara Sandra Vivarelli in Gosdan dalla famiglia Papazzoni 50.000 pro Comunità S.Martino al Campo; dalle fam. Poles, Muran, Brevecic e Cocani 200.000 pro Airc.
— In memoria di Giuseppe Ziberna per l'onomastico (19/3) dalla figlia Marcela Marinelli e dal cognato Bruno Drioli 50.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

— In memoria di Eleonora Daris da Alessandra Rebulu 50.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Francesco Fabris nel XVII anniv. (28/3) dai familiari 50.000 pro Div. cardiologica prof.Camerini.
— In memoria di Alverio Caimelli nel VII anniv. (29/3) dai figli 100.000 pro Gau.
— In memoria di Renato Paduani nel VI anniv. da zia Rita 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Rosa Abbascia nel II anniv. dalla figlia Bruna 15.000 pro Chiesa S.Maria Maggiore.
— In memoria di Silvana in Bisiani nel IX anniv. (30/3)

dal marito Nino e dalla figlia Eliana con i familiari 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Nicola Cesari nel XXVII anniv. (30/3) da Giorgia Cesari Dusatti e Giorgio 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del dott. Carlo Cogo nel X anniv. (30/3) dalla moglie 50.000 pro Agmen, 50.000 pro Astad.
— In memoria del dott. Claudio Clavina nel VI anniv. (30/3) da Milena Franco 20.000 pro Airc.
— In memoria di Rosalia Kavrec nel II anniv. dalla sorella e nipoti 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Erna Kralj Fritsch nel XXI anniv. (30/3) dalla figlia Gilda 50.000 pro Astad, 50.000 pro Enpa.
— In memoria di Carlo Ma-

chich nel II anniv.(30/3) dai familiari 100.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Rade Marigris nel IV anniv. (30/3) dai familiari 30.000 pro Airc.
— In memoria di Italo Martinelli nel II anniv. dalla moglie Dolore 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Tinotti per il compleanno (30/3) dalla figlia Cesarina 10.000 pro Astad, 20.000 pro Unicef (bambini Ruan- da).
— In memoria di Maria Ballico nel XXXIV anniv. (31/3) da Marina e Claudio 50.000 pro Domus Lucis Sanguineti.
— In memoria di Giuseppe Corossi nel II anniv. (31/3) dalla moglie Liliana e figli Giorgio e Lorena 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Matteo Grison nell'XI anniv. (31/3) dalla moglie Caterina e fi-

glio 50.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Maria (31/3) e di Antonio De Nicolò (7/3) da Mario, Silvana e Patrizia De Nicolò 30.000 pro Astad.
— In memoria di Carmen Masotti nel XV anniv. (31/3) dalla figlia 30.000 pro Astad.
— In memoria di Palmira Mocchi ed Oliviero Zigan per l'onomastico dalla fam. Mocchi-Osana 30.000 pro Astad.
— In memoria di Sergio Porcelli nel VII anniv. (31/3) dalla moglie e dal figlio 100.000 pro Comitato Lucchetta Ota D'Angelo Hrovatin, 100.000 pro Comunità S.Martino al Campo (don Vatta), 100.000 pro Ist.Burlo Garofolo (bambini leucemici).
— In memoria di Giuseppe

e Giovanna Skerl (31/3) dal figlio Bruno 30.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Ettore Scacchina nel IV anniv. (31/3) dalla moglie 100.000 pro Centro riabilitazione del cardiopatico - dott. Gori.
— In memoria di Natalina Tognon ved. Cecada (31/3) da Roberto, Odinea e figli 50.000 pro Ass.de Banfield; dai nipoti Ottavia, Mario, Fanny e Mariella 80.000 pro a.
— In memoria di Elizabeth Unterperinger (31/3) dalla fam. Bruno Skerl 30.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Nives Clara Belleli ved. Berti dalle sorelle e dai fratelli 400.000 pro Casa Gentilomo.
— In memoria di Gino Ciriolo da Iole Baatz 50.000 pro Ist.Burlo Garofolo.

ELARGIZIONI

INAUGURATA A PALAZZO COSTANZI UNA MOSTRA-LABORATORIO

Arte locale, in diretta

Pittori e scultori attivi in città eseguiranno le loro opere davanti al pubblico

Si è inaugurata ieri a Palazzo Costanzi, promossa dall'assessorato comunale alla cultura nell'ambito di «Triestecultura 1996», una rassegna d'arte contemporanea a cui sono stati invitati una ventina di pittori e scultori attivi a Trieste. Le opere vi sono presentate secondo una formula nuova per la città: quella del laboratorio aperto, accadimento vivo e pulsante attorno al quale si svilupperà, nelle molteplici declinazioni, l'evento espressivo vero e proprio. Durante il corso della rassegna, che si concluderà il 12 maggio, negli orari di apertura al pubblico, alcuni degli artisti partecipanti eseguiranno infatti un'opera «in diretta» partendo dalla tela bianca, ideale «tabula rasa». L'evento, o meglio, il succedersi di tali eventi creativi che faranno della mostra una sorta di «cena», sarà accompagnato dalla realizzazione di un video e da un reportage del fotografo Marino Sterle.



Nella foto Lasorte uno scorcio della mostra allestita a palazzo Costanzi.

Le immagini fotografiche che verranno via via esposte nell'ambito stesso della rassegna, così come il video, documenteranno l'evoluzione di tale «work in progress», affrontando il problema, quanto mai attuale, del rapporto fra artista, opera d'arte e fruitore e sottolineando il significato multimediale della mostra.

Nello spazio-laboratorio allestito secondo un impianto di tipo teatrale (fondi mobili saranno costituiti dalle opere realizzate durante la manifestazione) in luogo dell'azione scenica si svolgerà l'atto creativo degli artisti. Vi si alterneranno: Marino Cassetti, che porterà a compimento un'opera di grandi dimensioni iniziata duran-

te una precedente «performance», Paolo Marani, Claudio Palcic, Paolo Cervi Kervischer, Franco Chersicola, Gianfranco Stacul, che hanno aderito all'iniziativa nel fondamentale intento di avvicinare il fruitore all'opera d'arte.

Va infine sottolineato che la rassegna è composta da opere bidimensionali generalmente di

grande formato, come quelle di Marino Cassetti, Nelda Stravisi, Bruno Ponte, Paolo Marani, Ferruccio Bernini, Fulvio Sisto, Franca Batich, Claudio Palcic, Mario Bessaroni, Giancarlo Stacul e da importanti presenze tridimensionali come le sculture di Adriano Stoch, Graziano Romio, Giorgio Ciscio, Lowell Ellis e Renzo Possenelli oltre a opere di due metri. Inoltre alcuni pezzi in particolare come le stendardi di Enzo Mari, la quinta «urbanopolis» di Claudio Fuchs e Nevi Perez, le tele di Franco Chersicola e Paolo Cervi Kervischer, sono stati creati esclusivamente in funzione dell'allestimento progettato da Marino Cassetti.

Accanto a tale aspetto ludico-didattico, la mostra, coordinata da Paolo Marani, propone in uno dei siti espositivi più centrali della città, un panorama equilibrato delle tendenze creative locali, espresso con tecniche e linguaggi diversi.

DONNE A CONVEGNO SULLA VIOLENZA FISICA E SESSUALE

Una legge non basta

Per tutelare il mondo femminile serve una nuova cultura

ORA LEGALE

Nuovi orari al museo e al parco di Miramare

Con l'ora legale cambia l'orario di apertura del museo storico del castello di Miramare e del parco. Per tutto il periodo estivo il museo sarà aperto tutti i giorni dalle 9 alle 18, mentre il parco aprirà alle 8 per chiudere alle 19. L'estensione dell'orario di apertura (museo e parco sono una delle poche istituzioni museali italiane a rimanere aperte al pubblico 365 giorni all'anno con orario continuato), spiega il soprintendente Franco Boccieri in una nota, va incontro all'esigenza di distribuire su tutto l'arco della giornata il consistente numero di visitatori che, in particolare nei mesi estivi, affluiscono giornalmente a Miramare. Museo e parco saranno aperti con questo orario anche durante il periodo pasquale.

Nel 1995 la media giornaliera per il periodo estivo è stata di 881 visitatori, con un incremento del 10 per cento rispetto ai dati del 1994. Per la visita al museo, oltre ai pannelli esplicativi in italiano, inglese, tedesco e francese allestiti nelle sale, sono a disposizione tour facoltativi a pagamento in italiano, inglese, francese e tedesco, e su richiesta, anche in spagnolo, sloveno, croato e russo. Sono inoltre possibili visite gratuite al parco in italiano, inglese e francese (prenotazioni per i gruppi al 224143).

La violenza fisica e sessuale è tuttora ben presente nella società e soprattutto nella famiglia. La legge recentemente approvata non tutela la donna, né funge da deterrente. Occorre invece ricostruire su diverse basi i rapporti tra i sessi: queste le conclusioni cui sono giunte le relatrici al convegno «A partire dall'attuale legge contro la violenza per una nuova cultura di relazione tra uomo e donna», tenutosi l'altro giorno nella sala Disco verde della Stazione centrale.

Organizzato dalla Fissaf Cisl Trasporti con le associazioni femminili Settima Onda, Uil La Mimosa, Gruppo di lettura, riflessione e violenza alle donne, l'incontro ha rappresentato per le Ferrovie dello Stato la prima occasione per offrirsi sul territorio come «società di servizi» nel senso più ampio del termine. Irene Gola, dell'associazione «Donneconle donne» di Mestre ha ricordato limiti e contraddizioni della nuova legge sulla violenza; legge che ha l'esclusivo merito di considerare finalmente da donna come «persona».

A questo riconoscimento non sono però seguite scelte legislative coerenti: il reato infatti non prevede d'ufficio ma rimane perseguibile solo se è la donna stessa

denunciarlo. Queste modalità, ha rilevato la Gola, è riservata a reati «minori», e in pratica considera lo stupratore socialmente non pericoloso. Così si rischia di lasciare la situazione com'era prima dell'entrata in vigore della legge. Il rischio è confermato nell'articolo in cui si lascia decidere a giudice e ad avvocati se interrogare

la donna, parte lesa, sulla sua vita privata e sulla sua sessualità.

«Tutto ciò non favorirà certo la denuncia da parte di chi ha subito violenza - ha sottolineato Gola - di conseguenza i dati ufficiali sono destinati a rimanere sempre la punta dell'iceberg». È stato poi ricordato che nel '95 le denunce in Italia sono state 800, contro i 7000 casi di violenza stimati.

IN PIAZZA Autobus storici

Dalle 10 alle 16 di oggi, in piazza Unità, vi saranno alcuni autobus storici del Museo nazionale dei trasporti per la manifestazione «Trent'anni di autobus urbani». Scopo dell'iniziativa è rappresentare in breve la storia del trasporto urbano negli ultimi 30 anni: vi sarà un Fiat 416 del 1964 (fra i primi esemplari di mini bus per i centri urbani), un Fiat 410 Pistoia del 1968 ex Act Trieste ed un Savem del 1972. I veicoli sono una piccola parte della collezione del museo, che conta un centinaio di autobus costruiti tra il '35 e il '75.

Nel '94 al Pronto soccorso dei due maggiori ospedali triestini sono stati invece rilevati in media 50 casi al mese di traumi da lesioni su donne. E quanto emerge dalla ricerca sulla violenza alle donne della regione, condotta dalla psicologa Patrizia Romito per la Commissione regionale e finanziata dall'assessorato regionale alla Sanità. La Romito nelle interviste a donne violentate, medici e operatori ha constatato che la violenza nasce in massima parte in famiglia e coinvolge tutte le classi sociali. Per contro, è stata lamentata l'assenza di una risposta adeguata e la latitanza di servizi di accoglienza e sostegno. Daniela Gerin, responsabile del «Progetto donna» ha illustrato il ruolo dei consultori familiari come supporto educativo per l'approccio alla sessualità nell'adolescenza.

Anna Maria Naveri

BORSA DI STUDIO ILLYCAFFE' A FAVORE DEL MASTER DELLA SISSA

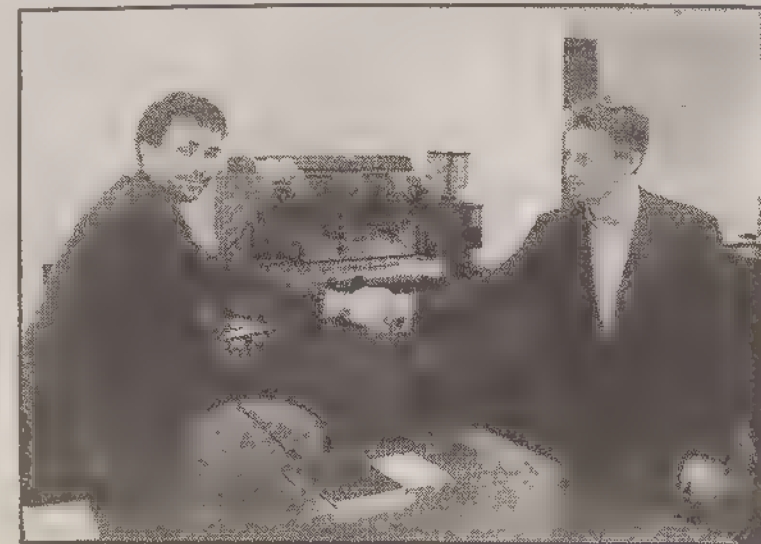
L'industria premia la scienza

Il premio a Davide Zoletto, primo classificato nella graduatoria di ammissione

CRISTALLO Si recupera la «Coppia»

A causa di una improvvisa indisposizione di Andrea Brambilla (Zuzzurro), lo spettacolo «La strana coppia», in programma venerdì sera al teatro Cristallo, è stato rinviato a oggi, sempre alle 20.30. Il Cristallo fa sapere che tutte le prenotazioni effettuate ed i biglietti venduti per venerdì scorso, 29 marzo, rimangono validi per tutta la serata di oggi.

Il connubio scienza-industria è una delle possibili chiavi dello sviluppo futuro di Trieste. Va perciò letto in questa direzione l'impegno della Ilycaffè di favorire la divulgazione scientifica attraverso l'assegnazione di una borsa di studio annuale del valore di cinque milioni a favore del Master in Comunicazione della scienza. Nel corso di una cerimonia nella sede della Ilycaffè, il sindaco Riccardo Illy, nella sua veste di vicepresidente dell'industria di famiglia, ha consegnato il premio al corsista Davide Zoletto, primo classificato nella graduatoria di ammissione al Master in Comunicazione della scienza, organizzato dal Laboratorio interdiscipli-



Davide Zoletto (sin.) riceve il premio da Illy.

nare della Sissa (Scuola internazionale superiore di studi avanzati) e giunto al suo secondo anno di vita. «Bisogna far sì che la scienza esca fuori dal suo bozzolo e diven-

ga simpatica e comprensibile al maggior numero di persone», ha detto Ernesto Illy, patron di quel colosso dell'industria dell'espresso che da più di sessant'anni è la Ilycaffè.

Parlando da amministratore pubblico e sottolineando l'importanza di comunicare le conoscenze, Illy ha detto tra l'altro come sia intenzione del comune, approfittando del cablaggio della città che la Telecom ha intenzione di realizzare, collegare le scuole cittadine, via computer, al Laboratorio dell'Immaginario scientifico. Un'iniziativa che avrebbe lo scopo di consolidare nella nostra città quella cultura scientifica che, come hanno detto nei loro interventi sia Franco Praticco, giornalista di «Repubblica», direttore del Master e Stefano Fantoni della Sissa, rappresenta per Trieste una risorsa ad alto potenziale.

p.mar.

Gli «Invisibili» per udire meglio



SENTIRE E NON FAR VEDERE
apparecchi acustici in miniatura

PHILIPS
Prove e controlli gratuiti presso:
CENTRO ACUSTICO PHILIPS
v.le XX Settembre, 46
tel. 040 - 775047
UNICO CONCESSIONARIO PER TRIESTE
mercoledì 9.30-12.30
e venerdì 9.30-12.30

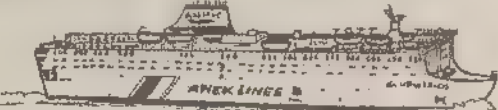
CROCIERA DI PASQUA dal 6 al 10 aprile

in Grecia da Trieste / Stazione Marittima

5 giorni/4 notti - Divertente programma d'intrattenimento a bordo curato dalla nostra équipe di animatori. Escursione a CORFU e pranzo PASQUALE compreso nella quota.

L. 590.000 + I.I.

Navigazione con la m/n EL VENIZEOLOS



Informazioni e prenotazioni: ULTIMI POSTI DIPONIBILI

SESTANTE CIT ANEK VIAGGI - Via San Nicolò 1, tel. 040/360333

TERGESTE VIAGGI - V.le Miramare 205 (Barcola), tel. 040/420545

COSULICH PROFUMERIE *new*

L'appuntamento "tutto idee" per la tua bellezza

CARITA PARIS

UN INVITO STRAORDINARIO

Le Cosulich Profumerie ti propongono l'incontro con una bellezza tutta speciale: quella dell'affascinante mondo cosmetico Carita.

Conoscerai le sue celebri specialità per viso, corpo e capelli, nate nel famoso Istituto di Bellezza parigino di Faubourg Saint-Honoré.

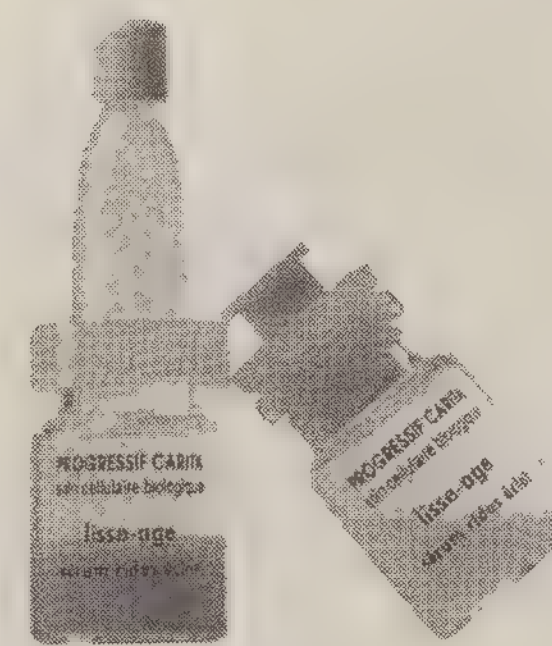
Potrai sperimentare anche tu l'esclusivo trattamento di bellezza Carita:

Pro - Lifting

uno speciale metodo di lifting integrato che distende la pelle e le dà uno splendore luminoso e vitale. Inoltre le Cosulich Profumerie ti invitano a conoscere il nuovo prodotto Carita:

Lisse - age

il siero anti-rughe "effetto luce" che in soli 7 giorni dona alla pelle elasticità e compattezza.



Lisse - age.

Un trattamento "sette giorni".

Un risultato in tre dimensioni: sulla lunghezza, larghezza e profondità delle rughe.

Provare e vedere. Velocemente, efficacemente.

Un gesto mattino e sera e l'effetto

anti-rughe sprigiona la sua determinazione

E la pelle distesa, compatta, emana

segnali di luce. Per molto, molto tempo.

Dal famoso Istituto Carita di Parigi

Lisse - age. il più appagante e seducente

siero di bellezza d'avanguardia

PRENOTA SUBITO IL TUO
TRATTAMENTO GRATUITO.

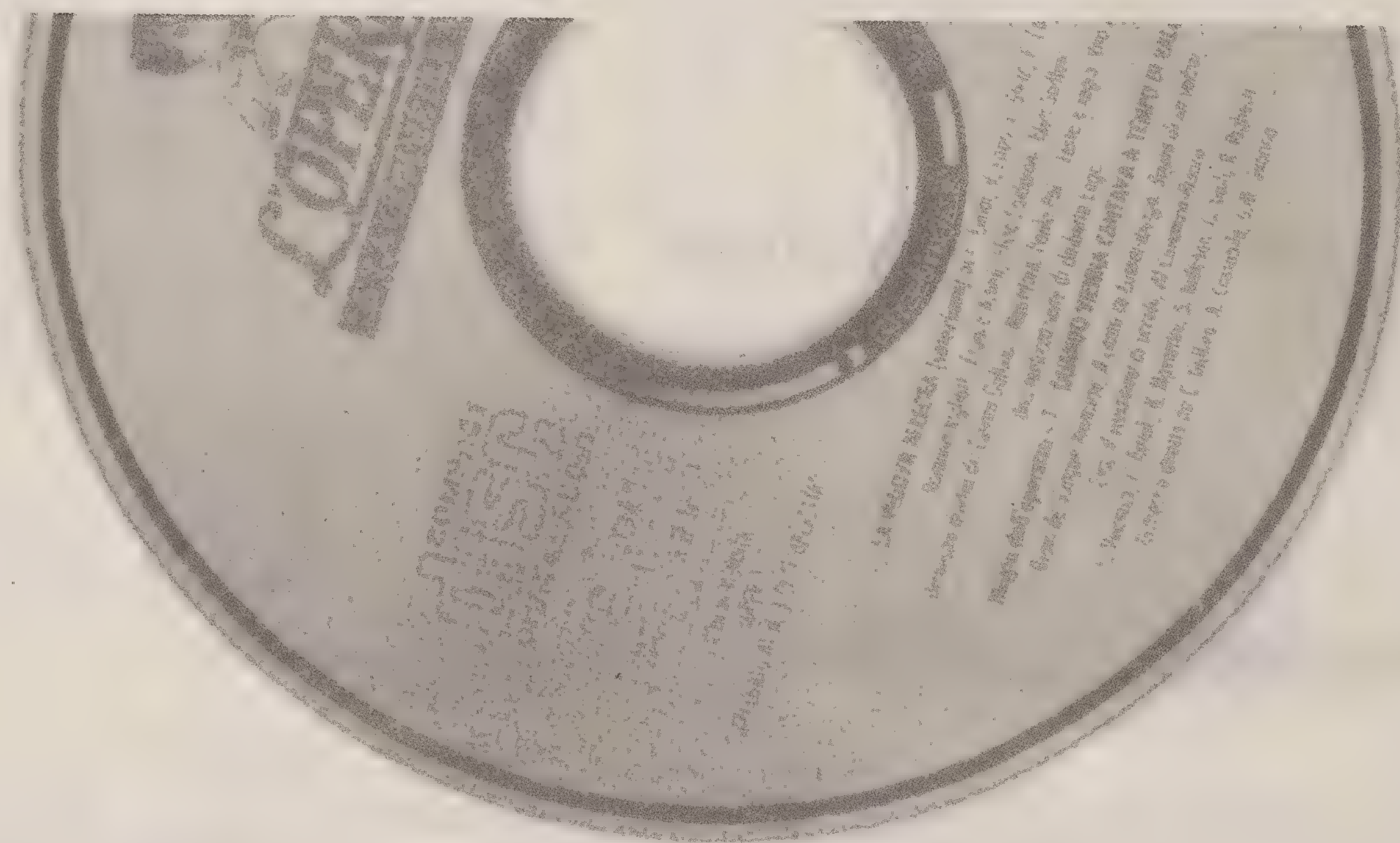
COSULICH CLUB

Via Battisti, 2 tel. 040/370144

dal 2 al 6 aprile

La disponibilità è limitata. Raffinati omaggi ti attendono!

Ogni mercoledì Il Piccolo e *l'Operetta* vanno in scena insieme.



In edicola.

Con l'operetta, Trieste ha un vero rapporto d'amore. Per questo, *Il Piccolo* desidera offrire ai propri lettori e alla città un'occasione unica per possedere il più ricco e raffinato repertorio di motivi d'operetta, interpretati dai "grandi" di questo amatissimo genere.

Ogni mercoledì, per



Solo 5.500 lire!

cinque settimane, in edicola con *Il Pic-*



colo, uno splendido CD "L'Operetta e la commedia musicale". Cinque settimane per dar vita ad un'organica raccolta delle più splendide incisioni da *La Vedova allegra*, *Il Paese dei Campanelli*, *Il Conte di Lussemburgo*, *Al Cavallino bianco*, *La Principessa della Czarda*.

Questa settimana *La Vedova allegra*

Il CD rimarrà in edicola sino al lunedì. Chi non desidera il compact disc può acquistare il solo giornale al normale prezzo di 1.500 lire

VALLEVERDE®

PER **'TRE "A."**

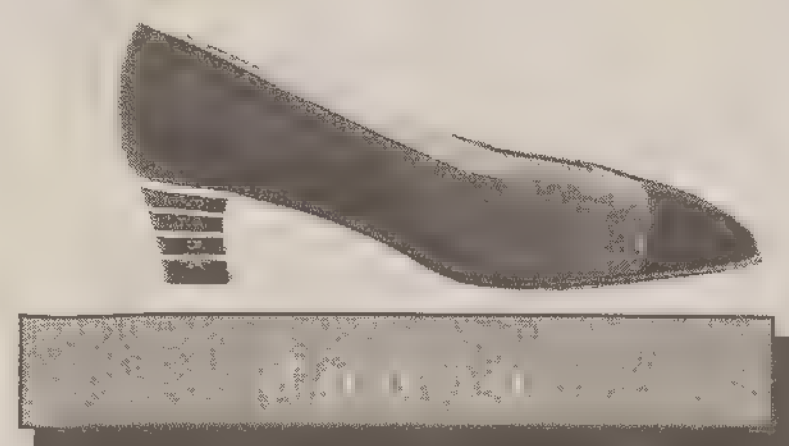
Le calzature uomo e donna
nel nuovo esclusivo negozio

in via Tor Bandena 1

(piazza della Borsa 8)



FOTODOMANI



NUOVI ARRIVI

Lolà e *Fausta Cinquini*®

La moda per la signora elegante nel centro di Trieste
in piazza della Borsa 8

OPERAZIONE BACCHETTA MAGICA

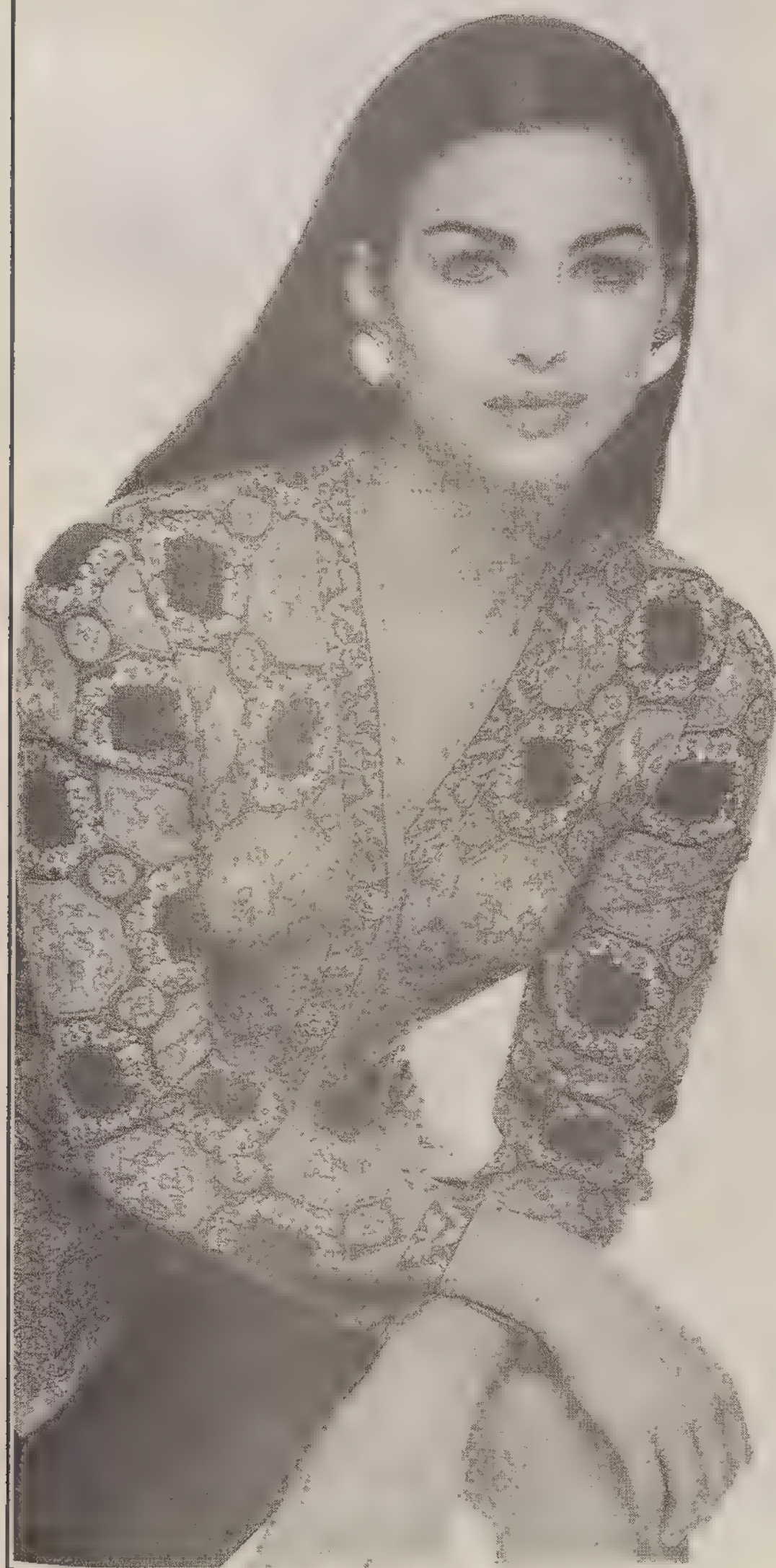
RIPARAZIONI, RIMESSE A MODELLO
UN MODO DIVERSO PER DARE NUOVA VITA
ALLA TUA PELLICCIA USATA
CUSTODIE, PULITURE, FACILI RATEAZIONI

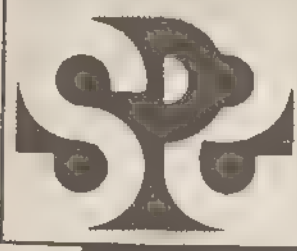
PELLICCERIA

'TRE "A."

in piazza della Borsa 8

PELLICCE, MONTONI
E IMPERMEABILI
ANTICIPO
COLLEZIONI



INFORMAZIONE
PROMOZIONALE
a cura della SPE

SPECIALE MODA

Una manciata di «pois» a Pasqua

Tessuti leggeri come nuvole, tenere fantasie pastello: ecco le più belle proposte degli stilisti per la primavera

SPECIALE MODA

Spillo, calice o rocchetto?

Mille forme per un tacco

Alti, da dare le vertigini alle meno agguerrite.

O praticamente inesistenti per sandali copiatati dai francescani. Il tacco quest'anno non conosce mezze misure.

Sparisce del tutto nei sandali di gusto essenziale. O tocca altezze da capogiro (10, 12, 14 centimetri da terra) e si sbizzarrisce in mille forme: si fa a spillo, a colonna, a calice, a roc-

chetto.

Gioca sui colori in contrasto e osa materiali inediti: il plexiglas lucido, il metallizzato d'oro e d'argento di sicuro sbriluccichio.

E ad accentuare la femminilità vi sono dettagli di grande femminilità: le fascette che cingono il piede, i cinturini ingenui da bambina o quelli che avvolgono seduttivi la caviglia.

MODA

Un tocco di organza

Un foulard dalle tinte sgargianti, una sciarpina dai dolci colori pastello da avvolgere intorno al collo, un velo di organza multicolore da lasciare svolazzare con nonchalance alla prima brezza.

All'arrivo della primavera vivono il loro grande revival. Eliminati gli abbigliamenti multistrato dell'inverno i tailleur e gli abiti si adornano di nuovi piccoli dettagli: per donare un tocco di colore al capo scuro e per rinnovare il tailleur dall'aria troppo familiare.

Una manciata di pois colorati sulla camicetta. Una spruzzata di fiori pastello sull'abito leggero come una nuvola. Un tocco di giallo sole al tailleur di gusto classico. Addio alle tinte scure, ai maglioni pesanti, ai collant triplo strato anti-freddo.

La primavera debutta ufficialmente anche nel nostro vestire quotidiano. E dona un tocco di colore, di dolcezza e di fantasia agli abiti, ai maglioni e ai completi con cui sfideremo le prime giornate tiepide di sole e gli appuntamenti classici della bella stagione: la Pasqua, innanzitutto, e poi le cerimonie (matrimoni, cresime e comunioni) che per tradizione si susseguono nei mesi primaverili. Sfolgiare le riviste di moda e rimpiangere le vetrine, di questi giorni è una vera delizia. Anche le più austere si lasceranno sedurre dalle leggerissime camicie in organza multicolore che al primo sole fanno capolino sotto la giacca. Le giovanissime ameranno agli abiti fioriti che fanno tanto anni '60 mentre le appassionate del genere chic apprezzeranno i tailleur che in occasione della bella stagione si fanno più smilzi e si tingono di colori vivaci: dal giallo carico al verde mela, dal rosso alle mille sfumature del rosa (bellissimo il rosa confetto giocato su toni pallidissimi visto quest'anno in molte collezioni). Insomma, via gli strati in-



vernali, il tempo di tenerli abitati, di gonnelle svolazzanti, di chiffon che si gonfiano a corolla alla prima brezza. La primavera-estate '96 segna

ancora una volta il grande ritorno degli abiti: nella versione bon ton (quella per intenderci alla Audrey Hepburn) o in quella più disinvolta,

che ricorda vagamente le fantasie multicolori dei figli dei fiori.

Per le occasioni più formali salgono alla ribalta linee sobrie e volu-

mi decisamente contenute. Per le grandi occasioni sono di sicuro effetto i capi morbidi, dal taglio semplicissimo, che pongono in rilievo la figura. A manica corta o senza maniche, vanno abbinati alla giacca in tinta o al giacchino di colore contrastante. E per i momenti più impegnativi vi sono delicate sopravvesti trasparenti nella medesima tonalità ricamate e impreziosite da piccoli fiori in rilievo o intarsi da sovrapporre all'abito per un effetto di raffinatissima eleganza.

Dedicati alle patite del romanticismo vi sono invece gli abiti freschi e fascinosi giocati sull'effetto-trasparenza: sovrapposizioni di chiffon pastello, veli pastello che ondeggiano lievisimi, incroci d'organza vaporosa.

Decisamente meno impegnativi sono gli abiti fiorati che tornano alla grande anche questa primavera. Quelli lunghi fino a terra, con il corpetto a sottoveste e le gonnellone ampie, coloratissimi, ricordano gli abiti amati dalle figlie dei fiori negli anni '60. Quelli smilzi, contenuti, in versione appena sopra il ginocchio piaceranno invece alle aficionados dello stile classico. E per la gioia delle più tradizionaliste ecco il ritorno dei pois. Piccoli, o grandi come bolle, accostati a contrasto o addirittura mescolati, i pois punteggiano corpetti e gonnelle con effetti in puro stile neorealista.

SPECIALE MODA

Bianco totale e nero profondo per affrontare il primo sole

Bianco totale, nero profondo, blu oltremare. A primavera la fantasia si sfrena, in fatto di colori. E alle tinte dedicate per tradizione alla bella stagione si affacciano sfumature del tutto inedite. Al blu, il colore primaverile per eccellenza, si affiancano dunque il nero (tinta decisamente meno scontata per le prime giornate di sole). Mentre l'intera tavolozza dei colori si declina in piena allegria su abiti e accessori: con puntate di rara suggestione, sul bianco assoluto.

fagnus
by
Il Calmiere

COLLEZIONI DA CERIMONIA

DONNA
Renato Fagnucci
HAUTE MARNE
FONTANA DI TREVÌ

UOMO
Renato Fagnucci
G. Valentino

fagnus
by
Il Calmiere

Via Mazzini 19/A
Trieste
Tel. 3720020

Il Calmiere

COLLEZIONI DA CERIMONIA

UOMO
Renato Fagnucci
G. Valentino

DONNA
Renato Fagnucci
HAUTE MARNE
FONTANA DI TREVÌ

Il Calmiere
Via Settefontane 16 - Trieste - ☎ 367134

SPECIALE MODA

Felpe a prova di bimbo

Una bella felpe dai colori accesi per rallegrare le prime giornate di sole. Un maglione in cotone nelle tinte delle caramelle per le bimbe modaiolo.

Una gonnellona fiorata per le romanticissime e un'allegria tutina in stile meccanico per i

maschietti in vena di scorribande.

La moda-primavera declina mille tinte e mille tessuti anche nella versione più simpatica, quella mignon.

Inutile cercare nelle collezioni riservate ai più piccini le bizzarrie e i vezzi destinati ai grandi. Sulle passerelle 0-14 trionfano la praticità e il buon senso: bando dunque ai tessuti eccessivamente delicati, ai ricami e agli intarsi che necessitano di cure da certosino. Via le frivolezze di sicura scomodità e largo al comfort: ai tessuti resistenti (a prova di scivo-

lo e di lavatrice), ai materiali «ripescati» dall'abbigliamento sportivo (per proteggersi dalla pioggia e per scongiurare sudori e umidità), ai tagli semplici. E largo soprattutto ai colori e alla fantasia.

Per i piccini ecco dunque le belle felpe in cotone per affrontare in relax le ultime giornate di scuola.

Le più apprezzate dai piccini sono quelle che sfoggiano i faccioni (per gli adulti talvolta piuttosto inquietanti) degli eroi del cartoon.

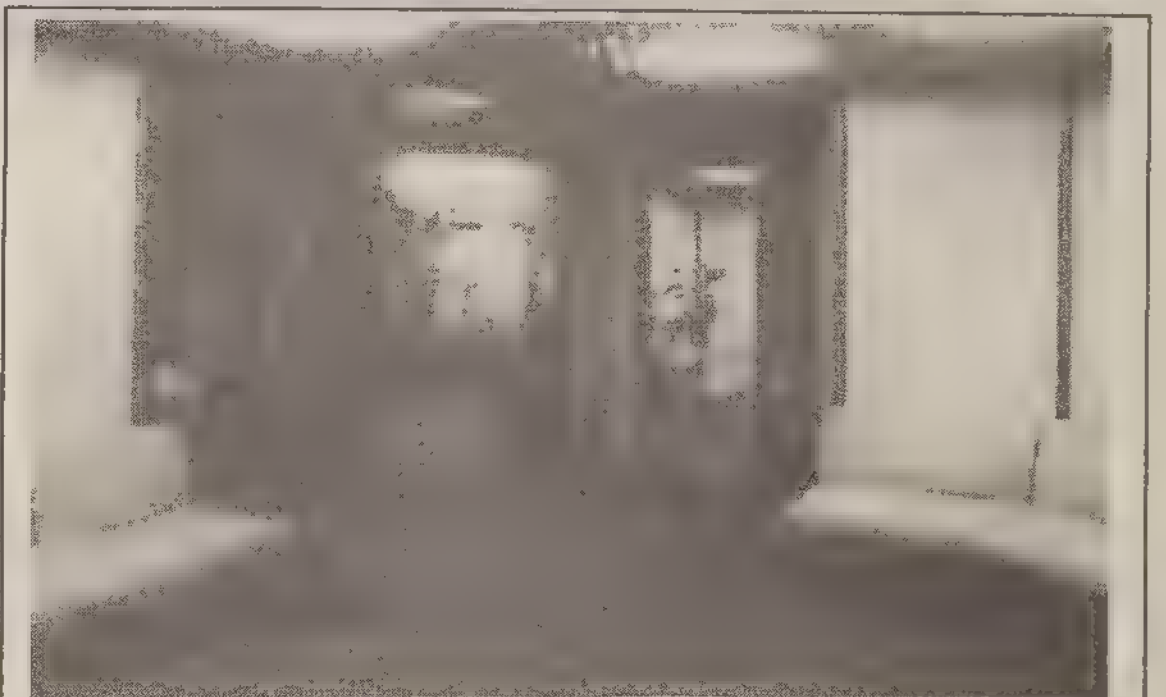
Alle bimbe piaceranno senz'altro le tenere maglie e magliette nei

colori pastello impreziosite da applicazioni e ricami di gusto country.

E per le giornate più fredde ecco invece i maglioni in lana nei colori ispirati alla natura da abbinare al jeans o al pantalone in tinta.

Riservati alle occasioni più importanti vi sono infine le giacche di gusto essenziale per maschietti in vena di eleganza.

Gli abiti a pois o a fiorellini (bellissimi quelli accessoriati di sottogonna candida di pizzo) faranno invece felici anche le signorine più esigenti.



Calzature

VIALE

1946 - 1996

Festeggiamo quest'anno il 50.º anniversario di attività.

Ringraziamo la gentile Clientela che nel corso di questi anni ci ha preferito e La invitiamo a provare i nuovi modelli primavera/estate.

Trieste - Viale XX Settembre 18 ☎ 370964

SVENDIAMO TUTTO

PER RINNOVO LOCALI

Scontissimi anche su completi, scamosciati e reparto maglieria

PELLICCERIA

BARBAROSSA

GLI AFFARI CONTINUANO FINO AD ESAURIMENTO MERCE

I NOSTRI PREZZI SONO SENZA CONFRONTO: VENITE A VEDERE!

TUTTI I VISITATORI RICEVERANNO UNA CINTURA IN OMAGGIO!!!

VIA SANTA CATERINA 8 • TRIESTE • Tel. 631470

LA PRIMAVERA ESTATE DI:

D&G
ETRO
ANTONIO FUSCO
brunello cucinelli
METRADAMO®
TREND
LES COPAINS
Blumarine
WORK-FORCE
Lorena Antoniazzi
ANNA MOLINARI

LA TROVI DA...

ANNABELLEPIU'

VIA S. SPIRIDIONE 3 - TRIESTE - TEL. 362887

Pinocchi

Abbigliamento per bambini

Nuovi arrivi
PRIMAVERA - ESTATE

VASTO ASSORTIMENTO
ABITI DA CERIMONIA

— CAMICETTE JEANS..... L. 27.000
— MAGLIETTE..... da L. 14.000
— SALOPETTE CON MAGLIETTA..... L. 60.000
— FELPE..... a L. 33.000

Mentre tu scegli... il tuo bambino potrà giocare nello spazio a lui riservato!!!

TRIESTE - VIA FOSCHIATTI 4



CANTINA

I vini in «barrique»: questione di misura



Un tipo sanguigno e verace, come Giorgio Bocca, nella settimanale rubrica «Fatti nostri» del Venerdì di Repubblica (n. 421 del 22 marzo scorso), vibra un pesante fendente ai vini in barrique. Senza minimamente misurarsi con il calibro della sua bordate, chi mi segue sa che sono anch'io nemico del gusto di legno nel vino. Nel mentre sono partigiano della vinosità sopra il rigo e dei profumi fruttati, quanto più ricordano quelli della vite in fiore.

Tuttavia l'Antitaliano per eccellenza va giù molto duro e si compiacce di non condividere, coi sensi dell'olfatto e del gusto, «produzioni enologiche borghesi e di massa che la Francia ha inventato un secolo prima di noi e che continua a praticare». Così taglia corto, lamentando, da sedicente vecchio bevitore, di non riuscire più a

trovare un Nebbiolo che sappia di Nebbiolo, una Barbera o un Barbaresco che siano «colpo di cannone o rombo di tuono come erano prima che il legno profumato della barrique diventasse parte integrante del vino», per concludere che negli ultimi cinquant'anni ci sono stati mutamenti decisivi, essendo scomparsi «alimenti come i gamberi di fiume, la libera cacciagione, gli allevamenti naturali, il pane che sa di pane...».

Pur essendo anch'io un anti-«barriquero» (specie quando il sapore di legno nei vini diventa una moda sfruttata dai produttori e accettata dai consumatori-dandy che si compiaciono di pagarla cara), proprio il riferimento culinario mi porta a riflettere sul fatto che la progressiva sostituzione dell'olio d'oliva allo strutto è stato, ad esempio, il segno di una positiva evoluzione dei menu. Da non rimpiangere.

Ci sono, invece, alcune specificità dell'invecchiamento in barrique da tener presente. Le pic-

cole botti di rovere, da 70 litri ai due ettolitri, cedono non soltanto ossigeno dall'aria circostante - che è fattore di senescenza del vino - ma anche lignina, cioè tannino (un grande conservante, specie dei rossi) e sostanze polifenoliche. Le barrique, se impiegate in modo adeguato, con misurate permanenze nei piccoli fusti (settimane, o pochi mesi), possono conferire ad alcuni vini rossi caratteristiche di longevità e di prestigio. Meno ai bianchi, che per definizione dovrebbero essere goduti per la loro giovinezza.

Se, all'opposto, come negli States, si impiegano trucioli di legno per accelerare il processo di invecchiamento e di «marcatura» di un vino, è da temere l'accondiscendenza di quei produttori nostrani che optano per questa tendenza bislacca. E, peggio ancora, la vogliono cavalcare.

Baldovino Ulcigrai

FISCO

La «pioggia» di cartelle

Ignorate le nuove disposizioni sulle correzioni degli errori nella denuncia

L'anno scorso, di questi tempi, la nostra rubrica dava notizia di un'importante decisione adottata dal massimo livello della giustizia tributaria (la Centrale di Roma) in materia di termini per le rettifiche delle nostre dichiarazioni dei redditi: non per le grandi evasioni e per i subdoli occultamenti di materia imponibile, ma per banali errori di calcolo, per sfasamenti di date, per qualche firma scappata e cose di questo genere.

Il veicolo - semplice come le irregolarità da correggere - a disposizione delle Finanze è il famoso (per gli addetti) articolo 36-bis. Ebbene un anno fa, da queste colonne si annunciava che la Centrale aveva detto quanto segue: per le cor-

rezioni degli errori da formalizzare con la spiccia procedura dell'art. 36-bis, il fisco ha a disposizione non i soliti cinque anni (da quello di avvenuta presentazione del 740), ma molto meno: la notizia delle rettifiche deve arrivare a casa - si ricordava - entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di avvenuta presentazione della dichiarazione. Ed anche le Commissioni tributarie (alle quali mandiamo un saluto di commiato, in quanto con oggi cessano di esistere) si erano decise di accogliere le richieste dei ricorrenti che da anni lamentavano la scorretta applicazione della legge da parte dei centri di servizio delle imposte dirette.

Nonostante ciò, il nostro Centro - quello di Venezia - di tutto questo sembra non sapere proprio nulla. Continua infatti a spedire cartelle di pagamento con 3 o 4 anni di ritardo: tanto, pensano a Venezia, non tutti se ne accorgono e molti pagheranno. Annotazione «cattiva», questa, dirà qualcuno. Beh! Se la spiegazione sta nella mancata conoscenza di quel che la giustizia ci ha insegnato, allora, forse, la censura sarebbe ancor più «cattiva».

Ma le stranezze non sono finite. Pensate che il Centro veneziano si sta anche dimenticando di un'altra cosa: del termine normale per la rettifica delle dichiarazioni (quello dei 5 anni). E sta

sparando cartelle addirittura per i redditi dell'anno 1989 (già «fuori» da tre mesi). Perché? Per errore forse? No, questo sarebbe decisamente troppo! E allora? E allora ecco un tipo di spiegazione. Vi ricordate quando, nel '92 si parlava del condono, quello vero? Tra le tante cose, si rammentava anche che il ministro aveva scritto a tutti i contribuenti dicendo loro che condonare conveniva e che, per chi non lo avesse fatto, i termini per gli accertamenti sarebbero stati prolungati di due anni. Quale la possibile logica, dunque? Quella delle cartelle a tutti. Poi, se qualcuno si ricorderà di aver fatto condono, allora che ricorra: avrà sicuramente ragione.

Lorenzo Spigai

TRIESTE - ARRIVI					TRIESTE - PARTENZE				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.	Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
31/3	3.00	Ma ALANDIA LYNK	Ras Lanuf	Sot 4	31/3	15.00	Gr NISSOS SIFNOS	Ordini	Sot 1
31/3	5.00	Ma ADRIATIC QUEEN	Beirut	50/10	31/3	19.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
31/3	8.00	Il IGNAZIO	Sant'Antioco	50	31/3	20.00	Ma ADRIATIC QUEEN	Ravenna	50/10
31/3	8.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31	31/3	20.00	Ue DNEPR 1	Mersina	45
31/3	20.00	Bu ZLATOGRA	Bourgas	Rada	1/4	14.00	El MESKEREK VOY 40	Massawa	40
31/3	20.00	Il SANSOVINO	Durazzo	23	1/4	15.00	Cy LABURNUM	Isola	A.T.S.M.
1/4	5.00	Pa EVER GOING	Valencia	50/13	1/4	16.00	Ma ALANDIA LYNK	Ordini	Sot 4
1/4	6.00	Pa PRASLIN REEFER	Seychelles	Frigomar	1/4	17.00	Cy COIMBRA	Umag	A.F.S.
1/4	7.00	Ma OLAR	Venezia	36	1/4	17.00	Il SOTTOMARINA	Istanbul	31
1/4	7.00	Ma KENET	Bar	Rada	1/4	19.00	Tu UND SAFFET BEY	Ordini	36
1/4	8.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31	1/4	20.00	Ma OLAK	Jeddah	13
1/4	8.00	Eg MARINE STAR	Alessandria	Rada					
1/4	8.00	Il SOTTOMARINA	Umag	A.F.S.					
1/4	10.00	Il SOCAR 6	Montalcone	52					
1/4	11.00	Sr MIDJUR	Immingham	45					
1/4	15.00	Ma FORMOSA TRIDENT	Nouadhibou	A.F.S.					
1/4	20.00	Sy AFAMIA STAR	Alessandria	VI					

VIAGGI E SOGGIORNI DI PRIMAVERA			
SOLO VOLO (andata e ritorno)			
MILANO - JOHANNESBURG: partenza inaugurale il 22 aprile	L. 1.200.000	CROCIERA IN GRECIA, EGITTO, ISRAELE E CIPRO	L. 1.310.000
VERONA - CUBA: partenza ogni giovedì	L. 1.150.000	da Venezia	
VERONA - LONDRA: venerdì / lunedì	L. 339.000	TRA SOLE E MARE con la motonave Iris in Dalmazia	L. 600.000
VERONA - MADRID: partenza il 4 aprile, ritorno l'8 aprile	L. 400.000	dal 25 al 28 aprile	
VIAGGI A FORFAIT (volo andata e ritorno + servizi a terra)			
NEW YORK: volo da Trieste+1 pernott. + 7 gg. nol. auto	L. 1.168.000	BALI: volo da Trieste+13 gg/10 notti con prima colazione	L. 1.810.000
BRASILE: volo da Trieste+6 gg/5 notti + trasferimenti	L. 1.550.000	BANGKOK e BALI: volo da Trieste+4 n. a Bangkok+8 n. a Bali	L. 2.120.000
MIAMI: volo da Trieste+5 gg/4 notti	L. 1.249.000	THAILANDIA: volo da Trieste+1 n. a Bangkok+5 n. a Pattaya	L. 1.470.000
MAR ROSSO: volo da Milano+8 gg/7 notti pens. compl.	L. 1.100.000	MALTA: volo da Verona+5 gg/4 notti in mezza pensione	L. 780.000
PARIGI: volo da Venezia+4 giorni/3 notti con prima colazione	L. 660.000	TOUR IN ANDALUSIA: volo da Verona+8 gg/7 n. mezza p. L.	1.430.000
SUD AFRICA: volo da Trieste+8 gg/5 notti + nol. auto	L. 1.750.000	LONDRA: volo da Venezia+4 gg/3 n. con prima colazione	L. 654.000
CUBA: volo da Verona+9 gg/7 notti in pern. a prima colazione	L. 1.350.000	MADRID: volo da Venezia+5gg/4 notti+trasferimenti	L. 965.000
BANGKOK: volo da Trieste+9 gg/6 notti con prima colazione	L. 1.450.000	ISTANBUL e CAPPADOCIA: dal 25/4 all'1/5 pens. compl.	L. 970.000
PHUKET: volo da Trieste+9 gg/6 notti con prima colazione	L. 1.550.000	ISTANBUL e COSTA EGEE: dal 25/4 all'1/5 pens. compl.	L. 1.045.000

Informazioni e prenotazioni presso l'Agenzia Viaggi **NeveMar**

MONFALCONE - via IX Giugno 48 (Gall. Borgo Rosta) - Tel. 0481/410863

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per OGGI con attendibilità 70%

ore di sole/vento med. pioggia
12 o più / 3-8 m/s 0-5 mm
9-12 / >6 m/s 5-10 mm
6-9 / 10-30 mm
3-6 / >30 mm
0-3 / meno di 30 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

Tempo previsto: Cielo variabile su tutta la regione con possibilità di qualche rovescio temporalesco più probabile dal pomeriggio e in montagna (dove potranno essere anche di neve). Possibile anche prevalenza di cielo poco nuvoloso.

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%

ore di sole/vento med. pioggia
12 o più / 3-8 m/s 0-5 mm
9-12 / >6 m/s 5-10 mm
6-9 / 10-30 mm
3-6 / >30 mm
0-3 / meno di 30 mm

sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

Tempo previsto: Cielo variabile su tutta la regione con possibilità di qualche rovescio temporalesco più probabile dal pomeriggio e in montagna (dove potranno essere anche di neve). Possibile anche prevalenza di cielo poco nuvoloso.

Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min.	Max.	Località	Cielo	Min.	Max.
Amsterdam	variabile	0	4	Mosca	nuvoloso	11	20
Atene	variabile	9	19	Montevideo	nuvoloso	22	33
Bangkok	sereno	28	35	La Mecca	sereno	23	38
Barcellona	variabile	21	29	Nicosia	sereno	18	28
Berlino	nuvoloso	12	18	Parigi	sereno	-6	5
Buenos Aires	variabile	0	7	Rio de Janeiro	nuvoloso	-3	6
Caracas	variabile	18	20	San Francisco	variabile	1	8
Chengdu	nuvoloso	-1	8	San Juan	nuvoloso	26	32
Copenaghen	nuvoloso	-2	4	Santiago	nuvoloso	18	27
Frankfurt	nuvoloso	2	7	Seul	nuvoloso	5	10
Ginevra	sereno	10	24	Singapore	nuvoloso	26	33
Helsinki	neve	-5	1	Stoccolma	nuvoloso	-2	3
Hong Kong	nuvoloso	21	28	Tokyo	nuvoloso	9	17
Honolulu	sereno	5	12	Toronto	sereno	-2	9
Istanbul	sereno	10	24	Vancouver	sereno	0	9
Johannesburg	neve	0	3	Varsavia	nuvoloso	-5	4
Kiev	variabile	1	9	Vienna	variabile	0	8
Londra	variabile	11	19				
Los Angeles	variabile	11	19				

LE NOSTRE PROPOSTE DI PASQUA

TV COLOR

14" TELECOMANDO SCART
PHILIPS - SONY
PANASONIC
GRUNDIG - SABA
da LIRE **360.000**

TV COLOR

21" TELECOMANDO TELEVIDEO
PHILIPS - SONY
PANASONIC
GRUNDIG - SABA
da LIRE **680.000**

LAVATRICI

Candy
REX
ZEROWATT
INDESIT
OCEAN
da LIRE **394.000**

CUCINE

REX
TECNOGAS
ARISTON
LOFRA - INDESIT
da LIRE **275.000**

ELETTRODOMESTICI - LISTE DI NOZZE

Luisa Galletti

TRIESTE
Via F. Venezian 10/b
Tel. 307480
Mostra:
Via F. Venezian 10/c

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 2 È un mistico contemplatore - 7 Si chiede applaudendo - 10 Domani sarà ieri - 12 Prodotto chimico usato come antisettico - 14 Tagliare il legno - 16 Preposizione... in convento - 17 Affine, omogeneo - 19 Sigla di Varese - 20 Ti appartiene - 21 È il fiume sacro degli indù - 23 Narrare, esporre - 28 Farsi una doccia ristoratrice - 30 Vi nacque Papa Innocenzo - 32 Il famoso pittore Jacopo Robusti - 33 Mitico, cozza - 35 Dieci in un chilo - 36 Giù dopo la prima - 37 Una malattia della pelle - 39 Uguali, siffatti - 41 Articolo in breve - 42 Sono le linee dei voli - 43 Iniziali di Montezano.

VERTICALI: 1 Precede... Angeles - 2 Messo al corrente o rinviato - 3 Ora si chiama Thailandia - 4 Sigla dell'ente elettrico - 5 Taranto - 6 Liberare dalla schiavitù - 7 Il serpente... galleggiante - 8 Articolo - 9 Il carico dell'asino - 11 Nacque in una stalla di Betlemme - 13 Gli anni dei nati nel 1959 - 15 Sigla di Rieti - 18 Un mese caldissimo - 19 Adattabile come l'uomo ingegnoso - 20 Lo guida un esperto camionista - 22 Il casotto della sentinella - 24 È il continente «nero» - 25 La scatola... con il cervello - 26 Comporimento formato dall'accoppiamento di brani diversi - 27 Esercizio italiano - 29 Prime in italiano - 31 Lo fu l'affascinante Mata Hari - 34 Noto quartiere di Roma - 38 Simbolo dell'erbio - 40 Iniziali di Montezano.

INDOVINELLO
Romantica ragazza
Stiglia la margherita... e ben si vede sotto il candor che l'anima profuma quale cotta abbia preso: dolcemente stiglia la margherita... e si consuma.

CAMBIO DI ANTIPODO (7)
Capo di Stato deposto
Per molto tempo aveva dominato ed era diventato un pezzo grosso, ma quando un «colpo» si è verificato la sua carica subito ha perduto.

SOLUZIONI DI IERI
Anagramma: incastro = cronista
Zeppa: baia, baia

Cruciverba

ENIGMISTICA IN 100

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100 pagine di giochi e rubriche

Ogni mese in edicola

OROSCOPO

Arche	Gemelli	Leone	Bilancia	Sagittario	Aquario
21/3	20/5	22/7	23/9	23/11	21/1
21/3	20/5	22/7	23/9	23/11	21/1

Dedicatvi esclusivamente e scrupolosamente, al lavoro e all'attività professionale, dimenticando il resto. Vi rifarete in fretta di un momento nero.

Riflettete attentamente su certe situazioni e possibilità, ma non fate colpi di testa. Momento di crisi in amore; non durerà a lungo se sarete abili.

Le circostanze odierne potrebbero favorire notevolmente. Nei prossimi giorni intraprenderete iniziative feconde. I litigi rinviano l'amore.

Buone prospettive in vista: procedete con fiducia e non disdegnate per orgoglio un aiuto consistente. Situazione affettiva in evoluzione.

Qualche contrarietà di poco conto vi turberà la mattina, ma al pomeriggio gli amici vi terranno allegri. Il cuore batte forte: lasciate lo fare.

Molta fortuna in ogni campo: sistemerete le pendenze economiche e vi faranno proposte di lavoro. Attenzione al tarlo della gelosia che vi sta rodendo.

Possibilità di scambi di idee movimentati. Migliora sensibilmente la situazione nel lavoro. Una telefonata inaspettata riaccende una passione sopita.

VIAGGI E SOGGIORNI DI PRIMAVERA

SOLO VOLO (andata e ritorno)

MILANO - JOHANNESBURG: partenza inaugurale il 22 aprile

VERONA - CUBA: partenza ogni giovedì

VERONA - LONDRA: venerdì / lunedì

VERONA - MADRID: partenza il 4 aprile, ritorno l'8 aprile

VIAGGI A FORFAIT (volo andata e ritorno + servizi a terra)

NEW YORK: volo da Trieste+1 pernott. + 7 gg. nol. auto

BRASILE: volo da Trieste+6 gg/5 notti + trasferimenti

MIAMI: volo da Trieste+5 gg/4 notti

MAR ROSSO: volo da Milano+8 gg/7 notti pens. compl.

PARIGI: volo da Venezia+4 giorni/3 notti con prima colazione

SUD AFRICA: volo da Trieste+8 gg/5 notti + nol. auto

CUBA: volo da Verona+9 gg/7 notti in pern. a prima colazione

BANGKOK: volo da Trieste+9 gg/6 notti con prima colazione

PHUKET: volo da Trieste+9 gg/6 notti con prima colazione

VIAGGI PER MARE

CROCIERA IN GRECIA, EGITTO, ISRAELE E CIPRO

da Venezia

TRA SOLE E MARE con la motonave Iris in Dalmazia

dal 25 al 28 aprile

VIAGGI A FORFAIT (volo andata e ritorno + servizi a terra)

NEW YORK: volo da Trieste+1 pernott. + 7 gg. nol. auto

BRASILE: volo da Trieste+6 gg/5 notti + trasferimenti

MIAMI: volo da Trieste+5 gg/4 notti

MAR ROSSO: volo da Milano+8 gg/7 notti pens. compl.

PARIGI: volo da Venezia+4 giorni/3 notti con prima colazione

SUD AFRICA: volo da Trieste+8 gg/5 notti + nol. auto

CUBA: volo da Verona+9 gg/7 notti in pern. a prima colazione

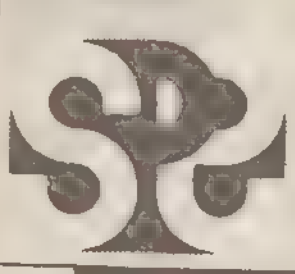
BANGKOK: volo da Trieste+9 gg/6 notti con prima colazione

PHUKET: volo da Trieste+9 gg/6 notti con prima colazione

Informazioni e prenotazioni presso l'Agenzia Viaggi

NeveMar

MONFALCONE - via IX Giugno 48 (Gall. Borgo Rosta) - Tel. 0481/410863

INFORMAZIONE
PROMOZIONALE
a cura della SPE

FIERA DEL MARE / TRIESTE 28 MARZO - 1 APRILE

Nautica, accessoristica e anche antiquariato

Ultimi due giorni per visitare la rassegna alla Fiera di Trieste

FIERA DEL MARE / SAVINO

Un salone pluritematico per tutti

Trieste, città dalle antichissime tradizioni marinare, non poteva non proporre nel suo calendario fieristico una manifestazione legata alle sue origini. La «Fiera del Mare» che ha preso il via quest'anno non deve essere considerato un semplice salone della nautica come quelli proposti annualmente da altre città italiane, bensì una vera e propria fiera pluritematica che intende fornire agli appassionati del mare e a tutti i visitatori una autorevole vetrina della produzione nazionale della nautica da diporto. Per questo motivo ci rivolgiamo non solo ad acquirenti italiani ma anche a quelli, e sono in aumento, provenienti da Paesi a noi vicini ed appassionati dell'«andar per mare» come l'Austria, la Slovenia e la Croazia, per attirare i quali abbiamo sviluppato sul posto una particolare campagna promozionale che ha dato i suoi frutti.

Per questa prima edizione della «Fiera del Mare», uno dei grandi appuntamenti annuali assieme alla «Fiera d'Estate» e a quella d'Autunno, abbiamo deciso di puntare sulla qualità delle proposte attentamente selezionate per soddisfare i gusti dei nostri visitatori. In quest'ottica si spiega la scelta di

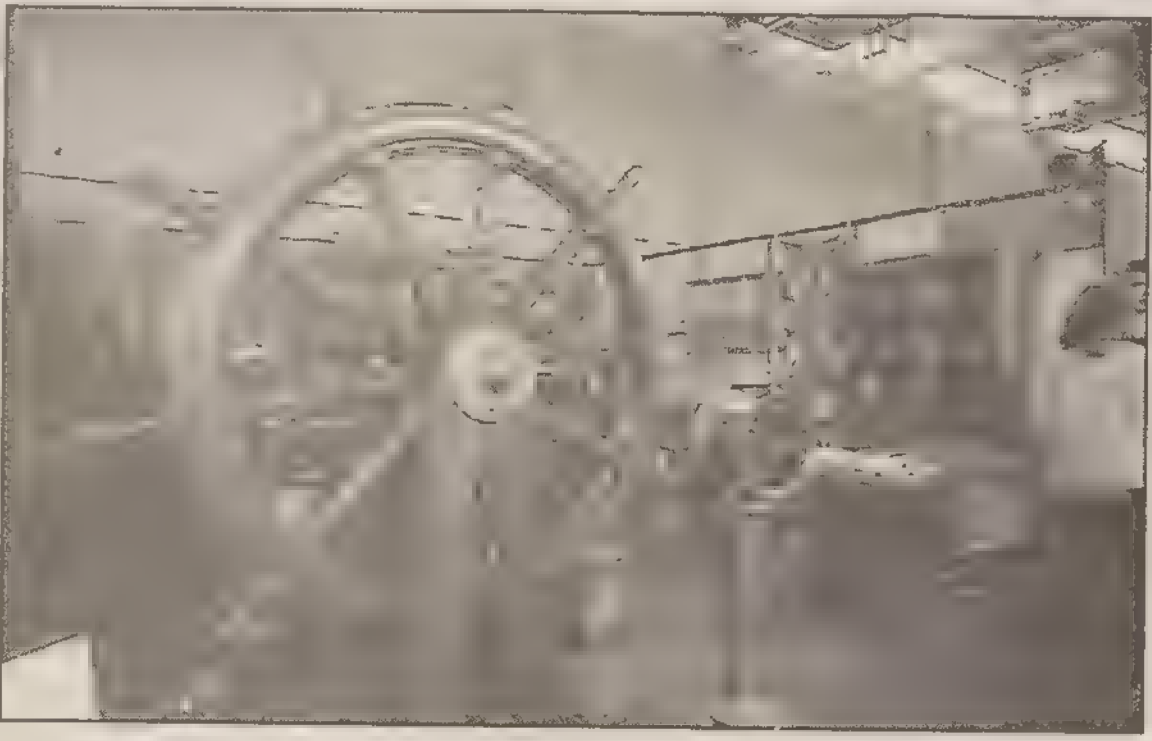
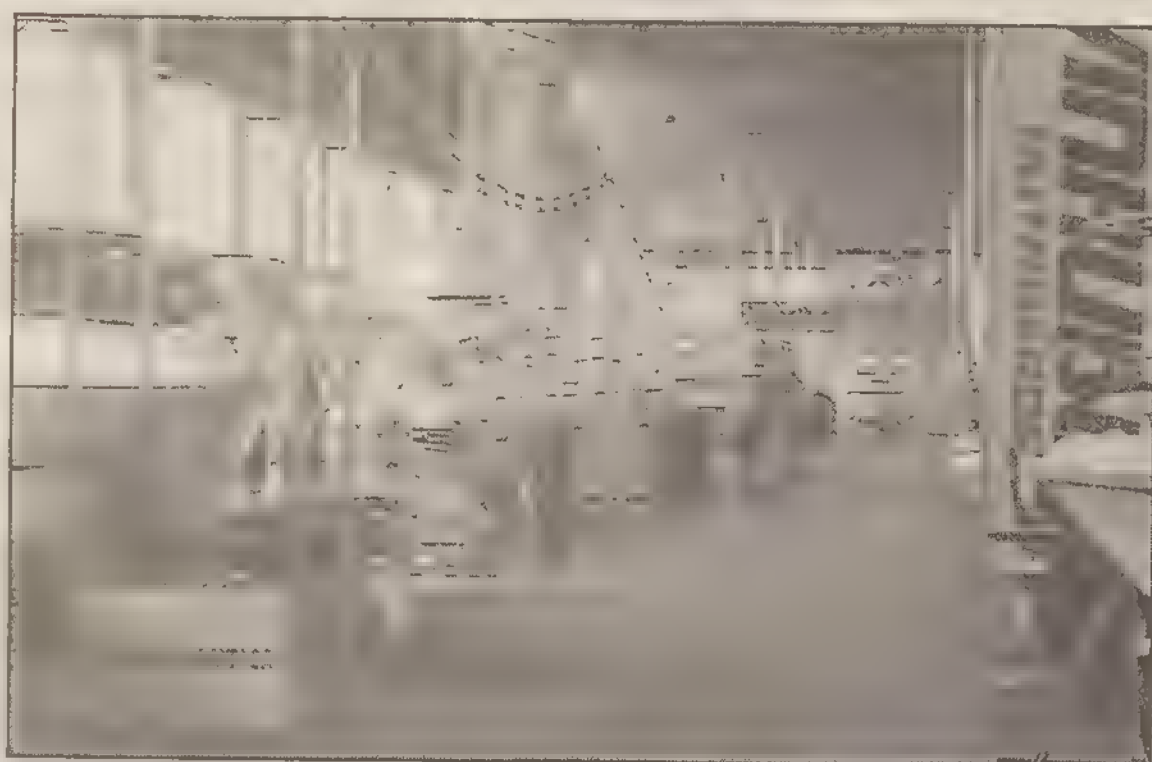
abbinare al mero aspetto espositivo quello storico, con l'Esposizione Internazionale di Antiquariato Marino, prima iniziativa del genere in Italia, quello artistico con la mostra «I gioielli del Mare» dell'orafo di fama mondiale Gerardo Sacco, dell'abbigliamento estivo '96 senza dimenticare le problematiche attuali del settore nautico, trattate da qualificati esperti tecnico-giuridici in un'apposito convegno.

In una città come Trieste, il primo dei problemi legati alla nautica da diporto rimane però quello degli approdi, dalla cui soluzione dipende in gran parte il futuro di tale settore.

Con la «Fiera del Mare» insomma l'Ente che ho l'onore di presiedere, e a nome del quale ringrazio vivamente la Camera di Commercio per il prezioso apporto fornito in tale occasione, intende fare di Trieste un nuovo e sempre più attuale punto di riferimento per un mercato dalle enormi potenzialità per l'intera economia cittadina.

Le raffiche di bora che hanno accompagnato l'inaugurazione della manifestazione ci fanno ben sperare che il vento in poppa per la Fiera sia arrivato.

Luca Savino
Ente Fiera di Trieste



FIERA DEL MARE

Le «chicche» dell'antiquariato marino

Non solo vele, motoscafi, fuoribordo e moto d'acqua; alla «Fiera del Mare» è di scena anche l'antiquariato marino con la prima esposizione del genere in Italia, che sta riscuotendo nel comprensorio di Montebello un grosso successo di pubblico. Visitatori di tutte le età hanno la possibilità di girare all'indietro le lancette del tempo e di ammirare in tutto il loro splendore oggetti appartenuti a un'epoca passata: mobili di bordo in legno massiccio, quadri e stampe antiche, strumenti nautici, bussola, e ancora mappamondi, binocoli, manometri, scafandri.

E' facile immaginare crociere da sogno ammirando i manifesti dell'Andrea Doria e i menù di bordo con le proposte dello chef, i servizi da tè in porcellana e i giochi di società per ammazzare il tempo delle lunghe traversate transoceaniche. E' difficile non rimanere affascinati dai modellini di navi e dalle divise degli ufficiali di bordo e dei marinai delle linee del Lloyd Triestino, già Austriaco, che nella ricorrenza dei 160 anni di attività propone alcuni dei 500 pezzi della sua collezione esposta nel Palazzo della Marineria.

Tutto ciò sullo sfondo di un enorme dipinto ad olio di Lorenzo Butti raffigurante una parata delle prime navi del Lloyd Austriaco nel porto di Trieste. E a proposito del nostro

scalo è interessante scoprire la progressiva estensione degli spazi nel corso dell'ultimo secolo, grazie alle carte topografiche in rilievo fornite dall'Autorità portuale.

Infine, tra le numerose «chicche» esposte, merita dare un'occhiata alle fotografie relative alle diverse fasi della costruzione di scafi presenti negli stand dei cantieri navali Carlini di Rimini, Alto Adriatico di Monfalcone, Matteri di Lezzeno e Camuffo di Portogruaro o i restauri effettuati dalla veneziana Marina del Faro.

L'elenco di oggetti esposti continua. Un consiglio? Venite a visitare il padiglione G alla «Fiera del Mare». Non rimarrete delusi.

FIERA DEL MARE / DONAGGIO

Una formula nuova, che valorizza la tradizione e la cultura di una città «sposata» al mare

Credo sia inconfutabile che il «carattere» di Trieste dipenda in buona parte dal suo essere città di mare e quindi unica, speciale, come lo sono - a modo loro - tutti i centri sorti intorno a un porto.

Ed essere città di mare non significa solo avere un'economia particolare, basata sui traffici, sulle navi, e sull'indotto portuale. Significa anche vivere una realtà diversa, una natura diversa.

Il mare, insomma, fa parte della vita quotidiana di tutti i triestini, anche di coloro che non possiedono un'imbarcazione ma non per questo lo amano di meno.

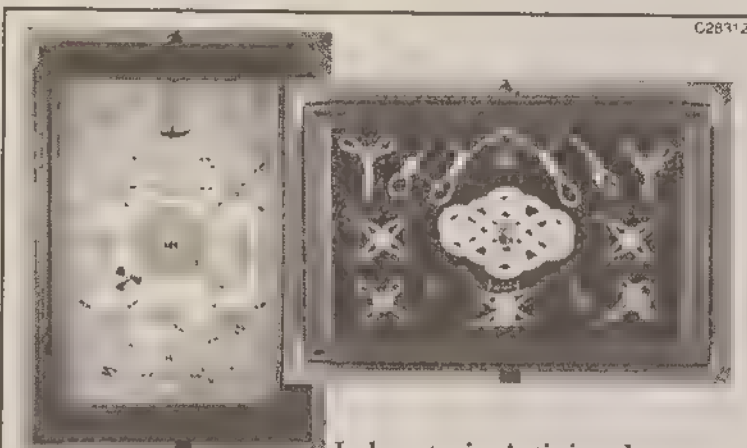
Ecco perché la Camera di Commercio ha creduto fin dall'inizio in questa iniziativa: Trieste doveva avere la sua manifestazione fieristica dedicata al mare e a quell'univer-

so affascinante che è la nautica da diporto.

Penso che la formula trovata - con importanti iniziative collaterali quali quella dell'antiquariato - possa essere effettivamente quella vincente: è nuova, è interessante, lega la manifestazione non solo alla nautica moderna ma anche alla tradizione e alla «cultura del mare», così radicata a Trieste.

Auguro quindi alla manifestazione il successo che merita, nella consapevolezza che la direzione intrapresa è sicuramente quella giusta, anche per le importanti ricadute in un settore - quello del turismo - che rappresenta per Trieste una potenzialità ancora largamente inespressa.

Adalberto Donaggio
Presidente della
Camera di Commercio
I.A.A. della Provincia
di Trieste



Laboratorio Artigianale
di oggettistica marinara
Quadri personalizzati su ordinazione

Nodi d'Aurora

Telefono 0335-6038833

Presenti in Fiera, pad. E

FIERA DEL MARE

Le offerte per gli appassionati di nautica

La «Fiera del Mare» propone all'interno dei padiglioni A e B il meglio della produzione nautica, in particolare di quella cartellabile disponibile attualmente sul mercato nazionale, in grado di soddisfare i gusti degli appassionati. La vasta gamma di modelli esposti spazia dai fisherman, imbarcazioni di lunghezza variabile da 4 metri e mezzo a 7 metri (il prezzo parte dai 5 milioni e mezzo in su) ai classici cabinati dai 5 metri e mezzo ai 9 metri (si parte dai 15 milioni) ai motoscafi tradizionali (prezzo minimo 10 milioni).

Da segnalare il ritorno dopo tanti anni di assenza delle barche a vela; a Trieste queste ultime rappresentano il 70% delle imbarcazioni presenti in golfo e testimoniano la passione dei triestini per il mare. I modelli esposti variano dai 28 ai 38 milioni in base alle loro caratteristiche. Da segnalare soprattutto per i più giovani la presenza delle moto d'acqua, sempre più popolari anche se soggette a severe limitazioni normative (divieto di avvicinarsi a 200 metri dalla co-

sta e di allontanarsi oltre i 1000) il cui prezzo medio di 15 milioni appare però ancora piuttosto elevato.

Non mancano i classici gommoni di due tipi: tradizionali, a conchiglia gonfiabile o in legno (lunghezza fino a 3 metri e mezzo) o quelli più lunghi con carena in vetroresina.

I visitatori della Fiera possono vedere esposti fino a lunedì i motori fuoribordo da 2 a 200 cavalli di produzione giapponese, americana e italiana (uno dei rari esempi in Europa) oltre a quelli entrobordo diesel di produzione nazionale. Ricca anche la sezione dedicata all'accessoristica che propone strumentazione di bordo come ecoscandagli per scandagliare il fondo marino, i Gps palmari o fissi con plotter per la ricezione dell'esatta posizione cardinale attraverso il segnale proveniente da satelliti geostazionari, strumenti per la misurazione del vento, della velocità, frigoriferi da barca e altro ancora.

Un assortimento completo in grado di soddisfare tutte le esigenze di chi vuol «dominare» il mare.

FIERA DI TRIESTE

Piazza di Gaspere 1

34100 Trieste

Lloyd
AdriaticoCAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA - TRIESTECERCHI SUI
BANCARI

Fornirad
ELETTRONICA - INFORMATICA

ELETTRONICA PER LA NAUTICA

Vendita e installazione
apparecchiature elettroniche
e strumenti nautici

Autohelm MAGELLAN Raytheon
GARMIN Apolco

CONSULENZA E ASSISTENZA DIRETTE

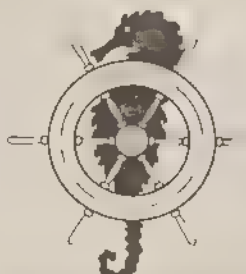
Concessionario autorizzato

B&G

Brookes & Gatehouse

Via Conti 9 - Trieste - Tel. Fax 040/632424

Tel. cell. 0360/579664



Auto Nautica Demarchi s.d.f.

Viale D'Annunzio 25/B - Tel. 660492 - TRIESTE

Concessionaria motori fuoribordo **EVINRUDE**

Imbarcazioni **CONERO** **JAGER**

Gommoni OMC EXPRESS + EVINRUDE - **SABES** + EVINRUDE

PRESENTI alla FIERA del MARE di Trieste Pad. B

SPRINT AUTO

Riva Grumula 10/C - TRIESTE - tel. 305236

• AUTORADIO delle MIGLIORI MARCHE

• ANTIFURTI

• CHIUSURE CENTRALIZZATE

• ALZACRISTALLI ELETTRICI

• VASTO ASSORTIMENTO di FODERE e TAPPETI

• PORTATUTTO

• RICAMBI per VETTURE NAZIONALI ed ESTERE

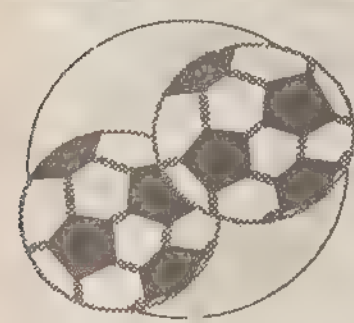
• AUTOACCESSORI

• IMPIANTI A GAS

MONTAGGIO
IN
GIORNATA

CALCIO

SERIE A/LA JUVE BATTE IL PARMA GRAZIE A UN INFORTUNIO DEL PORTIERE EMILIANO



Bucci, un gol in offerta speciale

Ma gli uomini di Scala hanno vivacemente contestato la segnatura propiziata da un cross maligno di Del Piero

COSÌ IN CAMPO

ORE 16

Serie A

Atalanta-Torino
Bari-Roma
Inter-Fiorentina
Lazio-Venezia
Napoli-Cagliari
Padova-Cremonese
Piacenza-Milan
Udinese-Sampdoria

Bazzoli di Merano
Boggi di Salerno
Trentalange di Torino
Farina di Novara
Messina di Bergamo
Cinciripini di Ascoli
Braschi di Pistoia
Pairetto di Torino

CLASSIFICA

Milan 56; Juventus 51; Fiorentina 47; Inter 44; Parma 43; Lazio e Roma 39; Vicenza 38; Sampdoria 35; Udinese 34; Cagliari 32; Napoli 31; Atalanta 30; Piacenza 28; Torino 25; Cremonese e Bari 22; Padova 21.

Serie B

Ancona-Salernitana
Bologna-Avellino
Foggia-Pescara
Genoa-Cosenza
Lucchese-Perugia
Palermo-Brescia
Pistoiese-Chievo
Reggina-Cesena
Reggina-Andria
Verona-Venezia 2-1

Franceschini di Bari
Dagnello di Trieste
Branzoni di Pavia
De Santis di Tivoli
Quartuccio di T. Annunz.
Serena di Bassano del G.
Gronda di Genova
Nicchi di Arezzo
De Prisco di Nocera Inf.

CLASSIFICA

Verona 45; Cesena 42; Salernitana, Perugia e Reggina 40; Bologna, Venezia e Pescara 38; Cosenza 37; Lucchese 36; Chievo e Palermo 35; F. Andria, Genoa e Ancona 34; Brescia e Avellino 33; Reggina 31; Foggia 26; Pistoiese 24.

Serie C2 - Girone B

Cecina-Forlì
Fermana-Tolentino
Giorgione-Baracca
Pontedera-Livorno
Rimini-Imola
San Donà-Treviso
Ternana-Centese
Triestina-Fano
Vis Pesaro-Pesaro

Sorte di Bergamo
Raccichini di Voghera
D'Agostini di Frosinone
Bertini di Arezzo
Papini di Perugia
Sputore di Vasto
Gazzi di Torino
Saccani di Mantova
Buda di Pescara

CLASSIFICA

Treviso 55; Livorno 50; Ternana 46; Triestina 44; Fermana 41; Vis Pesaro 40; Rimini 39; San Donà e Giorgione 36; Forlì 35; Pontedera 34; Pesaro 33; Imola 30; Fano 29; Baracca Lugo e Tolentino 28; Cecina 19; Centese 10.

Serie D

Adriese-Sveglione
Palmanova-Sanvitese
Pro Gorizia-Porto Viro

CLASSIFICA

Mestre 66; Luparense 58; Sanvitese 54; Caerano 52; Pieveviga 46; Adriese 43; Legnano 41; Russi 40; Palmanova, Argentario e Pro Gorizia 37; Santa Lucia 34; Porto Viro e Arzignano 32; Bassano 28; Lendinara 27; Sevegliano 25; Miranese 24.

Eccellenza

Aquileia-Centro del Mobile
Cormonese-San Daniele
Gemonese-Italia San Marco
Trivignano-San Sergio
Pro Fagnana-San Giorgio
Gradese-Ronchi Cal.
Com. Pozzuolo-Sacilese
Pordenone-Manzanese

Baratto Roberto
Morano Andrea
Colicchia Franco
Bracci Daniele
Talarini Rudi
Tagliani
Rupit Paolo
Lepore Pietro

CLASSIFICA

Pordenone e Cormonese 54; Manzanese 41; Pozzuolo 40; San Sergio 39; Sacilese e Gradese 37; Centro del Mobile 36; Sangiorgina 35; Italia San Marco e Pro Fagnana 30; Trivignano 27; Aquileia 26; Ronchi 22; San Daniele 14; Gemonese 6.

Promozione

Aiello-Flumignano
San Luigi-Maranesse
Ponzianna-Mossa
Ruda-Pro Fiumicello
Sovodnje-Juventina
Cr Staranzano-Rivignano
Cussignacco-San Canzian
Manzano-Torviscosa

Cibin Massimo
Naccari Christian
Zannier Mirko
Padrini Roberto
Fontana L.
De Pauli Luca
Fachin Stefano
Bevilacqua Giovanni

CLASSIFICA

Rivignano 46; Staranzano e Juventina 45; Mossa 43; Sovodnje 42; Aiello 39; Maranesse 38; Manzano 35; San Canzian 34; Ponzianna 33; Flumignano e Cussignacco 32; San Luigi 28; Ruda 18; Torviscosa 13; Pro Fiumicello 11.

Prima categoria - Girone «B»

Gonars-Lignano
Palazzolo-Isonzo
San Giovanni-Costalunga
Futura-Luciano
Lavaranesse-Fincantieri
Capriva-Villanova
Muggia-Zaulle
P. Cervignano-Edile A.

Cominato Giovanni
Gerometta Luca
Maras Giancarlo
D'Acunto Pietro
Boglietti Alberto
Vio Stefano
Paladini Luciano
Casarano Domenico

Prima categoria - Girone «C»

Buiese-Vesna
Cividalese-Com. Tavagnacco
Basaldella-Opicina
Pagnacco-Aurora B.
Medeuzza-Union 91
Primorje P. Torinese
Zarja-Forgaria
Serenissima-Reanese

D'Andrea Fabio
Canesin Massimo
Milocco Daniela
Clarotto Emanuele
Cursano Antonio
Zin Andrea
Lupi Gianmarco
Pravisan Michele

SERIE D/PRO GORIZIA IN CASA Palmanova-Sanvitese: un derby da «spartire»

TRIESTE — Volge stancamente al termine il campionato con le «nostre» che, nel bene o nel male, non hanno più molto da chiedere a un torneo che la massiccia immissione di under 20, importa dall'alto, ha livellato in basso. Alfiere delle regionali, la Sanvitese ha centrato un suo obiettivo, vale a dire la partecipazione alla poule scudetto. Oggi Ciniello e compagni sono impegnati sul campo del Palmanova, in un

derby probabilmente incruento, perché la posizione di classifica delle due contendenti è tale che un punto a testa fa comodo a entrambe. La Pro Gorizia, alla pari con il Palmanova, deve vedersela sul terreno amico con il Porto Viro, cinque punti indietro in classifica, e dal rischio di essere avvicinato dalla quart'ultima, il Bassano, che incontra in casa l'Argentana. a.l.

LA DENUNCIA DI CASARIN

«Troppe ombre sugli arbitraggi Non c'è sudditanza psicologica»

SAN DONATO MILANESE — «Stanno rinascendo ombre sugli arbitraggi e questa situazione non mi piace. Se qualcuno vede ombre nel nostro operato le provi, lo testimonio». Questo il grido di allarme lanciato ai giornalisti dal designatore arbitrale, Paolo Casarin, che ieri ha radunato al centro sportivo della Snam, a San Donato Milanese, 15 tra arbitri e guardalinee «internazionali».

Lo sfogo del designatore è arrivato all'interno di un lungo ragionamento che Casarin ha fatto per arrivare a condannare il concetto di «sudditanza psicologica» che secondo alcuni non rende liberi gli arbitri. La polemica è stata innescata dall'ex arbitro Carlo Longhi, ora commentatore televisivo per il «Processo del lunedì» di Gigi Garanzini. Longhi ha ammesso di aver avuto un occhio di riguardo per i calciatori della nazionale. «Longhi parla per sé — ha precisato Casarin — e per la sua esperienza. Noi siamo estranei a questa situazione».

Per Casarin è eccessiva l'attenzione che viene riservata agli arbitri. «Nell'ultimo mese — ha detto — sono stati battuti tutti i record di attenzione nei nostri confronti. Trovo eccessive le critiche che sono state rivolte a Tombolini per come ha arbitrato l'amichevole della Nazionale con la Rondinella». Tutta colpa di Bertotto che 40 anni fa, quando era designatore arbitrale, cominciò la definizione di «sudditanza psicologica» per l'arbitro Sbardella. Ne è convinto Casarin. «Se diamo per scontata la sudditanza psicologica non progrediamo. Vorremmo che questa definizione scomparisse».

SERIE A/CONTRO LA FIORENTINA

L'Inter insegue la vendetta

L'allenatore Hodgson deve però reinventare il centrocampo



Batistuta

(nella foto)

è il «babau»

per i nerazzurri

APPIANO GENTILE — Battendo la Fiorentina per allungare la serie positiva, consolidare la rincorsa all'Uefa e esorcizzare l'incubo Batistuta, vendicando la doppia sconfitta con i nerazzurri dalla Coppa Italia. È il desiderio di giocatori e tifosi interisti. Se non che a questo impegno contro la Fiorentina arriva un'inter con una formazione rivoluzionata dal giudice sportivo che ha tolto dal campo in un colpo solo Fressi, Ince, Carbone e Fontolan, cioè praticamente tutto il centrocampo.

Hodgson però fa il filosofo: «Quando si arriva ad avere sei o sette giocatori diffidati in campo

— dice l'allenatore inglese — è chiaro che prima o poi scatterà l'emergenza. Insomma fa capire che lui una soluzione l'ha già trovata, ma non è disposto a rivelarla neanche sotto tortura. «Ganz può sostituire Carbone — prova a dire Hodgson — oppure Caio può giocare dietro alle punte. Abbiamo tanti centrocampisti: Bianchi, Cini-

ti, Dell'Anno, Manicone, lo stesso Carlos, oppure Zanetti che può giocare da interno. E poi c'è Orlandini, provate a indovinare. Io lo so ma non voglio dirvelo». Piuttosto, preoccupa la condizione di Branca, incerto per oggi. L'attaccante non si è allenato per un risentimento muscolare. Hodgson verificherà altrimenti la soluzione possibile è Caio-Ganz, magari con Orlandini sulla fascia destra. Dai prescelti comunque Hodgson si aspetta una grande prestazione. Batistuta è a digiuno proprio dal gol di San Siro che eliminò l'Inter. Per Hodgson è una ragione in più per stare attenti. «La lezione ci è servita a capire che dobbiamo cambiare sistema».

Manca solo l'ufficialità, ma non ha ormai più segreti la formazione viola che oggi affronterà l'Inter. Davanti a Toldo giocheranno Carnasciali e Schwarz sulle fasce, Padalino e Amoroso al centro; in mezzo al campo Piacentini starà a destra, Bigica e Rui Costa centrali, Cois a sinistra; davanti, come sempre, Batistuta e Baiano.

TRIESTINA/OGGI CONTRO IL FANO

Unione, fuori i tre punti

Roselli dovrebbe recuperare Gubellini, ritoccata la difesa

TRIESTE — Non ci sono alibi che tengano. Oggi contro il Fano la Triestina deve fare finta di essere al gran completo per fare il pieno all'ultima stazione di servizio prima di entrare nel tunnel dell'orrore che l'aspetta subito dopo la sosta pasquale. «È una partita importante — sottolinea Roselli — e se la vinciamo avremo praticamente un piede nel play-off».

Parliamo quindi solo dei presenti perché l'auto-commiserazione non è una buona alleata. Del resto siamo pienamente convinti che Tiberio, Pivetta e Camporese possono dare le stesse garanzie dei titolari che sono infortunati o squalificati.

Arrivata alla fase cruciale del campionato, la Triestina deve cominciare a perdere la brutta abitudine di regalare punti alle squadre ospiti, altrimenti i conti finiranno prima o poi per non tornare. Con Forlì e Giorgione, l'Alabarda ha gettato dalla finestra quattro punti. Lo stesso Roselli ormai raccomanda di badare al sodo. Anche una vittoria bruttina o rubacchiata — lascia intendere — andrebbe bene purché sia vittoria, anche perché Ternana, Fermana, Vis Pesaro e Rimini oggi hanno l'occasione di pigliare sull'acceleratore. L'allenatore alabardato chiede alla sua squadra concretezza, maggior cattiveria sotto porta e nervi saldi per gestire l'auspicato vantaggio. A Nicol, intanto, sono state sospese le li-

here uscite: dovrà abbandonare i pali solo in caso di estrema necessità. Andare a cozzare nella muraglia umana di compagni e avversari è troppo rischioso. Roselli ha supplito alla squalifica di Zocchi spostando al centro della difesa il biondo Zanotto che avrà al suo fianco Tiberio. Il duo Fivetta-

Camporese avrà invece il compito di presidiare la fascia destra. Qualche piccolissimo margine di dubbio esiste sull'utilizzo di Gubellini, il quale però si è allenato in settimana nonostante la caviglia malconca. La sua presenza è molto importante nell'economia del gioco della Triestina: troppe volte in questa stagione ha

fatto la differenza. Il tecnico potrebbe usarlo comunque col bilancino del farmacista, vale a dire che il giocatore potrebbe restare in campo un po' di più per non pregiudicare il suo completo recupero.

Il «Gubex» giocherà a sinistra a ridosso delle due punte Marsich e Palombo (un gol potrebbe essere la più efficace medicina per lui) ma all'occorrenza è disposto anche a fare la punta. I «pezzi» di ricambio che Roselli si porterà in panchina sono Carlo, Colombotti, Apollonio e Marzi più il secondo portiere Cecotti che mercoledì ha giocato un tempo a Vicenza con la nazionale militare.

Del Fano si può dire tutto e il contrario di tutto. È una squadra indecifrabile, forse per il suo stesso allenatore Giordano che non ha ancora trovato un assetto tattico definitivo. «Ma questo è uno svantaggio anche per noi — protesta tra il serio e il faceto Roselli — perché ci vengono a mancare i soliti punti di riferimento». I marchigiani devono lavare l'onta della sconfitta interna con la Ternana. Giordano potrebbe schierare una sola punta e magari lasciare in panchina l'ex alabardato Zanvettor che domenica scorsa è stato sostituito. Ma dipende tutto dalla Triestina, quella che ha messo sotto il Giorgione nel primo tempo non può non vincere, l'altra Triestina non può invece che fare soffrire i suoi tifosi.

COSÌ IN CAMPO

al «ROCCO»

(ORE 16)

TRIESTINA	FANO
Nioi	1 Mancon
Pivetta	2 Arrigoni
Birtig	3 Ferri
Natale	4 Zanvettor
Zanotto	5 Cinelli
Tiberio	6 Monaco
Camporese	7 Rubinacci
Pavanel	8 Sgherri
Palombo	9 Lucchini
Gubellini	10 Antonello
Marsich	11 Del Vecchio
Cecotti	12 Spina
Carola	13 Amorotti
Apollonio	14 Brinoni
Colombotti	15 Pasqualetti
Marzi	16 De Cresci

All. Roselli All. Giordano

ARBITRO: Saccani di Mantova

L'AMMISSIONE DI PEDRANESCHI «Ma la palla era dentro»

TORINO — Il caso del giorno è lo strano gol con cui la Juve ha battuto il Parma. Se la palla sia entrata o no non saranno certo i giocatori o il tecnico parmensi a chiarirlo, perché hanno deciso un silenzio stampa pieno di rabbia

contro le decisioni dell'arbitro, comprese le numerose ammonizioni comminate ai gialloblù. Ma il presidente parmensi Pedraneschi ammette senza alcun dubbio: «Sì, il gol c'era, ma ho visto l'azione dalla

tribuna». «Abbiamo regalato su piatto d'argento la vittoria alla Juve — prosegue — che non meritava di vincere. Nemmeno noi avremmo però giustificato la vittoria: un punto sarebbe stato importantissimo, adesso rischiamo di uscire dalla zona Uefa».

certamente le discussioni si placheranno, altrimenti sarà un rincorrersi di violenze e riprese controcampa, con interpretazioni varie e contrastanti. Il discorso gol-partita della Juve è stato, comunque, l'unico episodio che ha ravvivato un noioso pomeriggio di primavera, a Torino. Una partita con il sonifero da parte di due squadre che, forse, non hanno più nulla da chiedere a questo campionato. La Juventus di Lippi è ormai con la testa quasi unicamente concentrata sulla Champions League, il Parma è già pronto a fare «piazza pulita» come recitava ieri un esplicito striscione innalzato dai pochi tifosi al seguito.

Lippi ha praticamente fatto le prove per l'impegno di mercoledì contro il Nantes nella gara di andata delle semifinali di Coppa Campioni. Davanti a Peruzzi hanno giocato Torricelli, Vierchowod, Ferrara e Pessotto; a centrocampo Sousa, Di Livio e Deschamps; in attacco il tridente Vialli-Del Piero-Padovano.

UDINESE/POSTICIPO, ALLE 20.30

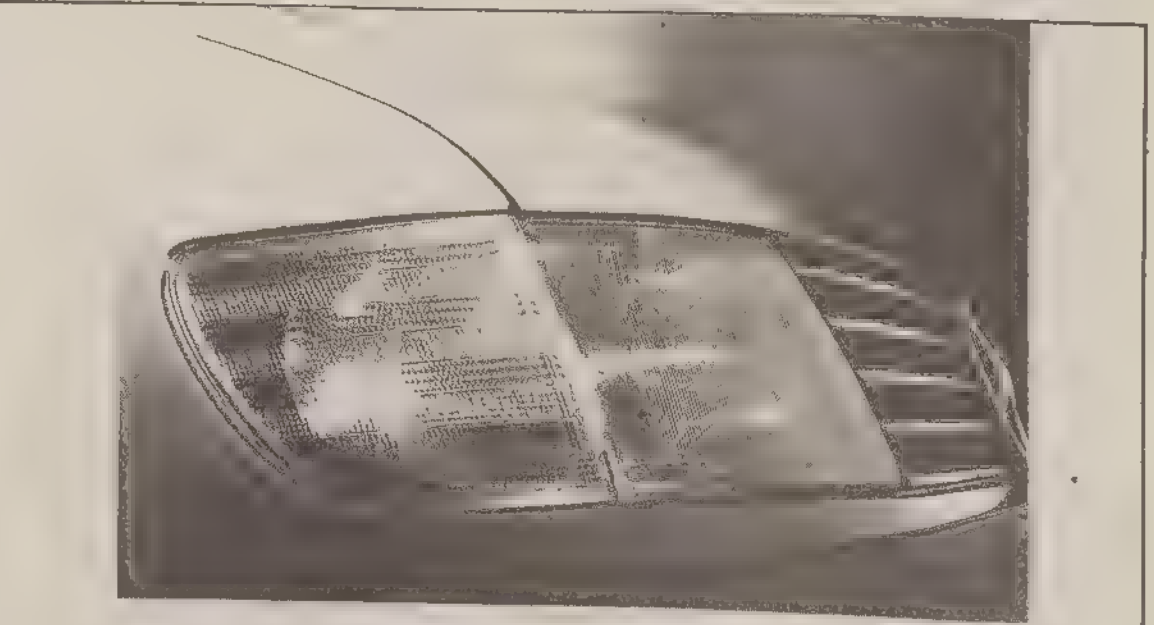
Friulani by night Samp in agguato

UDINE — Quattordici e diciannove: sono questi i due numeri che consegnano al calcio italiano, a Sacchi, alla Sampdoria, uno degli ultimi fenomeni della palla nostrana. Si chiama Enrico Chiesa, genovese purosangue di 25 anni, ed è il braccio armato della compagine blucerchiata che stasera calcherà il campo dello stadio «Friuli» in occasione dell'ultimo (e unico, per i friulani) posticipo televisivo della stagione. Quei due fatidici numeri dimostrano con mirabile freddezza un dato di fatto che ha del fenomenale: 14 sono le reti messe a segno dall'attaccante di Eriksson, 19 sono le partite che il giocatore di Genova ha disputato finora nella stagione in corso.

Calcolatrice alla mano, diventa facile scoprire l'impressionante media-gol del nazionale (impossibile che il c.t. Sacchi non lo convochi per l'Europeo): 0,7 reti a gara. Tenendo conto, oltretutto, che Marino Mariottini, nell'estate del 1991 fece carte false per portarlo a Udine, più di qualcuno, in via Cotonificio, si sta ancora mangiando le mani. Il buon Enrico non è dato in perfette condizioni, ma stasera verrà supportato da un collettivo di tutto rispetto.

Udinese e Sampdoria hanno moduli e atteggiamenti tattici molto simili: difesa in linea, ricerca del gioco sulle fasce, centrocampo da combattimento, e manovra d'attacco in costante movimento. La banda di Zaccaroni deve costruire la propria vittoria proprio dalle parti della lunetta di mezzo campo, e le condizioni iniziali non sono ottime. Mancherà Rossitto, frangiflutti della mediana di Zaccaroni: via libera quindi a Igor Shalimov, il quale, assieme a Desideri, dovrà fare di tutto per non cascare nel tranello agonistico. La Sampdoria, lì, nel mezzo, ha due combattenti come il «cane pazzo» Karembeu e l'ex

lanciere Seedorf, campioni del fallo sistematico. Insomma, chi non perde la testa porta a casa i tre punti. Tre punti che potrebbero chiudere il discorso-salvezza in casa bianconera e riaprire, invece, le speranze europee per la squadra blucerchiata. L'Udinese, a ogni modo, ha pure un asso nella manica per mandare gambe all'aria i progetti di Eriksson. Basterà ingabbiare Mancini per ottenere un duplice effetto: il nervosismo del capitano sampdoriano, sempre deleterio per la sua squadra, e la conseguente diminuzione della forza d'attacco genovese. Capitano Mancini, infatti, deve rispettare dei precisi compiti tattici, altrimenti va a sovrapporsi col compagno d'attacco Enrico Chiesa. E l'Udinese può approfittarne, diventando bella di notte, il primo calcio alla palla è previsto alle 20.30, diretta su Tele+1. Francesco Facchini



Questo è un
inVito.

Oggi Domenica 31
venite a scoprire da Germacar
un veicolo evidentemente diverso.
Evidentemente Mercedes-Benz.

Organizzazione Mercedes-Benz

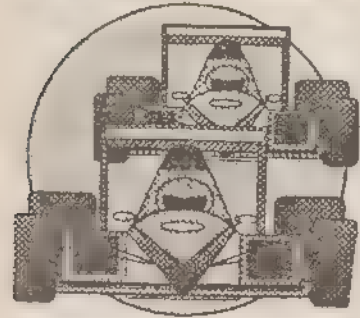
GERMACAR

GORIZIA: Via dell'Industria, 12
CAVALICCO DI TAVAGNACCO (PD): Via Nazionale, 49
PORDENONE: Via Prasecco, 19/2 later. Viale Venezia



FORMULA 1

G.P. DEL BRASILE / OGGI A INTERLAGOS (COLLEGAMENTO SU ITALIA I DALLE 17.30)



Hill firma la prima «pole»

La Ferrari di Schumacher parte in seconda fila, col quarto tempo. Irvine in quinta

In ombra la Benetton: Alesi quinto McLaren, senza Prost è dura

PRIMA FILA
Damon Hill (Gbr-Williams Renault) 1'18"111
Rubens Barrichello (Bra-Jordan Peugeot) 1'19"092
SECONDA FILA
Jacques Villeneuve (Can-Williams) 1'19"254
Michael Schumacher (Ger-Ferrari) 1'19"474
TERZA FILA
Jean Alesi (Fra-Benetton Renault) 1'19"484
Martin Brundle (Gbr-Jordan Peugeot) 1'19"519
QUARTA FILA
Mika Hakkinen (Fin-McLaren Mercedes) 1'19"607
Gerhard Berger (Aut-Benetton Renault) 1'19"762
QUINTA FILA
Heinz-Harald Frentzen (Ger-Sauber Ford) 1'19"799
Eddie Irvine (Irl-Ferrari) 1'19"951
SESTA FILA
Mika Salo (Fin-Tyrrell Yamaha) 1'20"000
Johnny Herbert (Gbr-Sauber Ford) 1'20"144
SETTIMA FILA
Jos Verstappen (Ola-Footwork Hart) 1'20"157
David Coulthard (Gbr-McLaren Mercedes) 1'20"167
OTTAVA FILA
Olivier Panis (Fra-Ligier Mugen Honda) 1'20"426
Ukyo Katayama (Gia-Tyrrell Yamaha) 1'20"427
NONA FILA
Riccardo Rosset (Bra-Footwork Hart) 1'20"440
Pedro Paulo Diniz (Bra-Ligier) 1'20"873
DECIMA FILA
Tarlo Marques (Bra-Minardi Ford) 1'21"421
Pedro Lamy (Por-Minardi Ford) 1'21"491

SAN PAOLO — La Williams di Damon Hill sarà in pole position al 25.º gran premio del Brasile di oggi a Interlagos (dalle 17.30 collegamento su Italia). La sorpresa Benetton alla fine non c'è stata nonostante le faville di Alesi e Berger nelle prime prove di venerdì, e i conseguenti guanti di sfida distribuiti a destra e a manca da un Briatore al settimo cielo.

Uno straordinario exploit di Rubens Barrichello, a suo agio sulla pista di casa, ha relegato in seconda fila (terzo tempo) Jacques Villeneuve che, cercando di recuperare, è uscito di pista distruggendo lo spoiler anteriore. Michael Schumacher, con una grinta alla Senna, ha sottratto a Hill la pole position delle prove ufficiali il quarto posto alla Benetton di Alesi, primo nelle libere di venerdì.

L'altra Ferrari ha sofferto l'esuberanza dell'irlandese Eddie Irvine, che dopo il brutto incidente di



Damon Hill, il miglior tempo è il suo.

venerdì, ha ottenuto ieri solo un decimo posto entrando un paio di volte in testacoda durante le prove. La buona giornata della Jordan-Peugeot è confermata dal sesto posto del compagno di squadra di Barrichello, l'inglese Martin Brundle.

Male le McLaren che si sono dovute accontentare di un settimo posto con il

finlandese Mika Hakkinen, ristabilito completamente dai dolori che ne avevano fatto ipotizzare la sostituzione con un clamoroso ritorno di Alain Prost. Coulthard è solo al 14.º posto. L'altra Benetton di Berger partirà all'ottavo posto.

«Venerdì ero rimasto molto sorpreso dalla competitività delle Benetton -

Reutemann:

«Villeneuve

è un autentico

campione»

ha affermato Hill - pensavo comunque che non ci avrebbero superati e questa mattina, con i problemi che hanno avuto, sono rimasti fuori gioco. Dopo gli allori nelle prove libere di due giorni fa, la Benetton ha iniziato una sua giornata grigia con Berger a sbattere durante le prime libere della mattinata e con Alesi per prati per colpa della rugiadina.

Un altro spavento aspettava il francese nelle prove ufficiali del pomeriggio quando ha dribblato per un pelo la Ligier-Parmalat di Diniz, che veniva spinto sulla pista da due addetti, finendo nel polverone dello sterrato. Il suo duello con Schumacher per il quarto posto è poi naufragato a pochi secondi dal termine delle prove quando il tedesco è riuscito a controllare sulle ondulazioni della pista paulista la potenza della rossa di Maranello scavalcando con rabbia.

In quegli stessi minuti Villeneuve tentava con la stessa grinta la «pole» o perlomeno di togliere Barrichello dalla prima fila. Ma quasi sulla retta di arrivo giungeva largo tagliando male la curva di immissione al rettilineo. La Williams finiva sullo sterrato e perdeva il musetto.

«Non mi importa dell'errore - è l'analisi dell'«vecchio» Carlos Reutemann, a Interlagos per festeggiare i 25 anni del G.P. del Brasile, che lui vinse per primo su Brabham nel 1972 - Jacques Villeneuve è il maggior talento nella storia della formula uno. Sono venuto a vedere da vicino e non c'è dubbio che sia un campione».

IN VAL D'AOSTA

Record di bizzarria: immersione in apnea sotto il ghiaccio

AOSTA — Ha avuto solo un po' di freddo. Comprensibile. Perché immergersi sotto tre metri di ghiaccio nuotando in apnea orizzontale a 2088 metri di quota, con l'acqua a tre gradi e una temperatura esterna di -8, può provocare qualche brivido. Emozioni forti ieri mattina sul lago Verney a La Thuile in Valle d'Aosta.

Nicola Brischiggia, 26 enne di Dolo (Venezia), di quella stirpe di eroi senza limiti e con tanta voglia di stupire non per fare «cose inverosimili» e «ultime personaggio» alla Jules Verne, di quella lega con cui sono fatti i sogni: 25 metri sotto il ghiaccio, da un buco (artificiale) all'altro. Immancabili il ritorno di immagine e notorietà, qualche lira in più nelle tasche e una serie di rischi calcolati: l'atleta è stato assistito da una attrezzata

équipe di tecnici e medici, docenti universitari di scienze fisiologiche e cattedratici in medicina subacquea e iperbarica. Il tutto sotto l'acqua e i riflettori catodici della Rai.

«Mamma era contenta dell'impresa, papà preoccupato. Ma gli ho detto che è tutto sotto controllo». Insomma, più o meno come bere un bicchier d'acqua. Perché Brischiggia, con sette litri d'aria nei polmoni (tanti per chi è alto 1,71 mt per 64 chili) e capacità di concentrazione fuori dall'ordinario, di «stranezze» ne ha fatte tante. Recordman dell'ottorbe del '95 di distanza in apnea (155) a Siracusa, visto a «Scommettiamo che», ha dedicato l'impresa ad una regione. «La Valle d'Aosta non avrà il mare ma almeno un primato in apnea orizzontale».

MOTO / IN MALESIA

Il Mondiale col solito copione Biaggi monopolizza le prove

SHAH ALAM — Luca Cadalora e Max Biaggi in prima fila nel Gp di Malaysia, gara d'esordio del Motomondiale. La gara si è corsa quando in Italia erano le prime luci della mattina.

Cadalora era riuscito a migliorare il suo tempo sul giro nella seconda ed ultima sessione di prove ufficiali della classe 500, finendo secondo alle spalle di Tadayuki Okada, mentre Biaggi ha conservato, grazie ad un rush finale impreveduto quanto esaltante, la pole provvisoria della quarta di litro.

Una pole che il giapponese Tetsuya Harada pensava di avergli ormai soffiato quando

ha visto Biaggi rientrare a piedi al box. «Ottenere una pole position in questo modo - ha commentato il romano - mi ha dato la stessa soddisfazione di una vittoria. Dopo tre giri si è infatti rotto il motore. Ho spinto per più di 500 metri per riportare la moto al box e nessuno dei commissari mi ha aiutato».

«Una volta arrivato - ha continuato Biaggi - i miei meccanici hanno preso in consegna la mia Aprilia e in meno di mezz'ora, credo che si tratti proprio di un record, hanno sostituito il motore con uno di scorta. Quando mi hanno detto che potevo tornare in pista mancavano una decina di minuti alla conclusione delle prove».

I tempi delle prove. 125 cc: 1) Sakata (Gia-Aprilia) 1'31"285; 2) Raudies (Ger-Honda) 1'31"410; 3) Alzamora (Spa-Honda) 1'31"533; 4) Perugini (Ita-Aprilia) 1'31"627; 5) Manako (Gia-Honda) 1'31"738.

250 cc: 1) Biaggi (Ita-Aprilia) 1'25"795; 2) Harada (Gia-Yamaha) 1'26"284; 3) Jacque (Fra-Honda) 1'26"772; 4) Ruggia (Fra-Honda) 1'26"836; 5) Aoki (Gia-Honda) 1'27"234.

500 cc: 1) Okada (Gia-Honda) 1'23"987; 2) Cadalora (Ita-Honda) 1'24"630; 3) Doohan (Aus-Honda) 1'24"908; 4) Criville (Spa-Honda) 1'24"937; 5) Capirossi (Ita-Yamaha) 1'24"953

VELA / PREOLIMPICHE

Salvà-Sossi d'oro ad Anzio

ANZIO — Si è conclusa ad Anzio con il successo dell'equipaggio regionale Salvà-Sossi la 22.ª «Roma sail week», la tradizionale settimana velica valida quest'anno come preolimpica. Hanno partecipato 311 barche provenienti da oltre 20 paesi, che hanno presentato i loro migliori equipaggi.

Molto buoni i risultati ottenuti dagli azzurri diretti da Valentini Mankin: Francesco Bruni s'è affermato nella classe laser davanti allo svedese Harrysson e all'olandese Kats. I fratelli Matteo e Michele Ivaldi hanno vinto nella classe 470, superando di un solo

punto l'equipaggio ucraino e di 15 quello portoghese. Anche le ragazze hanno ottenuto una brillante vittoria nella classe 470, con Federica Salvà ed Emanuela Sossi. Nella classe Finn, ha vinto il russo Khoperski, davanti al belga Godefroid e all'azzurro Vaccari.

Nelle star il successo è andato al greco Bouduris, davanti agli italiani Simoneschi e Cristallini.

Molto positivo è stato considerato il terzo posto della triestina Arianna Bogatec nella classe Europa, dietro all'olandese Mathysse e alla slovena Dekleva.

BASKET / ALLIEVI RIMETTE IL MANDATO

Via libera ai comunitari Quanti veleni tra A1 e A2

TRIESTE — Il basket italiano spalanca le porte ai comunitari. Questo è forse il solo risultato davvero importante della riunione svoltasi ieri tra i presidenti della A1 e della A2 a Bologna.

«Una riunione dal clima avvelenato, come non ne avevo mai viste prima» commenta il presidente dell'Illycaffè, Silvio Cosulich.

I presidenti si sono trovati d'accordo nell'intuitività di cercare intese o limitazioni alla liberalizzazione della circolazione dei giocatori comunitari. In pratica, è stata sposata la linea della sentenza Bosman. A margine di questo «si» quasi incondizionato c'è la considerazione che i comunitari davvero forti sono pochi e costano già quanto un buon Usa.

Non dovremmo assistere, quindi, a una calata di stranieri.

I presidenti si sono trovati ad affrontare il nodo degli extracomunitari. In questo caso verrà abbracciata la direttiva della Fiba, con il doppio straniero-Usa (o dell'Est) esteso anche alla A2. Altro scoglio: gli indennizzi per i giocatori italiani. Si procederà nella direzione dello svincolo previsto per il '99, senza affrettare i tempi.

Dove il clima si infiamma è, invece, sulla filosofia e sulla formula dei prossimi campionati. La A1 va da una parte, la A2 dall'altra. Il presidente della Lega, Roberto Allevi, preso in mezzo e contestato da entrambi, ha messo a disposizione il suo mandato e convocherà un'assemblea elet-

tiva. La Fip ha già preso atto della sua posizione.

La A1 preme per dare vita a un campionato d'eccezione, riservato a quelle società che avranno i parametri in regola. «La Pall.Trieste si trova in una situazione singolare - spiega Cosulich - il campo dice che siamo in A2 ma votiamo con i club di A1. Condivido l'intenzione di creare un campionato estremamente selettivo».

Dal quale, tuttavia, l'Illycaffè, a meno di ripescaggi e di un consolidamento societario, sarà esclusa. «Prendiamo atto del verdetto del tempo. Tutti i nostri sforzi saranno rivolti al rafforzamento della struttura societaria. Spero che entro la fine di aprile si possa raggiungere l'obiettivo».

BASKET / L'ILLYCAFFÈ SENZA CALBINI E GORI SUL CAMPO DELLA SCAVOLINI

A Pesaro con l'incognita della regia

Pol Bodetto ancora influenzato, Williams ha il mal di schiena. Zambon e il baby Giacomini completano i dieci

BASKET / FEMMINILE E MASCHILE A2: muggesane senza Lodi Capitombolo dello Jadran

TRIESTE — In A2 femminile entrambe sconfitte le compagini triestine. Seconda battuta d'arresto consecutiva per la Petrol Lavori fermata in casa dal Lodi per 54-52. Gara equilibrata nell'arco del primo tempo concluso sul 24-25, inizio ripresa contrassegnata da un buon avvio delle muggesane che al 4' si portavano sul 29-25 ma pronto recupero delle ospiti. Nelle battute finali break decisivo (0-7) del Lodi che chiudeva la partita. Da segnalare gli infortuni alla Scutari (al ginocchio) e alla Sergatti, alla caviglia.

La Crt è stata piegata a Rho per 76-71 (41-34). Ottimo avvio delle triestine ma poi completo blackout a partire dal 10' del primo tempo. Nella ripresa discreta reazione delle triestine: nel finale due bombe della Verde rimettevano la Crt in partita tuttavia negli ultimi minuti crollava la squadra di Mario Steffè.

In B2 alza bandiera bianca anche lo Jadran, sconfitto per 90-83 in casa del Rinaldi Padova. Buon primo tempo dei plavi che hanno chiuso in vantaggio per 43-38, secondo tempo dominio sotto le plance dei padovani che hanno incrementato il vantaggio. Vitez ha realizzato il solito ventone.

Capitombolo per le triestine pure in serie C1. Il Vieffe Don Bosco perde a Sacile per 80-70. Prima frazione condotta con autorità dai triestini in vantaggio anche nella ripresa sino a 7' dalla conclusione. Inaspettato crollo negli ultimi minuti imputabile a un evidente calo fisico e a una panchina piuttosto corta. Ma va palesata l'impennata dei padroni di casa, sospinti verso la vittoria da due devastanti bombe di Gioseffi. Nonostante questa sconfitta il Don Bosco rimane in vetta alla classifica.

Il Latte Carmo è stato sconfitto tra le mura amiche dal gemona per 77-91. Brutta prestazione dei servolani che dopo un promettente avvio sono stati risucchiati dalla formazione friulana. Nella ripresa primo break del Gemona che al 4' si portava sul 46-52 che al 7' diventava 48-61 chiudendo di fatto l'incontro. I servolani hanno tentato con la forza della disperazione la rimonta, ma il solo Ritossa è apparso lucido (27 punti all'attivo) per il gemona migliori realizzatori Duranti (24) e Cuberli (16).

f.c.

TRIESTE — Regia di gruppo, oggi, per l'Illycaffè a Pesaro. Come non bastasse già la difficoltà di trovarsi di fronte una formazione come la Scavolini (capace di vincere a Treviso appena qualche giorno fa), Trieste deve rinunciare a Paolo Calbini e una delle sue possibili alternative, Francesco Gori.

Pesa, e molto, l'assenza di Calbini che contro Pesaro avrebbe avuto parecchio da dimostrare. Il suo cartellino appartiene ai marchigiani che proprio in regia accusano la carenza più vistosa. Potrebbe essere recuperato in tempo per la sfida per il tredicesimo posto con la Teorema.

Gori, appena rimesso-

si dal mal di schiena, è stato messo k.o. dall'influenza. Per il ruolo di play, quindi, a Steffè rimangono solamente due opzioni: Mario Piazza rappresenta la scelta più logica ma va preso in considerazione anche l'impiego di Guerra in «1» che priverebbe però la squadra del suo impatto come tiratore.

I problemi non si limitano all'indisponibilità di Calbini e Gori. Pol Bodetto sta smaltendo l'influenza, ieri non era ancora completamente sfebbrato ma ha dovuto prendere posto sul pullman. Michael Williams lamenta mal di schiena. Per completare i dieci a referto sono stati convocati l'ala della juniores

Davide Zambon e, al debutto assoluto, Gianluca Giacomini, classe '79, 185 cm e tanta grinta, già con qualche chiamata nelle nazionali giovanili.

«Per noi è stata una settimana devastante - racconta Furio Steffè - Praticamente non ho mai avuto la squadra al completo in palestra. Puntiamo a fare una buona figura anche se è evidente che non siamo noi i favoriti. Con Riva è Daniels Bianchini possiede due giocatori in grado di decidere da soli un incontro».

Sulla gara odierna incombe un interrogativo: la reazione dei tifosi pesaresi. Dopo la magra rimediata dalla Scavolini nelle final four di Coppa Italia, i rapporti tra il

pubblico e la squadra sembravano definitivamente incrinati. Gli ultras avevano anticipato un'accoglienza polemica in vista della prima gara interna (quella di oggi con l'Illycaffè, appunto). Ma l'exploit al Palaverde dovrebbe aver raddrizzato le frange più dure della tifoseria.

«Immagino che la Scavolini cercherà di partire a tutta per conquistare in breve un consistente vantaggio, proprio allo scopo di avere la situazione sotto controllo - anticipa Steffè - Noi dovremo impedirglielo. Se a sette-otto minuti dal termine fossimo ancora a breve distanza dai pesaresi, allora si che forse potremmo sfruttare il loro nervosismo».

BASKET / SERIE A1

Alla Teamsystem il derby bolognese Tricolori fuori forma

87-71

TEAMSISTEM: Djordjevic 22, Myers 27, Frosini 4, Gay 15, Pilutti 8, Blasi 3, Ferroni 8, Grossi, Barbieri, Dall'oca. BUCKLER: Coldebella 7, Moretti 10, Komazec 18, Wolbridge 21, Binelli 13, Carera, Morandotti 2, Orsini, Ne: Brunamonti, De Piccoli. ARBITRI: Zancanella (Padova)-Lamonica (Pesara).

NOTE: tiri liberi: TeamSystem 20/27, Buckler 21/30; uscito per falli: Coldebella.

BOLOGNA — La TeamSystem riaggancia la Buckler in testa alla classifica vincendo il derby n.59 contro l'altra squadra bolognese che alla vigilia sembrava più in salute, reduce dal netto successo infrasettimanale sulla Nuova Tirrena. E' stata una vittoria che la squadra di Scariolo ha costruito nel primo tempo, con una difesa molto aggressiva che ha bloccato i due tiratori della Virtus, Komazec e Moretti.

Le partite di oggi. A1, Cagiva-Viola: Madigan-Cx; N. Tirrena-Stefanel; Olitalia-Mash; Scavolini-Illy; Teorema-Benetton. Classifica: Teamsystem 40; Buckler 38; Cagiva 34; Benetton, N.Tirrena, Stefanel 32; Madigan 30; Scavolini 28; Viola 26; Olitalia, Mash 22; Cx 20; Illy, Teorema 8. A2, B.Sardegna-Turboair; Juve-Reggiana; Casetti-Polti; Jcoplastic-Brescialat; Konkret-Floor; Menestrello-Auriga; Rayer-Panapesca. Classifica: Polti 42; Juve, Rayer 36; Konkret 30; Floor, Reggiana, Panapesca, Brescialat 28; Jcoplastic 26; Casetti 24; Turboair 20; B.Sardegna, Auriga 18; Menestrello 16.

PALLANUOTO Prova di fuoco per le triestine

TRIESTE — E' finita 5-0 a tavolino la sfida di pallanuoto femminile tra Mia Impianti Triestina e il Mito di Torino. Le torinesi infatti, non avendo ricevuto la modifica dell'orario d'inizio della partita, non si sono presentate alla Bianchi in orario. Il ricorso presentato dal Torino è stato comunque accolto e il recupero del match si disputerà l'11 maggio a Trieste. Oggi il Mia Impianti sarà impegnato in un difficile scontro a San Giovanni in Persiceto.

Stramilano a Tergat

MILANO — Il keniano Paul Tergat ha vinto ieri la Stramilano stabilendo la miglior prestazione maiata sulla mezza maratona (km. 21,097) in 58'51". Il precedente primato era detenuto dal compatriota Moses Tanui con 59'47" realizzato nell'edizione della Stramilano del '93.

Criterium internazionale

GAILLAC — Al francese Christophe Capelle la prima tappa del Criterium Internazionale. La frazione, con partenza e arrivo a Gaillac, è stata disputata su un percorso di 191 chilometri. Capelle si è imposto in volata in 4 ore 47.10. Davide Rebellin si è classificato quinto.

TIRO A SEGNO Europei già vincenti

BUDAPEST — Carlo Colombo, 36enne analista chimico di Legnano, ha vinto la medaglia d'oro nel bersaglio mobile agli europei di tiro a segno. Già in testa dopo i primi 30 colpi di ieri, Colombo ha mantenuto la leadership nella seconda ripresa (corse veloci) presentandosi alla finale solidamente al comando. La manifestazione magiara si è aperta nel modo migliore. Oggi saranno di scena le triestine Turisini e Petrillo.

PALLAMANO

SUPERATO IL PRATO, LO DUCA CHIUDE LA PRIMA FASE DEL CAMPIONATO IN VETTA

Il Principe resta sul trono

Un grande Pastorelli ha fatto dimenticare l'assenza di Safftescu: dopo Pasqua al via i play-off



JUDO Promesse a confronto

TRIESTE — I judoka giovanissimi ed esordienti saranno i protagonisti di questo fine settimana. Le gare si svolgeranno al Sg. a partire dalle 15.30. Al termine si terrà il «Kashiwazaki Cup» riservato al combattimento a terra. L'edizione di quest'anno vedrà in gara tutte le classi d'età suddivise per grado di cintura. Nell'ambito dell'iniziativa, domani dalle 9.30 alle 12, avrà luogo uno stage di lotta a terra. Assente la giovane promessa Damiano Scignini (Sgt), convocato con la rappresentativa regionale per il XIII° Torneo internazionale Città del Palio a Siena.

22-21

PRINCIPE: Sivini 1, Oveglia 1, Kavrecic 1, Angileri, Schina 2, Pastorelli 7, Barberini, Guerrazzi 3, Tarafino 5, Lo Duca M. 2, Mestriner, All. Lo Duca G.

PRATO: Nannotti, Velenik 3, Cipriani, Gori, Cavicchiolo 4, Kobilika 8, Gabrielli 2, Bossi 3, Puccilli 1, Flore, Santamaria, Zanelli, All. Kovacs. ARBITRI: Albarello e Prastaro di Roma.

TRIESTE — Con i due punti conquistati contro il Prato, il Principe conclude in testa alla classifica la prima fase del campionato. Alla vigilia dell'incontro, i timori erano tanti, vista anche l'assenza di Safftescu, ma la compagine di Lo Duca ha dimostrato di essere la prima della classe mettendo sul parquet grinta e carattere. Antonio Pastorelli, vista l'assenza in attacco di Safftescu, era chiamato

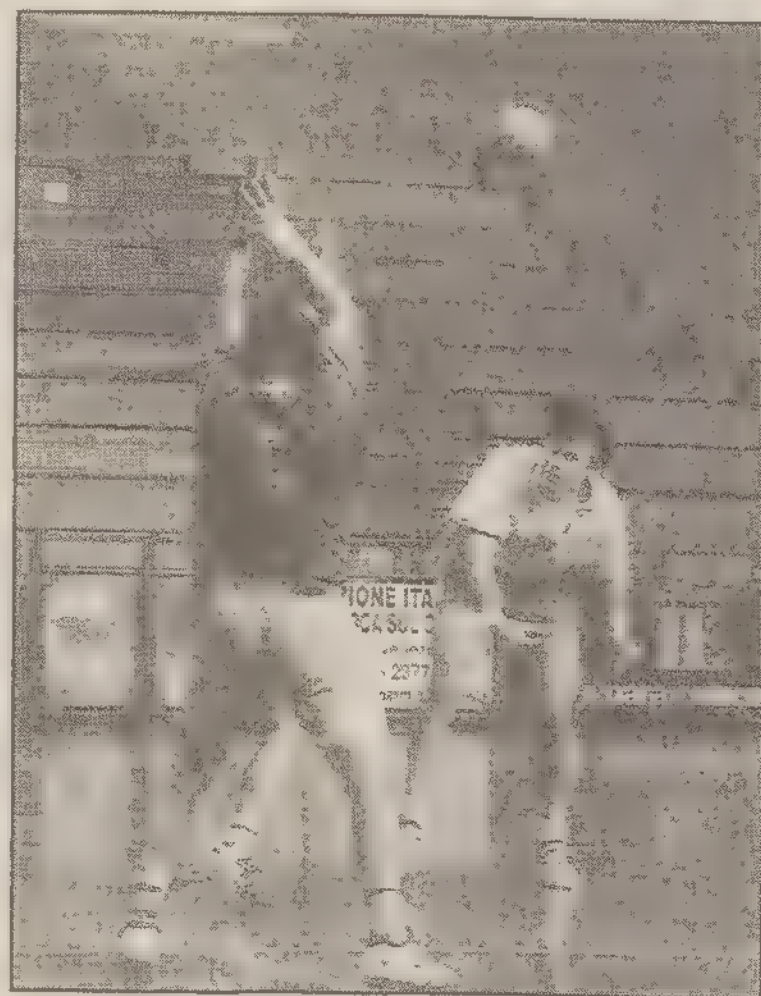
a una grande prestazione e, superata la pubalgia che lo attanaglia, ha mantenuto le attese.

Il Prato, che, se vittorioso, poteva concludere la prima fase in testa alla classifica, si è dimostrato un osso duro, giocando punto a punto con i triestini, trascinato dal bosniaco Kobilika, autore di 8 reti. L'allenatore Lo Duca ha optato per una difesa

5+1, con Kavrecic, coadiuvato da Sivini, a marcare stretto il terzino del Prato spesso in affanno. L'inizio vede partire a razzo il Principe sul 4-1, al primo time-out ospite, dopo 9' di gioco. Al 17' Trieste conduce 7-4, ma appena uscito Pastorelli, espulso per 2', il Prato si porta in parità 7-7. L'accoppiata Tarafino-Pastorelli colpisce in contropiede, ma è Veleni (la legge dell'ex) a tenere in piedi un Prato che nel finale di tempo agguanta il 10 pari.

Nella ripresa Mestriner viene sostituito in porta da un sicuro Barberini, mentre non brilla Marco Lo Duca. La difesa di Kavrecic su Kobilika è assillante, ma al 4' il bosniaco riporta in parità 12-12 la sua squadra che, approfittando dell'espulsione di Oveglia per 2', passa in vantaggio 13-14 e al 12' 14-16. Guerrazzi con Pastorelli guida la riscossa. Il 20-17 del guerriero Oveglia tranquillizza i tifosi presenti a Chiarbola, ma l'uscita di Sivini riporta sotto Prato a 6' dalla fine che segna con Kobilika il 20-19. Il k.o. per Prato arriva da Schina, mentre Barberini si supera vanificando gli attacchi avversari.

L'appuntamento è dopo le feste pasquali, per i play-off, contro la prima classificata del campionato di serie A 2 A, il Modena.



Pietro Comelli Pastorelli in azione. (Foto Andrea Lasorte)

VOLLEY / «MURATO» IL DOLO

In casa del Bor torna il sereno

3-1

(16-17, 15-11, 15-9, 15-13)
BOR MERCANTILE: Benevol, Ciok, Gregori, Maver, Gruden, Vodopivec, Zadnik, Flego, Azman.
VOLLEY DOLO: D. Cardin, M. Cardin, Marchetto, Pampagnin, Boesso, Deganello, Tessari, Pellizzon, Gentilin, Tramarin, Dono, Cattelan.

TRIESTE — Dopo ben 7 settimane di digiuno è tornato a sorridere il Bor Mercantile che, a parte il brivido iniziale del primo set, è riuscito, grazie a una splendida azione corale, a battere il Dolo. Durante la partita differenti giocatrici, quasi avvicinandosi nell'ipotetico ruolo di trascinatrici della squadra, hanno preso per mano le compagne perseguendo la vittoria. Sia Elena Maver che Katia Vodopivec che Breda Ciok hanno dato prova di coraggio e grinta, offrendo il meglio di sé supportando così il gruppo.

Kalc all'inizio ha schierato Gruden, Maver, Ciok, Benevol, Vodopivec e Gregori, ma nell'arco della gara hanno giocato anche Flego e Zadnik. Eccezione fatta per il terzo set in cui il Bor ha dominato senza patemi, in tutti gli altri parziali le due compagini si sono trovate spesso in parità nei momenti centrali dei set.

Il Bor, anche quando poteva vantare su un buon break di vantaggio, permetteva al Dolo di avvicinarsi soffrendo battute non sempre difficilissime. In altri momenti, però, sia a muro che in attacco, l'arrendevolezza le ali alle ospiti: Vodopivec e Ciok hanno fatto vedere ottime cose al servizio; ma ciò che va sottolineato nell'analisi di questo successo è lo spirito di corpo che è emerso nel match, dove si sono viste nuovamente azioni di difesa con l'intero sestetto impegnato e quella grinta che sembrava decisamente sopita è finalmente tornata alla luce.

g.s.

CALCIO

IN PROMOZIONE TRIESTINI «OBBLIGATI» A SUPERARE MOSSA E MARANESE

Ponziana e San Luigi all'attacco

In Eccellenza si attende il riscatto del San Sergio impegnato sul campo di Trivignano



AGENDA



Calcio

ALLIEVI REGIONALI

Cormonese-Triestina	Cormons	ore 10.30
San Luigi-Prodonese	via Felluga	ore 10.30
Fontanafredda-San Giovanni	Fontanafredda	ore 10.30
Ponziana-Sevegliano	via Flavia	ore 10.30

GIOVANISSIMI REGIONALI

Triestina-Gemonese	Aurisina	ore 10.30
San Giovanni-San Sergio	v.le Sanzio	ore 10.30
Tricesimo-Ponziana	campo B Tricesimo	ore 10.30
Muggia-Cordenons	Zaccaria, Muggia	ore 10.30
Brugnera-San Luigi	Maron di Brugnera	ore 10.30

ALLIEVI PROVINCIALI

Zarja-Chiarbola	Basovizza	ore 10.30
Opicina-Mont./D. Bosco	Rocco, Opicina	ore 10.30
Portuale-Muggia	Ervati, Prosecco	ore 10.30
Muggia-B-Cgs	Zaccaria, Muggia	ore 8.30
San Sergio-Domo	Borgo S. Sergio	ore 10.30
Costalunga-Sant'Andrea	San Dorligo	ore 10.30

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Gaja-Olimpia	Padriciano	ore 10.30
Domo-Kras	Domo	ore 10.30
Esperia-Mont./D. Bosco	Villa Carsia	ore 9.30
Cgs-Chiarbola	v.le Sanzio	ore 8.45
San Luigi-Opicina	via Felluga	ore 12.00
Costalunga-Muggia	San Dorligo	ore 9.00

TRIESTE — Meno cinque. Ha inizio il conto alla rovescia per la conclusione dei campionati di Eccellenza, Promozione e Prima categoria. Sono 15 i punti ancora in lizza per definire i tempi per un possibile salto di categoria o per la lotta per la salvezza, o persino per vagliare lo spirito e tenuta dei giocatori sino alla fine della stagione. In tale ottica assume particolare risalto il finale di campionato del San Sergio, libero da assilli che non siano soltanto sani propositi di lotta sino all'ultima stilla di sudore. La sconfitta patita la scorsa domenica in casa con il Pordenone è stata metabolizzata a fatica dal tecnico Costantini che oggi a Trivignano attende solenni risposte da parte di tutta la compagine. In ballo non solo i riscontri di classifica ma soprattutto una verifica probante legata alle conferme per la prossima stagione (sempre con Costantini alla guida?).

In Promozione, Ponziana e San Luigi non possono mancare all'appuntamento con i tre punti dopo le recenti saghe di sconfitte. I veltri, oggi contro il Mossa, ritrovano l'apporto a centrocampo di Sorrentino e l'esperienza di Pusich. Il San Luigi duella in casa con la Maranese. I triestini - oggi senza Degrossi e Trevisan - potrebbero riscoprire le faville d'un attacco da tempo per le polverine bagnate. Interessanti le proposte del quadro della Prima categoria.

In viale Sanzio si gira un derby degno di catalizzare l'attenzione della domenica calcistica dilettantistica. San Giovanni-Costalunga assommano infatti una sequela di motivi di rilievo. I rossoneri non possono più perdere terreno dalla vetta, sono obbligati a vincere palestando nel contempo il ripristino di una certa coesione e volontà di intenti. L'allenatore Ventura è pronto a giurare sulla risposta dei suoi discepoli ma dall'altra parte della barriera

ta il prode Tesovic non può permettersi di interrompere il sentiero verso la salvezza. Gara da tripla.

Topica anche la sfida tra il Muggia e lo Zaula. Ai rivieraschi - oggi senza Dorliguzzo ma con il possibile rientro di Pulvrenti - solo il bottino pieno è il passaggio utile per mantenere la rotta del vertice. Lo Zaula gode invece di una invidiabile tranquillità, frutto di una placida posizione in graduatoria. I viola non saranno tuttavia allentati nella concentrazione, tanto più che la rosa lamenta l'assenza di Lucio Valzano e Sorini. Il tecnico Flora ritrova però Rizzi, Urbisaglia e Michelutti.

Apparentemente agili le l'impegno della Edile Adriatica in trasferta a Cervignano, «cenerentola» del girone B. I costruttori sono tornati prepotentemente in corsa, la seconda piazza va mantenuta in attesa degli imminenti decisivi scontri diretti in casa. L'Edile dovrà fare a meno oggi di

Derman, Lenarduzzi dovrà quindi inventare l'attacco, considerando anche l'assenza dell'altra punta, Marino, alle prese ancora con i postumi d'uno strappo.

Fermo il campionato di Seconda, tiene banco la Prima, girone C, con tre triestine annidate nel salotto buono della classifica. Atteso il Primorje alla prova del riscatto dopo aver abbattuto, a favore dello Zarja, la scorsa domenica. In casa della formazione del presidente Kante il clima è tuttavia all'insegna della serenità: «Il spirito è buono», conferma Kante. «Eravamo un po' amareggiati dopo la sconfitta con il Vesna, da attribuire gran parte all'arbitro, e poi per aver pagato squalifiche e infortuni la scorsa domenica. Il bilancio della stagione resta positivo, abbiamo una seconda posizione utile - conclude il presidente del Primorje - e contro la Torinese intendiamo anche riscattare la gara dell'andata».

Francesco Cardella

CALCIO / TORNEO DELLE PROVINCE

Riflettori sulla «battaglia» tra Udine e Trieste

MONFALCONE — Fermi per due domeniche i campionati di Seconda e Terza categoria, l'interesse degli sportivi è catalizzato nelle categorie maggiori, ma anche nel Torneo delle Province in cui si scontrano le rappresentative di Udine, Trieste e Cervignano nel girone A e Pordenone, Gorizia e Tolmezzo nel girone B. La prima giornata Udine ha battuto per 1-0 Cervignano con il gol di Borghi, mentre Pordenone ha vinto ai rigori con Tolmezzo dopo che la partita era finita 1-1 (Flumiani e Capellari) e Gorizia ha fatto altrettanto con Trieste dopo lo 0-0 in campo. I punti sono 3 per la vittoria, 2 per la vittoria ai rigori e 1 per la sconfitta ai rigori. Gli incontri di oggi sono Udine-Trieste a Remanzacco, Tolmezzo-Gorizia a Trasaghis e Cervignano-Pordenone a Poccia. Nel girone A è in testa Udine con 3 punti, Trieste 1 e Cervignano 0. Nel girone B Pordenone e Gorizia 2, Tolmezzo 1.

In Eccellenza, il compito della Cormonese sulla carta sembra più agevole di quello del Pordenone. Infatti la squadra di Battistutta è impegnata in casa con il San Daniele penultimo in classifica, mentre quella di Da Pieve deve vedersela con la Manzanese che è sempre un avversario ostico. Spicca anche il derby Gradese-Ronchi con i lagunari di Vidiak che non sembrano molto impetitosi dalla situazione di classifica precaria degli amaranto di Bonazza, Ma

come tutti i derby che si rispettano, il risultato non sempre premia chi viene pronosticato vincente. Dovrebbe essere buono anche l'incontro tra il Pozzuolo e la Sacilese. Entrambe hanno bisogno di trovare delle motivazioni dentro per disputare una buona partita e in questo momento il Pozzuolo sembra quella che ci riesce un po' meglio.

Scontri di fuoco invece in Promozione. Tutte le squadre di vertice sono chiamate ad incontri molto difficili per questo finale di campionato. La giornata di oggi forse farà un po' di chiarezza, ma può anche lasciare le cose immutate e portare con sempre più probabilità a degli spargeli. Uno degli scontri di cartello è quello tra lo Staranzano di Mian e il Rivignano di Tedeschi. Si tratta della prima in classifica contro una seconda. A rendere interessante l'incontro è la voglia dello Staranzano di rimediare alla sconfitta dell'andata, e allungare ulteriormente la serie positiva che dura da 14 partite.

Di sicuro interesse anche il derby goriziano tra Sovodnje e Juventina. Anche qui c'è di mezzo oltre alla classifica, il prestigio di due delle migliori protagoniste del torneo. Infatti se il Sovodnje di Cupini è una neopromossa battagliera e deve recuperare punti, la Juventina di Zuppicchini è la vera rivelazione della stagione dato che non era previsto un campionato di testa.

Oscar Radovich

CALCIO / I NUMERI DEI DILETTANTI

luculano «re» dei bomber Staranzano, difesa super

TRIESTE — Senza contare i 7 gironi di Terza Categoria, dall'Eccellenza alla Seconda, stiamo per toccare quota 5000 gol. I campionati più prolifici sono la Prima C (462 gol), la Seconda B (461), Rocca Lenza (458), Prima A (450), Prima B (432), Seconda C (429), Promozione A (428), Seconda A (423), Seconda E (385), Seconda D (379), Promozione B 377.

ATTACCHI Gli attaccanti più forti sono quelli del Pordenone che ha toccato quota 50 gol. Nel club degli oltre 40 gol fatti seguono in ordine Isonzo San Pier (48), Edile Adriatica (45), Aviano e Tamai (44), Unione Pasianno e Monfalcone (43), San Sergio e Cormonese (42), Primorje e Porpetto (41). Quelle che invece segnano di meno sono Donatello (12), Gemonese 13; Piedimonte, Lavarianese e Villanova 14.

BOMBER. La schiera dei goleador è guidata da Luculano dell'Isonzo San Pier che ha raggiunto

quota 30; a 10 punti di distanza con 20 segue Franti del Lucinico che per essere un centrocampista è micidiale; a 18 Blazan (Fanna Cavasso); una schiera a 17 a cominciare da Coan (Sacilese), Lovisa (Pordenone), Simonelli (Azzurra Premariacco), Lanzilli (Sangiorgina Ud), Gomiero (Torre), Busiello (San Gottardo) e Derman (Edile Adriatica); a 16 Prosdodico (Unione Pasianno), Bertoli (Martignacco), Bon (Castione) e Pinatti (Cormonese); a 15 Roveto (Roveredo), Cocchiello (Monfalcone), Miclaucich (Primorje), Trevisan (San Canzian) e Martellosi (Porpetto).

DIFESA. Le più imperforabili sono quelle dello Staranzano con solo 9 gol al passivo; Centromobile (11); San Giovanni (12); Cormonese, Tolmezzo e Mossa (13); Juventina e Fiume Veneto (15). Quelle più battute sono comandate dalla Gemonese arrivata a quota 76; Pro Fiumicello (53); Olimpia Ts (52); San Daniele 51.

PORTIERI. In testa

con 9 gol incassati Orsini (Staranzano), con il Bortoluzzi (Centromobile); con 12 Messina (San Giovanni); con 13 Contin (Cormonese), Cappelli (Mossa) e Gressani (Tolmezzo). In Eccellenza continua il duello tra Contina e Bortoluzzi. In Promozione Orsini ha un buon vantaggio Cappelli. Nadalet (Cussignacco) 12 ma in 20 partite; Zanier (Juventina) 15; Dalla Ricca (Maranese) 13 ma in 18 partite. In prima B Messina ha 12 gol come Moretti del Gomar, ma il triestino ha fatto 24 partite e Moretti 18. In prima C si contendono il primato Rizotti (Fargaria) con 16 e Marras (Basaldella) con 18. In Seconda E il duello è tra Marchesan (Isonzo San Pier) con 14 e Favei (San Marco Sistiana) con 15. Nel girone C (Corno) a quota 15, Duca (Mariano) 16; Calligaris (San Lorenzo) 18; Cusi (Domo) 15 in 20 partite e Zonch (Pro Romans) 13 in 16 partite.

o. m.

CALCIO A 5 / AL VIA IL TORNEO: ESORDIO CON IL BOTTO

La regione snobba la Liguria

6-4

MARCATORI: al 1° Disnan, al 5° Genna, al 9° Gorziglia, al 28° Libert, al 32° Genna, al 41° Damonte, al 53° e 55° Disnan, al 56° e 58° Silletti.

FRUILI-VENEZIA GIULIA: Salfa (Sporting Five Azzano X), Cescutti (Pordenone), Disnan (C5 Udinese), Faillace (Monfalcone), Genna (Manzano), Gregoris (Sporting Five Azzano X), Mason (C5 Udinese), Libert (Due Rose Grado), Raffi (Sporting Five Azzano X), Simoniella (Maniaco 90), Vicario (Friuli Udine), Orzan (Monfalcone). Allenatore: Bertuzzi.

LIGURIA: Bagialupo,

Ricchetti, Fulle, Silletti, Pastorino, Pala, Gorziglia, Balzo, De Benedetti, Damonte, Rizzo, De Julis. Allenatore: Rubello.

TORRE BOLDONE (BERGAMO) — Esordio col «botto» per la nostra rappresentativa regionale di calcio a 5 che, nel (Torneo delle regioni), a Torre Boldone, si è meritatamente imposta sull'omologa precettivamente piagnucolosa Lombardia (5-2) nel prologo della manifestazione dell'altro ieri. L'incontro, subito in discesa per il quintetto di Bertuzzi grazie all'uno-due iniziale di Disnan e Genna, non ha riservato palpitazioni particolari per i nostri portatori, nonostante più in là si arrivasse al dimezzo del vantaggio scaturito per un infortunio del pacchetto arretrato.

Chiusa la prima frazio-

ne con un acuto di Libert, nella ripresa capitano Genna e compagni si sono riversati con veemenza nella trequarti ligure, perverendo ad altre tre segnatura e ipotizzando, pertanto, la legittima e gratificante affermazione, certamente non oscurata dagli altrettanto gol messi a segno dagli antagonisti apparsi, in verità, compagine modesta e probabilmente affaticata dalla precedente e sfortunata esibizione sostenuta contro la Lombardia.

Questo pomeriggio, sempre alle 17, al Palasport «Donizetti», la kermesse vivrà l'ultima atto con la disputa della finale per il passaggio al turno successivo tra le rappresentative del Friuli-Venezia Giulia e della Lombardia, quest'ultima dai più accreditati per il conseguimento del trionfo. Staremo a vedere.

Moreno Marcatti

I NOSTRI FAVORITI

Sial piace ancora

IPPICA / INTERESSANTE GIORNATA RISERVATA AI «GENTLEMEN» A MONTEBELLO

La finlandese Sixteen nella veste di cacciatrice nel clou

TRIESTE — Giornata gentlemen questo pomeriggio all'ippodromo di Montebello. A partire dalle 15, 9 le corse riservate ai puri deli redini che avranno quale prova di maggior risonanza il Premio Upt del Friuli-Venezia Giulia, handicap sul doppio chilometro che vedrà la finlandese Sixteen rendere 20 metri a Oziosa Chic, Oro Amy, Preludio Max, Merlengo Dra e Ream Mo.

Reduce da un miglio ad andatura sostenuta in quel di Bologna (seconda in 1.15.8), Sixteen sembra in grado di poter disporre dei suoi avversari, fra i quali, più del rientrante Merlengo Dra, di Oziosa Chic (in buon momento) e di Preludio Max (vincito-

re martedì), dovrebbero risultare Oro Amy e Ream Mo i suoi rivali più pericolosi. Anche Oro Amy è reduce da un posto d'onore all'Arcoveggio, però sul doppio chilometro e in 1.18.7 che è ragguaglio interessante, come interessante appare l'1.18.9 fornito all'ultima uscita da Ream Mo alle Mulina fiorentine in una corsa Tris che lo ha visto concludere quarto.

Sixteen possiede lo spunto in grado di risolvere e di certo il campo snello favorirà la giumenta di Lino Pegoraro. Davanti, abbiamo detto, bisognerà fare attenzione a Oro Amy, sulla scorta dell'ultima prestazione, ma anche a Ream Mo, che sarà pilotato da Marcello Lettieri, uno che

non regala un metro che sia uno. Su Merlengo Dra pesa l'incognita del rientro, mentre, fra Preludio Max e Oziosa Chic, preferiamo quest'ultima, anche se di fronte a compito complesso.

Si presentano divertenti, sulla carta, le rimanenti competizioni che prenderanno il largo con un miglio di buon stesura per i 4 anni. Senior Effie, che quando non rompe è solito affermarsi, dovrebbe imporre il suo slancio, anche perché con Roberta Mele si è già affermato. Il pronostico gli spetta di diritto, ma se divagherà, ecco pronti Sales da Kras e Saguaro a sostituirlo sulla linea del traguardo. Ancora 4 anni, ma sul doppio km, nella corsa successiva. Sial di

Casei è il campione di regolarità che tutti conosciamo e stavolta toccherà a Steffi di indirizzarlo al palo.

Nella reclamare per anziani, Prizzi Lod dovrà vedersela in partenza con Fetrat Ponte, il suo avversario diretto, e chi dei due andrà in testa avrà poi buone prospettive di fare centro. Il quarto è inserito nella corsa riservata ai 3 anni, e qui non vediamo chi possa battere la ben situata Taima Jet (D'Angelo in sulky), dopo la quale Talita Uan e Tito Pon meritano di essere citati. Più complesso di certo il miglio di Categoria D/E dove vedremo alle prese buoni sprinter quali Primavera Siro (deludente l'ultima volta), Olaf Om, Ruggero e Rovaré Dra e la milanese Persy. Pro-

nostico problematico, con una leggera preferenza per Primavera Siro che dovrebbe andare al comando.

Oliver Bs, non sempre preciso, è senz'altro il più attendibile fra i velocisti di «F», corsa che l'allievo di Lettieri dovrebbe far sua avendo da battere Pancho Bi, Orbar e Popsy Box. Buone prospettive per la positiva Royalty Db nel miglio di minima che vedrà la giumenta diretta da D'Angelo impegnata da Rouge et Noir, Olmo Brazza e Mos Conterosso. Piace Petra di Sgrei, con Pegoraro sulla breve distanza, e qui anche Oblaze, Occhiodilince e Pesca Quasimo dovrebbero puntare ad un risultato positivo.

Mario Germani

Continuaz. dalla 6.a pagina

libreria antiquaria "Achille Milan" massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio. (A3842)

Acquisti d'occasione

ANTIQUARIO via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili soprammobili. Tel. 306226 305343. (A3868)

LIBRI antichi moderni intere biblioteche stampe acquista la

Mobili e pianoforti

OCCASIONISSIME pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 - 0431/93388.

Commerciali

GIULIO bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

Alimentari

DIBEMA Home Service Union 2/3 990 Cocacola 2/1 2450 Vera 1.5 790 uovo cioccolato 350 gr 6950 peluche 9950 crostoli 180 gr 1950 prosciutto astoria 5900 Gandin Doc Isonzo 5450 telefonando 040/569602 - 040/569383 - 040/633088 oppure via Canova 9, Pagliarico 2. (A3470)

Auto-moto-cicli

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355. (A3534)

PORSCHE 911 bella accessoriata vendesi scambiasci 32.000.000; pulmino VW 4.200.000. Tel. 040/370854. (A3865)

SOCIETA' vende Ford Mondeo 2.0 Sw 4x4 settembre 1995 full optional climatizzatore automatico km 19.000 perfetta lire 33.500.000. Tel. 0336/455475. (A3838)

Appartamenti e locali offerti d'affitto

AFFITTASI centro Gorizia via 24 Maggio negozio 22 mq con retro 7 mq posto macchina in cortile cantinetta tel. ore ufficio 02/58104027. (G00)

AFFITTO arredato soleggiato moderno soggiorno due stanze cucina bagno poggiosi. Tel. 040/369940. (A3870)

AFFITTO vano mansarda mq 20 palazzo signorile ascensore adatto studio. Tel. 040/369940. (A3870)

AMMOBILIATO con mobili nuovi 2 stanze cucina tinello bagno veranda. 900.000 040/7606552. (A3790)

BARCOLA prestigioso appartamento ottimamente arredato in palazzina. Ampia superficie salone con terrazzo tre stanze servizi cucina abitabile. Affittasi referenziato. Domus 040/366811. (A00)

CASAFARI 040/366036 REVOLTELLA, adiacenze, appartamento mq 55, soggiorno con cucinino, camera, bagno, ripostiglio, affittasi a residenti 500.000 mensili. (A099)

CATULLO inizio seminuovo ottime condizioni 3 stanze cucina doppi servizi poggiosi tutti conforti affittasi 750.000 patti in deroga Rigotti ag. imm. Tel. 370547. (A3772)

CIESSEMME atrio soggiorno cucinino due stanze bagno poggioso soffitta. Ascensore riscaldamento. Tel. 773755. (A099)

COMMERCIALE luminoso appartamento perfettamente restaurato. Soggiorno due stanze stanzino doppi servizi cucina abitabile ripostiglio balcone cantina. 1.000.000. Domus 040/366811. (A00)

CUZZOT 040/636128 corso Saba, appartamento 100 mq per residenti 800.000 mensili. (A3788)

CUZZOT 040/636128 corso Saba, uso ufficio, 110 mq 800.000 mensili. (A3788)

GORIZIA affittasi centralissimo locale d'affari ampie vetrine mq 400 + 400 scantinato anche frazionabili. Scrivere: patente auto n. 402101960D, Fermo posta Gorizia.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze via Matteotti in stabile recente piano alto ottime condizioni: salone, due stanze, cucina, due bagni, terrazzi, 1.000.000 mensili. (A3821)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta a referenziati minialloggio arredato in elegante residence con tutti i conforti zona centrale, possibilità posto auto, 550.000 mensili. (A3821)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona residenziale in elegante palazzina: grande salone, due stanze, cucina, due bagni, terrazzo, possibilità box. 1.200.000 mensili. (A3821)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona semicentrale Patti in deroga a referenziati, stabili recenti ottime condizioni: due/terte stanze, cucina, bagno, terrazzi. Da 600.000 mensili. (A3821)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona semicentrale Patti in deroga a referenziati, stabili recenti ottime condizioni: due/terte stanze, cucina, bagno, terrazzi. Da 600.000 mensili. (A3821)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona semicentrale Patti in deroga a referenziati, stabili recenti ottime condizioni: due/terte stanze, cucina, bagno, terrazzi. Da 600.000 mensili. (A3821)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona semicentrale Patti in deroga a referenziati, stabili recenti ottime condizioni: due/terte stanze, cucina, bagno, terrazzi. Da 600.000 mensili. (A3821)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona semicentrale Patti in deroga a referenziati, stabili recenti ottime condizioni: due/terte stanze, cucina, bagno, terrazzi. Da 600.000 mensili. (A3821)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona semicentrale Patti in deroga a referenziati, stabili recenti ottime condizioni: due/terte stanze, cucina, bagno, terrazzi. Da 600.000 mensili. (A3821)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona semicentrale Patti in deroga a referenziati, stabili recenti ottime condizioni: due/terte stanze, cucina, bagno, terrazzi. Da 600.000 mensili. (A3821)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona semicentrale Patti in deroga a referenziati, stabili recenti ottime condizioni: due/terte stanze, cucina, bagno, terrazzi. Da 600.000 mensili. (A3821)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona semicentrale Patti in deroga a referenziati, stabili recenti ottime condizioni: due/terte stanze, cucina, bagno, terrazzi. Da 600.000 mensili. (A3821)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona semicentrale Patti in deroga a referenziati, stabili recenti ottime condizioni: due/terte stanze, cucina, bagno, terrazzi. Da 600.000 mensili. (A3821)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona semicentrale Patti in deroga a referenziati, stabili recenti ottime condizioni: due/terte stanze, cucina, bagno, terrazzi. Da 600.000 mensili. (A3821)

Lignano

proposte immobiliari

LIGNANO PINETA - OCCASIONE

Appartamento con vista mare meraviglioso - 2 camere - soggiorno cucina - bagno - ampio terrazzo

L. 230.000.000

Telefonare 0431-428833/423773

ABA AFFITTAZZE COMPRAVENDITE AMMINISTRAZIONI 0431/71616 (TEL. E FAX)

SABB. frontemare: 1 camera, soggiorno, cucinino, terrazzo, posto auto.

SABB. frontemare: 2 camere, soggiorno, cottura, grande terrazzo.

PINETA lotti di terreno edificabili da 2 a 4 villeschiera.

SABB. zona fontana: vendesi magazzino con postauto.

SABB. 100 metri dal mare: vendesi albergo 35 camere.

SABB. cedesi gelateria forte passaggio.

CITY: vendesi negozio vuoto con scantinato forte passaggio.

PINETA: 150 metri dal mare, 1 camera, soggiorno, cottura, posto auto.

RIVIERA: 150 metri dal mare, 2 camere, soggiorno, giardino esclusivo, 2 p.a.

ASSUMIAMO INCARICHI PER VENDITE, AFFITTAZZE E AMMINISTRAZIONI

A.B.A. - via Latisana 180, LIGNANO SABBIA D'ORO

REGALATI UNA SERATA ALL'INSEGNA DELLA TRADIZIONE

Ristorante *Astrid* da ENEA e OSTERIA

degustazione di piatti tipici a base di carne e pesce accompagnati da ottimi vini friulani.

NATURALMENTE... SONO BUONI ANCHE I PREZZI

LIGNANO SABBIA D'ORO (Fronte carabinieri)

Via dei Platani 63 - Tel. 0431/71759

APERTO TUTTO L'ANNO

LA CENTRALE VACANZE LIGNANO SABBIA D'ORO Via Latisana n. 37

0431-71868 PROPONE IN VENDITA

LIGNANO SABBIA D'ORO

● Fronte mare, terzo e ultimo piano luminoso appartamento composto da ampio soggiorno con zona cottura, tre camere da letto, doppi servizi e ampio terrazzo con vista mare mozzafiato, garage. Occasione irripetibile. Lire 400.000.000.

● Fronte mare, accogliente appartamento composto da soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno e terrazzo con vista mare arredamento nuovo. Lire 220.000.000.

● Fronte mare, in prestigioso residence con piscina, appartamento composto da soggiorno, angolo cottura, 1 camera da letto matrimoniale, bagno e terrazzo con vista mare. Lire 175.000.000.

● AFFARONE appartamento con riscaldamento, ultimo piano in piccola palazzina, composto da soggiorno con angolo cottura, una camera da letto, bagno, posto auto numerato, solo Lire 100.000.000.

● In zona centralissima appartamento su due livelli composto da soggiorno con cucinino, 1 camera matrimoniale, bagno e due terrazzi, posto auto numerato. Lire 150.000.000.

LIGNANO PINETA

● Zona centralissima a 200 metri dal mare accogliente appartamento composto da soggiorno, cucina, tre camere letto, doppi servizi e ampio terrazzo, posto auto. Lire 190.000.000.

● Zona parco Hemingway al primo piano di un condominio recentemente ristrutturato appartamento composto da soggiorno, cucinino, due camere, bagno, terrazzo, posto auto. Lire 155.000.000.

● A soli 100 metri dal mare in zona tranquilla ampio appartamento recentemente ristrutturato, composto da soggiorno, angolo cottura, 1 camera da letto matrimoniale, bagno e terrazzo. Occasione lire 150.000.000.

APRILIA MARITTIMA

● AFFARONE: condominio SAN MARCO trilocale solo lire 67.000.000, altro bilocale lire 53.000.000.

ATTIVITA' COMMERCIALI

● Lignano Pineta, zona centrale rosticceria attrezzatissima, lire 120.000.000.

● Fiascheria, ottima posizione arredamento nuovo, lire 90.000.000.

● Pizzeria al taglio zona forte passaggio attrezzature e arredi nuovi, lire 90.000.000.

Aperto venerdì, sabato, domenica e lunedì

panorama agenzia immobiliare

LIGNANO PINETA

Arco del Grecale

NEL PRESTIGIOSO

RIVIERA RESIDENCE

VENDONSI

ELEGANTI E RIFINITISSIMI

APPARTAMENTI

IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE

CONSEGNA GIUGNO '96

Viale dei Fiori, 2/a - LIGNANO PINETA
Telefono e Fax 0431-423828

Agenzia MAREBLU LIGNANO RIVIERA

VI OFFRIAMO

UNA VASTA GAMMA DI SOLUZIONI
PER UNA PIACEVOLE VACANZA,
OLTRE A CORDIALITA' E PROFESSIONALITA'

AGENZIA MAREBLU

VIALE DELLE ARTI, 2

LIGNANO RIVIERA

TEL. 0431/428238 - FAX 0431/423723

Il Mercato dell'APPARTAMENTO di Sandro Bursillo

VENDONSI

appartamenti seminuovi, ben arredati posizione tranquilla, camera, cameretta, soggiorno-cottura, bagno, ampio terrazzo, posto auto di proprietà. SOLO L. 140.000.000.

ABBIAMO INOLTRE

una vastissima gamma di appartamenti e ville, attività commerciali, atti a soddisfare ogni Vostra esigenza.

33054 LIGNANO SABBIA D'ORO (UD) - VIA TOLMEZZO, 47
TELEFONO/FAX 0431-71296

Quando pensi a una casa, pensa al meglio!

COSTRUZIONI EDILI

COMPRAVENDITA IMMOBILIARE IMPIANTI TERMOSANITARI ELETTRICI

ZINO SOSTERO

Per informazioni:
LIGNANO SABBIA D'ORO
Viale Europa 27/A
Tel. 0431/71230

Vende direttamente

nelle zone più esclusive di Lignano

Appartamenti pronta consegna e di prossima realizzazione, termotecnici, garage o posto macchina, giardino esclusivo.

Ville prestigiose anche con piscina autonoma, ville bifamiliari e ville a schiera di varie dimensioni, giardino proprio, finiture particolarmente curate.

A Ravascletto, vicino alla funivia

Splendidi appartamenti pronta consegna o di prossima realizzazione, bilocali e trilocali, termotecnici, giardino proprio e garage.

AFFITTA

Appartamenti di varie dimensioni in tutte le zone di Lignano, anche lungomare. Tutti i nostri appartamenti sono accuratamente selezionati e arredati con gusto.

CERCA

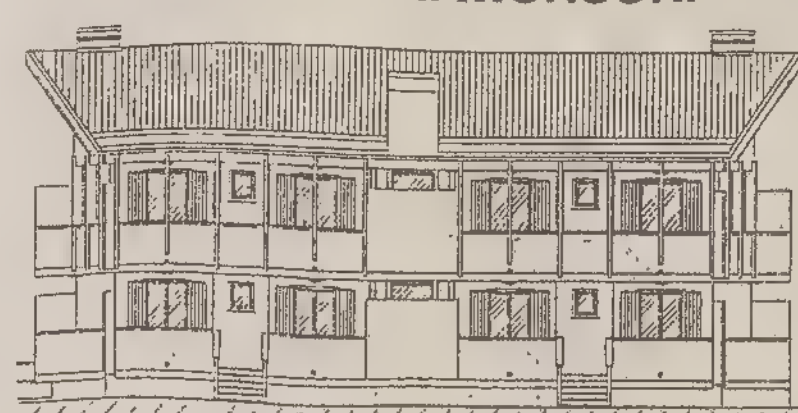
Appartamenti da affittare e da vendere garantendo la massima serietà.

Per informazioni:

LIGNANO SABBIA D'ORO
Viale Europa 25/B
Tel. 0431/73065

COND. ZAGARA LIGNANO PINETA

CORSO DEI MONSONI



AGENZIA IMMOBILIARE AZZURRA S.A.S.

AGENZIA IMMOBILIARE E TURISTICA di Renato Béanger
LIGNANO PINETA - Via Arco del Libeccio 3/A
Telefono 0431/428833-423773 Fax 0431/428834

AGENZIA IMMOBILIARE

COMUNE DI GORIZIA

Avviso di gara - Trattativa privata

Il Comune di Gorizia intende affidare il servizio di ricezione della dichiarazione dei redditi relativi all'anno 1995 per il periodo 2 maggio 1996-11 luglio 1996.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, dovrà pervenire a questo Comune entro le ore 12 del giorno 9 aprile 1996.

Le ditte interessate potranno prendere visione dello schema di convenzione presso l'ufficio tributi del Comune, piazza Municipio n. 1, telefono 0481/383278.

La richiesta di invito alla gara non è vincolante per l'Amministrazione.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute anteriormente alla pubblicazione del presente avviso di gara.

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott.ssa Annamaria Soranzo

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

SEZIONE FALLIMENTARE

Avviso di vendita senza incanto

Su istanza del Curatore del fallimento della BRUSSI srl, n. 39/1995, il sig. Giudice Delegato, dott. Alberto Chiozzi con provvedimento d.d. 13.3.96, ha disposto la vendita del fondo con annessi edifici ed infrastrutture di tipo industriale più sotto descritto, fissando all'udienza del giorno 17.4.1996 alle ore 12.30 e stabilendo le seguenti condizioni:

- la vendita avrà luogo davanti al predetto Giudice Delegato;
- il fondo, con gli annessi edifici ed infrastrutture, sarà venduto al prezzo base di L. 410.000.000 (IVA esclusa);
- gli offerenti dovranno depositare, a titolo di cauzione, una somma pari al 10% del prezzo offerto, più il 13% quale somma corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegno circolare intestato al fallimento;
- le offerte dovranno essere presentate in Cancelleria personalmente o a mezzo di procuratore legale mediante dichiarazione scritta in busta chiusa contenente la indicazione del prezzo, del tempo e del modo di pagamento e dovranno essere corredate dal documento comprovante l'avvenuto pagamento della cauzione e spese;
- fissa il termine del giorno 16 aprile 1996, ore 12, per la presentazione delle offerte in Cancelleria;
- manda al Curatore di convocare per lo stesso giorno ed ore il Comitato dei Creditori;
- dispone che il Cancelliere, almeno 15 giorni prima dell'udienza fissata, dia pubblico avviso della presente ordinanza ai sensi dell'art. 490 C.P.C. mediante pubblicazione sul F.A.L. della Provincia di Trieste ed almeno 10 giorni prima della sopracitata udienza proceda all'affissione all'Albo del Tribunale ed alla pubblicazione sul giornale «Il Piccolo».

Descrizione del fondo

Fondo di circa 4165 mq di cui circa 3655 mq scoperti, comprendente un edificio su due piani, un capannone in muratura e copertura a volta, una tettoia in struttura metallica, una pesa a ponte con annessa strumentazione, un impianto per la lavorazione dei conglomerati bituminosi. Gli immobili saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Il tutto identificato dai seguenti dati tavolari e catastali:

Dati tavolari: P.T. 4423 di S.M. Maddalena Inferiore c.t. 1 - consistenza: p.c. n. 4285/6 urbana di mq 4341 civ. 5 di via Errera; **dati catastali:** catasto fondiario: Foglio mappa n. 34 di S.M. Inferiore, p.c. n. 4285/6, foglio possesso n. 5073, qualità urbana di mq 4341; **n.c.u.:** Partita 84709, sezione C, foglio 34, n. 4285/7, via Errera 5, piano terra, Z.C. 2, cat. C/2, classe 4, cons. 273, rendita L. 1.228.500. Scheda prot. n. 1195A d.d. 5.4.95; Partita 84709, sezione Q, foglio 34, n. 4285/8 e 4285/6, sub. 1, via Errera 5, piano terra, Z.C. 2, cons. 72. Scheda prot. n. 1194A d.d. 5.4.95; Partita 84709, sezione Q, foglio 34, n. 4285/8 e 4285/6, sub. 2, via Errera 5, primo piano, Z.C. 2, cat. A/3, classe 2, vani 4, rendita L. 700.000. Per informazioni rivolgersi al curatore dott. Luca Bicocchi (Ts, viale XX Settembre 1, tel. 040/361831) ed alla Cancelleria Fallimentare (Il p., stanza n. 259), ove è depositata la perizia dell'ing. Roberto Marzi.

Trieste, 19 marzo 1996

Il collaboratore di Cancelleria
rag. Giacomo Rao

Continua in 32.a pagina

I DATI ISTAT SULL'OCCUPAZIONE NEGLI ULTIMI TRE ANNI

Settecentomila posti in meno

Una timida ripresa (+0,7%) in gennaio - Anche il Papa avverte: «Bisogna tutelare i diritti del lavoro»

ROMA — Settecentomila posti di lavoro persi negli ultimi tre anni. Un tasso di disoccupazione giovanile che sale, dal 27,9% del '93 al 33,1% del gennaio di quest'anno. E un Mezzogiorno sempre più nero, con un 21,7% di senza lavoro. I dati dell'indagine campionaria Istat di gennaio delineano uno scenario bifronte: da un lato, se confrontati con le cifre del gennaio '95 traducono una timida ripresa (134 mila unità in più, pari a +0,7%), dall'altro mostrano però una vistosa crescita della fascia di sofferenza dei disoccupati di lunga durata.

Inutile negarlo: il quadro è a tinte fosche. La pensa così anche il Papa che ieri ha avvertito sulla necessità di una «tutela dei diritti del lavoro e, primo fra essi, del diritto al lavoro per tutti», lanciando critiche eppure troppo implicite a industriali e imprenditori.

Riferimenti che il presidente di Confindustria Luigi Abete e il segretario confederale Cisl Sergio D'Antoni hanno colto al volo, proponendo di istituire già nelle prossime settimane un «tavolo delle regole» sulla questione lavoro. Innanzitutto al Sud.

Ma l'emergenza non è tutta e solo italiana. No. Tanto che la «bomba» degli oltre 34 milioni di disoccupati oggi presenti nei Paesi Ocse (18 milioni in Europa) sarà al centro del confronto che si svolgerà domani e martedì a Lille tra i ministri dei 7 paesi più industrializzati del mondo (G7).

In Italia la situazione è scottante: il tasso di disoccupazione nazionale è del 12,2%, preceduto solo da quello di Spagna, Finlandia e Irlanda. In particolare: al Nord il tasso di disoccupazione è a quota 6,7%, più che in Germania (a fine '95 si era attorno all'8,6%) e vicino a quello di Olanda e Danimarca. Al Mezzogiorno, poi, il numero di disoccupati è più che triplo rispetto al Setten-

trione, prossimo a un livello di tipo spagnolo. Meglio al Centro, con tassi del 10,5%. In tre anni sono andati in fumo 600 mila posti nei settori di attività dipendenti, sono scomparse circa 200 mila «tute blu» e «abolito» il 13-15% di unità lavorative nelle costruzioni. Il commercio è l'unico comparto «in attivo», anche se di poco. Regge bene il lavoro indipendente.

Il clima psicologico delle famiglie italiane peggiora, naturalmente, dinanzi a dati di questa portata. Lo conferma l'Iscro: a marzo, i giudizi relativi al quadro generale per i prossimi dodici mesi mostrano infatti attese più sfavorevoli sulla situazione economica del Paese. E, in particolare, crescono le preoccupazioni circa l'andamento dell'occupazione. Anche il centro studi Nomisma non si fa illusioni: l'ottanta per cento dei giovani potranno trovare impiego nel futuro solo nel settore dei servizi e nelle piccole o piccolissime imprese. Prospettive poco incoraggianti, dunque, per i giovanissimi. Soprattutto per quelli del Sud, inchiodati da anni a un'immobilità di sbocchi. «Non ci si può certo aspettare - ha commentato il segretario generale della Uil Pietro Larizza - che un'ipotesi di tendenza sia provocata dalla sola apertura di una fabbrica al sud».

Mancano le condizioni per attirare e facilitare gli investimenti e queste sono le carenze da colmare. Dello stesso tono le osservazioni del numero due della Cisl, Raffaele Moresco: «I dati confermano che non si fa ancora niente per il Sud. Si dovrà aprire, immediatamente dopo le elezioni, una grande vertenza sul lavoro».

Senza questo passo - ha aggiunto il segretario confederale della Cgil Walter Cerfeda - non ci sarà riforma istituzionale che tenga unito il Paese.

Elisabetta Martorelli



Camdessus (Fmi)

ROMA — Nuvole nere all'orizzonte. La crescita economica mondiale, a fine anno, sarà inferiore alle aspettative. Soprattutto nei paesi europei. E anche in Italia. La brutta notizia viene dal Fondo monetario internazionale che, nel prossimo Outlook economico che verrà pubblicato il 17 aprile, vaticina una frenata improvvisa. Momentanea - rassicura - e di sicuro non anticipatrice di un'altra drammatica fase recessiva.

Sarà pure uno stop congiunturale, ma i dati non vanno presi alla leggera. La crescita mondiale nel '96 dovrebbe attestarsi intorno al 3,9%, contro il 4,1% delle stime rivisitate al rialzo lo scorso ottobre. Nella rosa dei Paesi più penalizzati, quelli europei. In tutta l'Unione il Fondo ha infatti ritoc-

CALO DEL PIL AL 2,7%

Fondo monetario: «Futuro in grigio per l'Azienda Italia»

to la previsione di crescita di 8 decimi di punto al 2%, con una rimonta al 2,6% il prossimo anno. In Francia e in Germania la crescita del Pil scenderà rispettivamente dell'1,5% e dell'1,3% nel '96 rispetto al 2,7% e 2,9% delle indicazioni di ottobre, per poi lievitare al 2,8% e 2,5% nel '97. Se l'economia decelererà anche in Gran Bretagna (il Pil sarà al 2,3% contro il previsto 2,9%), gli Usa manterranno pressoché invariata la crescita,

all'1,9% dal 2% precedente. Solo in Giappone si registrerà una decisa accelerazione: il Pil salirà al 2,5% dal 2,2% e schizzerà, nel '97, al 3,4%. Il livello di crescita più alto nel G7.

E in Italia? La revisione è alquanto modesta - il 2,7% anziché il 2,8%, risultato questo che sarà raggiunto a fine '97 - ma è evidente che, inserita in un più generale contesto di incertezza economico-politica, lascia comunque perplesso. Se il Pil sarà ancora

inferiore alle aspettative, il fabbisogno dello Stato ce la farà a non sfiorare? Per il '95 - ha reso noto appena qualche giorno fa il Cer - in proporzione al Prodotto interno lordo il fabbisogno si è ridotto di 2,1 punti, con una crescita dell'avanzo primario di 2,4 punti. Nel '96, con questi ritocchi del ritmo di crescita del Pil, cosa accadrà? Tanto più che a gennaio si è verificato uno sfioramento del fabbisogno di cassa del settore statale, individuato da Bankitalia. E gli ultimi dati Istat sulla produzione industriale o sull'occupazione non promettono bene.

Bisogna continuare il risanamento dei conti pubblici, al massimo entro il '98, anche con una manovra da 10 mila miliardi pur di entrare nello Sme, avverte il centro studi bolognese «Prometeia».

OCCUPAZIONE / DOMANI VERTICE DEL G7

I Grandi a consulto

In Europa 18 milioni di disoccupati - Il piano del commissario Santer

BRUXELLES — I 18 milioni di disoccupati che continuano ad aumentare pesano sulla coscienza dell'Europa che vuole rilanciare nuove strategie, anche con la collaborazione dei Grandi del mondo, per risolvere questa «emergenza lavoro».

E' questo l'obiettivo della riunione dei paesi del Gruppo dei Sette convocata a Lille domani e martedì prossimi dal presidente francese con la partecipazione dei ministri del lavoro e dei ministri o sottosegretari dei dicasteri economici.

Per l'Italia saranno presenti il ministro del lavoro Tiziano Treu e quello del Bilancio Mario Arcelli.

Disoccupazione, sottoccupazione, disparità di trattamento di donne e giovani sono, piaghe che la società civile deve ad ogni costo cercare di sanare con politiche adeguate di formazione e di stimolo per creare nuovi posti di lavoro.

A Lille, ha detto il ministro Treu, si dovranno identificare «strategie e priorità concrete» rafforzando in particolare i programmi d'investimento nelle grandi reti europee che l'Europa è intenzionata a rilanciare con rinnovato vigore.

E' questa anche l'intenzione della Commissione europea che a Lille invia il suo presidente Jacques Santer e tre

commissari, degli affari sociali Padraig Flynn, delle politiche economiche Yves-Thibault de Silguy e della ricerca Edith Cresson.

A Lille Santer illustrerà la sua proposta per un «patto europeo di fiducia per il lavoro» necessario per ridare coraggio agli investitori. Del «patto di fiducia» si parlerà ancora nella tavola rotonda tra imprenditori e sindacati che si terrà a fine aprile a Bruxelles. Un altro appuntamento importante per il lavoro sarà la prima conferenza europea tripartita tra sindacati, imprenditori e governi organizzata in giugno a Roma dalla presidenza italiana.

Per la Commissione europea è importante poter intervenire sia a livello macroeconomico, ridando stabilità alle finanze pubbliche per creare le basi di una occupazione duratura, sia a livello strutturale, completando il processo di riforme con lo sguardo fisso all'occupazione. E' anche necessario, hanno detto fonti comunitarie, intervenire per favorire le categorie maggiormente a rischio come i disoccupati di lunga durata, le donne e i giovani. Sul problema di occupazione già ieri si è espresso Lamberto Dini a Torino all'avvio della Cig definendolo «priorità delle priorità».



Jacques Santer

TRIESTE/SEMBRA AVERE EFFETTO LA CURA DI RISANAMENTO

Il porto chiude in pareggio

Riduzione delle spese e aumento dei canoni del 30 per cento: l'Autorità fa i conti

TRIESTE — Il bilancio consuntivo '95 dell'Autorità portuale chiude in pareggio. Secondo quanto in via ufficiosa trapela dalla palazzina-comando dell'Ap, alla prossima riunione del Comitato portuale, prevista per il 24 aprile, la presidenza dovrebbe prospettare ad alcune decine di milioni.

Per la seconda annata consecutiva, quindi, l'amministrazione pubblica portuale è in grado di presentare una situazione contabile-gestionale che, a differenza di un non lontano passato, non si colora più di rosso.

Altri dettagli sulle voci più importanti del bilancio non sono finora filtrate: in linea generale si osserva che la compressione delle spese, l'aumento

dei canoni di circa il 30%, il sistematico ricorso allo strumento della «garra» nell'affidamento dei servizi, il favorevole esito di alcune pendenze giudiziarie hanno contribuito al raggiungimento dell'equilibrio finanziario.

Assessati un po' i conti, nella speranza che un'equa ripartizione dei prelievi consenta in sede ministeriale tra Compagnia e Ap permetta di alleviare la tensione occupazionale, l'Autorità si augura di poter seguire con maggiore attenzione la privatizzazione del Molo VII (per la quale sono accessi i contatti con Sinoport e con Ect) e l'evoluzione dei traffici nell'area mediterranea.

In ordine a questo secondo argomento, dopo i

Dopo alcuni anni

di profondo rosso

il «trend» sembra

essersi invertito

buoni colpi messi recentemente a segno con i nuovi collegamenti (Aponte nel Levante mediterraneo, «feeder» Mersk-Sealand da Malta o da Gioia Tauro, tre unità del Lloyd sulla rotta India-Pakistan), l'Ap vorrebbe portare a Trieste anche una linea «feeder» che dal Mediterraneo centrale veicoli nell'Alto Adriatico quote di traffi-

co controllate dalla cosiddetta «Great Alliance», che raccoglie - nel quadro di un servizio globale tra Europa ed Estremo Oriente e tra la West Coast statunitense e il Far East asiatico - alcune «griffe» dell'armamento mondiale (la tedesca Hapag Lloyd, la giapponese Nippon Yusen Kaisha, la Noli di Singapore, l'inglese P&O). Questo imponente schieramento, che si giova di una sessantina di full-container, sta valutando su quale scalo di «transhipment» fare riferimento nel bacino mediterraneo: sarebbero il ballottaggio Malta e Gioia Tauro.

Riguardo le prospettive dei traffici «feeder» nel Mediterraneo e sulle potenzialità di crescita in quest'area, si è discusso

nel corso della recente assemblea dell'Aiom (Associazione imprenditoriale operatori marittimi) a Trieste. Entro il Duemila - si calcola che 7 milioni di teu potrebbero entrare tra Suez e Gibilterra, consentendo così a un bacino marittimo - considerato periferico da molti osservatori - una notevole accelerazione. I porti del nord Europa avrebbero raggiunto un livello di saturazione tale da consigliare un parziale «disimpegno» verso gli scali del Sud (in questa chiave si può leggere l'interesse dell'Ect per il Settimo?). Ma i porti sud-europei devono fare passi da gigante per attrezzarsi convenientemente, soprattutto per quanto attiene la logistica terrestre e l'organizzazione intermodale.

IL DIRETTORE DEL TESORO

Draghi: «Privatizzare la Borsa per creare un mercato moderno»

ROMA — La privatizzazione della Borsa costituisce per l'Italia la risposta ad alcune questioni fondamentali che vanno dall'efficiente allocazione delle risorse alla creazione di un «moderno» sistema previdenziale fino alla gestione del debito pubblico: così il direttore generale del Tesoro, Mario Draghi, spiega l'importanza dell'imminente rivoluzione che scaturirà dal decreto legislativo che regolerà il futuro dei mercati finanziari.

Draghi, parlando a Milano ad un convegno promosso dall'Irs sulla riforma dei mercati mobiliari e al quale hanno partecipato anche il presidente della Consob, Enzo Berlanda e il vicedirettore generale della Banca

d'Italia Tommaso Padoa Schioppa, ha fatto il punto sulla nuova normativa predisposta dall'omonimo Comitato e quasi pronta per essere sottoposta al vaglio del governo e del futuro Parlamento. Draghi è convinto della necessità di imprimere una svolta all'assetto delle piazze finanziarie sia per ottenere alle direttive europee sia perché sul piano dell'efficienza allocazione del sistema italiano dispone di un finanziamento delle imprese assicurato «pressoché esclusivamente dalle banche»: una situazione che presenta «chiari segni di debolezza» sul piano della concorrenza, degli strumenti finanziari e dei costi. Draghi ha parlato di situazione da «terzo mondo finanziario».

RISPARMIO

Mercati e solidarietà: anche in regione nasce la «Banca etica»

UDINE — Anche la nostra regione avrà, in tempi brevi, una filiale della «Banca etica», un istituto che privilegia il risparmio e l'economia solidale che nascerà a Udine. Lo ha reso noto l'Agenzia di informazione religiosa delle diocesi del Nord-Est (Agir).

Sempre nel capoluogo friulano, dove da tempo opera «La bottega del mondo», un'esperienza di commercio equo e solidale, l'Associazione «vicini di casa» sta realizzando forme di affetto equo venendo così incontro alle esigenze degli immigrati. «Si tratta di iniziative sperimentali - ha detto l'Agir - che stanno però raccogliendo significativi consensi».

L'Agir ha reso noto che sono stati raccolti 1,4 miliardi di lire per la costituzione della Banca etica che aprirà filiali e sedi operative a Padova, Milano, Roma, Bologna e, appunto, a Udine.

Anche in tempi recenti un esperto come James Rifkin (autore de «La fine del lavoro») aveva detto che uno dei canali attraverso i quali si potrà creare nuova occupazione potrà essere proprio una economia della solidarietà, attraverso il volontariato.

La creazione cioè di mestieri collegati ai nuovi bisogni emergenti soprattutto sul fronte dei servizi e dell'assistenza.

COLPITI DA IMPROVVISO BENESSERE...

Per vivere di rendita? Bastano 2 miliardi

ROMA — Gli italiani sembrano avere un sogno: vivere felici campando di rendita. E a conti fatti non aspirano neanche ad immense ricchezze: sono convinti che basterebbero 2 miliardi per togliersi di torno le preoccupazioni lavorative o l'assillo per quel «gratta e vinci» che premia sempre «gli altri».

A disegnare la nuova frontiera che gli italiani puntano a conquistare

è un'indagine che verrà pubblicata sul prossimo numero del mensile Gente Money che è andato a chiedere ad un campione rappresentativo di italiani cosa farebbe se si trovasse in possesso all'improvviso di una così ingente fortuna.

Alla domanda «quanto ci vuole per vivere di rendita», ben sette italiani su 10 (il 69%) si dice convinto che una somma tra i 500 milioni

e i 2 miliardi di lire potrebbe essere sufficiente per levarsi di torno ogni preoccupazione.

Un'altra fascia (il 9%) si accontenta di 2-3 miliardi; altri ancora (il 6%) di 3-4 miliardi, mentre il 5% sostiene che per vivere di rendita occorra un patrimonio di almeno 4-5 miliardi di lire.

Un altro 6% di italiani ritiene necessario un patrimonio che si aggiri fra i 5 e i 10 miliardi; il 3% pensa che si renda

necessario avere a disposizione una somma tra i 10 e i 50 miliardi; l'1% tra i 50 e i 100 miliardi.

Ben il 2% degli intervistati sostiene che per vivere felicemente senza lavorare occorrono almeno 120 miliardi di lire.

Ma a chi affiderebbero tutti questi soldi gli italiani? A questa domanda, ben sei intervistati su 10 (il 62%) sembrano propensi a gestirla in proprio i miliardi a disposizione.

Del restante 38%, il 59% affiderebbe il denaro ad una banca italiana; il 16% ad una banca estera; il 13% si metterebbe nelle mani di una società di intermediazione mobiliare; il 7% darebbe fiducia ad un familiare e il 4% ricorrerebbe ad un libero professionista. Un altro 4%, infine, sostiene di non avere idee chiare su come investire questa inattesa fortuna da Gastone.

RISULTATO LORDO A QUOTA 23 MILIARDI

Cassa di Gorizia, utile di 9 miliardi

GORIZIA — L'esercizio 1995 della Cassa di risparmio di Gorizia spa è stato positivo in termini sia patrimoniali sia economici. Ne ha preso atto il consiglio di amministrazione dell'istituto, presieduto da Antonio Tripani, che all'unanimità ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio dello scorso anno che verrà sottoposto all'assemblea degli

azionisti (Fondazione Cassa di risparmio di Gorizia) con il 90 per cento, la Cariplo con il restante 10) convocata per il prossimo 29 aprile.

Il risultato lordo di gestione è stato di 23 miliardi con un incremento rispetto al 1994 di oltre il 35 per cento. L'utile netto è stato invece di 9 miliardi. Il patrimonio della Cassa goriziana (netto più fondo ri-

schii sui crediti), una volta approvato il bilancio anche dagli azionisti, supererà i 211 miliardi.

I fondi intermediati hanno superato nel '95 i 2 mila miliardi, la raccolta globale ha raggiunto i 2 mila 273 miliardi e gli impieghi hanno sfiorato i 2 mila miliardi. «Questi ultimi - rileva il presidente Tripani - sono stati erogati nell'ottica di pri-

vilegiare i prestiti per lo sviluppo economico e quelli destinati al consolidamento di iniziative già avviate».

Sempre più attenzione è stata posta ai prestiti alle famiglie (oltre 44 miliardi), ai crediti speciali alle imprese (oltre 287 miliardi sul Frie), ai mutui fondiari e per la casa (611 miliardi) e per le opere pubbliche (237 miliardi).

TRASPORTI

Traffici a Nord-Est: i sindacati puntano sulla Finanziaria '97

L'alta velocità fino a Trieste-Udine

e Tarvisio è considerata prioritaria

rispetto al raddoppio del Brennero:

«Puntiamo sulla rete ferroviaria»

UDINE — I sindacati del Nord-Est premono perché nella finanziaria '97 si trovino i mezzi per realizzare trasporti ferroviari ad alta velocità da Venezia a Trieste e Udine a Tarvisio in modo prioritario rispetto al raddoppio del Brennero. C'è una forte volontà - ha detto il sindaco di Udine Enzo Barazza - che ha presieduto i lavori nell'aula comunale del capoluogo friulano dei colleghi di Trieste, Belluno, Bolzano, Gorizia, Padova, Pordenone, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza - di ricordare il Nord-Est con la Mitteleuropa e l'Est fino a Kiev.

I sindacati, dopo la riunione di sabato scorso a Padova con i rettori delle Università trivenete, si sono occupati ieri dello sviluppo della rete ferroviaria nelle tre regioni e dei suoi collegamenti internazionali. La riunione di lavoro ha consentito di approfondire la prospettiva di sviluppo e potenziamento della rete ferroviaria soprattutto in relazione ai mercati europei.

I sindacati hanno lanciato l'opzione a favore del trasporto su rotaia e per il riequilibrio di un sistema, che ora privilegia il trasporto su gomma, in modo da creare una rete ferroviaria in grado di essere al passo con l'Europa. I sindacati hanno parlato in particolare del sistema ad alta velocità nelle tre regioni, dei trasporti locali, della intermodalità e del patrimonio dismesso dalle Ferrovie dello Stato.

Perciò i sindacati del Nord-Est chiedono sin d'ora al prossimo governo priorità per le tre regioni e adeguati sostegni finanziari. In tal senso sarà redatto sabato 13 aprile, in una riunione dei sindacati che si terrà di nuovo ad Udine, un documento preciso in vista della finanziaria del '97. Non si

tratta - ha spiegato Tersilio Tomassetti, responsabile del coordinamento territoriale delle Ferrovie dello Stato per il Nord-Est - di alta velocità ma di corridoi multimodali. In sostanza l'alta velocità è il quadruplicamento delle linee, quanto alla velocità vera e propria potrà arrivare fino ai 300 km l'ora ma dipenderà dall'impatto ambientale. Entro il '98 - ha reso noto Tomassetti - saranno completati i lavori sul Brennero nel senso che dagli attuali 130 si passerà ai 220 treni al giorno.

L'Unione Europea prevede l'incremento della domanda tale da richiedere almeno 400 treni al giorno fino al 2005-2006.

Questa offerta potrà essere realizzata entro il 2010 solo se oggi si comincia a progettare. Il raddoppio del Brennero verrà a costare 20 mila miliardi. Sarà perciò indispensabile trovare le condizioni per far partecipare al progetto anche i capitali privati nella misura del 60% contro il 40% del pubblico così come avvenuto per la Tav, Tomassetti ha annunciato che la Udine-Tarvisio più che una alternativa è un completamento dell'offerta ferroviaria italiana nel mercato europeo e con la Udine-Tarvisio anche la Venezia-Trieste (Villa Opicina) per il raccordo con l'est europeo ed in particolare con i Balcani. Per la Torino-Venezia e la Milano-Napoli già inseriti nel piano del Ferrovie dello Stato per l'alta velocità approvato nel 1991, occorreranno dai 5 ai 10 anni (la Brescia-Venona è già in fase avanzata e sarà realizzata subito dopo il 2000), per il raccordo con Trieste da un alto e Lione dall'altro occorreranno dai 10 ai 15 anni. Sabato 13 aprile l'appuntamento definitivo dei sindacati del Nord-Est sul problema dei trasporti.

Continua dalla 30.a pagina

LORENZA 040/760552 uffici centro storico 5 stanze servizio 800.000 XX Settembre 2 stanze servizio 600.000. (A3790)

MULTICASA 040/362383 affitta zona Perugino due stanze cucina bagno autometano ammobiliato bene poggolo 600.000 residenti e non residenti. (A38769)

OPICINA appartamento palazzina 110 mq affittasi ammobiliato. Altro 50 mq uso ufficio ambulatorio telefonare 040/412457-576139. Immobiliare. (A3752)

PINDEMONE appartamento arredato stabile recente. Soggiorno cucinino camera matrimoniale bagno due balconi. Contratto non residenti. 700.000. Domus 040/366811. (A00)

RIVE prestigioso appartamento vuoto di rappresentanza in palazzo ristrutturato ampia metratura: ampio salone sala da pranzo studio cucina tre camere tre bagni lavanderia guardaroba sopalchi terrazzo. Riscaldamento autonomo. Ottime finiture. Uso foresteria. 2.400.000. Domus 040/366811. (A00)

VESTA 040/636234 affitta via Lazzaretto Vecchio in stabile prestigioso, appartamenti primingresso mq 96-160, e uffici mq 80 con possibilità posto macchina. (A3826)

VESTA 040/636234 zona via Baionti-viale D'Annunzio arredato soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina, poggolo piani alti, ascensore. (A3826)

Capitali - Aziende

A.A. QUALSIASI categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. 0422/423994 - 424166. (GPd)

ABBIGLIAMENTO centralissimo (via Mazzini) affitti 75 mq negozio stuzzendo vendite attività. Tel. 360687 dopo le 20. (A099)

B.B. Immobiliare 040/272192 Muggia centrale cedesi licenza liquori vini tipici specialità dolcine prodotti alimentari vari possibilità acquisto muri. (D00)

CASA riposo 14 posti ottimo avviamento ventennale impianti norme Cee cedesi. Immobiliare Herrath 040/763841 0337/549366. (A3858)

CEDO in gestione oppure vendo stupendo negozio abbigliamento 90 mq centrale ampie vetrine con poco inventario e costo da concordare. Presentarsi Trieste via XXX Ottobre 6 feriali 15.30-17. (A3856)

COIMM vendesi licenza per gioielleria situata in zona centrale con possibilità di subentro della locazione. Tel. 040/371042. (A3787)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 vendesi mandamento autolavaggio completo,

terreno di proprietà. (C00)

TRIESTE vendesi rivendita tabacchi centro storico. Telefonare 040/303920. (A3763)

Case-ville-terreni acquisti

APPARTAMENTO camera, cucina, bagno max 60.000.000. Cerchiamo qualsiasi zona. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A3788)

APPARTAMENTO panoramico veramente signorile in piccola palazzina zona residenziale salone tre/quattro stanze garage max 600.000.000. Cerchiamo per nostro cliente. Piramide 040/360224. (A00)

APPARTAMENTO soggiorno una-due camere, cucina, bagno cerchiamo semiprefitto. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A3788)

CERCASI appartamento d'epoca almeno 200 mq (salone, cucina abitabile, 4 stanze, doppi servizi), anche da ristrutturare. Possibilità posto auto. Telefonare al n. 040/661417 ore pasti. (A099)

CERCHIAMO per cliente appartamento con ascensore luminoso soggiorno due stanze max 130.000.000. Piramide 040/360224. (A00)

CERCHIAMO per cliente molto referenziato, appartamento 130 mq ultimo piano zona Viale - Giardino pubblico. Gabetti OpImm. via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

CERCHIAMO per nostra clientela. APPARTAMENTI VILLETTA particolarmente zona Rozzoli-S. Luigi. Garantiamo serietà, professionalità e cortesia. Geom. Sbisà Ippodromo 14, 040/942494. (A00)

IMMOBILIARE Arketipo 0431/83329 Grado via Venezia 12 ricerchiamo con urgenza minipartamento Grado centro per nostri clienti. (C0277)

IMPRESA cerca stabili intere anche occupati o terreni edificabili in città tel. 040/660094 ore 9-13/17-19. (A3702)

Case-ville-terreni vendite

A.A.A. ECCARDI palazzetto recente piano alto ascensore ingresso cucina soggiorno tre stanze servizi ripostiglio poggolo ottime condizioni 225.000.000. 040/634075. (A3850)

A.A.A. ECCARDI villetta indipendente salite di Raute ampio terreno alberato cucinino tinello tre stanze servizi box autovetture cantina terrazza panoramica. 430.000.000. 040/634075. (A3850)

A.A. ALVEARE 040/638585 adiacenze Perugino: soleggiato, soggiorno, due stanze, cucinetta, bagno, balcone 108.000.000. (A3800)

A.A. ALVEARE 040/638585 Università autometano, soggiorno, cucina due stanze, bagno, balcone, nuda proprietà. OCCASIONE. (A3800)

A.A. ALVEARE 040/638585 zona Ippodromo tranquillo recente perfetto salone cucina arredata nuova, due matrimoniali, cameretta, bagno 275.000.000. (A3800)

A. SANTA CROCE perfetto, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, giardino proprio, posti auto. 320.000.000. Quattromura 040/578944. (A3802)

A. AURISINA costruendo villette schiera: soggiorno, tre camere, cucina, bagno, taverna, box, giardino. da 445.000.000; oppure appartamenti da 250.000.000. Quattromura 040/578944. (A3802)

A. BORGIO S. Sergio casetta accostata, due livelli, soggiorno, cucina, saloncino, tre camere, bagno, poggolo, giardino. 298.000.000 Quattromura 040/578944. (A3802)

A. CAMPI Elisi buono, camera, cucina, servizio, poggolo verandato. 45.000.000. Quattromura 040/578944. (A3802)

A. GRETTA soleggiato, panoramico, soggiorno, camera, cucina, bagno, cantina, poggolo. 140.000.000 Quattromura 040/578944. (A3802)

A. MUGGIA piano alto ristrutturato, soggiorno, camera, cucina, bagno, ampio poggolo. 145.000.000 Quattromura 040/578944. (A3802)

A. S. LUIGI ottimo, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggolo, cantina. 169.000.000 Quattromura 040/578944. (A3802)

A. UNIVERSITA' nel verde, ottimo, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, poggolo. 185.000.000. Quattromura 040/578944. (A3802)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 SEMIPREFITTO nel verde splendidi soggiorno cucina abitabile due stanze poggolo cantina riscaldamento autonomo posto macchina condominiale 180.000.000. (A00)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 CENTRALISSIMO splendido primo ingresso luminosissimo visita aperta ampio ingresso salone cucina abitabile due camere doppi servizi ripostiglio riscaldamento autonomo ottime rifiniture 300.000.000. (A00)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 CENTRO STORICO primingresso ottime rifiniture ingresso cucina abitabile salone due camere bagno ripostiglio possibilità posti macchina da 240.000.000. (A00)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 S. VITO splendido primo ingresso luminoso cucina abitabile salone due camere doppi servizi ripostiglio piccolo posto macchina 250.000.000. (A00)

CIVICA ROMA NELLI

NUOVE ACQUISIZIONI APPARTAMENTI DA 75 MILIONI E OLTRE

VIA GIULIA OTTIMO appartamento in buonissime condizioni ampio atrio salone con balcone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio ascensore riscaldamento autonomo.

PIAZZA CARLO ALBERTO adiacenze bellissimo perfetto 2 stanze cucina doppi servizi terrazzini riscaldamento autonomo.

MONTEBELLO ottime condizioni soleggiatissimo piano alto salone 3 stanze matrimoniali doppi servizi cucina abitabile 2 balconi ripostiglio cantina ascensore.

CENTRO IL GIULIA adiacenze appartamento tranquillo soleggiato soggiorno 2 ampie stanze cucina abitabile bagno ripostiglio.

PINDEMONE SESTO PIANO VISTA COMPLETAMENTE LIBERA completamente ammobiliato soggiorno una stanza cucina abitabile bagno ripostiglio poggolo ascensore riscaldamento.

PIAZZA GOLDONI ampio appartamento anche uso ufficio salone di 50 mq 4 ampie stanze bagno poggolo riscaldamento autonomo ascensore terzo piano.

PASCOLI ZONA soggiorno una stanza cucina abitabile bagno 75.000.000.

VIA MOLINO A VENTO SESTO PIANO moderno soleggiato ingresso soggiorno una stanza cucinino bagno wc poggolo riscaldamento autonomo ascensore 85.000.000.

PICCOLO APPARTAMENTO CENTRALISSIMO PERFETTO tranquillo soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo ascensore 120.000.000.

PIAZZA GARIBOLDI epoca salone 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio balcone autometano accettati proposte di acquisto.

VIA ALPI GIULIE PANORAMICO buone condizioni salone 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento centrale ascensore posto auto condominiale.

ROIANO PER AMATORI case d'epoca 4 stanze stanzetta cucina con poggolo bagno stufe in malloca ottimo prezzo.

SETTEFONTANE QUINTO PIANO moderno luminosissimo soggiorno ampia stanza matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio poggolo soffitta ascensore riscaldamento.

APPARTAMENTI ZONA GIORNO 2 STANZE DA 88 A 150 MILIONI

OCCASIONE SAN GIACOMO soggiorno 3 stanze cucina bagno.

VIA CAPPELLO adiacenze piccolo soggiorno cucinino 2 stanze matrimoniali bagno poggolo ascensore riscaldamento.

VIA KANDLER moderno 90 mq soggiorno 2 stanze cucina servizi separati 2 poggoli soffitta riscaldamento ascensore.

TRIESTE-VIA CORONEO 5 - 660890

Dal 1925
diamo ai nostri clienti
conoscenza del mercato, tempi e risultati

CIVICA ROMA NELLI

AFFARONE FORAGGI ZONA

totalmente rinnovato molto luminoso soggiorno 2 stanze cucinotto bagno nuovo poggolo ascensore riscaldamento 130.000.000.

SVENDESI PERFETTO VIA DELL'EREMO paraggi totalmente rinnovato molto luminoso soggiorno camera cameretta cucina abitabile doppi servizi poggolo cantina.

ROMAGNA moderno salone 2 stanze matrimoniali cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento posto auto condominiale.

APPARTAMENTI ZONA GIORNO 3+STANZE DA 130 MILIONI E OLTRE

CITTÀ VECCHIA 130 mq da rimodernare soggiorno 3 stanze cucina bagno.

VISTA GOLFO CAMPI ELISI zona epoca ultimo piano salone 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggolo cantina riscaldamento autonomo ascensore.

BELLOSGUARDO SIGNORELLI ottime condizioni salone 3 matrimoniali doppi servizi cucina balcone camera cameretta box cantina box riscaldamento ascensore.

GRADO CENTRO PRESTIGIOSO VISTA MARE TOTALE appartamento arredato salone 3 stanze cucina doppi servizi 2 ampie terrazze riscaldamento ascensore.

AFFITTANZE PER RESIDENTI

STAZIONE 2 stanze cucina bagno con wc separato ammobiliato 650.000.

VALDIRIVO 4 stanze cucina bagno 650.000.

PIAZZA PERUGINO soggiorno 2 stanze cucina bagno poggolo riscaldamento ascensore VI piano 700.000.

VIALE XX SETTEMBRE epoca soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio terrazza ballatoio 700.000.

VIA PICCARDI PIANO ALTO moderno saloncino 2 stanze cucina bagno wc separato ripostiglio 2 poggoli riscaldamento centrale ascensore 750.000.

PARAGGI PASCOLI RISTRUTTURATO completamente salone grande cucina una stanza bagno 800.000.

CHIADINO APPARTAMENTO CON GIARDINO vasto salone 2 stanze matrimoniali cucina abitabile doppi servizi vasta terrazza taverna giardino proprio di 90 mq posto auto.

PONTE ROSSO 250 mq appartamento da rimodernare adatto sia abitazione che ufficio canone da concordare.

AFFITTANZE AMMOBILIATI PER NON RESIDENTI

VIA COMMERCIALE 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggolo 4 posti letto contratto a tempo determinato.

ROIANO soggiorno una stanza cucinino bagno poggolo 650.000.

ROIANO buone condizioni ammobiliato soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno con wc separato ripostiglio 800.000.

FIERA PARAGGI

soggiorno 2 stanze cucina servizi separati poggolo molto bene ammobiliato ascensore riscaldamento 1.000.000.

VIA CORONEO soggiorno 2 stanze stanzetta cucina bagno 1.200.000.

MANSARDI IN MARINA primingresso arredato soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno ripostiglio ottima per funzionari non residenti o uso foresteria 1.400.000.

FABIO SEVERO adiacenze epoca perfetto soggiorno 3 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo 1.500.000.

AFFITTANZE UFFICI

CARDUCCI ADIACENZE ufficio di 150 mq ascensore 1.500.000.

CASA DI RIPOSO VIA MACHIAVELLI con 9 posti letto buone condizioni 1.800.000.

TRIBUNALE PRESTIGIOSO stabile ufficio composto da ampio atrio 4 stanze bagno 1.900.000.

COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO VIA TRENTO 6 stanze doppi servizi mansardina ascensore autometano 2.000.000.

CESSIONE AZIENDE

RINOMATO RISTORANTE CLIENTELA GIOVANE OTTIMO FATTURATO CEDESI CON ANNESSO MAGAZZINO E MURI IN AFFITTO LOCALE IN CONDIZIONI PERFETTE E A NORMA POSSIBILITÀ DI AMPLIAMENTO CON PROGETTO IN CORSO TRATTATIVE RISERVATE PER APPUNTAMENTO.

BAR CON OTTIMO AVVIAMENTO completo di arredamento e attrezzature con vasta licenza e cibi cotti cedesi anche come paninoteca trattative presso il nostro ufficio.

PANETTERIA/PASTICCERIA con forno proprio zona centro buon passaggio ottimo avviamento cedesi completo di arredi e attrezzature muri in vendita.

BAR LATTERIA via San Michele vasta licenza vendesi per cessata attività 33.000.000.

LOCALI D'AFFARI

AFFITTASI CORONEO ADATTO NEGOZIO locale semicentrale 70 mq ampie vetrine.

AFFITTASI GIARDINO PUBBLICO 600.000 locale con sopalco wc ampia vetrina.

AFFITTASI VIA DELL'ISTRIA zona 700.000 locale 60 mq 2 fori.

LOCALE D'AFFARI 15 mq anche uso magazzino 1 foro fronte strada affittasi 400.000.

PICCOLO MAGAZZINO interno 20 mq zona San Giovanni affittasi 400.000.

VENDESI 32.000.000 San Pasquale locale perfetto 40 mq con servizio e sopalco per qualsiasi attività.

VENDESI MATTEDOTTI ZONA PERFETTO locale d'affari in stabile moderno 90 mq 2 ampi vani wc riscaldamento autonomo.

LOCALI D'AFFARI

'CASSETTA Roiano vista golfo due camere soggiorno cucina bagno parcheggio ampio giardino. Professionecasa 638408. (A3795)

B.B. Immobiliare 040/272192 Ghirlandola vendesi appartamento 90 mq 7.0 piano ascensore più 60 mq lastrico solare.

B.B. Immobiliare 040/272192 Muggia luminoso soggiorno camera cucina ripostiglio 2 poggoli. (D00)

BATTISTI piano alto in palazzo d'epoca. Soggiorno cottura due camere da letto bagno servizio, altra offerta simile zona R629360ssetti 120 milioni. Domus 040/366811. (A00)

BORGIO teresiano palazzo d'epoca ristrutturato appartamento composto da ingresso cucina abitabile quattro stanze stanzetta bagno soffitta porta blindata automeano. Da ristrutturare 185 milioni. Domus 040/366811. (A00)

CARSO rustico con progetto terreno 700 mq possibilità anche 2 appartamenti privato. 0337/543656 ore 12-20. (A3862)

CASABELLA GRETTA vista mare: salone con terrazza sul golfo, cucina abitabile, due/tre stanze, doppi servizi, posto auto 380.000.000. Tel. 639139. (A3851)

CASABELLA HORTIS nuovissimo: soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, scala interna, splendida mansarda, 360.000.000. Tel. 639139. (A3851)

CASABELLA Hortis nuovissimo: soggiorno, cucina, due stanze, servizi auto riscaldamento 230.000.000. Tel. 639139. (A3851)

CASAFFARI 040/366036 COMMERCIALE appartamento mq 140, ventennale, ultimo piano, ascensore, balconi, box stupenda vista mare. (A099)

CASAFFARI 040/366036 PADRICIANO, ville accostate in costruzione, mq 180-200, consegna metà '97, ottime, box, giardini. (A099)

CASAFFARI 040/366036 PADRICIANO, ville accostate prossima consegna mq 125-160, taverna, giardini. (A099)

CASSETTA accostata Girandole ristrutturata progetto ampliamento giardino proprio termometano posto auto. Professionecasa 638408. (A3795)

CASSETTA indipendente termometano cucinino soggiorno bagno veranda camera cameretta cortile giardino Professionecasa 638408. (A3795)

LOCALI D'AFFARI

'CASSETTA Roiano vista golfo due camere soggiorno cucina bagno parcheggio ampio giardino. Professionecasa 638408. (A3795)

B.B. Immobiliare 040/272192 Ghirlandola vendesi appartamento 90 mq 7.0 piano ascensore più 60 mq lastrico solare.

B.B. Immobiliare 040/272192 Muggia luminoso soggiorno camera cucina ripostiglio 2 poggoli. (D00)

BATTISTI piano alto in palazzo d'epoca. Soggiorno cottura due camere da letto bagno servizio, altra offerta simile zona R629360ssetti 120 milioni. Domus 040/366811. (A00)

BORGIO teresiano palazzo d'epoca ristrutturato appartamento composto da ingresso cucina abitabile quattro stanze stanzetta bagno soffitta porta blindata automeano. Da ristrutturare 185 milioni. Domus 040/366811. (A00)

CARSO rustico con progetto terreno 700 mq possibilità anche 2 appartamenti privato. 0337/543656 ore 12-20. (A3862)

CASABELLA GRETTA vista mare: salone con terrazza sul golfo, cucina abitabile, due/tre stanze, doppi servizi, posto auto 380.000.000. Tel. 639139. (A3851)

CASABELLA HORTIS nuovissimo: soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, scala interna, splendida mansarda, 360.000.000. Tel. 639139. (A3851)

CASABELLA Hortis nuovissimo: soggiorno, cucina, due stanze, servizi auto riscaldamento 230.000.000. Tel. 639139. (A3851)

CASAFFARI 040/366036 COMMERCIALE appartamento mq 140, ventennale, ultimo piano, ascensore, balconi, box stupenda vista mare. (A099)

CASAFFARI 040/366036 PADRICIANO, ville accostate in costruzione, mq 180-200, consegna metà '97, ottime, box, giardini. (A099)

CASAFFARI 040/366036 PADRICIANO, ville accostate prossima consegna mq 125-160, taverna, giardini. (A099)

CASSETTA accostata Girandole ristrutturata progetto ampliamento giardino proprio termometano posto auto. Professionecasa 638408. (A3795)

CASSETTA indipendente termometano cucinino soggiorno bagno veranda camera cameretta cortile giardino Professionecasa 638408. (A3795)

LOCALI D'AFFARI

'CASSETTA Roiano vista golfo due camere soggiorno cucina bagno parcheggio ampio giardino. Professionecasa 638408. (A3795)

B.B. Immobiliare 040/272192 Ghirlandola vendesi appartamento 90 mq 7.0 piano ascensore più 60 mq lastrico solare.

B.B. Immobiliare 040/272192 Muggia luminoso soggiorno camera cucina ripostiglio 2 poggoli. (D00)

BATTISTI piano alto in palazzo d'epoca. Soggiorno cottura due camere da letto bagno servizio, altra offerta simile zona R629360ssetti 120 milioni. Domus 040/366811. (A00)

BORGIO teresiano palazzo d'epoca ristrutturato appartamento composto da ingresso cucina abitabile quattro stanze stanzetta bagno soffitta porta blindata automeano. Da ristrutturare 185 milioni. Domus 040/366811. (A00)

CARSO rustico con progetto terreno 700 mq possibilità anche 2 appartamenti privato. 0337/543656 ore 12-20. (A3862)

CASABELLA GRETTA vista mare: salone con terrazza sul golfo, cucina abitabile, due/tre stanze, doppi servizi, posto auto 380.000.000. Tel. 639139. (A3851)

CASABELLA HORTIS nuovissimo: soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, scala interna, splendida mansarda, 360.000.000. Tel. 639139. (A3851)

CASABELLA Hortis nuovissimo: soggiorno, cucina, due stanze, servizi auto riscaldamento 230.000.000. Tel. 639139. (A3851)

CASAFFARI 040/366036 COMMERCIALE appartamento mq 140, ventennale, ultimo piano, ascensore, balconi, box stupenda vista mare. (A099)

CASAFFARI 040/366036 PADRICIANO, ville accostate in costruzione, mq 180-200, consegna metà '97, ottime, box, giardini. (A099)

CASAFFARI 040/366036 PADRICIANO, ville accostate prossima consegna mq 125-160, taverna, giardini. (A099)

CASSETTA accostata Girandole ristrutturata progetto ampliamento giardino proprio termometano posto auto. Professionecasa 638408. (A3795)

CASSETTA indipendente termometano cucinino soggiorno bagno veranda camera cameretta cortile giardino Professionecasa 638408. (A3795)

LOCALI D'AFFARI

'CASSETTA Roiano vista golfo due camere soggiorno cucina bagno parcheggio ampio giardino. Professionecasa 638408. (A3795)

B.B. Immobiliare 040/272192 Ghirlandola vendesi appartamento 90 mq 7.0 piano ascensore più 60 mq lastrico solare.

B.B. Immobiliare 040/272192 Muggia luminoso soggiorno camera cucina ripostiglio 2 poggoli. (D00)

BATTISTI piano alto in palazzo d'epoca. Soggiorno cottura due camere da letto bagno servizio, altra offerta simile zona R629360ssetti 120 milioni. Domus 040/366811. (A00)

BORGIO teresiano palazzo d'epoca ristrutturato appartamento composto da ingresso cucina abitabile quattro stanze stanzetta bagno soffitta porta blindata automeano. Da ristrutturare 185 milioni. Domus 040/366811. (A00)

CARSO rustico con progetto terreno 700 mq possibilità anche 2 appartamenti privato. 0337/543656 ore 12-20. (A3862)

CASABELLA GRETTA vista mare: salone con terrazza sul golfo, cucina abitabile, due/tre stanze, doppi servizi, posto auto 380.000.000. Tel. 639139. (A3851)

CASABELLA HORTIS nuovissimo: soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, scala interna, splendida mansarda, 360.000.000. Tel. 639139. (A3851)

CASABELLA Hortis nuovissimo: soggiorno, cucina, due stanze, servizi auto riscaldamento 230.000.000. Tel. 639139. (A3851)

CASAFFARI 040/366036 COMMERCIALE appartamento mq 140, ventennale, ultimo piano, ascensore, balconi, box stupenda vista mare. (A099)

CASAFFARI 040/366036 PADRICIANO, ville accostate in costruzione, mq 180-200, consegna metà '97, ottime, box, giardini. (A099)

CASAFFARI 040/366036 PADRICIANO, ville accostate prossima consegna mq 125-160, taverna, giardini. (A099)

CASSETTA accostata Girandole ristrutturata progetto ampliamento giardino proprio termometano posto auto. Professionecasa 638408. (A3795)

CASSETTA indipendente termometano cucinino soggiorno bagno veranda camera cameretta cortile giardino Professionecasa 638408. (A3795)

LOCALI D'AFFARI

'CASSETTA Roiano vista golfo due camere soggiorno cucina bagno parcheggio ampio giardino. Professionecasa 638408. (A3795)

B.B. Immobiliare 040/272192 Ghirlandola vendesi appartamento 90 mq 7.0 piano ascensore più 60 mq lastrico solare.

B.B. Immobiliare 040/272192 Muggia luminoso soggiorno camera cucina ripostiglio 2 poggoli. (D00)

BATTISTI piano alto in palazzo d'epoca. Soggiorno cottura due camere da letto bagno servizio, altra offerta simile zona R629360ssetti 120 milioni. Domus 040/366811. (A00)

BORGIO teresiano palazzo d'epoca ristrutturato appartamento composto da ingresso cucina abitabile quattro stanze stanzetta bagno soffitta porta blindata automeano. Da ristrutturare 185 milioni. Domus 040/366811. (A00)

CARSO rustico con progetto terreno 700 mq possibilità anche 2 appartamenti privato. 0337/543656 ore 12-20. (A3862)

CASABELLA GRETTA vista mare: salone con terrazza sul golfo, cucina abitabile, due/tre stanze, doppi servizi, posto auto 380.000.000. Tel. 639139. (A3851)

CASABELLA HORTIS nuovissimo: soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, scala interna, splendida mansarda, 360.000.000. Tel. 639139. (A3851)

CASABELLA Hortis nuovissimo: soggiorno, cucina, due stanze, servizi auto riscaldamento 230.000.000. Tel. 639139. (A3851)

CASAFFARI 040/366036 COMMERCIALE appartamento mq 140, ventennale, ultimo piano, ascensore, balconi, box stupenda vista mare. (A099)

CASAFFARI 040/366036 PADRICIANO, ville accostate in costruzione, mq 180-200, consegna metà '97, ottime, box, giardini. (A099)

CASAFFARI 040/366036 PADRICIANO, ville accostate prossima consegna mq 125-160, taverna, giardini. (A099)

CASSETTA accostata Girandole ristrutturata progetto ampliamento giardino proprio termometano posto auto. Professionecasa 638408. (A3795)

CASSETTA indipendente termometano cucinino soggiorno bagno veranda camera cameretta cortile giardino Professionecasa 638408. (A3795)

LOCALI D'AFFARI

'CASSETTA Roiano vista golfo due camere soggiorno cucina bagno parcheggio ampio giardino. Professionecasa 638408. (A3795)

B.B. Immobiliare 040/272192 Ghirlandola vendesi appartamento 90 mq 7.0 piano ascensore più 60 mq lastrico solare.

B.B. Immobiliare 040/272192 Muggia luminoso soggiorno camera cucina ripostiglio 2 poggoli. (D00)

BATTISTI piano alto in palazzo d'epoca. Soggiorno cottura due camere da letto bagno servizio, altra offerta simile zona R629360ssetti 120 milioni. Domus 040/366811. (A00)

BORGIO teresiano palazzo d'epoca ristrutturato appartamento composto da ingresso cucina abitabile quattro stanze stanzetta bagno soffitta porta blindata automeano. Da ristrutturare 185 milioni. Domus 040/366811. (A00)

CARSO rustico con progetto terreno 700 mq possibilità anche 2 appartamenti privato. 0337/543656 ore 12-20. (A3862)

CASABELLA GRETTA vista mare: salone con terrazza sul golfo, cucina abitabile, due/tre stanze, doppi servizi, posto auto 380.000.000. Tel. 639139. (A3851)

CASABELLA HORTIS nuovissimo: soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, scala interna, splendida mansarda, 360.000.000. Tel. 639139. (A3851)

CASABELLA Hortis nuovissimo: soggiorno, cucina, due stanze, servizi auto riscaldamento 230.000.000. Tel. 639139. (A3851)

CASAFFARI 040/366036 COMMERCIALE appartamento mq 140, ventennale, ultimo piano, ascensore, balconi, box stupenda vista mare. (A099)

CASAFFARI 040/366036 PADRICIANO, ville accostate in costruzione, mq 180-200, consegna metà '97, ottime, box, giardini. (A099)

CASAFFARI 040/366036 PADRICIANO, ville accostate prossima consegna mq 125-160, taverna, giardini. (A099)

CASSETTA accostata Girandole ristrutturata progetto ampliamento giardino proprio termometano posto auto. Professionecasa 638408. (A3795)

CASSETTA indipendente termometano cucinino soggiorno bagno veranda camera cameretta cortile giardino Professionecasa 638408. (A3795)

LOCALI D'AFFARI

'CASSETTA Roiano vista golfo due camere soggiorno cucina bagno parcheggio ampio giardino. Professionecasa 638408. (A3795)

B.B. Immobiliare 040/272192 Ghirlandola vendesi appartamento 90 mq 7.0 piano ascensore più 60 mq lastrico solare.

B.B. Immobiliare 040/272192 Muggia luminoso soggiorno camera cucina ripostiglio 2 poggoli. (D00)

BATTISTI piano alto in palazzo d'epoca. Soggiorno cottura due camere da letto bagno servizio, altra offerta simile zona R629360ssetti 120 milioni. Domus 040/366811. (A00)

BORGIO teresiano palazzo d'epoca ristrutturato appartamento composto da ingresso cucina abitabile quattro stanze stanzetta bagno soffitta porta blindata automeano. Da ristrutturare 185 milioni. Domus 040/366811. (A00)

CARSO rustico con progetto terreno 700 mq possibilità anche 2 appartamenti privato. 0337/543656 ore 12-20. (A3862)

CASABELLA GRETTA vista mare: salone con terrazza sul golfo, cucina abitabile, due/tre stanze, doppi servizi, posto auto 380.000.000. Tel. 639139. (A3851)

CASABELLA HORTIS nuovissimo: soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, scala interna, splendida mansarda, 360.000.000. Tel. 639139. (A3851)

CASABELLA Hortis nuovissimo: soggiorno, cucina, due stanze, servizi auto riscaldamento 230.000.000. Tel. 639139. (A3851)

CASAFFARI 040/366036 COMMERCIALE appartamento mq 140, ventennale, ultimo piano, ascensore, balconi, box stupenda vista mare. (A099)

CASAFFARI 040/366036 PADRICIANO, ville accostate in costruzione, mq 180-200, consegna metà '97, ottime, box, giardini. (A099)

CASAFFARI

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

45.000.000 S. Giacomo tranquillo camera cucina bagno ripostiglio. CASAPROGRAMMA 040/366544.
VIA DELLA GUARDIA alta luminoso piano alto buone condizioni ampia stanza matrimoniale cucina abitabile bagno soffitta. Prezzo affare. CASAPROGRAMMA 040/366544.
90.000.000 Madonnina mansarda perfette condizioni in stabile completamente ristrutturato soggiorno cucina 1 stanza bagno, possibilità arredamento su misura. CASAPROGRAMMA 040/366544.
90.000.000 Baiamonti semiarredato soggiorno con cucinino, stanza matrimoniale, bagno, balcone, cantina, parcheggio condominiale. CASAPROGRAMMA 040/366544.
NEL VERDE appartamento recente, tinello con cucinetta, matrimoniale, bagno, 2 poggioli, grande cantina, facilità di parcheggio. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.
ZONA UNIVERSITÀ VECCHIA, tranquillissimo ampio zona giorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo, porta blindata. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.
80.000.000 CENTRALE piano alto molto luminoso, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.
VIA PACINOTTI, ultimo piano luminoso, atri soggiorno, cucina, stanza, ripostiglio, bagno w.c., poggiolo, ampio terrazzo; in stabile moderno, ascensore, termoisolamento. Geom. GERZEL 040/310990.
48.000.000 monolocale centrale simpaticissimo, in piccolo condominio d'epoca, un bel bagno con doccia, angolo cottura, completamente ristrutturato. Geom. MARCOLIN 040/366901.
GIULIA piano alto ascensore tranquillissimo luminoso rinnovato perfettissimo cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio 2 poggioli cantina. GREBLO 362486.
140.000.000 zona vicino al centro ben servita (Vico) appartamento seminuovo, perfetto, signorile, soggiorno, cucinina, matrimoniale, bagno, poggiolo, 70 mq. PIZZARELLO 040/766676.
BERGAMINO primingresso in palazzina nuova ampia entrata, cucina, salone, matrimoniale, doppi servizi, ripostiglio, giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.
49.000.000 via Udine da sistemare, ingresso cucina, una camera, servizio con doccia, poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630174.
GARIBOLDI adiacenze minialloggio rifinitissimo perfettamente arredato disimpegno camera cucina bagno prezzo interessante. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

118.000.000 S. Vito ampio appartamento da restaurare saloncino cucina abitabile due stanze camerino bagno cantina. CASAPROGRAMMA 040/366544.
120.000.000 D'Annunzio recente soggiorno cucina bistranze bagno ripostiglio veranda cantina. CASAPROGRAMMA 040/366544.
ROIANO recente ottimo appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno ripostiglio due balconi cantina parcheggio condominiale. CASAPROGRAMMA 040/366544.
240.000.000 Commerciale perfetto con parziale vista mare soggiorno cucina bistranze bagno due balconi box. CASAPROGRAMMA 040/366544.
CARPINETO in casa recente appartamenti occupati con contratti in scadenza, soggiorno + 1-2-3 stanze, cucina doppi servizi balcone posto auto. Ottimo investimento. CASAPROGRAMMA 040/366544.
IN PRESTIGIOSO PALAZZO centrale da frazionare ultime disponibilità appartamenti e mansarde al prezzo. Primo piano 200 mq a L. 2.500.000 mq, mansarda 80 mq. L. 120.000.000, altra 140 mq. L. 210.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
S. GIUSTO ultime disponibilità primingressi in fase di consegna, saloncino, cucina abitabile, 1-2-3 stanze, biservizi balcone cantina posto auto. Ottime rifiniture. CASAPROGRAMMA 040/366544.
ZONA BAZZONI, appartamento recente, ottime condizioni, piano alto con ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo, posto macchina. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.
ZONA UNIVERSITÀ VECCHIA, tranquillissimo, piano alto, 2 stanze, cucina, abitabile, doppi servizi, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore, porta blindata, possibilità box. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.
190.000.000 UNIVERSITÀ NUOVA: appartamento recente in piccola palazzina atri, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, veranda, poggiolo, ripostiglio. CIESSEMME Casa su Misura tel. 040/773755.
LAZZARETTO VECCHIO, in stabile d'epoca con ascensore, appartamento ristrutturato da ristrutturare, corridoio, cucina, stanza, stanzetta, ripostiglio, servizio. Geom. GERZEL 040/310990.
S. GIACOMO piano alto, panoramico, perfette condizioni: cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, poggiolino, riscaldamento, autonomo. Adattissimo coppie sportive 125.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
RONCHETO bel condominio moderno, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, poggiolo, totali 80 mq. Tranquillo, luminoso. Condizioni migliorabili. 142.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

110.000.000 trattabili zona Fiera in buono stabile epoca piano alto luminoso tranquillo soggiorno matrimoniale cucina bagno autonomo porta blindata serramenti alluminio. GRATTACIELO 040/635583.
BORGO S. SERGIO vista aperta soleggiato nel verde riscaldamento autonomo 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina. GREBLO 040/362486.
100.000.000 GIARDINO PUBBLICO palazzina recente ottimo come investimento soggiorno cucinino 2 stanze bagno ripostiglio 2 poggioli soffitta, altro stess vani piano alto luminosissimo lire 130.000.000. GREBLO 040/362486.
160.000.000 GIARDINO PUBBLICO adiacenze appartamento ristrutturato perfette condizioni con doppio ingresso riscaldamento autonomo 2 stanze salone cucina bagno ripostiglio soffitta. GREBLO 040/362486.
130.000.000 ROSSETTI paraggi appartamento di 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina. GREBLO 040/362486.
150.000.000 PIAZZA HORTIS paraggi in casa d'epoca ottimo appartamento ristrutturato salone cucina 2 stanze bagno. GREBLO 040/362486.
140.000.000 CENTRALE piano alto ascensore luminosissimo 2 stanze soggiorno cucina bagno veranda balcone, possibilità posto auto. GREBLO 040/362486.
240.000.000 CENTRALE palazzo recente ottavo piano vista aperta rinnovato finiture accurate salone cucina 2 stanze studio doppi servizi ripostiglio 3 poggioli possibilità posto auto. GREBLO 040/362486.
ZONA CATTINARA appartamento recente in perfette condizioni molto accogliente cucina abitabile salone 2 matrimoniali terrazza abitabile cantina 185.000.000 possibilità acquisto box PIRAMIDE 040/360224.
100.000.000 BOCCACCIO-STAZIONE 3 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, 1 piano, minimo cantanti 20.000.000, possibilità acquisto box. PIZZARELLO 040/766676.
ANANIAN ampio ingresso, soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi, poggioli 81 ascensore, riscaldamento autonomo, cantinone, prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.
VIA GAMBINI condominio in fase di costruzione, consegna primavera 1997, disponibilità appartamenti composti da cucina soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio 2 poggioli cantina, automotano, box o posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ZONA FORAGGI perfettamente rinnovato, cucina soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, poggioli, soffitta, termoautonomo 149.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.
MARTIRI LIBERTÀ spazioso, cucina con tinello, salone, due stanze, doppi servizi, cantina, automotano 185.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
VIALE MIRAMARE palazzo d'epoca, cucina saloncino due stanze bagno terrazzo di 36 mq, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
MONFALCONE palazzo recente, piano alto in perfette condizioni, cucina salone due stanze bagno poggioli ripostiglio box doppi. QUADRIFOGLIO 040/630175.
OSPEDALE MILITARE, luminoso secondo piano, ingresso cucina soggiorno 2 stanze, stanzino, servizi, 2 poggioli, cantina 165.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.
90.000.000 trattabili, appartamento semicentrale, piano alto, tre stanze, cucina abitabile, servizio, loggia panoramica, cantina. RIVIERA 040/224426.
130.000.000 D'ANNUNZIO adiacenze tranquillo moderno quinto piano soleggiato soggiorno cucina camera cameretta servizi separati due poggioli ascensore soffitta. VIP 040/634112-631754.
A PREZZO INTERESSANTISSIMO Colonna recente ultimo piano buone condizioni soleggiato cucina camera salotto bagno ampio ripostiglio poggiolo ascensore cantina VIP 040/634112-631754.
155.000.000 AURISINA in condominio recente buone condizioni cucinino soggiorno, camera, cameretta, bagno più cantina di 34 mq VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO TRE O PIÙ STANZE

ADIACENZE VIALE ottimo appartamento piano alto salone trisnanze cucina abitabile biservizi lavanderia ripostiglio automotano. CASAPROGRAMMA 040/366544.
290.000.000 FRANCOVEC ottimo appartamento con giardino proprio in palazzina, saloncino cucina bistranze biservizi terrazza più mansarda al grezzo taverna box doppi. CASAPROGRAMMA 040/366544.
315.000.000 BAIARDI vista mare appartamento bicipiano a schiera, soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno terrazza più mansarda con due stanze bagno terrazza, due posti auto coperti e giardino in uso esclusivo con barbecue. CASAPROGRAMMA 040/366544.
320.000.000 INIZIO STRADA DI GUARDIA bellissimo appartamento con doppio ingresso in casa recente composto da salone cucina abitabile tre stanze biservizi lavanderia dispensa, due ripostigli, due balconi, possibilità frazionamento. Posto macchina in affitto. CASAPROGRAMMA 040/366544.
S. VITO appartamento con terrazzo vista mare, salone, 4 stanze, grande cucina con poggiolo, servizi, ripostigli, cantina, bella casa d'epoca con ascensore. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.
S. GIACOMO rarissimo ultimo piano con altrettanto rara vista mozzafiato. Cucina, soggiorno, 3 camere, servizi, soffitta, poggiolo; da sistemare. 240.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

S. PASQUALE/FERDINANDO splendido alloggio in splendido condominio, 110 mq, cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, terrazza, box, giardino/posteggi condominiali. 400.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
COMMERCIALE adiacenze recente palazzina ottimo appartamento soleggiato vista mare tranquillo nel verde saloncino cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazza cantina. GRATTACIELO 040/635583.
VIA ROSSETTI in ottimo stabile signorile epoca soggiorno due stanze cucina bagno parzialmente da sistemare cantina adatto anche ufficio ambulatorio. GRATTACIELO 040/635583.
114.000.000 VIA GEPPA al 2.o piano di una casa d'epoca proponiamo appartamento da ristrutturare con 2 ingressi cucina 4 stanze bagno. PIRAMIDE 040/360224.
SEMICENTRALE ZONA RESIDENZIALE interessante appartamento in decorosa casa d'epoca con vista verde composto da cucina soggiorno 3 camere bagno automotano 139.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
300.000.000 TRIBUNALE bella casa, piano alto, ascensore, luminosissimo, soggiorno, 3 stanze, stanzetta, cucina abitabile, servizi, poggioli, 150 mq, posto auto. PIAZZARELLO 040/766676.
365.000.000 zona verde tranquillissima Navali palazzina recente salone, cucina, 3 stanze, 2 bagni, 132 mq, 18 mq. Terrazza, cantina, garage. PIZZARELLO 040/766676.
GRANDE APPARTAMENTO PANORAMICO 190 mq, Commerciale-Ovidio, semirecente con 2 ingressi divisibile anche in 2 appartamenti, prezzo interessante. PIAZZARELLO 040/766676.
ROZZO/BERGAMINO in panoramica palazzina nuova primingresso composto da cucina saloncino 2 stanze servizi, ampia veranda sottostante, giardino, posto macchina, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.
VIA MONTE PERALBA recente, cucina soggiorno matrimoniale due stanzette due bagni, poggioli, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174.
CENTRALISSIMO condizioni, cucina, ampia sala, tre stanze, tripli servizi, ascensore automotano, possibilità ampia soffitta soprastante. QUADRIFOGLIO 040/630175.

servizi, terrazza, giardino, posto auto, impianti tecnologici avanzati. Consegna agosto 1996. CASAPROGRAMMA 040/366544.
360.000.000 SAN DORLIGO in prenotazione villini bifamiliari panoramici, primingresso, salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, balcone, taverna, autorimessa, giardino. CASAPROGRAMMA 040/366544.
OPICINA ultima disponibilità appartamento in bifamiliare primingresso, ottime rifiniture, saloncino, cucina, due stanze, biservizi, terrazza, giardino, taverna, posto auto, porticato. Possibilità permuta. CASAPROGRAMMA 040/366544.
CATTINARA splendida villa indipendente vista mare, ottime rifiniture, salone, cucina, bistranze, biservizi, giardino, taverna, autorimessa, più soprastante monolocale con terrazza di 80 mq. CASAPROGRAMMA 040/366544.
COSTIERA splendida villa con spiaggia, dipendenza, molo e posto barca, giardino da 800 mq. CASAPROGRAMMA 040/366544.
OPICINA in zone diverse, proponiamo tre splendide ville con parco alberato, salone con caminetto, 4 stanze, grande cucina, tripli servizi, taverna, box, porticati. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.
VILLA indipendente, con ampio terreno, costruzione recente, possibilità bifamiliare, salone con caminetto, cucina, sei stanze, quattro servizi, taverna, loggia Sistiana. Geom. GERZEL 040/310990.
OPICINA villa su due livelli, giardino proprio, atri, soggiorno, cucina, tinello, quattro stanze, doppi servizi, ripostigli, trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990.
SAN GIUSTO/TOR CUCHERNA casa indipendente 220 mq circa + 22 mq terrazzo, possibilità bifamiliare. Vista, posizione, tipologia da intenditori. Geom. MARCOLIN 040/366901.
MONFALCONE villa al grezzo totali 200 mq circa + 600 mq giardino. Su tre livelli, porticato. Zona residenziale. 300.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
CASSETTA COSTALUNGA, per coppie romantiche, 74 mq su 2 piani, ottime condizioni esterne, internamente da rimodernare. Minuscolo giardino. 115.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

SULL'ALTIPIANO a MALCHINA in corso di costruzione complesso di villini carsici disposti su 2 livelli con giardino e posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.
DUINO villino monofamiliare indipendente recente ottime condizioni generali, salone, cucina, due stanze, doppi servizi, minialloggio ospiti, cantina, 750 mq giardino attrezzato, ampio passo carraio, vista mare, prezzo trattabile. VIP 040/634112-631754.

LOCALI

CENTRALI appartamenti vuoti, soggiorno, 1/2 stanze, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo, da L. 700.000 compreso spese. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
CENTRALI uffici recenti, da 130 mq e da 300 mq in stabili prestigiosi con ascensore, 165 mq livello strada. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
CASSETTA Muggia arredata, composta atri, tinello, cucinino, zona giorno, due stanze, bagno, due ripostigli, giardino. Accesso e parcheggio macchina CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.
CENTRALI uffici in bello stabile, con riscaldamento, ascensore, aria condizionata: due vani, disimpegno, bagno, tre vani, ripostiglio, bagno, CIESSEMME. Tel. 773755.
MUGLIA LAZZARETTO villetta con giardino contratto stagionale. Splendida posizione vista totale mare, arredata discretamente. 85 mq 850.000 geom. MARCOLIN 040/366901.
VIA GIOTTO in bel palazzo d'epoca cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, ben arredato. Disponibilità in luglio 1.200.000 geom. MARCOLIN 040/366901.
800.000 ROSSETTI bella palazzina recente arredato 2 stanze cucina soggiorno bagno ripostiglio 2 poggioli. GREBLO 362486.
FIERA ADIACENZE affittarsi a non residenti graziosissimo recente 1.o ingresso tranquillo ottimamente arredato con mobili nuovi cucinino soggiorno matrimoniale bagno balcone 850.000 PIRAMIDE 040/360224.
UFFICIO posizione centralissima composto da ingresso tre vani servizio luminosissimo primo piano internamente da rimodernare 700.000 mensili PIRAMIDE 040/360224.
GRETTA affittarsi a referenziati prestigioso appartamento vista mare ammobiliato composto da cucina abitabile salone 3 camere 2 bagni terrazza garage cantina 2.150.000 PIRAMIDE 040/360224.
CENTRALISSIMA mansardina 3.o piano ottime condizioni in stabile ristrutturato composta da zona giorno camera bagno automotano affittarsi arredata a non residenti 660.000 PIRAMIDE 040/360224.
UFFICI CENTRALISSIMI recenti, anche di grande prestigio, Borsa, Goldoni, Carducci, Tribunale da 2 a 7 vani, servizi, affittarsi da 500.000 a 2.000.000 PIZZARELLO 040/766676.
DA 700.000 A 800.000 appartamenti recenti, 3 stanze, cucina, bagno, affittarsi zone Fabio Severo, Crispi, Matteotti PIZZARELLO 040/766676.
2.500.000 mensili CENTRALISSIMO prestigioso appartamento piano alto perfettamente restaurato cucina salone tre camere guardaroba tripli servizi due ripostigli due poggioli termoautonomo ascensore contratto patiti in deroga VIP 040/631754.

VIA ROMA uffici primingresso open space in stabile signorile dotato di tutti i comfort. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
PICCOLO UFFICIO Posta centrale zona, composto da ampia stanza con archivio e bagno, ascensore, riscaldamento, 1.200.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
OCASIONE ufficio modernissimo buone condizioni 5 ampie stanze, bagno, balcone, ascensore, riscaldamento, 1.200.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
BOX zona tribunale e Perugino, varie metrature, ottimo investimento. CASAPROGRAMMA 040/366544.
ADIACENZE Garibaldi negozio di 600 mq con ampie vetrine + sottostante magazzino da 300 mq e corte portica con accesso per carico/scarico. CASAPROGRAMMA 040/366544.
VIALE MIRAMARE adiacenze stazione ottimo fronte strada con vetrine da 300 mq + sopralcoperto, perfette condizioni possibilità vendita o affitto. CASAPROGRAMMA 040/366544.
PERUGINO locale uso negozio 430 mq adatto svariate attività. Possibilità vendita o affitto. CASAPROGRAMMA 040/366544.
INIZIO BUONARROTI locale ca. 200 mq possibilità vendita/affitto. CASAPROGRAMMA 040/366544.
STABILE intero disposto su quattro piani con locali al piano terra vendesi. Adatto attività o frazionamento. CASAPROGRAMMA 040/366544.
SEMICENTRALE locale 70 mq con servizio, 1.o ingresso, adatto a ufficio, agenzia, ambulatorio, artigiano, eventualmente anche al grezzo, vendesi. CENTROSERVIZI 040/382191.
ZONA VIA CABOTO capannone 500 mq, recente, doppia entrata anche per camion, tripli servizi, sopralcoperto, vendesi. CENTROSERVIZI 040/382191.
AFFITTASI LOCALI AFFARI PUBBLICITÀ ex trattoria con giardinetto proprio 750.000; COLOGNA alta 20 mq 300.000. PIRAMIDE 040/360224.

TERRENI

DISPONIAMO di terreni edificabili adatti imprese o privati in zona Opicina. Inoltre: Strada del Friuli Grotta, Rozzol e Muggia, con vista mare. CASAPROGRAMMA 040/366544.
MUGLIA - Valle San Bortolo 950 mq edificabilità, 680 mc vista mare, informazioni in ufficio previo appuntamento PIZZARELLO 040/766676.
COSTIERA-ALTIPIANO, immersi nel verde, terreni non edificabili, varie metrature, per amanti vita all'aperto, da 17 a 27 milioni RIVIERA 040/224426.

MAGAZZINI E BOX

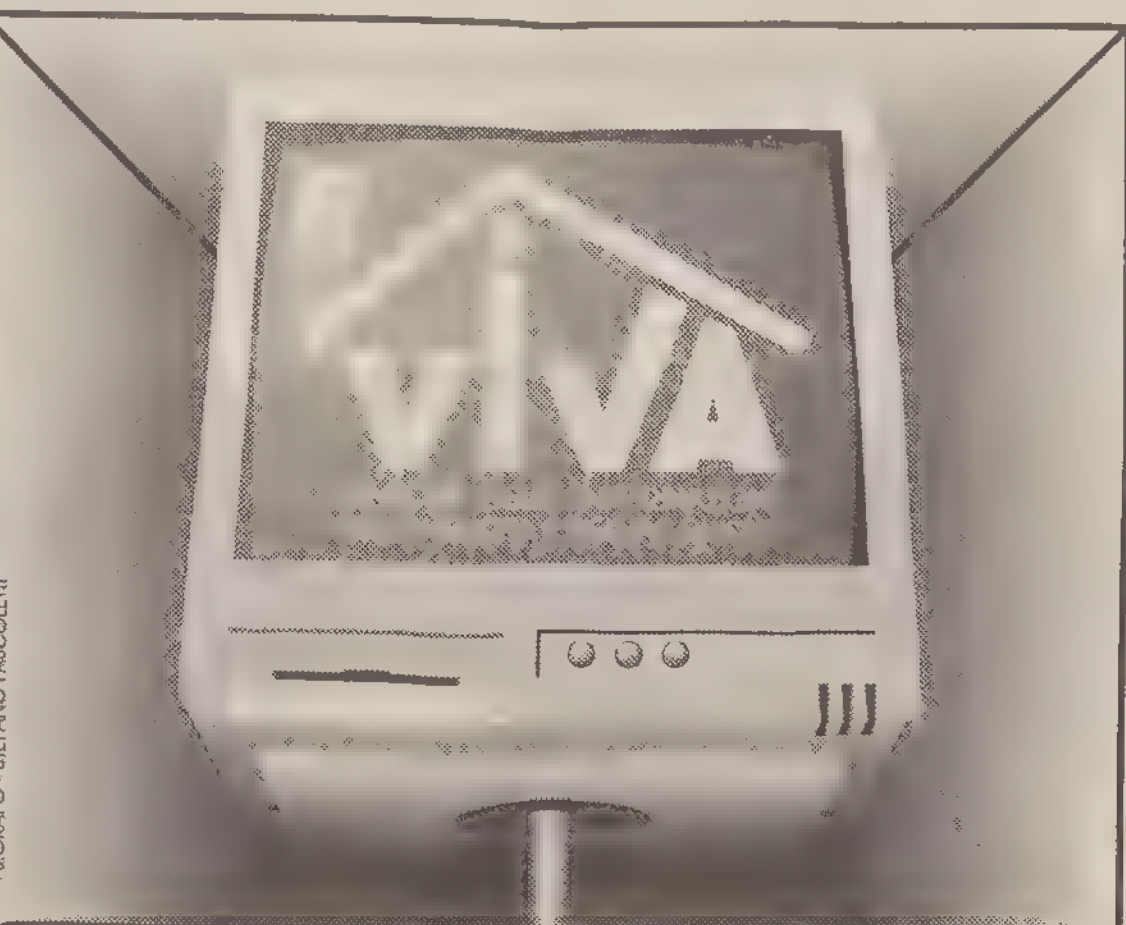
CAPANNONE ZONA ESCLUSIVA, rive/università vecchia, 400 mq coperti, altri 260 mq scoperti, completamente da ristrutturare, adatto svariati usi. Geom. MARCOLIN 040/366901.
BOX/MAGAZZINO 36mq adiacenze piazza Garibaldi con servizio idrico ottime condizioni affittarsi. CMT PIRAMIDE 040/360224.
BOX zona CAPPELLO/GALLERIA metri 7,3x2,40 e 5 metri di altezza con acqua e luce, apertura telecomandata vendesi a lire 50.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
VIA VALMAURA vano commerciale 800 mq, all'uscita dall'asse grande viabilità. QUADRIFOGLIO 040/630175.
ZONA OSPEDALE magazzini con uffici in piccolo immobile su 2 livelli di 420 mq circa con 140 mq cortile, passo carrabile, adatto vari usi e attività. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ZONA GIULIA nuovissimo box auto ampie dimensioni per due vetture accesso con telecomando 400.000 mensili. VITP 040/634112-631754.

TURISTICI

CORVARA (Val Badia) appartamento recente mansardato, completamente arredato, soggiorno, cucinino, stanza, doccia, w.c., ripostiglio, cantina; parcheggio area condominiale. Geom. GERZEL 040/310990.
VALBRUNA (Tarvisio) in villino recente, appartamento arredato, soggiorno con lato cottura, tre stanze, doppi servizi, taverna, portico con giardino; termoautonomo. Geom. GERZEL 040/310990.

AZIENDE

CEDESI CASE DI RIPOSO CENTRALI dai 465 ai 530 mq in regola con le normative vigenti. CASAPROGRAMMA 040/366544.
CEDESI CENTRALISSIME LICENZE bar-buffet, bar-pasticceria, calzature-pelletterie, pellicceria-abbigliamento-intimo, cornici-vetrate-articoli per la casa, pittura, pescheria. CASAPROGRAMMA 040/366544.
NEGOZIO MURI e licenza specializzato in caffè sfuso, caramelle, cioccolate, dolciumi vari, giovanile, allegro, soprattutto sano e senza rischi. 108.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
PASTICCERIA/BAR sicuramente tra le più prestigiose di Trieste, splendida, quasi storica, attrezzatissima. Qualità e classe uniche. Geom. MARCOLIN 040/366901.
ABBIGLIAMENTO S. GIACOMO ottimo negozio quasi 80 mq, discreta posizione. Ottimo contratto locazione nuovo. Adattissimo noieff 70.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
VIDEONOLEGGIO cosa rara munito licenza: cine/ottica/foto, ottimo sia come metratura che avviamento. Splendidamente posizionato. Molto bello. Geom. MARCOLIN 040/366901.
ABBIGLIAMENTI CENTRALISSIMI corso Italia 20 mq adattissimi dettaglio specializzato, tutto perfetto 150.000.000. Altro 55 mq centralissimi di prestigio posizione veramente di passaggio. Altro 75 mq in posizione incredibile adattissimo a sgriffare. Prezzi veramente adeguati quasi da svendita. Geom. MARCOLIN 040/366901.
FONDO MATERIALI EDILI cede attività comprensiva di attrezzatura con subentro affitto negozio 100 mq, magazzino 100 mq. Avviatissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901.
ZONA PEDONALE forte passaggio proponiamo grazioso negozietto con licenza vendita articoli bigiotteria e oreficeria 48.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
TABACCHINO zona periferica vendesi causa malattia a 90.000.000 informazioni in ufficio previo appuntamento. CMT PIRAMIDE 040/360224.
NEGOZIO ABBIGLIAMENTO con vecchia licenza, esistenza cinquantennale, posizione semicentrale, piccola metratura con sopralcoperto vendesi compresi i muri a 68.000.000. CMT PIRAMIDE 040/360224.
NEGOZIO con licenza di articoli da regalo, bomboniere, ben avviato, in zona rionale. QUADRIFOGLIO 040/630174.
AVVIATISSIMO negozio d'abbigliamento ed accessori imposizione rionale di buon passaggio, altra disponibilità d'attività plurennale di biancheria intima. QUADRIFOGLIO 040/630175.
A PREZZO INTERESSANTE CENTRALISSIMO bar d'angolo licenza avviamento arredamento con ricevitoria Totocalcio ottime condizioni informazioni riservate su appuntamento. VIP 040/634112-631754.



Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirvi la soluzione più adatta alle tue esigenze.

SAN GIUSTO panoramico primo ingresso con mansarda, rifinito signorilmente, salone, cucina, 4 stanze, doppi servizi, termoautonomo. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ZONA MARINA appartamento da ristrutturare di circa 268 mq al primo piano adatto ufficio. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SAN FRANCESCO primo piano d'ampia metratura adatto anche studio/abitazione, salone, 5 stanze servizi terrazza. QUADRIFOGLIO 040/630175.
PRESSI TRIBUNALE in casa signorile. 7.o e ultimo piano, ascensore, bell'appartamento, mq 146, 2 poggioli panoramici, con scorcio mare. RIVIERA 040/224426.
58.000.000 MADONNA DEL MARE occupato facilmente liberabili 120 mq soggiorno cucina due camere cameretta bagno. VIP 040/634112-631754.
COSTIERA in minicondominio recente signorile a pochi metri dal mare salone con caminetto cucina tre stanze doppi servizi due poggioli quattro posti macchina strada privata porzione di terreno in proprietà informazioni su appuntamento. VIP 040/634112-631754.

VILLE E CASSETTE

L. 2.650.000/mq PARCO REVOLTELLA prestigiose ville a schiera in costruzione con vista mare disposte su tre livelli, taverna, caveaux, soggiorno, cucina, tre stanze, doppi

CASSETTA MUGLIA posizione splendida, vista totale mare, 80 mq su due piani + 40 mq portico e 250 mq giardino. Geom. MARCOLIN 040/366901.
SISTIANA in villino accostato appartamento su tre livelli, salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, taverna, cantina, poggiolo, giardinetto proprio, posto auto, ottimamente rifinito. GREBLO 362486.
ALTIPIANO particolare e suggestiva casa rustica con 2 alloggi indipendenti finiture anatomiche, giardino 1000 mq condizioni ottime. Prezzo impegnativo, trattative riservate. PIRAMIDE 040/360224.
MONRUPINO in villa bifamiliare recentissima particolare appartamento di 121 mq comprensivo di garage, 1000 mq giardino proprio, riscaldamento autonomo, 285.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
850.000.000 MUGLIA bellissima villa recente panoramica mare, su 2 piani possibilità bifamiliare, taverna, lavanderia, cantina, garage, grande giardino, ottime condizioni. PIZZARELLO 040/636474.
ALTIPIANO «GIRANDOLE» recente villino accostato, cucinotto, salone con caminetto e veranda, stanza, stanzetta, bagno, giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
VIA VERGA casetta da ristrutturare su 2 livelli composta da cucina, soggiorno, due stanze, bagno, sottotetto, 400 mq giardino con accesso auto. QUADRIFOGLIO 040/630175.
MUGLIA recente panoramica villa in condizioni perfette, cucina, salone, tre stanze, servizi, taverna, cantina, box, ampio giardino. QUADRIFOGLIO 040/630174.

Caraprogamma TEL. 366544	centro servizi TEL. 382191	CIESSEMME TEL. 773755	CIVICA ROMANELLI TEL. 660890	geom. gerzel TEL. 310990	GRATTACIELO TEL. 635583	GEOMETRA MARCOLIN TEL. 366901	GREBLO TEL. 362486	LA PIRAMIDE TEL. 360224	PIZZARELLO TEL. 766676	QUADRIFOGLIO TEL. 630174	RIVIERA TEL. 224426	VIP IMMOBILIARE TEL. 634112
------------------------------------	--------------------------------------	---------------------------------	--	------------------------------------	-----------------------------------	---	------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	------------------------------------	-------------------------------	---------------------------------------

Continua dalla 32.a pagina

ELLECI 040/635222, Foraggi, libero, ottime condizioni, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. 90.000.000. (A3806)

ELLECI 040/635222, Francovec, libero, perfetto, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, balcone, ripostiglio, 155.000.000. (A3806)

ELLECI 040/635222, Garibaldi, libero, perfetto, matrimoniale, cucina abitabile, bagno 45.000.000. (A3806)

ELLECI 040/635222, Grotta, libero, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, wc, balcone 161.000.000. (A3806)

ELLECI 040/635222, Grotta, libero, recente, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, due balconi, cantina 154.000.000. (A3806)

ELLECI 040/635222, Grotta, libero, vista mare, soggiorno, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, cantina, posto auto, riscaldamento autonomo. 215.000.000. (A3806)

ELLECI 040/635222, Roiano, libero, vista mare, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, due balconi, due ripostigli, cantina, box, 202.000.000. (A3806)

ELLECI 040/635222, S. Giacomo, libero, panoramico, perfetto, camera, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo.

ELLECI 040/635222, S. Giacomo, libero, panoramico, perfetto, camera, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo.

AGENZIA IMMOBILIARE "Scavone"
COMPRARE/VENTE - AFFITTAZZE
Viale E. Unità 35 - Grado
Tel. 0431-80090

GRADO

CENTRO:
bilocale, con possibilità di una seconda camera in centro storico con vista porto;

trilocale: di recente costruzione al piano rialzato con piccola corte; recente appartamento disposto su due piani composto da soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, terrazze, con vista mare.

CITTA' GIARDINO:
usato, bilocale arredato da 40 mq.

nomo 75.000.000. (A3806)

ELLECI 040/635222, S. Giacomo, libero, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, 56.000.000. (A3806)

ELLECI 040/635222, S. Giusto, come primo ingresso, soggiorno, due camere, angolo cottura, bagno, ripostiglio 105.000.000. (A3806)

GABETTI Op.Imm adiacenze piazza Scorsola, stabile ristrutturato, appartamenti liberi e/o occupati, posto macchina coperto. Prezzo interessante! Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

VENDICASA?
NOI TI STIMIAMO
GRATIS
IL TUO IMMOBILE
CASACITTA'
Immobiliare - V. Ronchi 7
Tel. 362508

ELLECI 040/635222, Grotta, libero, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, wc, balcone 161.000.000. (A3806)

ELLECI 040/635222, Grotta, libero, recente, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, due balconi, cantina 154.000.000. (A3806)

ELLECI 040/635222, Grotta, libero, vista mare, soggiorno, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, cantina, posto auto, riscaldamento autonomo. 215.000.000. (A3806)

ELLECI 040/635222, Roiano, libero, vista mare, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, due balconi, due ripostigli, cantina, box, 202.000.000. (A3806)

ELLECI 040/635222, S. Giacomo, libero, panoramico, perfetto, camera, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo.

ELLECI 040/635222, S. Giacomo, libero, panoramico, perfetto, camera, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo.

AGENZIA IMMOBILIARE "Scavone"
COMPRARE/VENTE - AFFITTAZZE
Viale E. Unità 35 - Grado
Tel. 0431-80090

GRADO

CENTRO:
bilocale, con possibilità di una seconda camera in centro storico con vista porto;

trilocale: di recente costruzione al piano rialzato con piccola corte; recente appartamento disposto su due piani composto da soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, terrazze, con vista mare.

CITTA' GIARDINO:
usato, bilocale arredato da 40 mq.

gresso ottime rifiniture terrazzo 220.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Erema casetta su due piani con giardino 120.000.000. (A3878)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Ghirlandaio libero recente soggiorno cucinino due matrimoniali bagno poggolo ottime condizioni piano alto con ascensore 170.000.000. (A3878)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Ghirlandaio libero recente soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno terrazzo poggolo box moto 115.000.000. (A3878)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Grotta (via Tolmezzo) libero signorile favolosa vista mare e città ultimo piano salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazzo; in mansarda saloncino due stanze bagno terrazzo. Garage e parco condominiale. (A3878)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Matteotti libero appartamento 150 mq in casa bifamiliare salone cucina abitabile tre stanze bagno poggolo terrazzo 90 mq ripostiglio lavanderia soffitta riscaldamento autonomo videofonone possibilità posto macchina 250.000.000 occasione. (A3878)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Molino a Vento vera occasione: disponibili ultimi appartamenti primingresso in palazzina ristrutturata soggiorno 1-2-3 camere servizi porta blindata serramenti alluminio riscaldamento autonomo ottime rifiniture. (A3878)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Giacomo primingresso in stabile ristrutturato soggiorno cucina tre stanze bagno 200.000.000 occasione. (A3878)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Giacomo recente tinello cucinino due camere bagno poggolo ottime condizioni piano alto con ascensore 130.000.000. (A3878)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Giacomo recente tinello cucinino due camere bagno poggolo ottime condizioni piano alto con ascensore 130.000.000. (A3878)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Giacomo recente tinello cucinino due camere bagno poggolo ottime condizioni piano alto con ascensore 130.000.000. (A3878)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Giacomo recente tinello cucinino due camere bagno poggolo ottime condizioni piano alto con ascensore 130.000.000. (A3878)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Giacomo recente tinello cucinino due camere bagno poggolo ottime condizioni piano alto con ascensore 130.000.000. (A3878)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Giacomo recente tinello cucinino due camere bagno poggolo ottime condizioni piano alto con ascensore 130.000.000. (A3878)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Giacomo recente tinello cucinino due camere bagno poggolo ottime condizioni piano alto con ascensore 130.000.000. (A3878)

bre libero recente luminosissimo soggiorno cucina abitabile tre stanze bagno terrazzo poggolo 250.000.000. (A3878)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 villette a schiera in fase di costruzione con giardino e garage ottimi prezzi. Informazioni e planimetrie previo appuntamento. (A3878)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450-0337/549525

RUDA

VILLA: ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, studio, lavanderia, taverna, doppio garage, vasto giardino.

AGENZIA ITALIA
Via Roma 7 - CERVIGNANO
Tel. 0431/31882

San Vito in villa salone quattro stanze cucina doppi servizi terrazzo poggolo garage. Trattative riservate. (A3878)

GORIZIA ADRIA 0481/413150 Via degli Scogli ultima villa singola. Ottime rifiniture. Visita cantiere 14.30-17. Vendita diretta. (A3878)

GORIZIA centro appartamento pianterreno bicamere soggiorno cucina vendo L. 87.000.000 trattabili, tel. 0481/530848. (B00)

GORIZIA centro privato vende appartamento ottimo stato mq 85 con garage, tel. 0481/20727 ore negozio. (B243)

AGENZIA IMMOBILIARE ADRIATICA

CITTA' GIARDINO Viale Italia 100 mt ingresso Terme ristrutturato mq 75 con 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, autoriscaldamento, posto auto coperto.

CITTA' GIARDINO Viale del Turismo 50 mt spiaggia bivani nuovi mq 50 con ingresso indipendente, grande terrazza, predisposizione autoriscaldamento, posto auto.

CITTA' GIARDINO Viale Italia vicinanza VII ingresso 3 appartamenti completamente ristrutturati mq 43 o 51 con 1 camera - mq 55 con 2 camere - possibilità posto auto - garage - cantina.

CENTRO STORICO casa indipendente ristrutturata, affacciata su una splendida piazzetta, mq 120 disposta su 4 piani, salotto con caminetto. Vero affare.

Via Parini 3 - GRADO - Tel. 0431/81345

GORIZIA periferia villette con giardino ampio scantinato completamente nuovo Euromedia 350.000.000, 0481/521050. (B264)

GORIZIA piano alto interessante appartamento bicamere ottime condizioni. 0481/93700. (B00)

GORIZIA piazza Municipio appartamenti rifiniture alto livello da 1-2-3-4 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage da L. 150.000.000 dilazioni. No revisione prezzi. Vendita diretta Valdagge costruzioni spa tel. 0481/31693. (A099)

GORIZIA privato vende casa singola ristrutturata via Coronini, due letto, soggiorno, cucina, biservizi, giardino, garage doppio e grande terrazza. Tel. 0481/21231. (B00)

GORIZIA zona duomo appartamenti 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage giardino privato da L. 175.000.000 dilazioni senza revisione prezzi. Vendita diretta Constructa srl gruppo Valdagge spa. 0481/31603. (A099)

GRADISCA Cormons centrale villino indipendente triletto garage doppio. 0481/93700. (B00)

GRADISCA d'Isonzo ADRIA 0481/413150 alloggio in bifamiliare con ampio giardino privato. Altro a Ronchi e Staranzano. (C00)

GRADISCA nuova costruzione appartamenti anche con ampio giardino privato 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage da L. 105.000.000 dilazioni + mutuo regionale concesso. Vendita diretta Valdagge costruzioni spa 0481/31693. (A099)

GRADISCA privata vende casa singola ristrutturata via Coronini, due letto, soggiorno, cucina, biservizi, giardino, garage doppio e grande terrazza. Tel. 0481/21231. (B00)

GRADISCA zona duomo appartamenti 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage giardino privato da L. 175.000.000 dilazioni senza revisione prezzi. Vendita diretta Constructa srl gruppo Valdagge spa. 0481/31603. (A099)

GRADISCA Cormons centrale villino indipendente triletto garage doppio. 0481/93700. (B00)

GRADISCA d'Isonzo ADRIA 0481/413150 alloggio in bifamiliare con ampio giardino privato. Altro a Ronchi e Staranzano. (C00)

GRADISCA nuova costruzione appartamenti anche con ampio giardino privato 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage da L. 105.000.000 dilazioni + mutuo regionale concesso. Vendita diretta Valdagge costruzioni spa 0481/31693. (A099)

GRADISCA privata vende casa singola ristrutturata via Coronini, due letto, soggiorno, cucina, biservizi, giardino, garage doppio e grande terrazza. Tel. 0481/21231. (B00)

GRADISCA zona duomo appartamenti 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage giardino privato da L. 175.000.000 dilazioni senza revisione prezzi. Vendita diretta Constructa srl gruppo Valdagge spa. 0481/31603. (A099)

GRADISCA Cormons centrale villino indipendente triletto garage doppio. 0481/93700. (B00)

GRADISCA d'Isonzo ADRIA 0481/413150 alloggio in bifamiliare con ampio giardino privato. Altro a Ronchi e Staranzano. (C00)

GRADISCA nuova costruzione appartamenti anche con ampio giardino privato 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage da L. 105.000.000 dilazioni + mutuo regionale concesso. Vendita diretta Valdagge costruzioni spa 0481/31693. (A099)

GRADISCA privata vende casa singola ristrutturata via Coronini, due letto, soggiorno, cucina, biservizi, giardino, garage doppio e grande terrazza. Tel. 0481/21231. (B00)

GRADISCA zona duomo appartamenti 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage giardino privato da L. 175.000.000 dilazioni senza revisione prezzi. Vendita diretta Constructa srl gruppo Valdagge spa. 0481/31603. (A099)

GRADISCA Cormons centrale villino indipendente triletto garage doppio. 0481/93700. (B00)

GRADISCA d'Isonzo ADRIA 0481/413150 alloggio in bifamiliare con ampio giardino privato. Altro a Ronchi e Staranzano. (C00)

GRADISCA nuova costruzione appartamenti anche con ampio giardino privato 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage da L. 105.000.000 dilazioni + mutuo regionale concesso. Vendita diretta Valdagge costruzioni spa 0481/31693. (A099)

GRADISCA privata vende casa singola ristrutturata via Coronini, due letto, soggiorno, cucina, biservizi, giardino, garage doppio e grande terrazza. Tel. 0481/21231. (B00)

GRADISCA zona duomo appartamenti 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage giardino privato da L. 175.000.000 dilazioni senza revisione prezzi. Vendita diretta Constructa srl gruppo Valdagge spa. 0481/31603. (A099)

GRADISCA Cormons centrale villino indipendente triletto garage doppio. 0481/93700. (B00)

GRADISCA d'Isonzo ADRIA 0481/413150 alloggio in bifamiliare con ampio giardino privato. Altro a Ronchi e Staranzano. (C00)

GRADISCA nuova costruzione appartamenti anche con ampio giardino privato 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage da L. 105.000.000 dilazioni + mutuo regionale concesso. Vendita diretta Valdagge costruzioni spa 0481/31693. (A099)

GRADISCA privata vende casa singola ristrutturata via Coronini, due letto, soggiorno, cucina, biservizi, giardino, garage doppio e grande terrazza. Tel. 0481/21231. (B00)

GRADISCA zona duomo appartamenti 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage giardino privato da L. 175.000.000 dilazioni senza revisione prezzi. Vendita diretta Constructa srl gruppo Valdagge spa. 0481/31603. (A099)

GRADISCA Cormons centrale villino indipendente triletto garage doppio. 0481/93700. (B00)

GRADISCA d'Isonzo ADRIA 0481/413150 alloggio in bifamiliare con ampio giardino privato. Altro a Ronchi e Staranzano. (C00)

servizi cantina garage da L. 105.000.000 dilazioni + mutuo regionale concesso. Vendita diretta Valdagge costruzioni spa 0481/31693. (A099)

GRADO ADRIA 0481/413150 appartamenti primingresso 1-2 letto. Da 155.000.000. (C00)

GRADO ADRIA 0481/413150 villette a schiera recente costruzione ampia metratura giardino privato. (C00)

CERVIGNANO VICINANZE:

VILLETTE: cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, taverna, stanza da lavoro. Giardino 1000 mq.

AGENZIA ITALIA
Via Roma 7 - CERVIGNANO
Tel. 0431/31882

struzione ampia metratura giardino privato. (C00)

IMMOBILIARE Arketipo 0431/83329 Grado via Venezia 12, centralissimo, 3 camere, bagno, soggiorno, cucina, 4.0 piano. 135.000.000. (C00)

IMMOBILIARE Arketipo 0431/83329 Grado via Venezia 12, monolocale completamente ristrutturato con splendida vista sulla laguna. Prezzo interessante. (C00)

IMMOBILIARE Arketipo 0431/83329 Grado via Venezia 12, Pineta completamente ristrutturata, 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, terrazzo. Occasionissima. (C00)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 adiacenze Basovizza in villa recentissima bifamiliare, salone, tre matrimoniali, cucina, tre bagni, lisciaia, grande taverna abitabile, posto auto - bellissimo giardino. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 adiacenze Carlo Alberto esclusivo attico con grandissime terrazze e vista di 360° salone, quattro stanze, cucina, tripli servizi. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 adiacenze Ippodromo settimo piano panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzini. 150.000.000. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 centralissima mansarda particolarmente ristrutturata: salone, matrimoniale, cucinotto arredato, bagno - riscaldamento aria condizionata autonomi. 180.000.000. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 adiacenze Ippodromo settimo piano panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzini. 150.000.000. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 adiacenze Ippodromo settimo piano panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzini. 150.000.000. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 adiacenze Ippodromo settimo piano panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzini. 150.000.000. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 adiacenze Ippodromo settimo piano panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzini. 150.000.000. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 adiacenze Ippodromo settimo piano panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzini. 150.000.000. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 adiacenze Ippodromo settimo piano panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzini. 150.000.000. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 adiacenze Ippodromo settimo piano panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzini. 150.000.000. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 adiacenze Ippodromo settimo piano panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzini. 150.000.000. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 adiacenze Ippodromo settimo piano panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzini. 150.000.000. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 adiacenze Ippodromo settimo piano panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzini. 150.000.000. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 adiacenze Ippodromo settimo piano panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzini. 150.000.000. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 adiacenze Ippodromo settimo piano panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzini. 150.000.000. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 adiacenze Ippodromo settimo piano panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzini. 150.000.000. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 adiacenze Ippodromo settimo piano panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzini. 150.000.000. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 adiacenze Ippodromo settimo piano panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzini. 150.000.000. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 adiacenze Ippodromo settimo piano panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzini. 150.000.000. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 adiacenze Ippodromo settimo piano panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzini. 150.000.000. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 adiacenze Ippodromo settimo piano panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzini. 150.000.000. (A3821)

040/368003 centralissimo piano alto, luminoso, recentemente ristrutturato: salone, grande cucina, tre stanze, due bagni, riscaldamento autonomo. 265.000.000. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 centralissimo stabile recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno. 140.000.000. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 Condominio Coloni ultime disponibilità alloggi panoramici: salone, due stanze, cucina, due bagni, poggolo, cantina. Da 197.000.000 - possibilità posto auto. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 inizio Via Romagna tranquillo in elegante palazzina: salone di 50 metri quadrati, cucina, due matrimoniali, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, terrazzi, cantina, posto auto - Prezzo interessante. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 Opicina in villa bifamiliare circondata dal verde: doppio salone con caminetto, cinque stanze, cucina, tre bagni, mansarda, taverna attrezzata, doppio box - grande giardino - ottime condizioni. 670.000.000. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 Via Ananian no ed ultimo piano panoramico: saloncino, tre stanze, cucina, servizi separati, terrazzini 250.000.000 trattabili. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 Via della Stazione (Muggia) casa di campagna con due alloggi totalmente indipendenti in ottime condizioni - giardino, box auto. (A3821)

IMMOBILIARE BORSIA 040/368003 zona vicolo Ospedale Militare in stabile recente saloncino, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzini. (A3821)

IMPRESA vende direttamente a Doherty del Lago terreni e case da edificare. Vari stadi di finitura 0481/43045 ore ufficio. (C00)

IMPRESA vende direttamente a Doherty del Lago terreni e case da edificare. Vari stadi di finitura 0481/43045 ore ufficio. (C00)

IMPRESA vende direttamente a Doherty del Lago terreni e case da edificare. Vari stadi di finitura 0481/43045 ore ufficio. (C00)

IMPRESA vende direttamente a Doherty del Lago terreni e case da edificare. Vari stadi di finitura 0481/43045 ore ufficio. (C00)

mediagest immobiliare srl

dal 1989

VIA CORONEO 6 - TRIESTE - Tel. 040/661066

AFFITTANZE

GIARDINO PUBBLICO alloggio vuoto patti in deroga 120 mq ingresso saloncino cucina due matrimoniali cameretta ampio ripostiglio servizi separati centralmetano 1.200.000 - comprensivo spese condominiali.

DONOTA in casetta accostata affittasi alloggio finemente arredato disposto su tre livelli 155 mq complessivi lire 1.800.000 mensili.

S. MARCO arredato - contratto annuale - ingresso soggiorno cucinino matrimoniale cameretta bagno due balconi centralmetano 950.000 spese comprese.

FORO ULPIANO affittasi box auto indipendente 300.000 mensili oppure posto macchina coperto 250.000 mensili.

GIARDINO PUBBLICO affittasi locali d'affari diverse metrature a partire da 550.000 mensili.

TEATRO ROMANO affittasi locale d'affari vano unico più disimpegno con servizio lire 600.000 mensili.

DONOTA affittasi in stabile completamente ristrutturato piccolo ufficio composto da ingresso stanza e bagno 400.000 mensili.

APPARTAMENTI VENDITA

PORTO CERVO (Sardagna) vendesi multiproprietà periodo dal 30/08 al 15/09 composta da attico salotto angolo cottura matrimoniale bagno con doccia - lire 30.000.000.

ADIACENZE PAM stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinotto matrimoniale bagno guardaroba 87.000.000.

SALITA DI ZUGNANO stabile 30ennale alloggio decoroso ingresso cucina abitabile ampia matrimoniale bagno e cantina 87.000.000.

NAVALI epoca decoroso ingresso tinello cucinino matrimoniale stanzino bagno termoa autonomo 92.000.000.

ROIANO, occasione! Ultimo piano luminoso alloggio con vista aperta decoroso alloggio arredato ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno termoa autonomo 95.000.000 possibilità pagamento dilazionato.

DUINO in costruzione 30ennale vendesi mansarda ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno posto macchina 95.000.000 (possibilità creare terrazza a vasca).

BORGIO TERESIANO stabile completamente ristrutturato (tutelato belle arti) vendesi ufficio rifinitissimo attico corridoio stanza stanzetta bagno autonomo 98.000.000. Predisposizione anche per uso abitazione.

STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA stabile 20ennale interni buoni luminosi e soleggiato con vista aperta soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio 123.000.000.

VIA TACCO stabile 20ennale con ascensore alloggio ristrutturato di recente attico soggiorno poggioli cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio 130.000.000.

NUDA PROPRIETÀ appartamento in villetta a schiera con giardino di proprietà costruzione recente ottimi interni saloncino cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio box cantina trasformabile in tavernetta 130.000.000.

OCCASIONE! Emo stabile 30ennale ottimo tranquillo e soleggiato ingresso soggiorno cucina abitabile due matrimoniali bagno autonomo 136.000.000 possibilità mutuo personalizzato.

VIC. EDERA stabile 30ennale tranquillo immerso nel verde ottimo attico soggiorno poggioli cucinotto camera cameretta bagno ripostiglio cantina 139.000.000.

GRETTA stabile recentissimo e signorile monolocale ottimamente rifinito e ben arredato composto da vano unico con zona cottura e bagno termoa autonomo piccolo giardino di proprietà e due posti macchina 149.000.000.

MATTEOTTI stabile epoca decoroso alloggio molto luminoso e soleggiato ingresso soggiorno cucina abitabile ripostiglio due matrimoniali bagno termoa autonomo 165.000.000.

BARBARIGA stabile recente sesto piano con vista mare ottimo alloggio ingresso tinello/cottura due matrimoniali bagno ripostiglio centralmetano 165.000.000.

S. MICHELE stabile epoca ristrutturato ampia metratura attico cucina abitabile con dispensa soggiorno tre matrimoniali due poggioli bagno ampia soffitta 175.000.000.

ZONA UNIVERSITÀ stabile 30ennale - 7.0 e ultimo piano con ascensore, luminoso con vista aperta, ingresso soggiorno cucina abitabile con poggiolo due matrimoniali bagno soffitta centralmetano 178.000.000 - possibilità mutuo personalizzato.

PAISIELLO stabile recente

CERCHIAMO

FRANCA/LOCCHI salone due stanze cucina abitabile poggiolo doppi servizi eventuale posto macchina. Definizione immediata e pagamento in contanti.

IN zona servita ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno. Prezzo da proporre - definizione immediata.

SEMPERIFERICO piano alto con ascensore possibilmente vista aperta ingresso soggiorno cucina abitabile due camere cameretta bagno poggiolo. Definizione immediata. Altro soggiorno cottura due letto bagno.

IN zona signorile con vista mare ultimo piano con terrazza salone cucina abitabile tre letto doppi servizi box. Trattative riservate.

VILLA con ampio giardino e vista sul mare grande salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi garage. Trattative riservate.

URGENTISSIMO, cerchiamo alloggi in affitto arredati e non, in varie zone e diverse metrature. Trattative riservate.

CERCHIAMO

nel verde settimo piano con ascensore 90 mq rifinitissimi composti da ingresso saloncino cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio termoa autonomo 183.000.000 possibilità box auto a parte.

BUONAROTI stabile recentissimo e signorile con giardino condominiale interni rifinitissimi composti da ingresso soggiorno cucinotto camera cameretta bagno ripostiglio cantina 190.000.000.

CATULLO stabile signorile alloggio decorosissimo con bellissima vista su parco alberato composto da salone cucina abitabile matrimoniale cameretta poggioli servizi separati termoa autonomo 188.000.000.

ROSMINI stabile completamente ristrutturato alloggio parzialmente da riordinare ingresso con porta blindata cucina abitabile soggiorno due matrimoniali bagno ripostiglio cantina 190.000.000.

CENTRALISSIMO primingresso attico saloncino abitabile matrimoniale disimpegno guardaroba bagno autonomo (ottimale anche come ufficio o ambulatorio medico).

VIA COLOGNA stabile 30ennale piano alto con ascensore decoroso alloggio con ampia entrata soggiorno con poggiolo cucina abitabile con poggiolo camera cameretta bagno ripostiglio soffitta.

P.ZZA OSPEDALE stabile signorile con ascensore primingresso con ottime rifiniture attico soggiorno cucina abitabile due matrimoniali poggioli doppi servizi ripostiglio 233.000.000.

P.ZZA VOLONTARI GIULIANI epoca decorosa ampio alloggio attico cucina abitabile soggiorno matrimoniale due singole bagno ripostiglio termoa autonomo 242.000.000.

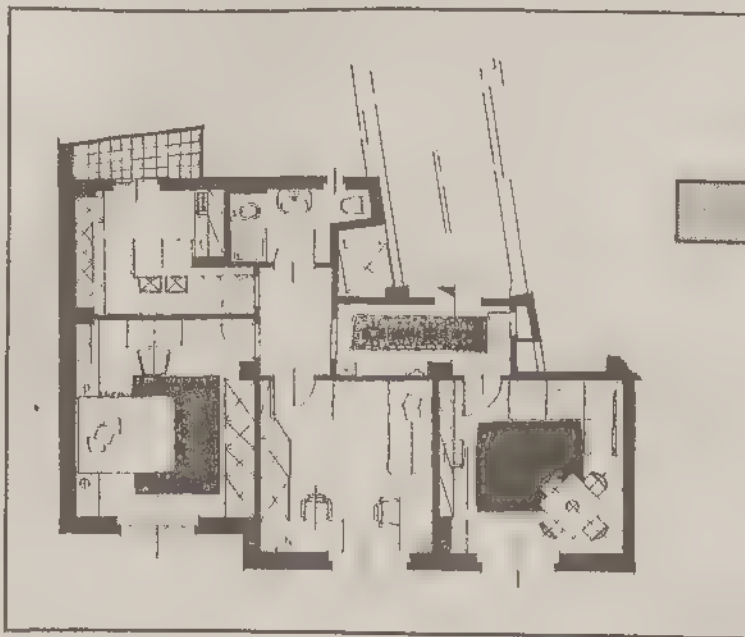
DUINO appartamento in villa con giardino di proprietà attico spazio cucina abitabile con poggiolo soggiorno camera con poggiolo bagno 245.000.000.

VIA DEI PORTA alloggio in villa d'epoca sito al 2. e ultimo piano con splendida vista mare ingresso salone con terrazza cucina abitabile due matrimoniali bagno più servizio separato termoa autonomo 310.000.000.

DUINO appartamento in villa con giardino di proprietà ampio ingresso soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno più servizio 350.000.000.

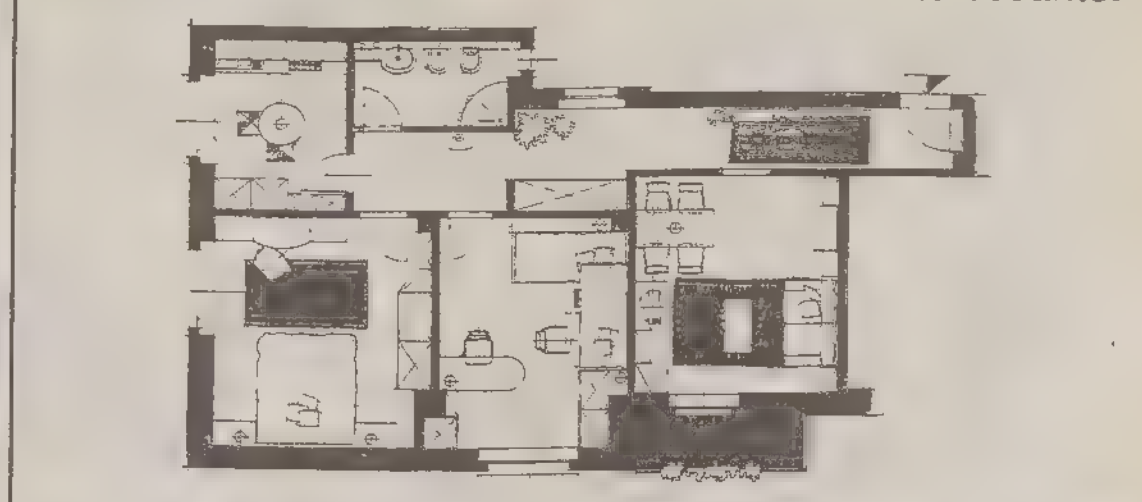
CAMPO MARZIO alloggio con meravigliosa vista sul mare ingresso ampio salone con poggiolo cucina abitabile con poggiolo due matrimoniali cameretta doppi servizi ripostigli ampia soffitta 400.000.000.

SCORCOLA in stabile signorile alloggio con rifiniture lussuose ampia metratura composto da grande salone con terrazza di 70 mq cucina abitabile tre matrimoniali tripli servizi due ripostigli termoa autonomo.



SEVERO
7° e ultimo piano
con vista aperta
stabile recente
L. 178.000.000.

OCCASIONE! Via Emo - stabile trentennale I piano con ascensore. Prezzo interessante.



ALLOGGI DI PRESTIGIO

UBICAZIONE unica e strabillante in un'esclusiva palazzina con vista dominante a 360° sulla città e sul golfo di Trieste. Proponiamo attico di prestigio su due piani con enorme terrazza abitabile, garage, parco alberato. Informazioni riservate esclusivamente presso nostri uffici. Prezzo interessante.

GRIGNANO appartamento immerso nel verde con totale vista sul golfo in una palazzina recente e signorile interni lussuosi rifiniti attico salone con terrazza cucina abitabile matrimoniale singola doppi servizi completi ripostiglio posti macchina nell'area condominiale 590.000.000 possibilità box auto doppi.

SCAGLIONI in residence signorile immerso in un bellissimo parco vendesi attico con superattico ampia metratura terrazza con strepitosa vista mare e garage più posto macchina scoperto. Visione pianimetria presso nostro ufficio.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

RIONALE posizione di passaggio ottimo licenza avviamento arredamento attività tabella XI (cazzature). Prezzo molto interessante.

FARNETTELLO casetta accostata su un lato disposta su due piani con vista aperta ingresso soggiorno cucinotto e bagno al piano terra, due matrimoniali con disimpegno al piano superiore più giardino e posto macchina coperto 290.000.000.

NUOVA ACQUISIZIONE
OPICINA villetta accostata da un solo lato ottima al piano terra troviamo ingresso con porticato soggiorno salotto cucinotto due stanze bagno, al piano superiore ampio disimpegno con accesso alla terrazza due stanze bagno due ripostigli più giardino con accesso auto - 520.000.000.

COMMERCIALE vendesi villetta accostata su un lato primingresso con vista strepitosa sul mare interni lussuosi rifiniti disposta su due piani più taverna e mansarda con ampia terrazza con porticato. Visura foto e pianimetria presso nostri uffici.

UNIVERSITÀ villa colonica indipendente in tipico stile veneziano disposta su due piani più taverna, cantina e soffitta, ampio parco alberato di proprietà in parte ancora edificabile, box auto più posti auto esterni. Prezzo importante. Ulteriori informazioni presso nostri uffici.

LOCALI D'AFFARI

S. GIACOMO vendesi locale 30 mq con vetrina e piccolo magazzino 39.000.000 possibilità creare sopralco.

BOX POSTI MACCHINA
S. GIUSTO vendesi posto macchina scoperto - misura 5,90 mt x 2,00 mt. Lire 13.500.000.

VILLE CASE TERRENI
CUMANO splendida casetta accostata tranquilla nel verde facciate e tetto completamente rifatti a nuovo - interni sventrati e rifatti totalmente con ottime rifiniture il piano terra è composto da ingresso nel soggiorno cucina abitabile bagno al piano su-

mediagest immobiliare srl
tel. 040/661066
VIA CORONEO 6 - TRIESTE - TEL. 040/661066 - FAX 040/661066

UN'OFFERTA IN COLLABORAZIONE

OPICINA (ZONA PRESTIGIOSA)
PRIMI INGRESSI IN COSTRUZIONE. OTTIME RIFINITURE. IMMERSI NEL VERDE, PIANI BASSI CON TAVERNA E GIARDINO. PIANI ALTI CON MANSARDA, POSTI AUTO ESCLUSIVI. 2.200.000 AL MQ. PREZZI BLOCCATI SINO A MARZO '97 (consegna immobili)

VISIONE PLANIMETRIE/DESCRIZIONE TECNICA/CAPITOLATO PRESSO I DUE UFFICI. TELEFONATE O PASSATE IN QUELLO A VOI PIU' COMODO

telefono: 040/632211

MARKETING IMMOBILIARE
Corso Italia n. 13 Tel. 040/632211 Fax 040/637901

AFFITTANZE

PERIFERICO in casetta ristrutturata, appartamento di 50 mq luminoso, ammobiliato, ottime condizioni, giardino in uso 700.000 mensili non residenti.

CENTRALISSIMO, in lussuoso palazzo d'epoca con ascensore, appartamento uso ufficio di 125 mq, con doppio ingresso, 6 stanze, doppi servizi, poggiolo, autonomo 1.900.000 mensili.

SCAGLIONI, appartamento di 200 mq disposto su due livelli con giardino proprio. Composto da salone con terrazza abitabile, due camere, cucina, due bagni, taverna di 60 mq con caminetto. 2.000.000 mensili.

PIAZZA S. ANTONIO adiacenze, appartamento di 300 mq uso ufficio con doppio ingresso, ampia sala riunioni, sei stanze, doppi servizi, archivio.

APPARTAMENTI

SEMICENTRALE, in palazzo ristrutturato, alloggio luminoso, in buone condizioni, ingresso, cucina, camera matrimoniale, bagno, cantina 65.000.000.

XX SETTEMBRE, in palazzo ristrutturato, appartamento di 50 mq luminoso, ammobiliato, ottime condizioni, giardino in uso 700.000 mensili non residenti.

zo ristrutturato, appartamento nuda proprietà, ampia metratura, cucina, salone, due camere, cameretta, bagno, autonomo 85.000.000.

XX SETTEMBRE, appartamento in ottime condizioni, piano alto luminoso, ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, salottino, bagno. 79.000.000.

ROSSETTI, in palazzo ristrutturato, appartamento luminoso, ingresso, cucina abitabile, salotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, autonomo. 95.000.000.

IPPODROMO adiacenze, in palazzo 25ennale, luminoso VI e ultimo piano, alloggio in ottime condizioni composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, poggiolo, soffitta 114.000.000.

BAZZONI adiacenze, piano alto luminoso, appartamento ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, cameretta, bagno, cantina 105.000.000.

30ENNALE, alloggio tranquillo con grande terrazza panoramica, tinello, cucinino, camera, cameretta, bagno 115.000.000.

PUECHER, tranquillo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, autonomo.

tano, 113.000.000 ampia metratura, cucina, salone, due camere, cameretta, bagno, autonomo 120.000.000.

MOLINO A VENTO, 30ennale, piano alto con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, poggiolo. 124.000.000.

BAIAMONTI (v. Calcarà) piano alto luminosissimo, scorlo mare, soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, ampio camerino, bagno, poggiolo, possibilità posto auto. 125.000.000.

S. MICHELE, in casa d'epoca, appartamento di 85 mq composti da salone, cucina abitabile, due matrimoniali, poggiolo verandato, bagno, ripostiglio 129.000.000.

CARPINETO, tranquillo, in palazzo recente, V piano con ascensore, ottime condizioni soggiorno, cucina abitabile con mobili nuovi in legno massiccio, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo verandato, posto auto condominiale. 140.000.000.

CENTRALE e silenzioso, appartamento di 90 mq, in buone condizioni, grande soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno. Solo 145.000.000.

RICHIESTE

CERCHIAMO per professionista attico zona panoramiche indispensabile box auto definizione immediata in contanti.

CERCHIAMO per filiale di un istituto di credito ampio vano al piano terra semicentrale preferibilmente in affitto.

CERCHIAMO appartamento qualsiasi metratura zona Marina d'Aurissina possibilità permuta con villino altipiano carsico.

CERCHIAMO Barcola-Grignano appartamento piccola metratura in buone condizioni indispensabile posto macchina definizione immediata.

CERCHIAMO zona Besenighi-Navali, appartamento in palazzo recente, ampia metratura per ns cliente referenziato preferibilmente con posto auto. Definizione immediata.

CERCHIAMO in acquisto locale d'affari zona centrale 80/100 mq per ns cliente referenziatissimo pagamento in contanti.

cina abitabile, bagno. Solo 145.000.000.

MADDALENA adiacenze, vista mare, appartamento in casetta, con giardino proprio e ingresso indipendente, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, autonomo 145.000.000.

CENTRALE, nuovissimo appartamento uso ufficio, 90 mq, doppio ingresso, tre stanze, archivio, bagno, possibilità box auto. 165.000.000.

GRETTA v. Cividale, in palazzina recente, appartamento in ottime condizioni, panoramico, composto da soggiorno con terrazza, camera matrimoniale, cucina, bagno, cantina, monolocale di altri 25 mq, box auto 178.000.000.

PIAZZA S. GIOVANNI, in palazzo signorile ristrutturato, primoingresso finiture di pregio. Adatto ufficio/ambulatorio, ingresso, tre camere, bagno, ripostiglio, autonomo 280.000.000.

CRISPI, in palazzo signorile ristrutturato, alloggio di 140 mq composto da: grande attico, salone, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, servizi separati, cantina e altro monolocale, autonomo 279.000.000.

PUCINO, in palazzina

GIULIA ADIACENZE

Piano alto luminoso Lire 79.000.000

30ennale, appartamento di 130 mq, con totale vista golfo e città, composto da salone, cucina-tinello, due matrimoniali, doppi servizi, poggiolo, box auto 315.000.000.

V.LE III ARMATA adiacenze, al IV piano di un palazzo signorile, ampio alloggio di 180 mq in perfette condizioni interne, composto da salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, tre poggioli, soffitta. 360.000.000.

SEMICENTRALE appartamento lussuosamente rifinito: Cucina, sala da pranzo, salotto, due matrimoniali, bagno con vasca dop-

pia idromassaggio, ripostigli, due poggioli, soffitta, possibilità posto auto 450.000.000.

CENTRALE in palazzo d'epoca ristrutturato, primingresso di ampia metratura, con rifiniture lussuose, attico, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi completi, ripostigli, autonomo informazioni presso ns uffici.

FRANCA adiacenze, in stabile recente, immerso nel verde, appartamento di ampia metratura, con rifiniture lussuose ingresso, salone di 50 mq, cucina abitabile, 3 camere, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli box auto + posto scoperto. Trattative riservate presso ns uffici.

BESENGHI, recente appartamento su due livelli con rifiniture lussuose, salone, cucina abitabile, due camere, una camera doppia, due bagni, ripostiglio, taverna con caminetto al pianoterra, giardino di proprietà, posto auto in garage, trattative riservate.

PIAZZA OBERDAN adiacenze, prestigioso appartamento di 310 mq, doppio ingresso adatto studio abitazione, ottime condizioni, lussuosissimo, trattative riservate esclusivamente presso ns uffici.

Vuoi vendere o affittare?
Oppure solamente conoscere il valore del tuo immobile?
Agenti immobiliari qualificati sono al tuo servizio per una **stima gratuita** e senza impegno
Chiama subito!

telefono: 040/632211

MARKETING IMMOBILIARE
Corso Italia n. 13 Tel. 040/632211 Fax 040/637901

GIULIA ADIACENZE
Piano alto luminoso Lire 79.000.000

ADIACENZE VIALE III ARMATA
180 mq ottime condizioni in palazzo signorile Lire 360.000.000

TURISTICI
LIGNANO, appartamento con giardino di proprietà e posto auto, disposto su due livelli composto da: taverna con caminetto e angolo cottura, matrimoniale, bagno al piano seminterrato e al piano terra soggiorno con cucina all'americana.

DOMENICA 31 MARZO TROVIAMOCI DA NICO



Siamo aperti:

**ORARIO
CONTINUATO**

dalle 9,00
alle 19,30

I magazzini NICO
rimangono aperti
anche domenica per
permetterti di fare i
tuoi acquisti in piena
tranquillità,
insieme alla tua famiglia
e ai tuoi amici.
Ti aspettiamo da NICO
con i nuovi arrivi
Primavera-Estate 1996:
troverai un vastissimo
assortimento delle migliori
marche di abbigliamento e
calzature della Moda italiana
ai prezzi più bassi.

Vieni ai magazzini NICO per una
primavera sempre più conveniente.

magazzini
nico
abbigliamento e calzature

CHIOPRIS VISCONE (UD) S.P. PALMARINA
FRA PALMANOVA E S. GIOVANNI AL NATISONE

ORARIO FERROVIARIO

Per consegne a domicilio a Trieste telefonare al n. 3794740-418612

TRIESTE C. - PORTOGRUARO - VENEZIA - MILANO - TORINO - VENTIMIGLIA - GINEVRA - BOLOGNA - BARI - LECCE - FIRENZE - ROMA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.02 D Venezia S.L.
5.37 D Venezia S.L.
6.04 IR Venezia S.L.
6.13 R (*) Portogruaro-Caorle
7.13 E Venezia S.L.
7.50 IC (*) Torino P.N.
8.13 IR Venezia S.L.
9.43 R (*) Portogruaro-Caorle
10.13 IR Venezia S.L.
11.56 IC (*) Roma Term.
12.13 IR Venezia S.L.
12.46 R Latisana
13.10 D Venezia S.L.
14.00 R (*) Portogruaro-Caorle
14.13 IR Venezia S.L.
15.13 D Venezia S.L.
15.50 IC (*) Sestri Lev. via Genova P.P.
16.13 IR Venezia S.L.
17.13 E Venezia S.L.
17.27 R Venezia S.L.
18.13 IR Venezia S.L.
19.13 E Lecce
19.57 R (*) Portogruaro-Caorle
20.25 E Ginevra
21.13 IR Venezia S.L.
22.13 E Roma Termini

(*) Servizio periodico.
(*) Treno con pagamento di supplemento.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.03 E Venezia-Mestre
0.42 IR Venezia S.L.
1.42 IR Venezia S.L.
2.35 D Venezia S.L.
6.32 R (*) Portogruaro-Caorle
7.07 Portogruaro-Caorle
7.37 D (*) Portogruaro-Caorle
7.59 E Roma Termini
8.53 E Ginevra
9.24 R Portogruaro-Caorle
10.05 E Lecce
10.42 IR Venezia S.L.
11.42 E Venezia S.L.
13.42 IR Venezia S.L.
14.12 D Venezia S.L.
14.56 R (*) Portogruaro-Caorle
15.24 R Latisana
15.42 IR Venezia S.L.
16.04 IC (*) Roma Termini
16.25 D Venezia S.L.
17.42 IR Venezia S.L.
18.33 IR Udine-via Venezia S.L.
18.50 D (*) Venezia S.L.
18.57 D Venezia S.L.
19.37 IR Venezia S.L.
20.00 IC (*) Torino P.N.
20.35 R Venezia S.L.
21.42 IR Venezia S.L.
22.00 IC (*) Genova Br.
22.42 E Venezia S.L.

(*) Servizio periodico.
(*) Treno con pagamento di supplemento.

TRIESTE - GORIZIA UDINE - TARVISIO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.22 R (*) Udine/Venezia S.L.
5.50 R (*) Udine/Sacile
6.23 D (*) Udine
6.48 R (*) Udine
7.19 IR Udine/Venezia S.L.
8.19 R Udine
9.19 IR Udine/Venezia
11.19 IR Udine/Venezia
11.40 R (*) Udine
12.19 D (*) Udine/Sacile
12.25 R (*) Udine
13.19 IR Udine/Venezia
13.27 R (*) Udine
13.56 E Venezia-Mestre
14.19 D (*) Udine
14.34 R Udine
15.19 IR Udine/Venezia
16.19 D (*) Udine/Sacile
16.56 R (*) Udine
17.19 IR Udine/Venezia
17.38 R Udine
17.51 D (*) Udine/Pontebba
18.19 D (*) Udine
18.39 R Udine
19.19 IR Udine/Venezia
20.07 R Udine
21.19 IR Udine/Venezia
23.05 R Udine

(*) Servizio periodico.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.52 IR Udine-via Venezia
6.46 R (*) Udine
7.29 R Udine
7.51 D (*) Sacile/Udine
8.33 R (*) Udine
8.40 D (*) Pontebba/Udine/
Palmanova/Cervignano/Monfalcone
9.14 R (*) Sacile/Udine
9.56 IR Udine via Venezia S.L.
10.52 R (*) Sacile/Udine
12.33 IR Venezia S.L. via Udine
14.04 R Udine
14.33 IR Venezia via Udine
15.18 R (*) Udine
15.53 R Udine
16.33 IR Venezia S.L. via Udine
18.18 R (*) Udine
18.26 R (*) Udine
19.20 R (*) Udine
19.44 D (*) Tarvisio C.le via Udine
20.22 R (*) Udine
21.15 R Udine
22.33 IR Venezia via Udine

(*) Servizio periodico.
(*) Treno con pagamento di supplemento.

TRIESTE C. - VILLA OPICINA LUBIANA - ZAGABRIA - BUDAPEST

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

0.02 E (*) Budapest
9.13 E Zagabria Gl. Kol.
12.02 E Budapest K.
17.51 IC (*) Zagabria Gl. Kol.
(*) Servizio periodico.
(*) Treno con pagamento di supplemento.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

6.52 E (*) Budapest K.
10.58 IC (*) Zagabria K.
16.57 E Budapest K.
19.51 E Zagabria K.

Continua dalla 34.a pagina

MONFALCONE GABETTI
Op. Imm. vende vicinanze centro villetta con giardino finiture personalizzate. Visione progetti presso nostri uffici. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI
Op. Imm. vende Fiumicello splendida villa 1300 mq di giardino salone quattro letto tre bagni taverna. Informazioni presso nostro ufficio. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI
Op. Imm. vende Mandamento villette a schiera su tre livelli finiture personalizzate. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE KRONOS
appartamento in palazzina, 2 camere, letto, garage, cantina, termoautonomo, recente ristrutturazione, giardino condominiale. 127.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS
appartamento piano rialzato, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio garage, riscaldamento autonomo, giardino condominiale. 125.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS
centralissimo appartamento v.le S. Marco, bicamera, soggiorno-pranzo, terrazzo verandato, box auto, cantina. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS
Doberdo, zona residenziale, lotti edificabili, prezzo interessante. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS
Gradisca, disponiamo lotti pronti edificabili da 1000 mq. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS
Gradisca, in villa appartamenti nuovi, ottime finiture, prossima consegna, giardino privato, ampia mansarda. Da 160.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS
Pieris, ampio appartamento bicamera recentemente ristrutturato, cucina abitabile, matrimoniale con guardaroba, ottime finiture, riscaldamento autonomo. 144.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS
Pieris, appartamento primo e unico piano, una camera, recente ristrutturazione, riscaldamento autonomo. 91.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS
Pieris, ottimo appartamento in palazzina, bicamera, doppio box macchina, giardino condominiale. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS
Ronchi zona Contado 2 bifamiliari in costruzione, consegna 1996. Ottime finiture. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS
Ronchi, zona tranquilla, ampia villa indipendente, 1 alloggio, tricarica un minialloggio più box, giardino. 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS
Turriaco, ampie ville in costruzione, tricaricare, biservizi, giardino, ottime finiture, ultime disponibilità. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS
ville in costruzione zona residenziale, giardino privato, finiture eccellenti, ampi spazi abitativi. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS
villetta indipendente, oltre 400 mq giardino, disposta su un unico livello, ampio scantinato. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE privato vende appartamento centralissimo, ampio salone, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, garage. 0481/411020. (C0271)

MONTEBELLO tranquillissimo con giardino soggiorno cucina tre camere box vista aperta. Evoluzione Casa 040/639140. (A00)

MURAT in stabile signorile appartamento 200 mq parzialmente da risanare. Evoluzione Casa 040/639140. (A00)

OPICINA appartamento indipendente con giardino soggiorno cucina cinque camere taverna mansarda box tranquillissimo nel verde. Evoluzione Casa 040/639140. (A00)

PADOVAN moderno salone, due matrimoniali, cucina, balconi, servizi, autometano. 172.000.000. Geom. Sbisà 040/942494. (A00)

PIAZZA Goldoni nuova acquisizione casa signorile con ascensore salone doppio ampia cucina con dispensa due stanze doppi servizi ripostiglio balconi cantina riscaldamento centrale 300 milioni. Domus 040/366811. (A00)

PRIVATO vende 2 stanze soggiorno cucina abitabile poggolo ripostiglio doppi servizi via Ghirlandaio alta. Telefonare 040/200990. (A3719)

PRIVATO vende 350.000.000 via Navali (adiacente parco alberato) appartamento 100 mq garage. Tel. 306226. (A3868)

PRIVATO vende appartamento 40 mq recente in residence zona stadio. Tel. 396717. (A3860)

PRIVATO vende Rozzol primo piano con giardino proprio cucina soggiorno due camere posto auto tel. 040/912979. (A3848)

SAGRADO casa su strada provinciale di due appartamenti, due ampi locali commerciali, cantina, garage, parcheggio. telefonare 0481/93064 99959. (C0267)

SAGRADO lotto di terreno immediatamente edificabile L. 75.000.000. 0481/93700.

SAMARITAN immobiliare tel. 775416 vende via F. Severo 2 stanze soggiorno cucinotto bagno wc ripostiglio poggolo soff. fitta posto auto. (A3783)

SARA DAVIS appartamento bipiano primoingresso: soggiorno cucina due/tre stanze guardaroba due bagni ripostiglio terrazzo giardino cantina due posti auto ingresso indipendente vista verde e mare. 470 milioni. Domus 040/366811. (A00)

VENDESI APPARTAMENTO mq 160
centralissimo
moderno signorile
abitazione/ufficio
geom. Sbisà 942494

SOLO privati Perugino adatto giovani perfetto luminoso 72 mq cucinotto tinello 2 stanze bagno nuovo terrazzino 140 milioni trattabili. 392939 serali. (A3834)

SONNINO appartamento ottime condizioni stabile recente con ascensore. Soggiorno cucina due stanze doppi servizi ripostiglio due balconi soffitta possibilità posto auto. 175.000.000. Domus 040/366811. (A00)

TOP 040/314777 Campi Elisi bellissimo ultimo piano con scorcio mare finiture extra-lusso 145.000.000. (A3814)

TOP 040/314777 Campo Marzio soggiorno due camere cucina abitabile bagno poggolo tranquillissimo 105.000.000. (A3814)

TOP 040/314777 Centralissimo due camere cucina abitabile bagno tranquillo 75.000.000. (A3814)

PRIVATAMENTE vendonsi BOX via Negrelli
Tel. 302791-361919

TOP 040/314777 D'Annunzio paraggi soggiorno con cucina due camere bagno riscaldamento autonomo 105.000.000. (A3814)

TOP 040/314777 Duino libera casa accostata su tre livelli vista aperta. 215.000.000. (A3814)

TOP 040/314777 Occasione recente libero salone due matrimoniali cucina abitabile bagno poggolo ampia cantina solo 150.000.000. (A3814)

TOP 040/314777 Raute recentissima villa di testa disposta su quattro piani con box giardino e vista mare. (A3814)

TOP 040/314777 Rotonda del Boschetto recente vista verde saloncino matrimoniale cucina abitabile bagno ampio poggolo. 145.000.000. (A3814)

TOP 040/314777 Salus paraggi libero ultimo piano incantevole vista mare saloncino camera cameretta cucina bagno solo 85.000.000. (A3814)

TOP 040/314777 San Giovanni recente soggiorno cucinotto camera bagno ripostiglio poggolo cantina 112.000.000. (A3814)

ULTIMO piano vista mare perfetto: soggiorno cucina due stanze servizi separati balconi stabile signorile ascensore possibilità box 200 milioni. Domus 040/366811. (A00)

UNIVERSITA' piano alto vista aperta città mare stabile recente. Salone cucina tinello quattro stanze due bagni ripostiglio cantina tre balconi. Possibilità posto auto. Buone condizioni. 340 milioni. Domus 040/366811. (A00)

VECELLIO nuova acquisizione piano alto luminoso in stabile recente con ascensore atrio soggiorno con balcone cucina camera matrimoniale bagno riscaldamento centrale. 110 milioni. 040/366811. (A00)

VENDE privato zona Commerciale villa accostata grande metratura rifinitissima nuova terrazzi giardino box 040/365422. (A3442)

VENDESI appartamento Greta panoramico due stanze soggiorno cucina poggolo posto auto autoriscaldamento tel. 040/229167. (A3778)

VENDESI appartamento vista mare 115 mq posto auto zona Commerciale. Tel. 040/662428. (A3823)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti panoramici consegna giugno 1996 due stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggolo, primi piani con giardino, posti macchina, cantina. (A3826)

VESTA 040/636234 piazza S. Antonio in palazzo prestigioso appartamenti e uffici da sistemare da mq 93 a 240, ascensore. (A3826)

VESTA 040/636234 S. Luigi casetta da sistemare cucina, quattro stanze, soffitta, cortile. (A3826)

VESTA 040/636234 vende via Filzi stanza stanzetta, cucinotto, bagno, terzo piano, mq 45. (A3826)

VESTA 040/636234 zona Teatro romano appartamenti primoingresso soggiorno, due stanze, cucina, bagno, posto macchina. (A3826)

VIA Calvola vendesi diversi box auto coperti in costruzione. Varie metrature, visibili previ appuntamenti. Per informazioni rivolgersi a "L'Immobiliare sotto casa" via Rossetti 55/57 tel. 040/771614. (A3775)

VIA Rossetti vendesi appartamento mq 140 casa epoca, III piano, riscaldamento autonomo, luminoso, vista parco. Tel. 0481/535933, oppure 0481/535933. (B00)

VILLA CENTRALISSIMA 240 mq su tre livelli più sottotetto e giardino. Da ristrutturare completamente. 280 milioni. Evoluzione Casa 040/639140. (A00)

VILLA d'epoca panoramica via Commerciale ristrutturata primo ingresso ampia metratura 3.000.000 mq impresa. 0338/327861. (A3847)

VILLA signorile Altopiano, 1000 mq giardino, ampia superficie, zona ville vende impresa. 040/351442. (A3839)

VILLAGGIO DEL PESCATORE casa accostata completamente ristrutturata, tricaricare, biservizi, riscaldamento e giardinotto. KRONOS 0481/411430. (C00)

VILLETTA Muggia 2.000 mq giardino salone cucina tristanze doppi servizi mansarda cantina box. Professione Casa 638408. (A3795)

GRADO: per splendide vacanze, affittiamo settimanalmente appartamenti vicinissimi spiaggia! Telefonare 040/636565. (A2871)

TARVISIO affittasi stagionalmente appartamento cinque posti letto in residence telefonare 040/280649. (A3710)

ACCETTIAMO prenotazioni ospiti per prossima apertura casa di riposo, signorile con ascensore centralissima. Telefonare ore pasti allo 040/383699. (A3837)

LIA Formentini per passeggiate e piccoli viaggi cerca donne serene dal 57 al 62 anni amanti degli animali e di tutta la natura. Tel. 662319. (A3853)

SAYETA cartomante astrologa veggente tel. 828320 0368/285571. (A3791)

VOGLIA DI RESPIRARE



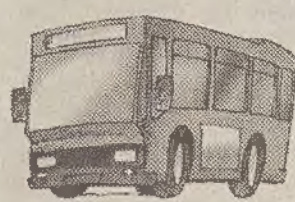
C'è un nemico in agguato; non lo vedi ma è lì, davanti a casa tua. Ti entra nei polmoni, ti rovina la pelle, ti aggredisce anche nelle giornate di sole. Non risparmia nessuno, nemmeno i bambini. È lo smog.

Ma con il tuo aiuto possiamo batterlo! Come? Usa meglio l'auto e rispetta le nuove norme sul traffico in città. Vedrai che anche gli altri rispetteranno la tua voglia di respirare aria pulita.

PIANO ANTINQUINAMENTO
DA MARTEDÌ A SABATO, ORE 9-13 E 16-20.30

COMUNE DI TRIESTE

GRATIS NEI CENTRI CIVICI E NELLE RIVENDITE DI GIORNALI LA PIANTINA CON I NUOVI PERCORSI



Il bus conviene. Non occorre parcheggiarlo e arriva dove vuoi.

INFORMAZIONI:
DA MARTEDÌ
A SABATO
ORE: 8.30-13
E 15.30-20

93.80.106
PER INFORMAZIONI

MUSICA

Louis Lortie ha concluso la stagione in crescendo

Servizio di

Fedra Florit

MONFALCONE — Teatro stracolmo, successo straripante, ovazioni incontenibili (scatenatesi completamente dopo una fantasmagorica esecuzione dell'Isle joyeuse di Debussy, quale primo bis): sono solo aggettivi, eppure rendono un'idea della temperatura di giovedì sera al Comunale di Monfalcone. Ma se le meritava veramente tutte quelle acclamazioni Louis Lortie?

Non v'è dubbio, e certo non solo perché è un amico del pubblico monfalconese, che da anni ne segue le gesta, ma soprattutto perché è un artista curioso, in perenne evoluzione, esaltante per quella sua tensione emotiva sempre finalizzata al cuore dell'evento musicale.

Oggi Lortie (pluripremiato pianista canadese dal curriculum importante) ha trentasette anni, un repertorio vasto e una discografia niente male. E mentre varia progetti cameristici (in formazione di trio), continua ad esplorare il mondo beethoveniano, proponendosi una ben precisa definizione stilistica, basata sul suono e su una lettura chiara, priva di fronzoli. Il tutto condito da una coerenza che non permette discussioni; per esempio riguardo al rapporto tra i vari tempi delle Sonate, non solo, e non tanto, in relazione alla loro velocità, bensì nell'identificazione di quel giusto suono che determina l'atmosfera, il pathos, e che rende intellegibile ogni particolare, come un tassello necessario, inserito al posto giusto, nel grandioso mosaico. E allora non vi è pausa tra un tempo e l'altro, da ogni movimento germina quello successivo, con una gravitazione perfetta, pulita.

Ciò che è cambiato molto in Lortie è il suono, la densità del suono, che ha perso certi aloni languidi d'evanescenza per acquistare in robustezza e in nettezza. Probabilmente proprio questo lavoro per l'esecuzione dell'integrale beethoveniano ha sollecitato la crescita, poiché in realtà non si è persa affatto la luminosità ammalante, liquida, del suo suono, né quella gioiosità che lo fa vibrare liberamente, come si è verificato nelle due Sonate dell'op. 27, dove, riallacciati i rapporti con il pedale di risonanza, la mirata disinvoltura dell'agógica ha toccato momenti davvero prodigiosi (e non ci riferiamo solo ai celeberrimi movimenti lenti, quanto, per esempio, allo sbocciare incantevole dei conclusivi tempi mossi).

Diversamente, poco prima, Lortie aveva costruito un monumento massiccio, aspro e asciutto, sui primi tre tempi dell'op. 26, collocando sull'incipit dell'Allegro finale il magico spiraglio di luce, quella luce che non manca certo alla «Pastorale» op. 28, ma che il nostro mago ha svelato in tutta la sua purezza, senza trucchi né sottintesi. E allora, non se l'è meritato quel mare d'applausi?

MUSICA / MONFALCONE

Primavera è già nell'aria

Al via il 18 aprile il festival internazionale dedicato al Mediterraneo

MONFALCONE — «Les sors et les parfums tournent dans l'air du soir»: a questo frammento di baudelaire si ispira il titolo del Festival musicale di primavera di quest'anno, «Nell'aria della sera». Il Mediterraneo è la musica, dedicato alle culture fiorite sulle sponde del Mediterraneo, che prenderà il via il 18 aprile al Teatro Comunale di Monfalcone. Due mesi fitti di appuntamenti tra concerti, spettacoli e balletti.

Ad aprire la rassegna sarà l'Ensemble di Micha van Hoeck con il balletto «Odissea blu», grande epopea mediterranea ispirata a Sheherazade, l'eroina di «Le mille e una notte», qui fonte di ispirazione per un viaggio tra differenti culture, scandite da numerose evocazioni musicali in un collage fatto di Bach, percussioni africane, Mozart, canzoni cristiane-maronite, polifonie sarde, danze della Gre-

cia e liturgie bizantine. Tra i protagonisti delle altre serate: l'Orchestra di Lubiana con Anton Nanut e François Joël Thiollier (24 maggio), con tre concerti per pianoforte e orchestra e «La Mer» di Debussy; il Clemencic Consort, con le pagine di un codice franco-cipriota del tardo gotico (10 maggio); l'Hesperion XX con Jordi Savall e Montserrat Figueras per una serata dedicata alle musiche italiane e spagnole del primo barocco (6 maggio); il gruppo Musica Ricercata di Firenze proporrà gli antichi frammenti della Grecia classica e il Ballo delle donne turche composto nel 1614 per Cosimo II de' Medici (13 maggio).

Tre i recital pianistici: Michel Dalberto, con Debussy e alcune pagine composte da Chopin a Maiorca (2 maggio); Jeffrey Swann con Rossini, «Il passero solitario» di Messiaen e pagine italiane di Liszt (23 aprile); Pierre-Laurent Aimard con Debussy, Albeniz, Scarlatti (12 giugno).

In programma balletti, concerti e una rassegna cinematografica

liane di Liszt (23 aprile); Pierre-Laurent Aimard con Debussy, Albeniz, Scarlatti (12 giugno).

L'Hilliard Ensemble sarà ospitato, venerdì 26 aprile, nella basilica di Aquileia e interpreterà musiche di Pierluigi da Palestrina e Tomas Luis da Victoria. Il Trio Europa, formato da Pavel Vernikov, Alain Meunier e Christian Ivaldi, eseguirà pagine di Debussy, Lalo e Ravel (4 giugno). Roberto Fabbriciani e Massimiliano Damerini saranno i protagonisti, il 21 maggio, di una

serata interamente dedicata alla musica d'oggi, con interventi elettronici e composizioni di Luigi Nono, Salvatore Sciarrino, del portoghese Emmanuel Nunes, dello spagnolo Luis de Pablo.

Il Divertimento Ensemble, in coproduzione con il Festival di Bologna, il 30 aprile presenterà una serata dedicata a Garcia Lorca e Bruno Maderna, con gli attori Carlo Cecchi, Daria Nicolodi, Anna Nogarà.

Sabato 8 giugno sarà interamente dedicato al Flamenco al concerto del chitarrista Vincente Amigo. Un'altra serata, il 19 maggio, avrà come tema la musica arabo-andalusa con l'Ensemble del Marocco. Concluderà il Festival, sabato 15 giugno, l'Ensemble Ruhi Ayangil Istanbul con pagine di musica ottomana dell'epoca «dei tulipani».

La Scuola Internazionale di perfezionamento del Trio di Trieste pre-

senterà quattro concerti (21 aprile, 5 e 19 maggio, 9 giugno) degli allievi con musiche di Granados, Turina, Castillo, Ravel, Fauré, Viozzy, Casella, Rota, Skalkottas, Pettrassi, Berio, Debussy.

Il Mediterraneo verrà rappresentato anche attraverso il cinema. Otto sono i film in programma: «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores, «Caravaggio» di Derek Jarman, «Sostiene Pereira» di Roberto Faenza, «Il passo sospeso della cicogna» di Theo Angelopoulos, «Underground» di Emir Kusturica, «Yol» di Yilmaz Guney, «Prima della pioggia» di Milcho Manchevski, «Medea» di Pier Paolo Pasolini.

Come è ormai tradizione del Festival di Monfalcone curato da Carlo de Incontera, il progetto è sostenuto culturalmente da un volume di studi storiografici e musicologici a cui collaborano i maggiori specialisti europei.

MUSICA / BERLINO

Barenboim completa il «Ring» di Wagner

BERLINO — Con un'acclamata rappresentazione dell'«Oro del Reno», Daniel Barenboim ha completato il suo nuovo allestimento berlinese dell'«Anello del Nibelung», la monumentale tetralogia wagneriana messa in scena alla Staatsoper della capitale tedesca assieme al regista Harry Kupfer.

Si tratta del primo nuovo allestimento del «Ring» compiuto a Berlino negli ultimi 40 anni. La nuova versione della saga scenica in una vigilia e tre giornate scritte e musicata da Richard Wagner è stata riproposta alla Staatsoper della ex Berlino est attraverso un lavoro durato tre anni. Invertendo per motivi sembra solo tecnici l'ordine della tetralogia, sono state allestite «La Valchiria», il «Sigfrido», il «crepuscolo degli dei» e solo l'altra sera è andato in scena il prologo («L'oro del Reno»), poco adatto a restare a lungo in cartellone.

Al termine delle due ore e mezza di esecuzione, il pubblico ha tributato applausi e ovazioni ai cantanti, tra cui il baritone John Tomlinson nella parte del dio Wotan, ma soprattutto a Barenboim e a Kupfer che già avevano collaborato a un «Ring» allestito tra il 1988 e il '92 a Bayreuth.

Il nuovo «Anello» interpretato da specialisti come Deborah Polaski, Waltraud Meier e Siegfried Jerusalem, è il nucleo dei primi «festtage», un nuovo

festival organizzato da Barenboim a Berlino da oggi all'8 aprile.

Di alto livello anche i concerti con musiche di Liszt, Bruckner e Ciaikovski che la Chicago Symphony Orchestra terrà sotto la direzione di Barenboim e Martha Argerich solista.

Il festival sarà inaugurato proprio con il «Reingold» rappresentato l'altra sera e in cui le prime vicende dell'anello simbolo del potere sono state trasposte dal tedesco Kupfer con scelte aperte a molte interpretazioni. Ad esempio, mentre alla fine gli dei ascendono nella loro nuova dimora nel Walhalla, l'astuto dio del fuoco Loge (interpretato da un Peter Schreier truccato da Mefisto) si sofferma vistosamente il naso con un fazzoletto. Oppure le «Ondine», le figlie del Reno che con scollature assai generose salgono e scendono lungo le enormi radici dell'albero della vita senza proteggere l'oro sul letto del fiume. Con una suggestiva soluzione, la presenza dell'acqua è stata evocata con giochi di luce al laser, mentre un arcobaleno finale è stato fatto di neon.

In fecondo contrasto con gli antichi miti germanici di cui si tratta, il Nibelung Alberich (Guenther von Kannen) è stato vestito da gangster, i giganti assomigliano a robot e nelle caverne del Nibelheim si accende attraverso un tunnel di plexiglas.



Due protagonisti del film di Bertolucci, Sinead Cusack e Jeremy Irons, all'anteprima mondiale di «Io ballo da sola», svoltasi giovedì sera a Siena.

CINEMA / RECENSIONE - 1

Danza iniziatica alla vita e all'amore

Ritorno di Bernardo Bertolucci con una storia minimale, leggera e intimista

IO BALLO DA SOLA
Regia di Bernardo Bertolucci
Interpreti: Liv Tyler, Jeremy Irons, Sinead Cusack. Italia-Francia-Inghilterra, 1996.

Recensione di

Cristina D'Ossualdo

Un gruppo di intellettuali e artisti ex sessantottini vivono in isolamento volontario in una splendida villa tra le colline senesi del Chianti e degli ulivi, circondati dalle statue in legno di Matthew Spender. Immersi nella bellezza antica del paesaggio toscano troviamo uno scrittore, Alex-Jeremy Irons, malato di cancro allo stato terminale, uno scultore scontroso (Donald Mc Cann)

e la moglie Diana (Sinead Cusack), un collezionista d'arte rincoglionito (il redivo Jean Marais), a cui si aggiungono di tanto in tanto figli vagabondi con amanti occasionali, una giornalista rosa (Stefania Sandrelli), amici snob e fossilizzati.

In un clima di stanchezza generalizzata e di calura estiva arriva la bella, giovane e vergine Lucy (Liv Tyler), americana in vacanza al suo secondo «viaggio in Italia», che riuscirà a scuotere dal torpore dei sensi l'anacronistica brigata.

La sua non è una vacanza di piacere, piuttosto una detection in cerca dell'uomo che l'ha concepita tra i fumi della marijuana in un'estate di diciannove anni fa.

Imparerà a schivare gli sguardi indiscreti e le tentazioni un po' volgari dei compagni di avventura. Meglio ballare da sola, allora. La sua sarà una danza iniziatica alla vita e all'Amore che si concluderà sotto una quercia tra le braccia del ragazzo più timido e dolce.

Bernardo Bertolucci, dopo la trilogia orientale-zen e quindici anni di esilio torna in Italia, accolto ancora in malo modo con l'incomprensibile censura del trailer del film dai canali Rai. Torna con una storia minimale, leggera, intimista, scritta a quattro mani assieme alla sceneggiatrice esordiente Susan Minot.

In un concerto di suoni che assembla Mozart

alla musica Pop (Nina Simone, Liz Pahir, Stevie Wonder) e negli occhi «La regola del gioco» di Jean Renoir, Bertolucci firma il suo film più voyeurista, con uno splendido inizio in immagine sgranate in super 8 realizzate da un anonimo videomaker che firma di nascosto l'etere Lucy nel suo viaggio verso Siena.

Dalla videocamera si passa alle immagini calde e i movimenti fluidi guidati dal bravissimo Darius Khondji. Si comincia con un innocente voyeurismo, dunque, e poi l'occhio complice e affascinato della cinepresa ci guida all'inseguimento-contemplazione di Lucy nella sua danza di emozioni e palpiti del cuore.

CINEMA / RECENSIONE - 2

Alla ricerca della bomba perduta

Grande fiction con John Travolta in un technothriller pirotecnico e divertente

NOME IN CODICE:

BROKEN ARROW

Regia di John Woo
Interpreti: John Travolta, Christian Slater, Samantha Mathis. Usa, 1996.

Recensione di

Paolo Lugli

John Travolta ultimamente non sbaglia un colpo. Dopo «Pulp Fiction» e «Get Shorty», è ancora un duro pronto al sorriso (anche se stavolta è proprio cattivo) in questo technothriller pirotecnico e molto divertente, che negli Usa ha incassato 80 milioni di dollari.

Per quanto Travolta sia bravo, gelido, ironico, la sua interpretazione è qui comunque meno personale essendo

tutto il film una grande stilizzazione, una vortice sarabanda di maschere e stereotipi, realizzata da quel virtuoso del cinema ultradinamico che è John Woo. Innoventore del film di kung-fu a Hong Kong, adorato da registi come Scorsese, Sam Raimi e Tarantino, Woo è sbarcato a Hollywood tre anni fa con «Senza tregua» (protagonista Van Damme), e ora ha definitivamente conquistato il pubblico americano con questa colossale caccia alla bomba atomica, effettuata nell'aria, a terra e anche sotto terra.

«Broken Arrow» (fraccia spezzata) è il nome in codice delle armi nucleari perdute. Ma più che perdute, qui la bomba è sottratta in volo dal

traditore Travolta, cattivissimo e folle pilota di una caccia «invisibile». Lo contrasta nel suo progetto di ricatto (far esplodere la bomba in una città) Christian Slater («Schegge di follia»), «Una vita al massimo», onesto e intrepido ex compagno di volo e di boxe. La bomba viaggerà pericolosamente sotto il cielo dell'Utah, azzurro e sinistro come gli occhi di Travolta, fino a essere imbaltata su un treno proiettile in direzione di Denver, col solito conto alla rovescia avviato, che rende «quasi» impossibile il distacco da parte dell'eroe.

Nel film di Woo, tutto è vecchio e nuovo allo stesso tempo. L'intreccio è pieno di cliché i quali, nel momento stesso in

cui sono esibiti, diventano stravaganti. Ad esempio sembra una facile preda, per la ranger del deserto Samantha Mathis, l'occhiuto genio del computer che armeggia sulla bomba. Eppure anche lui si rivela un tosto picchiatore.

Ma l'intreccio, pur essendo molto ben congegnato, non è che una forma convenzionale di approccio ai «numeri» visivi di Woo. Osservate la ricchezza compositiva anche delle inquadrature più semplici, ammirate le sfidate impossibili che impone ai punti di vista, come nell'episodio instabile di un treno in corsa. Più che un regista, Woo sembra un musicista che muove la sua cinepresa sulla traccia di un'invisibile, arditissima partitura.



John Travolta, un duro pronto al sorriso, nei panni del «cattivo».

TEATRO: LONDRA

Il Globe riaprirà con «I due gentiluomini»

LONDRA — Dalla prossima estate Londra avrà una nuova attrazione culturale-turistica di fortissimo richiamo: entrerà in funzione il «Globe», replica esatta dell'omonimo teatro seicentesco dove William Shakespeare allestiva i suoi capolavori. Per la prima stagione, al via il 21 agosto, il direttore artistico Mark Rylance punta su una commedia shakespeariana non molto nota, «I due gentiluomini di Verona».

Il «Globe» è stato ricostruito con una spesa di circa 75 milioni di lire sulla riva sud del Tamigi, non lontano da dove sorgeva l'originale, ed è stato inaugurato nell'agosto scorso, quando però non era ancora finito e aveva un palcoscenico provvisorio. Tutto in legno, circolare, senza luce artificiale e parzialmente all'aperto, il nuovo teatro vuole riproporre le condizioni precise in cui l'arte drammatica veniva fruita nell'Inghilterra elisabettiana. E' diventato

una realtà grazie soprattutto alla coccia raccolta di fondi promossa dall'attore americano Sam Wanamaker, che è però morto nel 1993 prima di vedere realizzato il suo sogno.

Ai tempi di Shakespeare bastava un penny per l'ingresso al vecchio «Globe» e anche quello nuovo promette prezzi popolari: da 12 mila lire (per il posto in piedi) a 30 mila (per una seggiola in galleria).

«I due gentiluomini di Verona» sarà in cartellone fino al 15 settembre e costituirà l'unico spettacolo della stagione inaugurale.

«Ho scelto questa commedia - ha spiegato Rylance, che sarà in scena come attore - per la sua cristallina semplicità. Dobbiamo imparare a camminare prima di correre».

Rylance spera di attirare un pubblico con molti giovani e ha indicato che tra un atto e l'altro della commedia saranno in scena musicisti e clown, proprio come succedeva quattro secoli fa.

MUSICA: TRIESTE

Trio di Milano domani alla «SdC»

TRIESTE — Nell'ambito della stagione della Società dei Concerti di Trieste, domani, con inizio alle ore 20.30, al Politeama Rossetti si terrà l'ultima delle tre serate dedicate dal Trio di Milano all'esecuzione integrale dei Trii di Beethoven per pianoforte, violino e violoncello. Il concerto inizierà con l'opera 1 n. 3, composta nel 1795: un lavoro giovanile (l'autore lo creò all'età di 25 anni), ma superiore per originalità e maturità espressiva ai due precedenti che portano lo stesso numero d'opus.

Seguirà il Trio op. 11 in si bemolle maggiore, che può essere considerato un omaggio a Mozart per le analogie stilistiche e tonali che ricordano - ad esempio - il Quintetto K452 del maestro salisburghese. Chiuderà la serata l'esecuzione dell'op. 70 n. 2 in mi bem-

molle maggiore: una pagina della piena maturità (risale al 1808), considerata un capolavoro della produzione centrale di Beethoven.

Costituitosi nel 1968, il Trio di Milano è formato oggi dal pianoforte di Bruno Canino, dal violino di Mariana Sirbu e dal violoncello di Rocco Filippini. L'ensemble ha suonato nei principali centri musicali europei e ha compiuto la decima tournée negli Stati Uniti. Il suo repertorio comprende le più importanti opere del periodo classico-romantico, nonché composizioni di musica contemporanea, alcune delle quali scritte espressamente per questa formazione. La discografia del Trio di Milano include opere di Beethoven, l'integrale di Schubert e un cd - pubblicato di recente - con i Trii di Ravel, Fauré e Debussy.

OGGI IN TV

Odissea di Dafoe piccolo «pusher»

Sono quattro i film da segnalare per la serata in tv: «Lo spacciatore» (1991) di Paul Schrader (Retequattro, ore 23.30). In prima tv. L'odissea del piccolo pusher Willem Dafoe, di sua moglie drogata per disperazione e del loro mondo nei sotterranei di New York. Un film intenso e bellissimo, in cui si ricorda l'interpretazione di Susan Sarandon.

«Barabba» (1961) di Richard Fleischer (Raidue, ore 20.50). Come ogni anno lo spirito della settimana di Pasqua viene introdotto dalla tormentosa storia del ladro buono che i giudei salvarono mandando sulla croce Gesù di Nazareth. Personaggio controverso con forti radici storiche, il Barabba del cinema ha il voto di Anthony Quinn, si convertirà, diverrà gladiatore e morirà in croce per la sua fede. Nel cast anche Silvana Manganò e Vittorio Gassman.

«007 Operazione tuono» (1965) di Terence Young (Retequattro, ore 20.40). E' il più spettacolare tra i film di Sean Connery alias Agente 007. Per sconfiggere i criminali della Spectre che minacciano il mondo, James Bond va nei Caraibi, seduce Claudine Auger e ha la meglio sul «cattivo» Adolf Celi.

«Milarepa» (1974) di Liliana Cavani (Raiuno, ore 23.50). Uno studente operaio sulle tracce del poeta tibetano Milarepa, a cui si ricongiunge per una trasfigurazione da magia bianca. Uno dei primi film della Cavani.

Raiuno, ore 14

Vasco Rossi ospite di «Domenica in»

Vasco Rossi, Gorgia, Ursula Andress e Gene Gnocchi saranno oggi tra gli ospiti di «Domenica in». Mara Venier ha intervistato Vasco Rossi al Palazzetto dello sport di Salsomaggiore da dove parte il tour italiano del rockstar. Gorgia parlerà dei suoi progetti futuri e Gnocchi, assieme a Giulio Scarpato e Gaia De Laurentis, del film di Giuseppe Piccioni «Cuori al verde» con Giampiero Galeazzi.

Canale 5, ore 13.30

Gianni Morandi a «Buona domenica»

Gianni Morandi canterà insieme con Lorella Cuccarini le sue canzoni più famose nella puntata odierna di «Buona domenica». Parteciperanno al programma anche: Syria; Maria De Filippi, che presenterà il suo libro «Amici»; tredici modelle che sfileranno con la biancheria intima indossata dalle attrici del cinema, dal 1929 ad oggi; il modello Raz Degan.

Retequattro, ore 14

Psicosi mucca pazzo a «Medicine a confronto»

Si occupa della crescente paura per la «mucca pazza» la puntata odierna di «Medicine a confronto». Ospiti di Daniela Rosati saranno: Marisa Laurito, Paolo Villaggio, Jocelyn, il giornalista Franco Bertocchini, il gerontologo Francesco Antonini, il chimico Benvenuto Cestaro, la direttrice del Wwf Italia Grazia Francescato, lo studioso di scienza dell'alimentazione Antonio Migliaccio, il consulente naturalista Guido Lombardi, la segretaria nazionale della Lega ambiente Fulvia Fazio, il veterinario Federico Coccia e l'istruttore cinofilo Massimo Perla.

Canale 5, ore 22.40

«Target» e gli scoop «rosa»

«Target», il programma di Gregorio Paolini condotto da Gaia De Laurentis indaga sulla dilagante mania degli «scoop rosa», nella puntata in onda su Canale 5.

In scaletta: intervista a Riccardo Schirmacher, il fotografo aggredito da Alberto Tomba all'uscita da un ristorante; un servizio sul video digitale attraverso il quale è possibile montare trasmissioni tv; e un incontro con Alessia Marcuzzi, conduttrice alla ricerca di coppie temerarie che credono nel colpo di fulmine.

Raiuno, ore 20.35

«Per l'Atalanta sempre dritto» con Fabio Fazio

Otto minuti per uno show. È la sfida del nuovo programma di Fabio Fazio, «Per l'Atalanta sempre dritto», in onda da oggi per 10 settimane. Come in ogni varietà che si rispetti ci sarà la grande orchestra jazz diretta da Lino Patruno, che però, visti i tanti ospiti, non avrà il tempo di suonare. Ci sarà un fulmineo gioco con due concorrenti e una giuria che sceglierà il vincitore che per premio sarà uno dei tefori delle prossime Olimpiadi di Atlanta.

Italia 1, ore 20.30

L'appuntamento con «X-Files»

Serial killer e ritorni dall'aldilà al centro del doppio appuntamento con «X-Files». Nella prima indagine si vedranno i detective Mulder e Scully impegnati a trovare un assassino in grado di comandare il fuoco con il solo pensiero. Nella seconda, Scully sogna il padre e al risveglio scopre che nella notte è morta.

CERCHI CASA ?

Se sta cercando, in acquisto o in affitto, un immobile o un'azienda e non lo trova tra le offerte che la **RABINO** propone su questa pagina, telefoni o passi presso i nostri uffici e ci indichi il tipo di immobile che sta cercando. In breve tempo riusciremo a trovarglielo e... proprio come lo desidera Lei !!!

nuovo
esclusivo
servizio
RABINO



VENDI CASA ?

Se desidera vendere o affittare un immobile o un'azienda commerciale, telefoni o passi alla **RABINO**, gratuitamente e senza alcun impegno, saremo a Sua completa disposizione.

Con **RABINO** venderà in fretta, alla massima valutazione ed alle migliori condizioni di mercato !



RABINO
esegue
stime
immobiliari
gratis

R[®] RABINO presenta

Le occasioni immobiliari della settimana

IMMOBILI

RABINO 040/368566 libero ad. Lgo. Barriera bellissimo appartamento all'ultimo piano luminoso con riscaldamento autonomo composto da cucina abitabile salone con caminetto 2 camere bagno ripostiglio con finestra 160.000.000 possibilità di acquistarlo arredato tutto meno il salone 165.000.000.

RABINO 040/368566 libero altipiano in splendida palazzina recente nel verde con parco di 7.000 metri appartamento all'ultimo piano più mansarda in perfette condizioni con ascensore composto da saloncino angolo cottura camera matrimoniale doppi servizi ripostiglio terrazzo abitabile mansarda di 40 mq e sottotetto in parte abitabile box per 2 macchine più posto macchina riscaldamento autonomo 270.000.000.

RABINO 040/368566 libero via dell'Eremo appartamento perfetto all'ultimo piano con vista stupenda mare e città composto da cucina abitabile soggiorno 2 camere da letto doppi servizi completi terrazzo abitabile + 2 poggiali cantina box ascensore 265.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze P.zza Carlo Alberto in stabile signorile mini appartamento in perfette condizioni composto da cucinotto camera matrimoniale bagno possibilità acquisto mobilio su misura 89.000.000.

RABINO 040/368566 via Del Bosco in palazzo nuovo appartamento perfetto composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno cantina riscaldamento autonomo parzialmente arredato 83.000.000.

RABINO 040/368566 Roiano via Moreri recente perfetto piano alto con ascensore saloncino cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 3 poggiali cantina box auto 210.000.000.

RABINO 040/368566-351380 libero via Piccardi in stabile d'epoca appartamento in buone condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi terrazzo cantina 131.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze piazza Volontari Giuliani (via Giulia) 5.0 piano con ascensore appartamento perfetto luminoso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno + servizio separato poggiali cantina soffitta riscaldamento autonomo 170.000.000.

RABINO 040/368566-351380

libero ad. via Bramante in stabile d'epoca appartamento luminoso ristrutturato soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno poggiali 100.000.000.

RABINO 040/368566 libero v. Castiglioni (Rozzoli) appartamento perfetto con vista aperta in palazzina recente con ascensore composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale 2 camere doppie servizi poggiali cantina posto macchina 249.000.000.

RABINO 040/368566 libero altipiano (Santa Croce) appartamento perfetto con riscaldamento autonomo composto da cucina abitabile soggiorno 2 camere matrimoniali bagno terrazzo ripostiglio giardino di proprietà di 220 mq riscaldamento autonomo 240.000.000.

RABINO 040/368566 libero Sistiana appartamento in perfette condizioni in palazzina decennale composto da soggiorno camera matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno terrazzo soffitta 215.000.000.

RABINO 040/368566 libera via Sottomonte (Roiano) casetta stile rustico su 3 livelli con cortile composta da soggiorno con terrazzo cucina bagno 2 camere riscaldamento 220.000.000.

RABINO 040/368566 libero v.lo Scaglioni in stabile trentennale appartamento con stupenda vista mare con giardino di proprietà di 100 mq composto da salone di 35 mq cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo box auto riscaldamento autonomo 390.000.000.

RABINO 040/368566-351380 libero Conconello vista mare e città appartamento in casetta bifamiliare totalmente ristrutturato composto da cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiali cantina box auto di 18 mq 263.000.000.

RABINO 040/368566 libera adiacenze ospedale mansarda perfetta composta da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno 57.500.000.

RABINO 040/368566-351380 libero via Rossetti alta in palazzina signorile piano alto con ascensore perfetto composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno poggiali ripostiglio cantina giardino condominiale 125.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Crispi appartamento adatto ufficio composto da ingresso salone camera bagno riscaldamento autonomo 80.000.000.

RABINO 040/368566 libera via Damiano Chiesa casetta su 4 livelli da ristrutturare con progetto approvato totali

160 mq divisi in taverna soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali mansarda box per 2 auto giardino di 50 mq 300.000.000.

RABINO 040/368566 libero in posizione centrale in prestigioso palazzo recente con ascensore appartamento tranquillo in perfette condizioni composto da salone particolare come disposizione cucina abitabile 3 camere doppi servizi terrazzo verandato cantina 270.000.000.

RABINO 040/368566-351380 libero via Molino a Vento totalmente ristrutturato in palazzo recente con ascensore soggiorno camera matrimoniale cameretta angolo cottura bagno 2 terrazze 139.000.000.

RABINO 040/368566-351380 libero via Pordenone in stabile recente totalmente ristrutturato appartamento composto da soggiorno cucinotto 3 camere bagno 2 poggiali cantina ripostiglio 157.000.000.

RABINO 040/368566 libero Muggia centro storico appartamento totalmente da ristrutturare cucina abitabile 2 camere matrimoniali ripostiglio soffitta cortile 60.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Fabio Severo alta appartamento composto da soggiorno 2 camere matrimoniali bagno poggiali cantina box auto di 18 mq 263.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Denza (ad. via S. Vito) in stabile d'epoca appartamento da ristrutturare al grezzo soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiali 115.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Felluga appartamento in stabile recente piano alto con ascensore e stupenda vista mare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiali cantina box auto di 18 mq 263.000.000.

RABINO 040/368566 libera adiacenze ospedale mansarda perfetta composta da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno 57.500.000.

RABINO 040/368566-351380 libero via Rossetti alta in palazzina signorile piano alto con ascensore perfetto composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno poggiali ripostiglio cantina giardino condominiale 125.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Crispi appartamento adatto ufficio composto da ingresso salone camera bagno riscaldamento autonomo 80.000.000.

RABINO 040/368566-351380 libero via Frescobaldi in palazzina recente appartamento to-

talmente ristrutturato terzo piano con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiali cantina box auto + posto macchina 195.000.000.

RABINO 040/368566-351380 libero Scala Santa in palazzina recente perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggiali 2 ripostigli cantina box auto 340.000.000.

RABINO 040/368566 libero S. Michele alta appartamento composto da ingresso cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 76.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Piccardi soggiorno cucina abitabile camera cameretta servizio 107.000.000.

RABINO 040/368566 libero Servola vista mare perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggiali cantina posto macchina giardino condominiale 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze Giardino Pubblico appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 118.000.000.

RABINO 040/368566 libero zona Rive appartamento con vista mare in palazzo d'epoca composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno soffitta riscaldamento autonomo 147.000.000.

RABINO 040/368566 libero Rotonda del Boschetto in stabile recente appartamento in buone condizioni composto da soggiorno camera matrimoniale tinello con cucinotto bagno poggiali 123.000.000.

RABINO 040/368566 libero ad. via Cantù appartamento composto da soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno ripostiglio cortile in uso 50.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze Salus in palazzo recente e signorile piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggiali cantina 178.500.000.

RABINO 040/368566 libero inizio v.le D'Annunzio in palazzina recente piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiali cantina 113.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Navali in splendida palazzina recente appartamento composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi 2 poggiali cantina posto macchina

china in box giardino condominiale 295.000.000.

RABINO 040/368566 Contovello progetto approvato per la ristrutturazione totale di una casetta di 140 mq comprendente taverna soggiorno cucina 2 camere bagno cortile di proprietà di 50 mq con accesso auto 130.000.000.

RABINO 040/368566-351380 libera via Geppa mansarda da taverna soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio 86.000.000.

RABINO 040/368566 libero Monte Radio appartamento con stupenda vista golfo e città primo ingresso con giardino di proprietà in nuova palazzina su 2 livelli composto da taverna soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggiali posto macchina 395.000.000.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns/uffici.

RABINO 040/368566 Montalcene splendida villa al grezzo su 3 livelli totali 210 mq interni giardino di 500 mq con accesso auto composta da taverna salone cucina abitabile camera matrimoniale 2 camere 3 bagni 2 terrazze 295.000.000.

RABINO 040/368566 Duino villa in perfette condizioni su 3 livelli per un totale di 148 mq taverna di 38 mq giardino di 550 mq composta da salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo 470.000.000.

RABINO 040/368566 Sistiana splendida villa a schiera di testa primo ingresso su 3 livelli di circa 70 mq a livello composta da salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo di 20 mq taverna di 50 mq cantina soffitta porticato giardino di proprietà di 560 mq posti macchina 490.000.000.

RABINO 040/368566 Muggia vista mare vendesi stabile intero di 700 mq coperti con giardino di 800 mq 630.000.000.

RABINO 040/368566 San Dorligo stupenda villa bifamiliare nuova su 2 livelli in perfette condizioni interne ed esterne 1 livello composto da salone cucina abitabile 3 camere matrimoniali doppi servizi ripostiglio terrazzo 11 livello composto da soggiorno cucina camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo + taverna e box per 4 macchine terreno di proprietà di 500 mq 760.000.000.

RABINO 040/368566 Grado

centralissimo appartamento perfetto su 2 livelli con riscaldamento autonomo 1 livello salone di 30 mq cucina abitabile completamente arredata bagno ripostiglio balcone il livello 2 camere bagno balcone impianto di aria condizionata 420.000.000.

RABINO 040/368566 Grado centralissimi appartamenti 1 ingresso vista porto e viale tutti con riscaldamento autonomo e ascensore con 1-2 stanze da letto da 47 mq a 81 mq trattative presso i ns/uffici.

RABINO 040/368566 Udine zona residenziale ottimo appartamento completamente arredato con grande terrazzo verandato composto da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale cameretta bagno posto macchina 110.000.000.

RABINO 040/368566 provincia di Udine libera casa accostata su 2 livelli per un totale di 270 mq + terrazzi + giardino di proprietà di 200 mq composta da salone doppio con caminetto cucina abitabile doppi servizi 2 camere matrimoniali cameretta 2 terrazze box auto 340.000.000.

RABINO 040/368566 Palmanova villa a schiera su 3 livelli completamente ristrutturata con mansarda + 50 mq di giardino porticato con possibilità di accesso auto 200.000.000.

RABINO 040/368566 Tarvisio in residenza Priesnig appartamento in recente costruzione con riscaldamento autonomo composto da soggiorno angolo cottura camera camerino bagno 2 poggiali cantina 125.000.000.

RABINO 040/368566 Tarvisio in residenza Priesnig monolocale con angolo cottura e bagno riscaldamento autonomo terrazzo cantina posto macchina 75.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze "Il Giulio" box auto di 12 mq in palazzina recente 28.500.000.

RABINO 040/368566 zona Rive 3 posti macchina di 11 mq ciascuno recintati con paletti e catenelle a 17.000.000 l'uno.

RABINO 040/368566 zona Rive posto macchina scoperto di 18 mq 20.000.000.

postato da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo box di 16 mq riscaldamento autonomo unico proprietario 125.000.000 nuda proprietà.

RABINO 040/368566 Opicina in palazzo decennale perfetto soggiorno cucina abitabile 2 matrimoniali cameretta doppi servizi 2 poggiali ripostiglio cantina riscaldamento autonomo posto macchina giardino condominiale 110.000.000 nuda proprietà.

avviamento giro d'affari elevato prezzo impegnativo trattative riservate ns/uffici.

RABINO 040/368566 occasione centralissimo corso Italia negozio di 45 mq totalmente ristrutturato con ampia licenza tabella XIV/1-2-7 56.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze stazione bar trattoria con somministrazione di cibi cotti locale di 60 mq con cucina e servizio buon giro d'affari 76.000.000.

RABINO 040/368566 Montalcene licenza bar ristorante self service circa 300 mq coperti più 120 mq di parcheggio possibilità di parcheggio immediate vicinanze 300.000.000.

150 mq con 3 vetrine fronte strada 130.000.000.

TERRENI

RABINO 040/368566 Aurisina terreno agricolo di 1.000 mq con accesso auto 10.000.000.

RABINO 040/368566 Aurisina terreno agricolo di 6.750 mq zona agricola e pascolo pianeggiante con accesso auto 29.500.000.

RABINO 040/368566 San Giuseppe della Chiusa terreno pianeggiante ad uso agricolo di 770 mq 19.000.000.

RABINO 040/368566 Trebiciano terreno pianeggiante con accesso auto 1.700 mq 23.000.000.

RABINO 040/368566 San Pelagio terreno agricolo recintato perfettamente con muretti carsici accesso auto 22.000.000.

RABINO 040/368566 Sgonico Briscle terreno agricolo pianeggiante di 5.200 mq con accesso auto 36.000.000.

UFFICI E LOCALI D'AFFARI

RABINO 040/368566 Borgo San Nazario locale d'affari di 40 mq con licenza avviamento arredato di macelleria 106.000.000.

RABINO 040/368566 via Gambini locale uso magazzino ampia metratura con accesso auto e bagno 580.000.000.

RABINO 040/368566 zona S. Giacomo-via dell'Istria locale di 90 mq perfetto rimesso a nuovo composto da 2 vani negozio di 47 mq + retrobottega di 20 mq + magazzino interno di 21 mq 280.000.000.

RABINO 040/368566 via Crispi appartamento uso ufficio di 60 mq composto da 2 stanze e bagno sito al piano in stabile d'epoca 80.000.000.

RABINO 040/368566 Grotta locale fronte strada di 40 mq in perfetto stato 39.000.000.

RABINO 040/368566 via Matteotti locale d'affari fronte strada di 100 mq con passo carraio con sopralco uso ufficio servizio interno e cortile 130.000.000.

RABINO 040/368566 Borgo San Sergio locale d'affari di circa 35 mq composto da 2 vani con vetrine e licenza di frutta e verdura + furgone 116.000.000.

RABINO 040/368566 Androna Campo Marzio locali d'affari con doppia entrata con 3 vetrine da 40 mq con servizio 54.000.000 stessa zona locale di 70 mq con servizio con 4 vetrine 95.000.000 possibilità posto macchina.

RABINO 040/368566 via Ecomio locale d'affari di 200 mq composto da 3 vani + servizio con magazzino sito al piano terra da adibirsi a box + lastico solare 210.000.000.

RABINO 040/368566 provincia di Udine libero negozio di

AFFITTANZE

RABINO 040/368566 via Baia-monti appartamento in ottime condizioni totalmente ammobiliato in palazzina recente con ascensore composto da cucinotto soggiorno 2 camere matrimoniali bagno balcone 800.000.

RABINO 040/368566 via S. Patrizio appartamento panoramico in ottime condizioni in stabile recente con ascensore composto da cucina abitabile soggiorno 2 camere da letto bagno terrazzo soffitta 900.000 mensili contratto per non residenti per un massimo di 2 anni.

RABINO 040/368566 Longera via Timignano in palazzo recente appartamento al 4.0 piano con ascensore perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio poggiali posto macchina 1.000.000 mensili contratto annuale per non residenti.

RICERCHE

CERCHIAMO per nostro cliente appartamento a Grado Pineta con terrazzo possibilmente vista mare e fronte spiaggia.

CERCHIAMO appartamenti con 1-2 stanze da letto in zone semicentrali.

URGENTEMENTE per nostro cliente cerchiamo bar o buffet in città.

CERCHIAMO casetta di media dimensioni (80-100 mq) nell'altipiano.

NUDA PROPRIETÀ

(Si precisa che per nuda proprietà si intende l'acquisto dell'immobile con diritto di abitazione a vita a favore del proprietario venditore)

RABINO 040/368566 Campo San Giacomo stabile di 30 anni piano alto con vista mare perfetto appartamento com-

Per informazioni di tutti gli annunci pubblicati su questa pagina rivolgersi esclusivamente a:



RABINO

s.a.s.

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee telefoniche)